

Programma annuale 2022

Programma annuale 2022 delle attività

Redazione	Approvazione
S.P.E.P.E. / Susanna Ricci	D.G./ Giuseppe Bortone

Documento elaborato dal Servizio Pianificazione e Progetti Europei – DG

Alla redazione hanno contribuito, per gli specifici ambiti di competenza, le Strutture dell'Agenzia.

Indice

Premessa	6
Strutture Centrali	7
Direzione Generale	8
Servizio Affari istituzionali e Avvocatura	8
Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale	11
Servizio Pianificazione e Progetti Europei	17
Servizio Prevenzione e protezione	21
Servizio Qualità Ecomanagement Formazione	23
Staff Comunicazione e informazione	29
Direzione Tecnica	32
Unità Reportistica ambientale	34
Unità monitoraggio costiero e supporto alla gestione della costa	35
Servizio Indirizzi tecnici	37
Servizio Gestione Demanio Idrico	39
Laboratorio multisito	41
Centri tematici regionali	45
CTR Educazione alla sostenibilità	45
CTR Qualità dell'aria	47
CTR Radiazioni non ionizzanti (CEM)	50
CTR Radioattività ambientale	51
CTR Sistemi idrici	54
Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati	58
Direzione Amministrativa	66
Servizio Acquisti e Patrimonio	69
Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico	72
Servizio Risorse Umane	75
Articolazioni territoriali	82
Area Ovest	83
Contesto	83
Prevenzione ambientale - Area Ovest	84
Dimensioni operative	84
1. Monitoraggio delle matrici ambientali	87
Rete regionale	87
2. Supporto tecnico agli EE.LL.	94

3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae	96
4. Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze	97
Presidio tematico regionale Rumore	102
5. Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali)	103
6. Reporting, comunicazione e diffusione dati e informazioni ambientali	104
Autorizzazioni e concessioni - Area Ovest	106
Dimensioni operative	106
Commento ai tematismi	112
Area Centro	115
Contesto	115
Prevenzione ambientale - Area Centro	116
Dimensioni operative	116
1. Monitoraggio matrici ambientali	119
2. Supporto tecnico agli EE.LL.	123
3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae	124
4. Vigilanza e gestione segnalazioni inconvenienti ambientali ed emergenze	124
5. Presidio tematico regionale Emissioni Industriali	126
6. Attività per studi/progetti	127
7. Reporting, comunicazione e diffusione dati ambientali	128
Autorizzazioni e concessioni - Area Centro	129
Dimensioni operative	129
Autorizzazioni in materia di energia	137
Gestione sanzioni	138
Procedure di valutazione ambientale	139
Concessioni di demanio idrico	139
Area Metropolitana	143
Contesto	143
Prevenzione ambientale - Area Metropolitana	144
Dimensioni operative	144
1. Monitoraggio delle matrici ambientali	147
Rete regionale	147
2. Supporto tecnico agli EE.LL.	150
3. Supporto tecnico (relazioni tecniche) per rilascio autorizzazioni Arpae	152
4. Vigilanza e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze	152
5. Presidio tematico regionale Impianti a rischio di incidente rilevante	156
6. Attività per studi/progetti locali, regionali, nazionali	156
7. Reporting, comunicazione e diffusione dati e informazioni ambientali	157
Autorizzazioni e concessioni - Area Metropolitana	158
Dimensioni operative	158

Supporto giuridico di Area Metropolitana e sanzioni	164
Sanzioni amministrative ambientali	165
Valutazioni ambientali	165
Concessioni demaniali e minerarie	167
Area Est	172
Contesto	172
Prevenzione ambientale - Area Est	173
Dimensioni operative	173
Reti Regionali	177
Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)	177
Monitoraggi locali	185
Autorizzazioni e concessioni - Area Est	204
Dimensioni operative	204
Gestione sanzioni	214
Procedure di valutazione ambientale	214
Concessioni di demanio idrico	215
Gestione della convenzione con il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie	216
Strutture tematiche	217
Struttura Oceanografica Daphne	218
Contesto	218
Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura	218
Preventivo delle attività	219
Struttura Idro-Meteo-Clima	232
Contesto operativo	232
Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura	233
Attività ordinaria del SIMC	236
Struttura Ambiente, prevenzione e salute	248
Contesto	248
Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura	248
Attività ordinaria della Struttura tematica	250
Esposizione della popolazione regionale	250
Allegato: Quadro obiettivi 2022	252

Premessa

Il presente documento integra, con gli impegni programmatici ad orizzonte annuale, gli indirizzi strategici esplicitati nel Programma triennale delle attività e Piano della performance (PT-PdP), che per il triennio 2022-2024 riguardano:

1. migliorare la performance dell'ente;
2. attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia;
3. Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030;
4. riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici.

Da un lato, quindi, i programmi di attività delle singole Strutture declinano la strategia aziendale, fornendo elementi di contesto ed indicatori utili per il suo monitoraggio e valutazione. Dall'altro le Strutture formulano nuovi obiettivi programmatici, con fattori di produzione o di servizio associati, a base della misurazione della propria performance.

Quale sintesi degli obiettivi strategici individuati nel Programma triennale delle attività e Piano della performance 2022-2024 e delle proposte di obiettivi programmatici formulati dalle singole strutture in questo documento, in allegato è stato predisposto un Quadro riepilogativo, che formalizza, per ciascun tema presidiato dall'Agenzia, l'impegno da parte delle diverse strutture e i principali indicatori e target di riferimento. La presentazione del Quadro correla, laddove applicabile, i singoli obiettivi individuati da Arpa e alle corrispondenti funzioni assegnate alle Agenzie di protezione ambientale dalla L. 132/2016 ed alle prestazioni tecniche indicate nel Catalogo Nazionale dei Servizi (CNS) del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) approvato il 23 gennaio 2018 dal Consiglio del SNPA.

Strutture Centrali

Direzione Generale

Servizio Affari istituzionali e Advocatura

Obiettivi strategici in cui il SAIA è "Struttura referente dell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Individuazione modalità di trattamento dei dati personali contenuti in atti amministrativi pubblicati per finalità di trasparenza	SPEPE, SSIID, Coord SAC

Obiettivi strategici in cui il SAIA è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
		2) Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT
		3) Semplificazione del sistema di accesso e acquisizione dei dati ambientali mediante revisione dei portali	Revisione continua dei sistemi di gestione e valorizzazione dei dati, sulla base dei piani di transizione digitale nazionale e regionale	SSIID
		4) Potenziamento del coordinamento con i corpi di polizia nelle attività di controllo e vigilanza, sull'esempio del Protocollo d'intesa siglato con la Procura Generale e le Procure territoriali e le forze di polizia dell'Emilia-Romagna	N. "prescrizioni-tipo" asseverate a favore di altri corpi di polizia N. di interventi congiunti realizzati nell'ambito degli accordi Corsi di formazione comuni tra corpi di polizia diversi effettuati (ex L. 68/2015)	DT

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza	Aggiornamento del "Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza" e/o predisposizione specifica sezione del PIAO.	Predisposizione entro il 30/04/2022 degli strumenti di pianificazione anticorruzione e trasparenza (in conformità agli orientamenti ANAC del 2/02/2022).	Tutte le strutture
		Programmazione di verifiche presso alcune strutture dell'Agenzia con riferimento alle attività ritenute a potenziale maggior rischio "corruttivo" (n. 4 entro 31/12/2022) .	Strutture individuate
	Attività formativa in merito ai nuovi strumenti programmatici di prevenzione della corruzione e di trasparenza adottati dall'Ente.	Realizzazione di un seminario (eventualmente in più edizioni) rivolto a target selezionati.	SQEF e Direzione Amministrativa
Gestione del contenzioso	Valutazione / gestione controversie legali attinenti funzioni autorizzatorie/concessorie	%le pronunciamenti dei tribunali competenti su provvedimenti con esito favorevole all'Agenzia (>= 70%)	Direzione Tecnica, APA, AAC
		%le cause patrocinata con solo personale interno (>= 70%)	Direzione Tecnica, APA, AAC
	Approfondimenti, tramite redazioni di pareri e riscontri scritti, su problematiche legali ambientali	%le quesiti presi in carico su richieste presentate (>= 80%)	Direzione Tecnica, APA, AAC

Attività ordinaria del Servizio

- "Presidio attività deliberativa" - Controllo sulle proposte degli atti amministrativi di competenza del Direttore Generale, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, l'adeguata motivazione degli atti, il corretto iter dei pareri, la presenza degli allegati. Redazione dell'ordine del giorno delle sedute deliberative con le proposte di cui si è esaurita la fase istruttoria, con eventuali integrazioni e correzioni delle proposte.
- "Presidio attività connesse a redazione Protocolli di Intesa e Convenzioni" - Il Servizio provvede alla redazione di Protocolli di Intesa e Convenzioni con soggetti pubblici e privati, sottoscritti dal Direttore Generale. Supporta le strutture nella redazione delle stesse tipologie di atti. Assicura relazioni esterne con gli enti di riferimento, verifica le disposizioni normative e regolamentari in materia, redige le Delibere del Direttore Generale o supporta la redazione delle Determinazioni dirigenziali di approvazione.
- "Gestione del contenzioso" - Il Servizio gestisce direttamente tramite i propri avvocati

il contenzioso ambientale che coinvolge le strutture dell'Agenzia che hanno emanato i provvedimenti impugnati. Il Servizio presidia inoltre, con l'eventuale ausilio di legali esterni, procedimenti civili e penali, al fine di valutare le modalità più opportune per la tutela degli interessi dell'Ente. Gestisce infine gli adempimenti connessi alle procedure fallimentari nelle quali sono coinvolti clienti dell'Ente.

- “Supporto all’interpretazione della normativa amministrativa e ambientale” - Per quanto concerne il diritto ambientale, il Servizio risponde a quesiti specifici formulati dalle strutture dell’Agenzia e supporta la Direzione Tecnica nell’elaborazione di direttive, circolari ed atti di indirizzo finalizzati all’implementazione di comportamenti operativi omogenei. Elabora direttive e pareri interpretativi da diffondere alle strutture dell’Agenzia di volta in volta interessate.
- “Osservatorio Normativo” - Il Servizio monitora la normativa comunitaria, nazionale e regionale nelle materie di interesse dell’Agenzia che diffonde agli operatori attraverso l’inserimento dell’informazione nell’intranet aziendale. Cura la rubrica Legislazione News pubblicata su Ecoscienza.
- “Elaborazione risposte istituzionali ad interrogazioni” - Il Servizio garantisce l’applicazione della procedura interna adottata dall’Agenzia che prevede una risposta diretta da parte della Direzione Generale alle interrogazioni provenienti dalla Regione o dal Governo, assicurando celerità delle risposte e coordinamento con i diversi soggetti coinvolti.
- “Elaborazione di proposte di emendamenti a progetti di legge nazionali o regionali” - Il Servizio garantisce l’attività di rappresentanza degli interessi dell’Agenzia in sede legislativa mediante l’elaborazione di analisi di contesto e di proposte di emendamenti da far pervenire nelle sedi istituzionali più opportune in ordine a progetti di legge di livello nazionale e regionale di rilevanza per Arpae.
- “Coordinamento dell’attuazione della normativa sulla Trasparenza e l’Anticorruzione nelle Pubbliche amministrazioni” - Il Servizio provvede all’adozione del Piano in materia di anticorruzione e trasparenza (e/o della sezione anticorruzione del PIAO) monitorando l’applicazione delle misure di prevenzione anche tramite verifiche presso le strutture dell’Agenzia con riferimento alle attività ritenute a potenziale maggior rischio “corruttivo”. Il Responsabile del Servizio svolge il ruolo istituzionale di RPCT in base alla L. n. 190/2012.
- “Applicazione delle disposizioni interne relative all’accesso documentale, civico e generalizzato nonché alle informazioni ambientali e supporto giuridico al DPO di Arpae” - Il Servizio presidia l’applicazione del Regolamento Arpae in materia di accesso al fine di garantire completa e uniforme attuazione della normativa in materia. Il Servizio svolge attività di consulenza legale alle strutture nell’esame di richieste di accesso particolarmente complesse e gestisce direttamente le istanze pervenute presso la sede centrale dell’Agenzia. Fornisce supporto giuridico al Data Protection Officer (DPO) di Arpae.
- “Supporto al Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale (SSIID) nella gestione e implementazione di applicativi aziendali” - Il Servizio fornisce attività di supporto al SSIID relativamente alla gestione e sviluppo sia del protocollo informatizzato sia delle caselle di posta elettronica certificata nell’intera rete Arpae, con particolare riferimento all’adeguamento dell’applicativo a seguito di modifiche organizzative, e più in generale alla gestione documentale dell’Agenzia.
- “Presidio erogazione finanziamenti su contributo e convenzioni specifiche” - Il Servizio supporta le strutture nella definizione di proposte di finanziamento per

progetti specifici e nell'attività di rendicontazione dei costi sostenuti, monitorando altresì l'effettiva erogazione dei finanziamenti da parte degli Enti di riferimento.

- “Partecipazione alle sedi di coordinamento SNPA e agli Organi direttivi di AssoArpa” - Il Servizio supporta il Direttore Generale nella partecipazione al Consiglio SNPA e nel ruolo di Presidente di AssoArpa attraverso un'attività istruttoria sui documenti di sistema discussi e posti all'approvazione di tali organi direttivi.
- “Supporto all'interpretazione della normativa emanata durante l'emergenza sanitaria da Covid-19” - Il Servizio supporta la Direzione Generale per l'esame e l'interpretazione della normativa emergenziale emanata sia da autorità statali che regionali per far fronte alla pandemia Covid-19. Si tratta di disposizioni che hanno incidenza sia sulla gestione dei processi autorizzatori ambientali (e della conseguente attività di vigilanza) sia su procedimenti di natura amministrativa.

Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale

Obiettivi strategici in cui il SSIID è “Struttura referente dell'indicatore”*

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S1	Migliorare la performance dell'Ente	1) Cruscotto gestionale	1) Valutazione report prodotti ed eventuali necessità di ulteriore implementazione 2) Formazione nuova piattaforma BI per utenti non SSIID 3) Realizzazione report a supporto del miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei carichi di lavoro	SPEPE, LM
		2) Attuazione lavoro agile	Avvio di un sistema di rendicontazione informatizzata delle attività in smart working, con sviluppo sulla rendicontazione degli obiettivi	DA, SPEPE
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	3) Semplificazione del sistema di accesso e acquisizione dei dati ambientali mediante revisione dei portali	Revisione continua dei sistemi di gestione e valorizzazione dei dati, sulla base dei piani di transizione digitale nazionale e regionale	DG, SPEPE, DT, SAIA, SOD, Staff Comunicazione e informazione
		5) Predisposizione di portali informatici per la presentazione di istanze, richieste e moduli (a favore degli utenti)	N. sistemi di presentazione domande con portale informatizzato >= banche dati 2021	DT, SIMC, SOD
		6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei	Catalogo dei processi primari informatizzabili Modellazione di alcuni processi	SPEPE
		6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei	sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	DA-SABCE, AAC-SAC, APA, LM

		pagamenti delle prestazioni erogate		
		7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Implementazione/personalizzazione del nuovo sistema informativo del Demanio Idrico (GenioWeb) e adeguamento front office con modelli di istanze ARPAE per presentazione online da parte degli utenti entro il 31/03/2022 (primi mesi 2022)	DT-SGDI, AAC-SAC,
			Revisione dell'intero processo di gestione di Sinadoc	Coord. AAC, SABCE, SOD

Obiettivi strategici in cui il SSID è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S1	Migliorare la performance dell'Ente	2) Attuazione lavoro agile	Validazione e informatizzazione Mappa delle Competenze previa valutazione degli elementi di contesto interno ed esterno, giuridici ed economici (CCNL, PIAO, DPR, ecc.)	DA
			Proseguimento attività formative a personale interessato dal lavoro agile, a cura dei referenti scientifici	DA
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Individuazione modalità di trattamento dei dati personali contenuti in atti amministrativi pubblicati per finalità di trasparenza	SAIA
			Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Attuazione di quanto previsto dalla DEL 73/2021 in merito all'ottimizzazione delle attività del Demanio idrico e il recupero del pregresso	Elaborazione e prima attuazione del Piano per l'ottimizzazione delle attività del demanio idrico	coord. AAC

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento*

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazioni e con altre Strutture
Migliorare il sistema di gestione documentale dell'ente	Revisione dei processi e dei sistemi di protocollo, conservazione sostitutiva, firme digitali	Redazione di un progetto di fattibilità, stati di avanzamento	DA, SAIA
Migliorare la	Revisione del	Indizione gara del nuovo sistema informativo	DA

performance dell'Ente	sistema di gestione della contabilità e bilancio		
Migliorare i flussi informativi dell'ente	Revisione del sistema SINADOC	Definizione delle prossime azioni da attuare nel 2023, in termini di riprogettazione e/o manutenzione evolutiva	DT, APA, AAC
Migliorare la performance dell'Ente	Sviluppo e miglioramento del sistema di gestione del processo di helpdesk	Fasi di avanzamento del progetto OTRS, OCS, Zabbix	tutti i servizi coinvolti per i processi identificati
Migliorare la performance dell'Ente	Aggiornare il supporto informatico per gli utenti	Attivare il nuovo contratto di assistenza DTO3	DA
Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Reingegnerizzazione e del sw di gestione degli obiettivi di produttività e rendicontazione attività con l'uso di strumenti in cloud (SUGO, ReAL)	Test del prototipo su alcuni servizi	SPEPE, servizi in test
Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Aggiornamento dei sistemi informatici per la qualità	Superamento del sistema QMan QBase	SGQ
Migliorare la performance dell'Ente	Utilizzo della modulistica informatizzata evoluta nei processi aziendali	Realizzazione di moduli Google ed elixForms con interfacce applicative	tutti i servizi
Ottemperare alle richieste di "Servizi" (cap.1 Piano Triennale Informatica PA)	Sistema informatico di gestione delle autorizzazioni con front end evoluto per l'utenza	Analisi di progetto della piattaforma di gestione delle pratiche con frontend ottimizzato in termini di "precompilato ambientale"	AAC, DT
Ottemperare alle richieste di "Dati" (cap.2 Piano Triennale Informatica PA)	Definizione di modelli di interoperabilità applicativa per la gestione dei dati in modalità "once only"	Partecipazione a tavoli con gli interlocutori istituzionali (RER, ...), definizione di linee guida aziendali e accordi operativi, interoperabilità software	DT
Ottemperare alle richieste di "Dati" (cap.2 Piano Triennale Informatica PA)	Sviluppo del nuovo sistema di Data Analytics dell'Agenzia	Pubblicazione di report come da pianificazione conseguente all'analisi di progetto effettuata nel 2020	SPEPE, DT, AAC
Ottemperare alle richieste di	Gestione delle risorse umane	Avviamento Nuovo Sistema gestione PRESENZE e ASSENZE	SRU, DA

"Piattaforme" (cap.3 Piano Triennale Informatica PA)			
Ottemperare alle richieste di "Piattaforme" (cap.3 Piano Triennale Informatica PA)	Gestione delle risorse umane	Gestione dei controlli Covid19	SRU, SPP
Ottemperare alle richieste di "Piattaforme" (cap.3 Piano Triennale Informatica PA)	Realizzazione di sviluppi evolutivi del sw GenioWeb per il Demanio	Definizione delle attività prioritarie, rapporti con il fornitore, collaudo	DT, AAC
Ottemperare alle richieste di "Infrastrutture" (cap.4 Piano Triennale Informatica PA)	Razionalizzazione delle infrastrutture in termini di sicurezza e passaggio al cloud	Attuazione del piano di migrazione su infrastruttura Lepida	
Ottemperare alle richieste di "Infrastrutture" (cap.4 Piano Triennale Informatica PA)	Razionalizzazione delle infrastrutture in termini di sicurezza e passaggio al cloud	Consolidamento delle nuove architetture server, ulteriore sviluppo e messa a punto della rete VPN e adeguamento dell'infrastruttura VmWare Horizon a supporto del Lavoro Agile	
Ottemperare alle richieste di "Infrastrutture" (cap.4 Piano Triennale Informatica PA)	Razionalizzazione delle infrastrutture in termini di sicurezza e passaggio al cloud	Spegnimento dei data center nelle sedi locali e consolidamento verso il centro; razionalizzazione dell'accesso alla rete Arpae, revisione della connettività locale delle sedi (nuovi cablaggi, switch, ecc.)	
Ottemperare alle richieste di "Sicurezza informatica" (cap.6 Piano Triennale Informatica PA)	Attivazione di uno staff trasversale per la gestione aziendale della cybersicurezza	Identificazione delle criticità e predisposizione del piano di contromisure, attribuzione di ruoli operativi	tutti i servizi

*fatte salve integrazioni o indicazioni inserite nel redigendo "Piano Triennale per la Transizione Digitale"

Assistenza e supporto agli utenti	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione degli interventi di assistenza di 2' e 3' livello nell'ambito del nuovo contratto di assistenza DTO3 (da luglio 2022), in continuità operativa con le attività pregresse (DTO2)	annuale
Report sulle tipologie di intervento effettuate nell'anno in corso	31/12/2022

Manutenzione delle basi dati	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
<p>Publicazione di dati/catasti ambientali nel portale Ckan di Arpae e analisi delle basi dati ambientali della DT da inserire nel catalogo e pubblicare in modalità machine2machine - Il Servizio provvede ad individuare i processi di gestione dei dati ambientali liberamente accessibili, idonei alla fruizione unificata interna/esterna, con procedure di analisi attraverso software open source; gestire le piattaforme per la fornitura su più formati e la produzione documentazione di supporto, il tutto basato su piattaforme Open Data adattate per le specifiche esigenze. Provvede all'integrazione con gli strumenti cartografici aziendali e regionali.</p>	annuale
<p>Coordinamento delle forniture dati e servizi con la RER, attraverso modelli di cooperazione applicativa - Il Servizio opera per la messa a regime, la stabilizzazione ed il successivo ampliamento delle attività che prevedono l'uso di dati pubblici (aperti) e privati nel contesto aziendale. Aggiunge famiglie di dataset, formati e metadati per la pubblicazione dei dati ambientali di Arpae, ad uso interno, esterno, di interscambio con Regione e progetti nazionali ed europei.</p>	annuale
<p>Supporto, gestione e nuove definizione di tematismi ambientali - Il Servizio sarà il punto di riferimento per la georeferenziazione dei tematismi ambientali a supporto in particolare dei vari CTR e PTR, Direzione Tecnica e Regione Emilia Romagna.</p>	annuale
<p>Catasti ambientali definiti internamente all'Agenzia - Il Servizio provvederà alla gestione cartografica ed i visori relativi per i catasti ambientali per le province di Ferrara, Forlì Cesena e Bologna.</p>	annuale
<p>Mappa regionale consumo del suolo - Il Servizio continuerà all'aggiornamento della mappa tematica del consumo del suolo su progetto coordinato di ISPRA coordinando anche alcune figure professionali definite di SSA di Area coinvolte nel progetto.</p>	annuale
<p>Supporto ai visori cartografici all'attività conoscitiva delle aree autorizzative, di concessione e di prevenzione - Il Servizio garantisce il supporto e l'eventuale definizione di visori cartografici e/o la diffusione di visori già esistenti a supporto delle attività delle varie aree dell'Agenzia, finalizzati ad agevolare le fasi delle varie istruttoria tecnica di procedimento, anche nell'ambito di una cooperazione mirata con la Regione Emilia-Romagna.</p>	annuale
<p>Supporto per la definizione/gestione di mappe ed elaborati, es. per l'annuario dei dati ambientali, per web-book, per la definizione delle zone di rischio per gli impianti a rischio di incidente rilevante, per gli agglomerati di cui alla direttiva 91/271/CEE, al fine di individuare le priorità di intervento nel settore fognature e depurazione per l'intero territorio regionale.</p>	annuale
<p>Aggiornamento della infrastruttura cartografica - nel 2022 proseguirà l'aggiornamento dell'attuale infrastruttura server cartografica di Arpae alle più recenti versioni, in ottica di collocazione presso il nuovo data center Lepida e interoperabilità dei servizi cartografici nel contesto Arpae, RER e open data.</p>	annuale
<p>Analisi e revisione continua del sistema di Data Analytics dell'Agenzia - Il Servizio presiede al processo di sviluppo del sistema di Data Analytics dell'Agenzia</p>	annuale

attraverso il tool Microsoft PowerBI. L'attività è svolta in collaborazione con la Direzione Tecnica e il Servizio Pianificazione e Progetti Europei.	
---	--

Monitoraggio della cybersicurezza	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Identificazione e monitoraggio delle attività degli utenti potenzialmente critiche per la sicurezza informatica dell'ente, predisposizione di progetti specifici di contromisure e relativa formazione all'utenza	annuale
Aggiornamento della tabella check AgID sulle misure minime di sicurezza	31/12/2022

Infrastrutture	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Presidio e consolidamento dell'infrastruttura data center centralizzata - Il Servizio garantisce la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura data center centralizzata, del suo presidio e mantenimento.	annuale
"Definizione Infrastruttura di rete sedi esistenti e nuove sedi Arpae" - Il Servizio continuerà a lavorare e collaborare per l'adeguamento delle infrastrutture network, e l'eliminazione con conseguente centralizzazione delle architetture server, sulle varie sedi di Arpae.	

Supporto al Laboratorio Multisito e al monitoraggio ambientale	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione ordinaria ed evolutiva di tutti i sistemi di monitoraggio ambientale (acqua, aria, cem, ...). - Il Servizio cura la gestione e manutenzione ordinaria di tutti i sistemi informativi di monitoraggio ambientale con adeguamenti e sviluppi evolutivi e/o di miglioramento.	annuale
Gestione e evoluzione inventario delle emissioni Inemar - Il Servizio provvede alla predisposizione del DB per la compilazione dell'inventario e l'aggiornamento del sw.	on demand
Sviluppo e completamento Catasto Elettromagnetico - Il Servizio prevede di sviluppare e mantenere lo sviluppo del software ATCEM per la gestione delle misure manuali e automatiche.	annuale
Gestione ordinaria ed evolutiva dell'intero sistema laboratoristico - Il Servizio garantisce la gestione e la manutenzione ordinaria dell'intero sistema informativo di laboratorio con adeguamenti e sviluppi evolutivi e/o di miglioramento.	annuale

Analisi evolutive nuove potenzialità informatiche SI Laboratori - Il Servizio, in collaborazione con la Struttura Laboratorio Multisito, definirà ulteriori analisi di fattibilità, opportunità tecniche informatiche evolutive e migliorative, ed eventualmente progettazione tecnica e sperimentazioni di alcune aree	annuale
---	---------

Siti istituzionali	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Manutenzione evolutiva del sistema CMS Plone” - Il Servizio cura la gestione ordinaria ed evolutiva degli strumenti di pubblicazione web, anche nel contesto di migrazione al nuovo data center Lepida.	annuale

Applicativi gestionali	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione ordinaria ed evolutiva di tutti i sistemi informatici istituzionali (contabilità, cartellini, giuridico, formazione, qualità, sicurezza, ...) - Il Servizio garantisce la gestione e manutenzione ordinaria di tutti i sistemi informativi istituzionali con adeguamenti e sviluppi evolutivi e/o di miglioramento.	annuale

Servizio Pianificazione e Progetti Europei

Tabella obiettivi strategici del Servizio

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Migliorare la performance dell'Ente	Cruscotto gestionale	Analisi ed implementazione dei report derivanti dalle esigenze espresse durante le interviste	SSIID
Migliorare la performance dell'Ente	Attuazione del lavoro agile	Avvio di un sistema di rendicontazione informatizzata delle attività in smart working, con sviluppo sulla rendicontazione degli obiettivi	SSIID
Migliorare la performance dell'Ente	Attuazione del lavoro agile	Revisione dell'IPO	DG, DT, DA
Migliorare la performance dell'Ente	Benessere organizzativo	Progettazione e somministrazione indagine sul benessere organizzativo (avvio nel secondo semestre 2022, fatto salvo il perdurare dello stato emergenziale)	DA
Piano operativo di semplificazione dei	Semplificazione/efficientamento	Individuazione modalità di trattamento dei dati personali contenuti in atti amministrativi	SSIID

processi dell'Agenzia	dei procedimenti	pubblicati per finalità di trasparenza	
Piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SSIID
Piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Predisposizione di portali informatici per la presentazione di istanze, richieste e moduli (a favore degli utenti)	Catalogo dei processi primari informatizzabili	SSIID

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	Target
Migliorare la performance dell'Ente	Attuazione del lavoro agile	Avvio di un sistema di rendicontazione informatizzata delle attività in smart working, con sviluppo sulla rendicontazione degli obiettivi: collegamento ReAL e SUGO, e creazione reportistica per sistema premiante
Migliorare la performance dell'Ente	Ottemperare alle richieste del PIAO sul tema del "valore pubblico"	Progettazione dell'aggiornamento della customer satisfaction survey
Migliorare la performance dell'Ente	Text analysis a supporto della pianificazione e del rapporto con l'utenza	Predisposizione progetto operativo e pubblicazione del report sperimentale
Presidio e gestione progetti europei a supporto del ciclo di pianificazione	Mantenimento, rendicontazione progetti esistenti; fattibilità nuove proposte progettuali in allineamento alla programmazione 2022-2024 dell'Agenzia	n. progetti rendicontati/n. progetti totali assegnati all'unità =100% n. nuove proposte approvate/ n. nuove proposte presentate > 20%
Piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione
Piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Predisposizione di portali informatici per la presentazione di istanze, richieste e moduli (a favore degli utenti)	Catalogo dei processi primari informatizzabili
Presidio	Predisposizione GEP	Elaborazione del documento integrato

dell'evoluzione del processo di pianificazione PIAO		
---	--	--

Attività ordinaria del Servizio

Presidio dell'evoluzione del processo di pianificazione e controllo, armonizzato con il "Piano Integrato di attività e organizzazione"	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
istruttorie per la programmazione ed obiettivi	30/11/2022
elaborazione dati preliminari attività anno 2021 (sintesi)	31/01/2022
programmazione triennale 2022-2024 e aggiornamento programmazione annuale 2022	28/02/2022
valutazione infrannuale e di consuntivo degli obiettivi 2022 (SUGO)	30/09/2022
supporto al Riesame (SGQ) della Direzione generale	su richiesta
aggiornamento del <i>Master budget 2022</i>	30/04/2022
supporto alla redazione del Piano trasparenza ed anticorruzione, in particolare relativamente alla congruenza tra obiettivi di anticorruzione e trasparenza ed obiettivi di performance	su richiesta
Relazione sulla performance anno 2022	31/03/2022
Relazione annuale di consuntivo attività 2022	30/09/2022

Presidio sistema di ascolto delle attese dell'utenza e ricognizione delle valutazioni sui servizi erogati dall'Agenzia	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
esecuzione indagine di CR/CS secondo Procedura SGQ	31/10/2022
completamento di indagine mirata su segmento specifico di utenza (aziende AIA)	30/09/2022
progettazione delle modalità di partecipazione all'attività di Citizen Science relativamente ai temi di ambito sociale	30/04/2022

Aggiornamento Costi contabilizzati e Tempi di risposta dei servizi dell'Agenzia	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Aggiornamento dei Costi contabilizzati dei servizi	31/08/2022
Verifica e/o aggiornamento del catalogo dei servizi erogati da Arpae	31/08/2022
Aggiornamento dei Tempi di risposta di erogazione dei servizi	31/08/2022

Monitoraggio e aggiornamento della Carta dei Servizi	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Integrazione dei servizi descritti nella CdS con altre fonti	30/11/2022
Monitoraggio degli indicatori descrittivi dei servizi	31/12/2022

Supporto amministrativo a Servizi /Aree / Strutture di Arpae nella gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea ovvero a livello nazionale	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Rendicontazione periodica, anche su piattaforme dedicate, dei progetti europei e nazionali finanziati, in coerenza con i singoli Programmi e relativi format di riferimento, cura dei rapporti con diverse agenzie dell'unione europea, con le autorità di gestione dei progetti INTERREG, con i capofila e partners dei diversi progetti e con i revisori incaricati alla certificazione dei costi	trimestrale/ semestrale/ annuale
Supporto alla predisposizione di nuove proposte progettuali, in coerenza con le priorità strategiche individuate a livello di Agenzia	su richiesta

Monitoraggio delle proposte progettuali e analisi di progetti finanziati dall'Unione Europea	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Aggiornamento periodico del quadro di impegno sui progetti, individuando eventuali criticità e percorsi di sviluppo, a supporto del ciclo di pianificazione dell'Agenzia e degli obiettivi strategici individuati (Osservatorio)	semestrale
Andamento delle attività e andamento della spesa relativamente ai progetti finanziati (cruscotto)	semestrale/ on demand

Servizio Prevenzione e protezione

Obiettivi strategici in cui il SPP è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S1	Migliorare la performance dell'Ente	2) Attuazione lavoro agile	Proseguimento attività formative a personale interessato dal lavoro agile, a cura dei referenti scientifici	DA

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Organizzazione. Gestione contratti di lavoro, sviluppo risorse umane, iniziative Piano azioni positive e Sicurezza.	Presidio e gestione Sicurezza sul Lavoro nel nuovo assetto organizzativo	Definizione ed emissione dell'organigramma della sicurezza. Progettazione ed elaborazione dei corsi per tutte le figure individuate dal Dlgs 81/08 e succ. mod (datore di lavoro, dirigenti, preposti)	Servizio Risorse Umane, Servizio Acquisti e Patrimonio, Servizio Pianificazione e Progetti europei, SQEF
		Presidio delle attività relative all'emergenza Covid-19, di competenza del SPP.	Servizio Acquisti e Patrimonio
Organizzazione. Gestione contratti di lavoro, sviluppo risorse umane, iniziative Piano azioni positive e Sicurezza.	Presidio e gestione Sicurezza sul Lavoro nel nuovo assetto organizzativo	Implementazione del Sistema di Gestione del Servizio Prevenzione e Protezione attraverso l'utilizzo del software Simpledo (registrazione Formazione e attività di uniformazione dei DPI)	Servizio Acquisti e Patrimonio, SQEF

Attività ordinaria del Servizio

Aggiornamento dei Documenti ex D.Lgs 81/2008 e s.m.i.	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
redazione del nuovo modello del DVR, DUVRI, procedure	31/12/2022
Programmazione / pianificazione acquisti dispositivi di protezione individuale (rif.to D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Individuazione/omogeneizzazione dei DPI per tutte i Servizi	30/06/2022

Redazione disciplinare/programmazione acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI).	31/12/2022
Sopralluogo presso siti/punti di campionamento individuati, da Operatori addetti alla Prevenzione Ambientale e/o Operatori Autorizzazione e Concessioni	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Valutazione del rischio dell'attività in esterno seguendo le LG SNPA/INAIL	30/08/2022
Coordinamento / verifica attività Professionisti esterni con incarichi in ambito Sicurezza sul Lavoro”	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Progettazione e realizzazione procedura di affidamento per l'incarico di Esperto in Radioprotezione ai sensi del D.Lgs 101/2020.	30/09/2022
Servizio di Sorveglianza Sanitaria	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
“Coordinamento” - Il Servizio coordina/supporta la gestione della Servizio di Sorveglianza Sanitaria (ex D.lgs 81/2008).	31/12/2022
Censimento e Pianificazione interventi formativi	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Censimento, ricognizione e pianificazione, in collaborazione con il SQEF degli interventi formativi ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.	31/12/2022
Gestione della disciplina dei nuovi RLS	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Programmazione e attuazione della disciplina di individuazione dei nuovi RLS e loro formazione	31/12/2022
Introduzione della gestione informatica della tematica Sicurezza sul Lavoro	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Implementazione dell'utilizzo del software Simpledo in merito alla gestione informatica degli adempimenti riguardanti la formazione e l'individuazione dei DPI.	31/12/2022
Monitoraggi Ambientali/Valutazione rischio agenti chimici pericolosi e agenti cancerogeni e mutageni nel LM	

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Valutazione analitica attività svolte, individuazione delle metodiche e tecniche di campionamento, esecuzione e interpretazione dei risultati	31/12/2022
Monitoraggio dispositivi di protezione collettiva LM	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Monitoraggio dei DPC in termini di corretto di funzionamento, efficienza di prestazioni	31/12/2022

Servizio Qualità Ecomanagement Formazione

Obiettivi strategici in cui SQEF è “Struttura referente dell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	N. procedure pubblicate o revisionate in ottica di omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative	Tutte le strutture titolari di procedure inserite in SGQ, SIT
			Inserimento delle AAC nel piano audit interni SGQ Arpae	Tutte le strutture titolari di procedure inserite/revisionate in SGQ
			Mantenimento della certificazione per i processi di vigilanza e controllo (L. 68/15, vigilanza AIA, EMAS)	SQEF, APA, DT - SIT
			Mantenimento/ implementazione dell'Accreditamento 17025 e 17043 per la rete laboratoristica Arpae	LM, CTR-RA, CTR-SI
			Accreditamento 17025 per SOD	SOD

Obiettivi strategici in cui SQEF è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell’indicatore
S1	Migliorare la performance dell'Ente	2) Attuazione lavoro agile	Proseguimento attività formative a personale interessato dal lavoro agile, a cura dei referenti scientifici	DA
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	1) Potenziamento Osservatori Clima ed Energia	Osservatorio Energia-Implementazione SGQ per il processo di predisposizione	Osservatorio Energia

			Bilancio Energetico Regionale e conseguenti attività per la certificazione ISO 9001	
--	--	--	---	--

QUALITÀ

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Presidio del SGQ	Presidio/sviluppo SGQ 9001	Istruttoria per eventuale predisposizione estensione accreditamento e certificazione (si/no)	APA, AAC, DT, DG,
		Mantenimento certificazione ISO 9001 e supporto visite OdC/gestione post visita	SQEF
		Mantenimento accreditamento 17025 e 17043 e supporto visite Accredia/gestione post visita	SQEF

Attività ordinaria del Servizio

- “Presidio e supporto per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 “ - Il Servizio opera per il consolidamento/adequamento/sviluppo del SGQ - certificazione in ottica di miglioramento e risk based thinking, mediante:
 - supporto ai process owner per la rilettura e declinazione dei processi in base alle modifiche del contesto, aspetti emergenziali e assestamenti dell’organizzazione
 - presidio dell'applicazione norma ISO 9001:2015 e istruttoria per implementazione certificazione a processi di supporto
 - SGQ: miglioramento/revisione/verifica documentazione
 - Verifica Organismo Certificazione per sorveglianza ed eventuale estensione
 - Gestione della fase pre (rapporti con OdC) e post verifica (trattamento rilievi ed azioni correttive)
- “Presidio e supporto per il mantenimento dell’accreditamento ISO 17025:2018“ - Il Servizio opera per il consolidamento/adequamento/sviluppo del SGQ - accreditamento in ottica di miglioramento e risk based thinking, mediante:
 - supporto ai process owner per la rilettura e declinazione dei processi in base alle modifiche del contesto, aspetti emergenziali e assestamenti dell’organizzazione
 - SGQ: miglioramento/revisione/verifica documentazione
 - Verifica Organismo Accrediatamento per sorveglianza accreditamento ed eventuale estensione
 - Gestione della fase pre (rapporti con ACCREDIA) e post verifica (trattamento rilievi ed azioni correttive)

- “Mantenimento accreditamento ISO 17043:2010” - Il Servizio opera per il mantenimento accreditamento e/o eventuale estensione secondo la norma ISO 17043 per Laboratorio Arpae sede Ferrara, PT Fitofarmaci e Nitrati, attraverso l'azione diretta o il supporto alle seguenti fasi:
 - gestione/verifica documentazione SGQ
 - Verifica Organismo Accredитamento per sorveglianza accreditamento
 - gestione della fase pre (rapporti con ACCREDIA) e post verifica (trattamento rilievi ed azioni correttive)
- “Audit interni del Sistema di gestione per la Qualità (SGQ) ed eventualmente presso fornitori” - Gli audit interni (AI) periodici presso le strutture di Arpae vengono garantiti tramite team integrati - ISO 9001/ ISO 17025 - per valutare la conformità del SGQ ad entrambe le norme, nell'ottica della razionalizzazione e semplificazione di queste attività, oppure da team specialistici per ISO/IEC 17025 o ISO 17043 per verifiche di tipo tecnico. L'attività si esplica tramite:
 - Pianificazione annuale, emissione programma audit interni e loro conduzione
 - Stesura e raccolta rapporto di AI, e condivisione in sedi collegiali o incontri dedicati con le figure di riferimento
 - Incontri periodici con auditor SGQ per la condivisione di criticità e spunti di miglioramento
 - Pianificazione di eventuali audit di seconda parte presso fornitori a particolare criticità per le attività di Arpae
- “Implementazione SGQ in ottica di efficientamento/ semplificazione dei processi” - Il Servizio opera per l'implementazione del Sistema Gestione Qualità a ulteriori processi attraverso:
 - il supporto a Process owner per emissione o revisione delle procedure in ottica di omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative
 - il monitoraggio fase operativa dell'applicazione procedure emanate/revisionate con pianificazione e avvio fasi audit interni
 - l'istruttoria e la predisposizione piano operativo per implementazione della certificazione ISO 9001 a nuovi processi

ECOMANAGEMENT

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Potenziamento canali informativi, reportistica e comunicazione ambientale, anche in logica open data e con rafforzamento dell'informatica di rete	Realizzazione pagine web su matrici/settori ambientali, comunicazione integrata con media del SNPA e promozione Strumenti di	Iniziative di promozione/ formazione e confronto su strumenti di sostenibilità ambientale e acquisti verdi (>=3)	SQEF e altre Strutture agenziali
		Realizzazione Programma SNPA e partecipazione ad attività/progetti "Rete EMAS Ecolabel GPP" e SO Appalti verdi - CAM (100%	SQEF

	sostenibilità	programmato)	
Presidio del SGQ	Presidio/sviluppo SGQ 9001	Mantenimento certificazione ISO 9001 processo EMAS	SQEF

Attività ordinaria del Servizio

- “Istruttoria e presidio mantenimento Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS)” - Il Servizio supporta il Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia/ISPRA per l’istruttoria di Registrazione EMAS e la verifica ex post del mantenimento del requisito (Reg.to CE 1221/09). L’attività si esplica tramite:
 - pareri su ISPRA e segnalazioni su mantenimento del requisito di conformità al Comitato Ecolabel Ecoaudit,
 - aggiornamento elenco organizzazioni registrate in ER su web Arpae ER
 - coordinamento e supporto ai Referenti EMAS per la corretta gestione del processo certificato ISO 9001
- “Informazione/Formazione su EMAS ed Ecolabel” - Il Servizio presiede alla diffusione dell’informazione in tema EMAS/Ecolabel e aggiornamento in tema EMAS tramite:
 - revisione e aggiornamento del sito web “strumenti di sostenibilità – EMAS /Ecolabel
 - Attività progettuali in collaborazione con Istituzioni/Enti territoriali/organizzazioni
 - partecipazione a iniziative di comunicazione/informazione su EMAS/Ecolabel che coinvolgono Enti Locali, società in house della Regione ER , Organizzazioni, ISPRA, Università
 - rappresentanza e partecipazione ai TIC e GdL per la tematica EMAS/Ecolabel, nella Rete dei Referenti EMAS/Ecolabel/GPP

STRUMENTI DI SOSTENIBILITÀ E GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Potenziamento canali informativi, reportistica e comunicazione ambientale, anche in logica open data e con rafforzamento dell’informatica di rete	Realizzazione pagine web su matrici/settori ambientali, comunicazione integrata con media del SNPA e promozione Strumenti di sostenibilità	Iniziative di promozione/ formazione e confronto su strumenti di sostenibilità ambientale e acquisti verdi (>=3)	SQEF e altre Strutture agenziali
		Realizzazione Programma SNPA e partecipazione ad attività/progetti "Rete EMAS Ecolabel GPP" e SO Appalti verdi - CAM (100% programmato)	SQEF
Sviluppo/presidio produzione sostenibile in ambito cinematografico	1) supporto a RER per predisposizione e attuazione disciplinare Green Film 2) svolgimento audit richiesti	1) applicazione del disciplinare in ambito regionale sì/no 2) audit richiesti effettuati	SQEF

Attività ordinaria del Servizio

- “Presidio dell’attuazione della Politica di consumo sostenibile e acquisti verdi di Arpae” - Il Servizio presidia il consolidamento del sistema interno di gestione degli appalti verdi e l’allineamento del profilo dell’Agenzia alle politiche di riduzione degli impatti ambientali dei consumi delle pubbliche amministrazioni, in conformità alle disposizioni introdotte dal c.d. Correttivo al codice dei contratti (D.Lgs 56/2017) ed in coerenza con il PANGPP tramite:
 - elaborazione del “Programma di azione per il consumo sostenibile e gli appalti verdi di Arpae 2021-2022 e presidio attuazione azioni previste
 - supporto ai RUP/DEC per l’integrazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e per la definizione di criteri ecologici da introdurre nelle gare di appalto di forniture e servizi;
 - coordinamento GdL GPP ed individuazione/effettuazione azioni per sensibilizzare tutto il personale nell’attuazione della Politica di GPP;
 - progettazione e realizzazione di percorsi formativi focalizzati sugli aspetti emergenti delle politiche europee/nazionali e finalizzati alla diffusione della Politica ed all’accrescimento delle competenze interne;
 - sensibilizzazione/informazione del personale Arpae sia sulle procedure di acquisto da seguire, sia riguardo ai comportamenti corretti ed eco-compatibili di uso/consumo dei prodotti e delle strumentazioni dell’Agenzia con aggiornamento “Comunità Acquisti verdi” e rilascio documentazione informativa.
- “Contributo all’attuazione del Piano d’Azione Nazionale (PAN) sul GPP e del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici in Emilia-Romagna” - Il Servizio partecipa al Comitato di Gestione del PAN GPP (presso il MiTE), ai Gruppi di lavoro per l’elaborazione dei CAM istituiti dal MiTE tramite:
 - contributo alla stesura di documenti tecnici (linee guida, CAM) con indicazioni metodologiche specifiche ed obiettivi di settore, anche mediante confronti allargati di tutte le parti interessate;
 - attività di comunicazione/informazione/formazione verso mondo di impresa/PA su obiettivi strategici e tecnici del GPP, anche d’intesa con il MiTE e nell’ambito del Protocollo MATTM-Regioni
- “Supporto agli enti ed al sistema delle imprese per la transizione verso un’economia più circolare e contributi per diffusione della Agenda 2030” - Nell’ambito della tematica, il Servizio agisce per favorire la conoscenza degli strumenti volontari per la qualificazione ambientale e la valutazione e comunicazione degli impatti di organizzazioni e prodotti e contribuire alla loro attuazione. Promuovere il mercato di prodotti di più lunga durata, innovativi, che impattino meno sull’ambiente e possano migliorare la qualità della vita (i cosiddetti “prodotti verdi”), sia verso la pubblica amministrazione sia sul fronte privato (informando i consumatori e le imprese), per contribuire a sostenere i legami tra innovazione, miglioramento ambientale e risparmio economico, in coerenza con gli indirizzi del documento di inquadramento e posizionamento strategico “Verso un modello di economia circolare per l’Italia”.
- “Supporto alla RER in qualità di riferimento regionale per le istruttorie e l’applicazione del disciplinare Green Film”

- “Supporto tecnico-elaborativo al SNPA tramite partecipazione alle attività dei GdL di TIC SNPA” - Il Servizio partecipa alla Rete Referenti tematica “EMAS Ecolabel GPP”, al SO Appalti verdi – criteri ambientali minimi del GdL Economia circolare.

FORMAZIONE

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Presidio del SGQ	Presidio/sviluppo SGQ 9001	Mantenimento certificazione ISO 9001 processo Formazione	SQEF
Attuazione PAF Rete - formazione obbligatoria	Iniziate realizzate/ pianificate (Indice Realizzazione)	IR 2022 > IR 2021	SPP

Attività ordinaria del Servizio

- “Presidio formazione del personale dell’Agenzia” - Il Servizio garantisce la gestione del Piano Annuale Formazione (PAF) secondo i criteri previsti per i Provider regionali ECM accreditati e certificazione ISO 9001.
- “Collaborazione con Università” - Prosegue la collaborazione con le Università degli Studi di PR e BO in tema di formazione dei tecnici della prevenzione.
- “Supporto al sistema regionale della formazione in sanità” - Prosegue la collaborazione alle attività Osservatorio regionale formazione continua in Sanità (ORFOCS) e mantenimento degli accreditamenti ECM
- “Adozione di modalità innovative di erogazione formazione” - Prosegue la collaborazione al progetto SELF a cui si associa un incremento delle modalità formative in modalità FAD sincrona.
- “Supporto ai progetti nazionali SNPA e AssoArpa” - Il Servizio contribuisce alla programmazione e realizzazione delle attività dei gruppi nazionali e interagenziali per la formazione, per le attività di promozione della salute e della sostenibilità, e supporta il gruppo interagenziale per la salute e sicurezza sul lavoro.
- Caratteristiche tecniche: partecipazione ai tavoli tecnici, istruttoria, valutazioni e elaborazione documenti e linee guida

ALTRE ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE FORMAZIONE SU DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Coordinamento e direzione del Comitato Unico di Garanzia di Arpae	Elaborazione documenti pianificatori e di rendicontazione	Documenti elaborati e rendicontazione azioni intraprese	DG e DA

Gestione delle funzioni di Responsabile dell'inserimento dei lavoratori disabili (RID)	Istruttoria per la formulazione di azioni di facilitazione dell'inserimento dei lavoratori disabili	Istruttoria si/no	DG e DA
--	---	-------------------	---------

Attività:

- “Coordinamento e direzione del Comitato Unico di Garanzia di Arpae” - Il responsabile della formazione garantisce la continuità delle azioni di coordinamento del CUG ed il consolidamento del sistema di relazioni a scala regionale e nazionale.
- “Gestione delle funzioni di Responsabile dell'inserimento dei lavoratori disabili (RID)” - Il responsabile della formazione provvederà ad attivare e gestire l'ufficio del RID al fine di garantire l'esecuzione delle azioni previste dal ruolo.

Staff Comunicazione e informazione

Obiettivi strategici in cui lo Staff Comunicazione e informazione è “Struttura coinvolta nell'indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	3) Semplificazione del sistema di accesso e acquisizione dei dati ambientali mediante revisione dei portali	Revisione continua dei sistemi di gestione e valorizzazione dei dati, sulla base dei piani di transizione digitale nazionale e regionale	SSIID

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Presidio dell'evoluzione del processo di pianificazione PIAO	Predisposizione GEP	Elaborazione del documento integrato	SPPE
Miglioramento degli aspetti grafici, funzionali e di usabilità del sito web	Nuovo layout di pagine tematiche e territoriali; Nuovo strumento Galleria fotografica;	messa online delle nuove funzionalità	SSIID
	Predisposizione di un progetto per la revisione complessiva della homepage	Documento di progetto	SSIID
Sviluppo di nuovi prodotti dinamici nel	Predisposizione di un progetto di studio	Documento di progetto	SSIID, SIMC

sito web Arpae	per la realizzazione di nuovi prodotti dinamici		
Realizzazione materiale audio/video	Almeno 10 video originali a supporto delle attività di comunicazione interne ed esterne	Messa online di almeno 10 video	
Realizzazione materiale audio/video	Avvio e realizzazione di prodotti audio (podcast)	Messa online di almeno 10 prodotti	
Supporto alle attività di comunicazione del Snpa	Partecipazione al tavolo di lavoro per la revisione del sito web Snpa	Partecipazione ad almeno 3 riunioni	
Accreditamento del sito web Arpae come fonte informativa autorevole	Registrazione al Tribunale della sezione Notizie del sito web di Arpae come testata giornalistica online	Registrazione effettuata e adeguamento delle pagine web	
Miglioramento del servizio all'utenza	Revisione delle modalità di gestione delle richieste pervenute ad Arpae	Coordinamento di un tavolo di lavoro interno e predisposizione di un progetto per la gestione dell'Urp	

Attività ordinaria dello Staff

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Revisione e aggiornamento dei contenuti del sito web e intranet	31/12/2022
Gestione della presenza sui social network (canali LinkedIn, Twitter e Facebook)	31/12/2022
Ufficio stampa. Redazione e distribuzione di comunicati stampa a livello regionale, collaborazione alla gestione dei contatti con i media su scala provinciale e locale, in collaborazione con le strutture dedicate all'Accesso e Comunicazione a livello d'Area territoriale. Integrazione con l'Agenzia di informazione e comunicazione della Regione. Integrazione con la rete degli uffici stampa del Sistema nazionale protezione ambientale e con AssoArpa.	31/12/2022
Pubblicazione rivista Ecoscienza (online e cartacea). Realizzazione di 6 numeri nell'anno, consolidando la collaborazione con gli interlocutori esterni e valorizzando ulteriormente la versione on-line e la presenza sui social network	31/12/2022
Coordinamento editoriale della reportistica di Arpae e di eventuali altre pubblicazioni. Definizione operativa dei contenuti (testi, dati, grafici e infografiche) e della grafica specifica di ogni rapporto, controllo delle bozze, affidamento dell'eventuale stampa dei rapporti e nel supporto alla diffusione (cartacea e digitale) degli stessi. Per eventuali ulteriori pubblicazioni (quantificabili in 1 o 2 nel corso dell'anno) richieste da altre Strutture e Servizi di Arpae, lo Staff Comunicazione e informazione garantirà il supporto in termini di layout, impaginazione, ottimizzazione editoriale, correzione bozze, stampa e distribuzione	31/12/2022

Gestione e aggiornamento sito web Aria. Le attività comunicative di Arpae proseguiranno con la diffusione del "Bollettino misure emergenziali Liberiamolara", nelle modalità previste dall'Accordo di Bacino padano, e con l'implementazione dei contenuti informativi. Dati e informazioni verranno diffusi utilizzando anche nuovi prodotti (infografiche e animazioni video) e canali comunicativi e pubblicitari on-line (Newsletter, Alert, Comunicati stampa, Google Display, Google AdWords, Facebook ADS).	31/12/2022
Supporto alle attività di comunicazione del Snpa. Il sempre maggiore coordinamento della comunicazione del Sistema nazionale di protezione dell'ambiente richiede una presenza attiva di Arpae, coordinata dallo Staff, per contribuire al consolidamento del Sistema, potenziarne la capacità di divulgare i temi ambientali anche a livello regionale e garantire la presenza e la visibilità di Arpae sugli strumenti di comunicazione nazionale. In particolare le attività in ambito Snpa riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del sito snpambiente.it. Lo Staff seleziona continuamente le notizie prodotte da Arpae da pubblicare sul sito del Sistema nazionale. Nel corso del 2022 parteciperà alla programmazione e al rifacimento del sito web snpambiente.it. - Redazione del notiziario AmbientelInforma. Lo Staff coordina le riunioni settimanali della redazione del notiziario AmbientelInforma, per la definizione delle notizie da pubblicare; redige la newsletter settimanale AmbientelInforma e ne cura l'invio su apposito strumento informatico. Lo Staff inoltre seleziona le notizie prodotte da Arpae da proporre per il notiziario AmbientelInforma. - Redazione social network Snpa. Lo Staff collabora all'aggiornamento dei canali social del Snpa. - Partecipazione ai tavoli di lavoro Snpa relativi alla Comunicazione (Si-Urp, Web, Piano di comunicazione ecc.). 	31/12/2022
Gestione della portineria della Direzione generale. Gestione e coordinamento delle attività erogate dalla portineria della Direzione generale, anche con attività di supplenza nel caso di condizioni o eventi specifici.	31/12/2022
Raccolta e organizzazione richieste di informazioni, segnalazioni, reclami. Collaborazione alla revisione dell'organizzazione dell'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Agenzia, per una più efficace gestione delle richieste in arrivo.	31/12/2022

Iniziative di innovazione dello Staff

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Miglioramento degli aspetti grafici, funzionali e di usabilità del sito web, in collaborazione con SIID e con la ditta esterna incaricata dello sviluppo e manutenzione del sito.	31/12/2022
Sviluppo di nuovi prodotti dinamici nel sito web Arpae, in collaborazione principalmente con SIID e Struttura IdroMeteoClima	31/12/2022
Realizzazione materiale audio-video. Realizzazione video originali a supporto delle attività di comunicazione interne ed esterne dell'Agenzia, anche in collaborazione con soggetti esterni.	31/12/2022

Realizzazione materiale audio-video. Avvio e realizzazione di prodotti comunicativi audio (podcast) a supporto delle attività di comunicazione esterne	31/10/2022
Miglioramento della fruizione della rivista Ecoscienza nella versione online.	31/10/2022
Supporto alle attività di comunicazione del Snpa. Partecipazione al tavolo di lavoro per la revisione del sito web Snpa	31/12/2022
Registrazione al Tribunale della sezione Notizie del sito web di Arpae come testata giornalistica online	30/06/2022
Collaborazione alla stesura del Gender Equality Plan	30/04/2022

Direzione Tecnica

Obiettivi strategici in cui i Servizi della DT sono "Struttura referente dell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	2) Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	SAIA, APA, AAC
		4) Potenziamento del coordinamento con i corpi di polizia nelle attività di controllo e vigilanza, sull'esempio del Protocollo d'intesa siglato con la Procura Generale e le Procure territoriali e le forze di polizia dell'Emilia-Romagna	N. "prescrizioni-tipo" asseverate a favore di altri corpi di polizia N. di interventi congiunti realizzati nell'ambito degli accordi Corsi di formazione comuni tra corpi di polizia diversi effettuati (ex L. 68/2015)	SAIA
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	7) Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	Osservatorio energia, CTR MRSC, CTR QA, CTR SI, altri CTR, SIMC, SOD, CTR EaS

			Supporto tecnico alla Regione nell'attuazione del Dlgs 28/2016 relativo al controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano: Attuazione/verifica attività previste nel 2022	CTR RA
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Riorganizzazione dei CTR RA e CEM/PFR Rumore sede di Piacenza	Avvio del piano di riorganizzazione	CTR RA, CTR CEM

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Applicazione del nuovo sistema per la registrazione delle segnalazioni ambientali su tutta la regione	Operatività dello strumento realizzato	APA, DT, SSIID
	Revisione documenti di indirizzo Arpae in ottica di integrazione LG SNPA	Revisione di almeno 2 documenti per l'integrazione con le linee guida SNPA	DT, SQEF
Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione per l'elaborazione dei piani e la procedura di VAS 100% richieste ricevute e concordate.	Osservatorio Energia; CTR MRSC; CTR QA; CTR SI; SIMC
Potenziamento canali informativi, reportistica e comunicazione ambientale, anche in logica open data e con rafforzamento dell'informatica di rete	Analisi e coordinamento LG SNPA - Arpae ed interpretazioni tecniche/normative	Creazione di banche dati con le LG del SNPA, condivisione di un primo strumento operativo.	DT; SAIA; AAC-SAC; APA; AAC-SAC
		Revisione delle LG ed omogeneizzazione LG Arpae/SNPA (Linea guida campionamento rifiuti LG 15)	DT; SAIA; AAC-SAC; APA; AAC-SAC
		Organizzato sito interno statico, suddiviso per argomenti, con risposta a quesiti storici acquisiti nel tempo; lavoro da implementare trasformandolo in sito dinamico, con possibilità di coordinamento	DT; SAIA; AAC-SAC; APA; AAC-SAC

		con Servizio Affari Istituzionali ed Avvocatura	
	Produzione reportistica ambientale	Pubblicazione Report regionale qualità dell'aria	Staff Reportistica ambientale; CTR QA
Presidi della programmazione e gestione delle azioni di verifica agli impianti e di controllo territoriale, anche per SIA e per interventi in emergenza (PD)	Integrazione operativa tra ST e SAC	Definizione di altri ambiti comuni di indirizzo	DT; AAC-SAC; APA-ST; SQEF
Supporto alla regione per la Revisione delle Linee Guida per le autorizzazioni in atmosfera ex art 269/272 del D.lgs. 152/2006	attività effettuate/attività predisposte	completare le attività concordate	DT PTR Emissioni AAC APA come da gruppo di lavoro predisposto

Unità Reportistica ambientale

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Miglioramento dell'efficacia comunicativa dei report ambientali di Arpae	Realizzazione video pillole sul Rapporto IdroMeteoClima	Pubblicazione (Social network e web) di 5 video pillole di descrizione dei contenuti principali del Rapporto IMC dati 2021 (entro /III trim. 2022)	SIMC - Oss. Clima
Ampliamento del portfolio dei report ambientali di Arpae	Realizzazione Rapporto Clima e Energia	Pubblicazione del nuovo Report Clima ed Energia dati 2021 (entro IV trim 2022)	SIMC- Oss. Clima, DT - Oss. Energia

Attività ordinaria del Servizio

- Annuario dei dati ambientali, un prodotto "tradizionale", in quanto cartaceo, ma anche innovativo ed efficace dal punto di vista comunicativo, con un livello di informazione sintetica ma completa. Con la versione 2022 (dati 2021), sarà ulteriormente rafforzata l'efficacia del processo di diffusione dell'informazione ambientale dell'Agenzia con modalità Infografica. L'obiettivo è quello di sintetizzare le informazioni fornite mediante contenuti visivi di facile interpretazione e veloce consultazione (entro IV trimestre 2022).

- Web-book (cfr su web la sezione “I dati ambientali dell’Emilia-Romagna”), che all’estrema sintesi delle analisi in esso contenute associa un ampio livello di approfondimento dei materiali consultabili e scaricabili (grafici, tabelle, mappe ecc.). L’aggiornamento dei vari capitoli, in versione web, avverrà in modo continuo e scalare durante tutto il 2022, a partire dalla prima parte della primavera con i capitoli Aria e Clima, per poi proseguire con tutti gli altri capitoli, il cui aggiornamento sarà determinato dal periodo di raccolta e validazione dei rispettivi dati ambientali (entro IV trimestre 2022).
- Rapporto sulla qualità ambientale delle aree urbane (SNPA), effettuato annualmente a scala nazionale in collaborazione con l’intero Sistema Agenziale e che sarà coordinato, per quanto riguarda la parte relativa all’Emilia-Romagna, dal CTR Qualità dell’aria. Tale rapporto contiene informazioni di sintesi sullo stato di tutte le matrici ambientali, di alcune fonti di pressione nonché l’analisi di determinanti e, in misura minore, dei principali impatti (entro II trimestre 2022).
- Linee guida per la redazione del Rapporto nazionale sullo Stato dell’Ambiente (SNPA). Tale report nazionale, redatto con cadenza annuale e realizzato attraverso la collaborazione dell’intero Sistema Agenziale, con il coordinato di un Comitato di redazione formato da rappresentanti di Ispra e di alcune Arpa regionali (Piemonte, Toscana, Campania, Puglia, Sicilia ed Emilia-Romagna), verrà profondamente revisionato secondo modalità e metodologie definite nelle nuove linee guida (entro IV trimestre 2022) .
- Report tematici, la cui realizzazione è prevista nel 2022:
 - “La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna (dati 2020)”, entro il primo trimestre 2022;
 - “Rapporto Idrometeorologia dell’Emilia-Romagna (dati 2021)”, entro il secondo trimestre 2022;
 - “Rapporto La qualità dell’aria” dell’Emilia-Romagna (dati quadriennio 2018-2021)”, entro il quarto trimestre 2022;
 - “Rapporto Clima ed Energia dell’Emilia-Romagna (dati 2021)”, entro il quarto trimestre 2022;

Unità monitoraggio costiero e supporto alla gestione della costa

Attività ordinaria del Servizio

L’Unità Monitoraggio Costiero e Supporto alla Gestione della Costa presidia l’organizzazione e lo sviluppo delle reti di monitoraggio topo-batimetrico e sedimentologico del litorale emiliano-romagnolo, l’analisi dei fattori che concorrono alla dinamica del litorale, il supporto alla Regione e agli Enti locali competenti per l’individuazione delle linee di intervento più idonee a garantire la difesa della costa, e lo sviluppo e implementazione di modelli matematici per la simulazione della dinamica costiera.

ATTIVITÀ SVOLTE

- rilievo sistematico della rete geodetica costiera, della rete topo-batimetrica, della variazione della linea di riva e della rete sedimentologica per lo studio della dinamica costiera regionale, in particolare del fenomeno dell'erosione costiera. Integrazione con l'analisi del fenomeno della subsidenza lungo l'intero litorale regionale e con l'analisi delle condizioni meteomarine.
- monitoraggio di dettaglio di tratti di litorale per verificare gli effetti sulla dinamica litoranea in seguito alla realizzazione di interventi di ripascimento, di nuove opere di difesa costiera e portuali e di riassetto delle opere esistenti.
- supporto alla Regione Emilia-Romagna nella definizione di linee guida e direttive;
- supporto alla progettazione di interventi di difesa costiera regionale;
- attività di ricerca nell'ambito di progetti regionali, nazionali e europei.
- collaborazione e supporto alla RER per l'aggiornamento del sistema informativo gestionale delle celle litoranee (SICELL), con riferimento all'elaborazione ai fini SICELL dei dati della più recente campagna topo-batimetrica sulla costa regionale e all'aggiornamento annuale dei dati per celle litoranee sulle operazioni di prelievo e ripascimento e di intervento sulle opere di difesa.

L'Unità collabora con altre strutture di Arpa, con la Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del Suolo e della Costa, con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Servizio Area Reno e Po di Volano e Servizio Area Romagna, l'Università di Bologna e di Ferrara e altri Enti pubblici.

Nel corso del **2022** si sono avviate le attività per il monitoraggio morfologico, sedimentologico e ambientale dell'intervento "Mitigazione del rischio da ingressione marina e da erosione costiera - Messa in sicurezza di tratti critici del litorale dell'Emilia-Romagna - Progettone 4".

Continua la collaborazione e supporto alla RER per la predisposizione della Strategia di Gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC), con riferimento sia alla composizione e aggiornamento del quadro conoscitivo sulla costa e degli scenari attesi del cambiamento climatico, sia nella impostazione e per le attività inerenti al sistema di monitoraggio dell'attuazione della strategia.

Continua l'implementazione e il mantenimento nonché il supporto alle attività di livellazione geometrica in alta precisione della Rete Geodetica Costiera della Regione Emilia-Romagna.

Continua l'attività per la realizzazione della Rete Geodetica Integrata della Regione Emilia-Romagna (Rete GIN - Geodetic Integrated Network).

Nell'ambito del progetto europeo H2020 OPERANDUM, proseguiranno le attività di monitoraggio morfologico e sedimentologico dell'area ferrarese dove è in corso di realizzazione un duna artificiale con tecniche di ingegneria naturalistica NBS (Natural Based Solution).

Prosegue l'attività di monitoraggio triennale dei tratti di litorale di Lido di Pomposa e di Lido delle Nazioni (Comune di Comacchio) per analizzare gli effetti indotti dall'adeguamento di alcune scogliere parallele emerse sull'assetto morfologico e sedimentologico dei litorali interessati, su incarico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano.

Nell'ambito di un dottorato con l'università di Bologna (dipartimento DICAM) sono previste le attività di sviluppo dell'impatto delle moderne tecniche geomatiche sulla qualità dei rilievi topo-batimetrici per l'analisi della dinamica morfologica dei litorali e lo sviluppo della modellistica numerica Delft3D per l'analisi morfodinamica del tratto di costa Cattolica-Rimini.

Servizio Indirizzi tecnici

Obiettivi strategici in cui il SIT è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	N.7 procedure pubblicate o revisionate in ottica di omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative	SQEF
			Mantenimento della certificazione per i processi di vigilanza e controllo (L. 68/15, vigilanza AIA, EMAS)	SQEF
		4) Potenziamento del coordinamento con i corpi di polizia nelle attività di controllo e vigilanza, sull'esempio del Protocollo d'intesa siglato con la Procura Generale e le Procure territoriali e le forze di polizia dell'Emilia-Romagna	N.150 "prescrizioni-tipo" asseverate a favore di altri corpi di polizia N.1 di interventi congiunti realizzati nell'ambito degli accordi N. 1 Corsi di formazione comuni tra corpi di polizia diversi effettuati (ex L. 68/2015)	DT

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Ri-organizzazione della pagina intranet <u>Linee guida</u> secondo i processi aziendali di autorizzazione, vigilanza, controllo e analisi.	SQEF/ Staff comunicazione/ SSIID/ LM
		Organizzazione della banca dati "Norme UNI SIT"	SQEF/ Staff comunicazione/ SSIID/ LM
	4) Potenziamento del coordinamento con i corpi di polizia nelle attività di controllo e vigilanza, sull'esempio del Protocollo d'intesa	N. 150 "prescrizioni-tipo" asseverate a favore di altri corpi di polizia	ST/ SAC/ SAIA

	siglato con la Procura Generale e le Procure territoriali e le forze di polizia dell'Emilia-Romagna	N. 1 corso di formazione comune tra corpi di polizia diversi effettuati (ex L. 68/2015)	DT/ST/ SAC/ SAIA/ SQEF
--	---	---	------------------------

Attività ordinaria del Servizio

- Coordina l'attività di omogeneizzazione e semplificazione delle procedure in materia di AIA, AUA, Autorizzazione Unica, VIA, sia per la parte di pertinenza dell'autorità competente, sia per la parte relativa alla vigilanza e controllo. Coordina la realizzazione di gruppi di lavoro preposti alla soluzione di problematiche specifiche e contingenti in materia di AIA, AUA, Autorizzazione Unica, VIA, per gli aspetti autorizzativi e di controllo. Per la DT effettua attività di coordinamento per la predisposizione del Parere Arpae in materia di VAS quando le strutture competenti Arpae redigono il Rapporto Ambientale.
- "Monitoraggio dell'evoluzione della normativa per le materie di interesse" - Il Servizio si occupa di monitorare l'evoluzione della normativa per le materie di interesse, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae; a questo proposito svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Strutture dell'Agenzia nonché partecipando alle reti tematiche e ai gruppi di lavoro del SNPA.
- "Sviluppo di catasti informatizzati" - Il Servizio, in collaborazione con il SSIID coordina:
 - il "Progetto Catasti" per lo sviluppo di catasti informatizzati che permettano una raccolta di dati di pressione ambientale sistematizzata. Il progetto, risulta strategico in quanto complementare e coordinato con il progetto Strategico S2-5. Nel corso del 2022 si proseguiranno le attività finalizzate all'implementazione delle autorizzazioni rilasciate dai SAC di Parma e Reggio Emilia dal 2016 ad oggi. Si effettueranno sistematiche azioni di comunicazione interna (DT-Coordinamento AAC, Coordinamento APA - SSIID - PEPE) e con la Regione Emilia-Romagna per l'aggiornamento dello Stato Avanzamenti Lavori.
 - il Progetto "Registro medi impianti di combustione" per dare attuazione agli obblighi discendenti dal D.Lgs. 152/2006, art. 273-bis comma 11.
- "Coordinamento IPPC"- Il Servizio garantisce il supporto tecnico ai Servizi Arpae, i CTR ed i PTR nella gestione delle tematiche relative alle attività e ai processi riferiti all'ambito applicativo della normativa IPPC (D.Lgs. 152/2006), con il compito di sviluppare indirizzi tecnici per l'omogeneizzazione dei processi istruttori, di vigilanza e controllo e garantendo il raccordo con la Regione e con i gruppi di lavoro SNPA. Per la RER, il Servizio garantisce specifico supporto tecnico per l'attuazione della Direttiva IED, per lo sviluppo del Piano Triennale delle ispezioni Ordinarie e per l'aggiornamento del Portale AIA-IPPC. Cura l'aggiornamento e la validazione del sito WEB dell'Agenzia per le parti di competenza. Per le AIA Statali coordina l'esecuzione della "CONVENZIONE QUADRO CONTROLLI AIA STATALI" sottoscritta il 18/7/2018.
- Attività di coordinamento del Tavolo di lavoro dei Servizi Territoriali necessarie a garantire il luogo di confronto in materia di vigilanza e controllo e per adottare azioni comuni atte all'omogeneizzazione dei comportamenti sul territorio regionale. Il

Servizio coordina in tale contesto le attività per l'esecuzione della Convenzione ISPRA-Agenzie per l'effettuazione di ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti (Deliberazione del Direttore Generale n. 87 del 06/09/2021 e ss.mm.ii.), vengono effettuati acquisti centralizzati per beni di consumo e servizi e viene garantito l'aggiornamento periodico alle nuove norme e riferimenti tecnici, vengono altresì affrontate eventuali problematiche locali trovando soluzioni a scala regionale. Il Servizio partecipa all'attuazione della Convenzione per attività di collaborazione con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco Emilia-Romagna per le attività di risposta telefonica al numero verde Arpae in orario di chiusura degli uffici dell'Agenzia (Deliberazione del DG n. 121 del 29/11/2021).

- Organizzazione di seminari e corsi di formazione - Il Servizio garantisce l'organizzazione di eventi seminari e formativi destinati a SAC e ST a seguito di aggiornamenti normativi e/o emissione di Procedure.
- Norme UNI - il Servizio attiverà la banca dati organizzata per la gestione delle Norme UNI tecniche.
- Il Servizio garantisce la partecipazione a progetti della Rete IMPEL e dell'Organizzazione OCSE.

Servizio Gestione Demanio Idrico

Obiettivi strategici in cui il SGDI è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Implementazione/personalizzazione del nuovo sistema informativo del Demanio Idrico (GenioWeb) e adeguamento front office con modelli di istanze ARPAE per presentazione online da parte degli utenti entro il 31/03/2022 (primi mesi 2022)	SSIID

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Attuazione della riorganizzazione delle attività del servizio in relazione al riassetto delle competenze (Del.73/2021) e al conseguente Piano di attività	Riorganizzazione del Servizio e riassegnazione del personale nelle unità operative in relazione al nuovo assetto di competenze e relativi carichi di lavoro	Conseguimento del target previsto nel piano delle attività per il Demanio	SAC
Riorganizzazione dei controlli sull'uso del demanio	Creazione di strumenti per la pianificazione e il	Attivazione dei controlli anche da remoto	SAC

	coordinamento delle attività		
--	------------------------------	--	--

Attività ordinaria del Servizio

- “Gestione amministrativa del demanio idrico” - Il Servizio garantirà la gestione amministrativa per i procedimenti concessori di competenza, che risultano modificati a seguito del riassetto delle competenze previsto dalla Del.Amb. 173/2021. Saranno infatti prese in carico delle pratiche relative alle derivazioni ad uso idroelettrico, quelle dei consorzi irrigui non di bonifica, e, pianificando l’attività in collaborazione coi SAC, quelle afferenti il SII e quelle relative a ponti e attraversamenti di Enti Pubblici e ad occupazioni con manufatti (capanni, case di guardia). Per quanto riguarda invece la trattazione delle pratiche del C.D. “pregresso” si provvederà a concludere le istruttorie aperte, ritrasferendo ai SAC i restanti fascicoli.

Per quanto concerne le pratiche già in competenza del Servizio sin dalla sua istituzione sarà in particolare perseguito il progressivo completamento del pregresso relativo alle grandi derivazioni e alle derivazioni in capo ai Consorzi di Bonifica.

- “Monitoraggio dei processi” - il Servizio garantirà il monitoraggio dei processi con particolare riferimento alla durata dei procedimenti e all’ottimizzazione delle risorse e delle procedure in ottica di progressivo e costante efficientamento.
- “Semplificazione e omogeneizzazione delle procedure” - Il Servizio presidierà i seguenti ambiti:
 - implementazione di modelli tecnici per l’espletamento delle istruttorie;
 - elaborazione di atti e modelli standard per la semplificazione e l’omogeneizzazione degli stessi e per l’eventuale caricamento sul gestionale;
 - ulteriore razionalizzazione della modulistica in ottica di semplificazione nella presentazione delle domande, in vista anche dell’attivazione della domanda online tramite il gestionale;
 - implementazione/aggiornamento delle Linee Guida procedurali e tecnico-operative sulle concessioni di demanio idrico, in accordo con i Servizi regionali competenti, anche in relazione alle modifiche della disciplina e agli accordi con le altre Agenzie e sul recupero dei crediti in vista;
 - “Accordi Sostitutivi” - Il Servizio proseguirà nell’elaborazione di ulteriori accordi sostitutivi di atti concessori con grandi gestori di infrastrutture o soggetti che abbiano una pluralità di occupazioni di aree del demanio idrico, con particolare riferimento alla regolarizzazione delle occupazioni degli enti pubblici.
- “Procedimenti sanzionatori” - Il Servizio procederà all’espletamento delle istruttorie per i procedimenti attivati con la notifica dei verbali di accertamento, fino alla relativa conclusione, con l’emanazione dell’ordinanza ingiunzione o l’archiviazione degli atti; la gestione comprende anche la difesa degli atti in giudizio e la riconciliazione delle entrate afferenti le sanzioni in materia di uso del demanio idrico.
- “Recupero crediti per utilizzo del demanio idrico” - Il Servizio continuerà a svolgere funzioni di coordinamento e referente per l’Agenzia rispetto alla Regione per quanto concerne i crediti di aziende in fallimento o altre procedure concorsuali e per la fase preparatoria all’attivazione da parte della RER delle procedure per il recupero

coattivo del credito.

- “Consulenza giuridica sulla gestione del demanio idrico” - Il Servizio continuerà a fornire supporto ai SAC e a prestare assistenza nella gestione delle relazioni e dei materiali per controversie in contenzioso o definibili stragiudizialmente.
- “Controlli sull'utilizzo dei beni del Demanio idrico” - Il Servizio svolgerà come attività ordinaria il coordinamento e il supporto alle attività di controllo, elaborando indirizzi e strumenti, anche a livello di SW, per migliorare la gestione e pervenire ad una pianificazione che ottimizzi le risorse. Nell'ambito di questa attività si dovrà proseguire nelle verifiche già iniziate l'anno scorso in collaborazione con i SAC, cercando di implementare, come da obiettivo programmatico di miglioramento, le modalità di accertamento che utilizzano la sovrapposizione della cartografia demaniale alle foto aeree e l'acquisizione di informazioni ricavabili nelle diverse banche dati a disposizione.
- “Contributo all'implementazione del software gestionale” - Il Servizio continuerà a collaborare con il SSIID per le modifiche e implementazioni del nuovo SW, testando le funzionalità introdotte, facendo proposte di sviluppo funzionali a raggiungere maggiori livelli di informatizzazione del procedimento e svolgendo attività di formazione per i collaboratori che dovranno utilizzare il sistema.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla progressiva implementazione in GENIOWEB delle informazioni relative alle pratiche pregresse istruite e non, non informatizzate, che sarà effettuata dal Servizio contestualmente alla trattazione dei fascicoli di competenza. Saranno inoltre studiate ulteriori modalità di caricamento, perseguendo l'obiettivo del completo popolamento dei dati relativi alle derivazioni nel database, per il quale dovrà comunque essere preventivato un lasso temporale di qualche anno.

- “Punto informativo Demanio (PID)”- Il Servizio continuerà a svolgere la funzione di interlocuzione con gli utenti a livello regionale, tramite numero telefonico e indirizzo mail dedicato, sulle richieste di informazioni sullo stato delle pratiche, sul calcolo del canone e sulle procedure da seguire per la presentazione delle diverse istanze relative all'uso dei beni del demanio idrico.

Laboratorio multisito

Obiettivi strategici in cui il LM è “Struttura referente dell'indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Individuazione di assetti operativi ed organizzativi dei Laboratori, finalizzati alla razionalizzazione delle attività e miglioramento delle performance	Applicazione di proposte organizzative finalizzate alla riduzione dei Tempi di Risposta (in generale o con riferimento a specifiche tipologie di campioni di prevalente interesse)	CTR RA
			Applicazione di proposte organizzative finalizzate alla riduzione del numero di Campioni in sospenso (in generale o con riferimento a specifiche tipologie di campioni di prevalente interesse)	CTR RA

			Applicazione di proposte organizzative finalizzate alla predisposizione di mutuo supporto tra sedi per l'attività analitica su specifiche linee strumentali o tipologie di matrici	LM
--	--	--	--	----

Obiettivi strategici in cui il LM è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S1	Migliorare la performance dell'Ente	1) Cruscotto gestionale	1) Valutazione report prodotti ed eventuali necessità di ulteriore implementazione 2) Formazione nuova piattaforma BI per utenti non SSIID 3) Realizzazione report a supporto del miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei carichi di lavoro	SSIID
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Adeguamento e implementazione dei documenti SGQ inerenti all'Accreditamento 17025 e 17043 per la rete laboratoristica Arpae	SQEF
		6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	Sviluppo applicativi e software per la gestione del percorso Preventivo - Dati di Fatturazione all'interno del LIMS e sviluppo applicativo gestionale di magazzino	SSIID
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	2) Sviluppo di un piano integrato ambiente e salute	Rafforzamento delle collaborazioni in essere con Università, Regione, ISS, SNPA-Ispira per lo sviluppo di piani e progetti che integrino le specifiche competenze. Supporto alle attività di formazione didattica al Master universitario "Ambiente e salute" , alla Summer School Environmental Health e ad altre iniziative da realizzare congiuntamente con l'Università e la Regione, nell'ottica di sviluppare competenze integrate per tutti gli operatori nel campo di AS. Supporto all'applicazione del PRB sui temi di <i>EcoHealth</i> , Studi e ricerche relative all'esposizione ai CEM, con un approccio di <i>aggregate exposure pathway</i>	APS
		4) Studi e Ricerche Ambiente e COVID-19	Gestione dei progetti Pulvirus, Epicovair (con studio delle ricadute a livello regionale)	APS

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Presidio organizzativo, di performance, tecnologico-informativo e di accreditamento del Sistema laboratoristico Arpae	Consolidamento del numero di metodi o parametri accreditati a matrice ambientale, rispetto all'anno precedente	Razionalizzazione, uniformazione e/o incremento dei metodi analitici accreditati su matrici ambientali	DT-LM; SQEF
	Gestione dei processi di Accreditamento del LM alla norma ISO 17025 e ISO 17043: mantenimento e sviluppo	Mantenimento/ implementazione dell'Accreditamento 17025 e 17043 per la rete laboratoristica Arpae	DT-LM; SQEF CTR RA
	Gestione del percorso di trasferimento delle attività analitiche nella nuova sede del laboratorio Multisito di Ravenna	Programmazione, gestione e realizzazione del piano operativo di trasferimento degli strumenti e attività di laboratorio nei tempi concordati	DT-LM
	Sviluppo, gestione e applicazione di strumenti informatici di supporto al LM	Individuazione e condivisione di applicativo comune per la pianificazione di dettaglio dei campionamenti dei Servizi Arpae	DT-LM; SSIID; CTR RA
Sviluppo azioni di collaborazione/produzione e ricerca su tematiche del binomio Ambiente-Salute, anche in supporto ai temi del Piano Regionale della Prevenzione	Qualificazione Laboratori esterni per Amianto	Rispetto del Piano di Lavoro concordato con Regione e Ministero Salute	DT-LM

Attività ordinaria del Laboratorio

- “Attività Analitica di Laboratorio” - Supporto alle attività di Vigilanza, Controllo e Monitoraggio ambientale dei Servizi Arpae e di altri Enti Istituzionali di controllo (ad esempio: NOE, carabinieri Forestali, ecc.).
- “Attività Analitica di Laboratorio” - Supporto al Servizio Sanitario Regionale nell’ambito dei controlli su alimenti di origine vegetale (fitofarmaci), acque potabili, minerali, sanitarie e termali, controlli REACH/CLP, ambienti di vita e di lavoro.
- “Attività Analitica di Laboratorio” - Supporto su progetti e/o convenzioni onerose con Enti pubblici e privati.
- “Completamento e verifica performance dell’assetto organizzativo del Laboratorio Multisito in Aree Territoriali” - La Struttura presiede il percorso di consolidamento e razionalizzazione delle funzioni, delle attività e delle risorse verificando il rispetto delle performance per le principali matrici ambientali e sanitarie.
- “Presidio e supporto alla Direzione Amministrativa per il miglioramento e consolidamento dei processi amministrativi e/o tecnici funzionali” - La Struttura supporta la DA nelle attività volte ad implementare l’efficienza del Laboratorio

Multisito, come ad esempio quelle inerenti le forniture di prodotti, reagenti e materiali di laboratorio, nonché gli investimenti, noleggi e contratti di manutenzione degli strumenti.

- “Redazione preventivi e consuntivazione delle attività analitiche a pagamento” - La Struttura presidia il consolidamento dell’operatività per la redazione dei preventivi e delle modalità di consuntivazione delle attività analitiche a pagamento.
- “Ampliamento dello spettro di indagini analitiche” - La Struttura presidia la necessità di adeguamento e ampliamento dello spettro di indagini analitiche conseguenti a modifiche normative, aggiornamenti della domanda di analisi a diretta ricaduta "sanitaria" e per quelle collegate alle nuove emergenze ambientali, con consolidamento e sviluppo delle attività dei poli specialistici su inquinanti emergenti (Glifosate, PFAS, PFOS, microcistine, analisi Giardia, impurità presenti in vernici e formulati, ecc.).
- “Supporto per il Piano Nazionale Controlli su Alimenti e Regolamento REACH” - La Struttura supporta la Regione e le AUSL relativamente al Piano Nazionale Controlli su Alimenti e Regolamento REACH. In ambito REACH, è stata altresì attivata la convenzione “REACH E CLP 2021-2023. SICUREZZA DEI PRODOTTI CHIMICI: COOPERAZIONE FRA DIVERSE AUTORITÀ DI CONTROLLO” stipulata il 5 agosto 2021 fra Ministero della salute e l’Agenzia delle Dogane e dei monopoli.
- “Mantenimento/Consolidamento dell’accreditamento” - La Struttura opera costantemente in conformità alla necessità di mantenimento e consolidamento dell’accreditamento ai sensi della norma EN 17025 e della norma EN 17043. Per adeguare tempestivamente ed efficacemente la propria offerta in termini di prove accreditate, il laboratorio ha intrapreso anche il percorso di accreditamento flessibile per i fitofarmaci negli alimenti e nelle acque.
- Sviluppo, sperimentazione e verifica del sistema di pianificazione e reporting di consuntivazione dell’Agenzia.
- Programmazione e gestione del trasferimento delle attrezzature a bassa/media/alta tecnologia (suddivisione delle apparecchiature per contratto, modalità di trasferimento, aspetti logistici, etc), dei fabbisogni (arredi, dotazioni accessorie, etc) e delle attività laboratoristiche nella nuova sede del Laboratorio di Ravenna, prevedendo la continuità delle prestazioni analitiche con il supporto degli altri laboratori del Multisito.
- Utilizzo generale da parte degli sportelli accettazione campioni e dei Laboratori degli strumenti informatici per la redazione dei preventivi e del programma di consuntivazione dei dati di fatturazione.
- Sviluppo delle attività del Centro di Saggio Sfera (sedi di Ravenna e di Ferrara), in Conformità ai Principi della Buona Pratica di Laboratorio (D.Lgs. 50 del marzo 2007), in relazione agli studi di tossicità ambientale su organismi acquatici e terrestri.
- Partecipazione attiva ai Gruppi di Lavoro di Ministero, ISTISAN, SNPA, Ispra, Regione.

Centri tematici regionali

CTR Educazione alla sostenibilità

Obiettivi strategici in cui il CTR EaS è “Struttura referente dell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	6) Sviluppo di un piano di comunicazione e di educazione alla sostenibilità a supporto dell'Agenda 2030	Affiancamento Ispra nel coordinamento della Task Force SNPA su Agenda 2030 e su educazione alla sostenibilità; Sviluppo di azioni di comunicazione ed educazione alla sostenibilità in collaborazione con i CEAS accreditati; Contributo all'attuazione della strategia regionale Agenda 2030	Osservatorio Energia, CTR EaS

Obiettivi strategici in cui il CTR EaS è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	7) Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	DT

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Supporto a definizione e monitoraggio Piani ambientali, gestione iniziative di educazione alla sostenibilità, sviluppo GPP, studi e ricerche su ecosistemi, dimensioni climatiche e impatti	Attuazione Programma INFEAS 2020/22 e sviluppo Linee educazione alla sostenibilità	il Programma INFEAS 20-22 si completa ed esaurisce con la terza annualità dando ulteriore attuazione alle principali linee di azione del Programma coinvolgendo i Ceas del territorio. Entro il 31/12/2022 completata la reportistica sulla verifica campione competenze acquisite e un sondaggio customer con gli stakeholder e l'utenza, tappa finale di un percorso di ascolto e analisi con la rete dei 37 ceas (Social Network Analysis in fase ora di completamento)	CTR EaS; SOD

L'educazione alla sostenibilità in Arpaè è una competenza trasferita dalla Regione in seguito alla Legge 132/2016 e alla Legge regionale 13/2016. E' collocata dal 2019 nella Direzione Tecnica e organizzata in Centro Tematico Regionale. La struttura, composta da sette unità, ha un profilo trasversale e intersettoriale dentro l'Agenzia, opera su indirizzo della Regione e collabora con il sistema delle autonomie locali e il terzo settore. Svolge altresì una funzione

di coordinamento all'interno del SNPA in tema di educazione e agenda 2030. Rispetto alle funzioni assegnate di seguito sintetizzate è in continua evoluzione e ampliamento l'apporto del CTR alle strategie dell'Agenzia e della Regione.

Attività ordinaria del CTR

- “Sviluppo azioni del Programma INFEAS 2020/2022” - Il CTR presiede allo sviluppo delle azioni del Programma INFEAS 2020/2022 tra cui Educare all'Agenda 2030, Infanzia e natura, uso sostenibile risorse, sostenibilità urbana e cambiamento climatico, campagna 4 milioni di alberi, mobilità sostenibile casa-scuola.
- “Coordinamento e supporto ai Ceas” - Il CTR coordina e supporta i Ceas nelle azioni educative integrate indicate previste dal Programma INFEAS 2020-22.
- “Coordinamento del GdL EAS SNPA” - Il CTR si occupa del coordinamento del GdL EAS SNPA e della sua evoluzione / riorganizzazione determinata dal nuovo regolamento SNPA.
- “Partecipazione a Progetti europei” - Il CTR collabora al Progetto Life15 IPE/IT/013 PREPAIR nell'ambito dell'Azione E5 'Creazione di percorsi educativi sui temi della qualità dell'aria'. Partecipa alle attività del gruppo di lavoro "European Network on Soil Awareness".
- “Accreditamento Ceas” - Il CTR cura il procedimento di verifica dei requisiti e di accreditamento dei Ceas sul territorio.
- “Partecipazione a Progetti europei” - Il CTR partecipa alle azioni previste dal progetto UE Adriadapt su adattamento e resilienza delle comunità locali al cambiamento climatico - in fase conclusiva. Collabora al Progetto Life15 IPE/IT/013 PREPAIR nell'ambito dell'Azione E5 'Creazione di percorsi educativi sui temi della qualità dell'aria'.
- “Progettazione e gestione sistemi di comunicazione” - Il CTR sviluppa il progetto di comunicazione ambientale 'leggere i dati e farne buon uso', gestisce il portale RES sulla piattaforma di Arpae, sviluppa i profili facebook e linkedin complementari al portale web.

Nuove attività del CTR dal 2022

- “Supporto Ass.to Ambiente RER sulla qualità dell'aria. Avvio di una azione di sistema in tema di mobilità sostenibile casa scuola per i 200 Comuni delle aree di pianura Ovest ed Est della Regione.
- Avvio del presidio 'Turismo sostenibile'. Project work per definire e organizzare la funzione, costituzione di team interno all'agenzia ed elaborazione di un modello di funzioni ed azioni da implementare gli anni successivi.

CTR Qualità dell'aria

Obiettivi strategici in cui il CTR QA è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	4) Studi e Ricerche Ambiente e COVID-19	Gestione dei progetti Pulvirus, Epicovair (con studio delle ricadute a livello regionale)	APS
		7) Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	DT

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Realizzazione report poliennale QA	Pubblicazione del report	Entro il 31/12/2022 avvenuta pubblicazione	SIMC; Laboratorio Ravenna, APA; Struttura APS, DT
Supporto a definizione e monitoraggio Piani ambientali, gestione iniziative di educazione alla sostenibilità, sviluppo GPP, studi e ricerche su ecosistemi, dimensioni climatiche e impatti	Gestione bollettini quotidiani, bollettini situazioni emergenziali e reportistica	Produzione del 100% dei bollettini previsti per quanto riguarda le situazioni emergenziali e il 90% dei bollettini quotidiani	Staff Comunicazione; APA-SSA; SIMC
Progetto Prepair e progetti interni ad Arpae per valutazioni in diverse aree dell'Emilia-Romagna	Definizione disegno di progetto in accordo con le APA coinvolte	Report di progetto nei tempi previsti dal progetto	APA-SSA, Laboratorio sede di Ravenna

Attività ordinaria del Servizio

- "Presidio della tematica Valutazione della qualità dell'aria" - Il CTR garantisce:
 - Gestione della rete regionale, certificata ISO 9001:2008;
 - Gestione della rete modellistica meteorologica e di qualità dell'aria;
 - Validazione dei dati e produzione di bollettini giornalieri;
 - Emissione dei bollettini di criticità della qualità dell'aria;
 - Supporto alla predisposizione e monitoraggio del Piano Regionale di Qualità dell'Aria;
 - Aggiornamento delle banche dati anche ai fini della trasparenza e

- trasmissione dei dati nel rispetto della normativa vigente;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro Regionali, SNPA, Bacino padano;
 - Attività di aggiornamento dell'Inventario delle emissioni;
 - Attività di ricerca, sviluppo e innovazione con misure di inquinanti non convenzionali e modellistica al recettore.

In continuità con il progetto Supersito presso la Stazione del Main site di Bologna continuano le misure di PM2.5 per l'analisi di composizione e del bilancio di massa, della distribuzione dimensionale delle particelle, del black carbon. Tali dati serviranno per il progetto MAIA con il JPL Nasa (USA).

Rete di monitoraggio

E' in scadenza l'attuale contratto di manutenzione e gestione della rete valido per il triennio 2018-2020. Nel 2022 si definirà e realizzerà la gara per il nuovo contratto che partirà dal 1.1.2023.

Relativamente alle **Reti ausiliarie per la valutazione della qualità dell'aria**, la rete della ricerca durante il 2022 sostituirà i non più funzionanti SMPS per l'analisi delle distribuzioni dimensionali dell'aerosol con due nuovi presi a noleggio per cinque anni. Continuerà inoltre a effettuare misure di composizione dimensionale e chimica del particolato.

Catena modellistica

Il SIMC manterrà e svilupperà ulteriormente l'attività di modellistica della qualità dell'aria a scala regionale. Potranno inoltre essere effettuate simulazioni ad hoc nel corso dell'anno per analisi di episodi, scenari emissivi e/o progetti e studi.

Inventario delle Emissioni (INEMAR-ER)

Nel 2022 verrà pubblicato l'inventario delle emissioni relativo all'anno 2019. L'aggiornamento avverrà secondo le modalità previste dal D.Lgs. 155/2010, art. 22 comma 3. L'attività coinvolgerà anche il personale delle APA.

Diffusione dei dati

Verranno trasmessi i dati come richiesto dagli enti preposti e messi a disposizione sul sito internet di Arpa. Nel 2022 verranno valutati i dati ottenuti dalle campagne di valutazione obiettiva della concentrazione di benzo(a)pirene nelle stazioni della zona Appennino.

Supporto alla pianificazione regionale

Le principali attività di supporto riguarderanno prioritariamente la predisposizione del nuovo piano aria integrato regionale 2030, per il quale Arpa è coinvolta nella stesura del quadro conoscitivo e collabora alla definizione delle azioni di riduzione delle emissioni e al monitoraggio dell'efficacia. Le azioni nello specifico verranno definite e pianificate nei tempi con il competente Servizio della Regione.

Essendo la qualità dell'aria condizionata dalle azioni assunte nei vari settori, sarà necessario considerare gli effetti dei possibili scenari previsti dagli altri Piani regionali, anch'essi in fase di aggiornamento, quali il piano regionale dei trasporti (PRIT) il piano energetico regionale (PER) e il piano di sviluppo rurale (PSR).

Ricerca e Innovazione

Nel corso del 2022 il CTR QA sarà impegnato all'interno di studi pluriennali con gruppi di ricerca nazionali ed europei volti ad approfondire gli aspetti relativi alla dinamica dei processi chimico-fisici in atmosfera e ad indagare possibili relazioni tra ambiente e salute, anche in relazione alla pandemia determinata dal COVID-19. Nello specifico, i principali temi affrontati saranno:

- Misurazione e conoscenza dei fattori di inquinamento atmosferico - continuano gli approfondimenti rivolti alle indagini mediante PMF e, più in generale, di "source apportionment", per la stima dei pesi delle sorgenti che contribuiscono ad arricchire l'aerosol atmosferico sia in termini di massa che di numero. Le azioni che si intraprenderanno saranno volte alla maggior definizione delle metodologie e, una volta rese più solide e robuste, alla loro diffusione applicativa. Uno studio dettagliato di s.a. potrà essere svolto sulla città di Ravenna.

Nel 2022 inizieranno le nuove misure di aerosol size distribution con i nuovi strumenti noleggiati. L'interpretazione dei dati osservati di aerosol size distribution sarà un tema importante di innovazione che continuerà le misure iniziate alcuni anni fa con strumenti meno affidabili.

Nel 2022 il CTR sarà impegnato nei seguenti principali progetti:

- Life-IP PREPAIR - operativo dal 2018, proseguirà negli anni successivi come previsto da cronoprogramma, ha come obiettivo il monitoraggio dei piani e delle azioni/strategie messe in campo per migliorare la qualità dell'aria. Coinvolge tutte le regioni del bacino padano e la Slovenia e prevede, per quel che concerne l'Emilia-Romagna due siti di misura - area urbana di Bologna e area rurale di San Pietro Capofiume. Dentro l'alveo del progetto Prepair potranno inoltre essere sviluppati ulteriori studi ad hoc.
- Progetto Pulvirus - Il progetto, realizzato in collaborazione con Enea, ISS, SNPA, Arpae ER, Arpa Lombardia, Arpa Veneto, Arpa Lazio, ha un orizzonte temporale di due anni circa e ha come obiettivo l'aumento della conoscenza relativa alle tematiche di connessione tra inquinamento atmosferico e virus Covid19. Nel 2022 proseguiranno le attività.
- Progetto Dynaxibility - Il progetto europeo Dynaxibility4CE, realizzato in collaborazione con il APS ha come obiettivo principale l'aumento delle capacità di pianificazione e ottimizzazione del sistema dei trasporti per l'implementazione di sistemi di mobilità a basso impatto ambientale. Nel 2022 si concluderanno le attività.

Altri progetti sono stati inoltre presentati con diversi partner, per i quali a oggi non è possibile prevedere se verranno accettati meno.

Spazio e attenzione verranno inoltre dedicate alle seguenti tematiche:

- Misure indoor e rapporto indoor/outdoor con l'obiettivo di migliorare la conoscenza dei livelli di esposizione della popolazione;
- Educazione e formazione e comunicazione con divulgazione dei risultati dei diversi progetti, mediante articoli scientifici, presentazioni e relazioni in convegni nazionali e internazionali, articoli divulgativi, formazione universitaria e attività di tutoraggio di studenti per tesi di laurea e di dottorato, partecipazione a incontri pubblici;
- Citizen science: collaborazione con i diversi soggetti che lavorano su temi relativi al coinvolgimento di cittadini, comitati, associazioni per la crescita della conoscenza

degli aspetti ambientali e metodologici. Già nel corso degli anni precedenti diverse attività di questo tipo sono iniziate - si veda ad esempio l'esperienza di Aria pesa a Bologna o l'avvio di un progetto di scala europea nell'alveo del SNPA. Nel 2022 si continueranno le modalità di collaborazione con soggetti istituzionali e non, al fine di far crescere la consapevolezza circa le tematiche connesse all'inquinamento atmosferico e le modalità di realizzazione di misure mediante metodi scientificamente corretti. La strumentazione low cost acquisita nell'alveo del progetto Prepair verrà utilizzata proprio in tale senso. E' possibile che in tale alveo si sviluppino nuovi progetti. Attività di docenze in ambito universitario. Come sviluppato da diversi anni, il CTR QA tiene due corsi presso l'Università di Bologna, si manterranno quindi tali corsi e i rapporti con gli studenti e l'Ateneo anche per tesi, tirocini e sviluppi di lavori di interesse Comune.

CTR Radiazioni non ionizzanti (CEM)

Obiettivi strategici in cui il CTR CEM è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Riorganizzazione dei CTR RA e CEM/PFR Rumore sede di Piacenza	Realizzazione del piano di riorganizzazione del CTR	DT

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Sviluppo attività degli Osservatori ambientali	Attivazione Piano di riorganizzazione dei CTR: Attività per gestione tema inquinamento luminoso	Nel momento della riorganizzazione dei CTR si valuterà come avviare le attività in merito all'inquinamento luminoso mediante la predisposizione di linee guide interne per la gestione delle attività in modo comune, in relazione all'attuazione della legge regionale, attraverso un'analisi delle criticità emerse nel corso degli anni Messa a punto di un primo piano operativo.	CTR CEM

Attività ordinaria del CTR CEM

- "Presidio del Catasto regionale radiazioni non ionizzanti" - Il CTR verifica e presidia l'aggiornamento da parte dei gestori ed il controllo dei dati da parte di Arpae.
- "Semplificazione amministrativa" - Il CTR collabora con la RER per la messa a punto di cartografia tematica basate sull'impiego delle elaborazioni dei rilievi aerei eseguiti nel 2018, con lo scopo di realizzare un unico sistema informativo da utilizzare da parte dei Gestori di impianti nella predisposizione delle domande per il rilascio di autorizzazioni di nuovi impianti o modifiche di impianti esistenti.
- Per il 2022, il CTR garantisce l'attività di valutazioni preventive e controlli strumentali

sulle istanze e sorgenti di campi elettromagnetici, sia a basse che alte frequenze, relativamente al territorio della provincia di Piacenza, almeno per il periodo in cui rimarrà in servizio l'operatore in procinto di pensionamento

- Prosegue la partecipazione ai tavoli regionali, nazionali (SNPA) e tecnici (CEI, CT106), per mantenere il presidio sulle nuove tecnologie nei sistemi di comunicazioni elettroniche per telefonia mobile e a supporto operativo alle APA
- Nel 2022 dovrebbe prendere l'avvio il progetto ministeriale "PROGRAMMA RICERCA CEM - Campi elettromagnetici e salute: studi di valutazione dell'esposizione e approfondimento sui possibili rischi delle esposizioni a lungo termine", di cui al decreto 156 del 16/11/2018, predisposto nell'ambito del SNPA e trasmesso al MATTM a ottobre 2019 e successivamente aggiornato a seguito delle richieste di chiarimenti da parte del MATTM (ora Ministero della Transizione Ecologica). L'Agenzia ha comunque ricevuto il Decreto di Ammissione al Contributo a marzo 2021 e attende la conclusione delle valutazioni dei chiarimenti inviati da ISPRA per avviare le attività
- A supporto della Regione, si manterrà il presidio relativamente al passaggio al nuovo digitale terrestre (DVB-T2) e liberazione (entro giugno 2022) della banda a 700 MHz, a favore del 5G; si garantirà la partecipazione ai lavori per la revisione della Legge Regionale 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"

CTR Radioattività ambientale

Obiettivi strategici in cui il CTR RA è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Mantenimento/ implementazione dell'Accreditamento 17025 e 17043 per la rete laboratoristica Arpae	SQEF
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	7) Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto tecnico alla Regione nell'attuazione del Dlgs 28/2016 relativo al controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano: Attuazione/verifica attività previste nel 2022	DT
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Razionalizzare l'assetto operativo e di performance dei Laboratori	TDR 2022 < TDR 2021 (in generale o con riferimento a specifiche tipologie di campioni)	LM
			Campioni in sospenso al 31/12/22 <= Campioni in sospenso 31/12/2021 (in generale o con riferimento a specifiche tipologie di campioni)	LM
		Riorganizzazione dei CTR RA e CEM/PFR Rumore sede di	Avvio del piano di riorganizzazione	DT

		Piacenza	
--	--	----------	--

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Monitoraggio semestrale delle azioni di intervento del GS su strumentazione: anno 2022	Sviluppo, gestione e strumenti di supporto al LM	DT
	Avvio del processo di riorganizzazione dello Sportello	Definizione e realizzazione del modello organizzativo più consono	LM

Attività ordinaria del CTR

Radioattività ambientale

Il monitoraggio della radioattività ambientale in Emilia-Romagna è organizzato nelle seguenti reti di monitoraggio:

- Rete Regionale, che costituisce l'articolazione della Rete Nazionale coordinata a livello tecnico dall'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN);
- Rete locale circostante il sito nucleare di Caorso (PC).

Rete Regionale

Il CTR garantirà il monitoraggio radiometrico annuale programmato in collaborazione con gli Assessorati regionali Sanità e Ambiente, recependo proposte di ISIN in ambito Reti Nazionali (Rete RESORAD). I campioni ambientali saranno prelevati dalle strutture Arpae territorialmente coinvolte, mentre i campioni alimentari dai DSP delle AUSL.

Verranno quindi trasmessi ad ISIN i dati afferenti la Rete RESORAD, allo scopo di aggiornare la sezione RESORAD della banca dati nazionale; verranno altresì trasmessi alla Regione con cadenza semestrale gli stati di avanzamento attività 2022 della Rete Regionale.

Le analisi per la Rete Regionale della radioattività ambientale sono stimabili in alcune centinaia (circa 400) così distribuite: spettrometria gamma su tutte le matrici ambientali ed alimentari campionate, ⁹⁰Sr su fallout, suolo, acqua di fiume e mare, acqua potabile, sedimento fluviale e marino, DMOS, insalata, latte vaccino e in polvere (prima infanzia), dieta, ³H, α e β totale su acqua potabile, β residuo su acqua di fiume e mare.

Rete locale di Caorso

Il CTR garantirà l'attuazione del programma annuale, che potrà subire variazioni/implementazioni in relazione sia a modifiche degli scarichi, sia a specifiche attività connesse alla dismissione. Le analisi per tale Rete sono dell'ordine delle centinaia (circa 170) così distribuite: spettrometria gamma su tutte le matrici ambientali ed alimentari campionate, ⁹⁰Sr su fallout, acqua potabile, insalata e latte vaccino, ³H su acqua potabile, β

totale su particolato atmosferico.

Il CTR garantirà le analisi radiometriche richieste da ASL e altri O.I. (USMAF, IZLER, Nucleo Carabinieri, ...), nonché, compatibilmente con i compiti istituzionali, quelle di privati (richieste per import ed export).

Per mantenere le misure entro adeguati standard di qualità (anche in ambito delle prove accreditate ACCREDIA), si parteciperà all'interconfronto ACQUACHECK "Gross Alpha and Gross Beta in Clean Water", in accordo con il Laboratorio Multisito, nonché ad eventuali ulteriori interconfronti che si rendessero disponibili nel corso dell'anno

Il CTR parteciperà ad eventuali esercitazioni sia in ambito nazionale che locale di emergenza radiologica e nucleare in programma nel 2022.

Isotopia ambientale

L'attività analitica (determinazione degli isotopi dell'Ossigeno e del Deuterio) prevista per il 2022, applicata a reti di monitoraggio e attività di vigilanza/controllo, riguarderà:

- analisi afferenti il monitoraggio regionale delle acque sotterranee;
- analisi relative al monitoraggio delle discariche ubicate nelle province di Modena, Bologna, Forlì-Cesena e Ravenna, in collaborazione con i rispettivi Servizi Territoriali;
- analisi su campioni di acqua di pioggia raccolta mensilmente a Piacenza.

Si garantiranno altresì eventuali analisi isotopiche richieste da privati.

Oltre alla gestione delle attività ordinarie il CTR assicurerà:

- il supporto tecnico alla Regione per l'implementazione del Programma di controllo regionale della radioattività nelle acque potabili previsto dal D.Lgs. 28/2016, recepimento della Direttiva europea 51/2013, nonché l'attività analitica prevista per il 2022. La possibilità analitica del CTR per tale attività è stimabile in circa 200 analisi/anno;
- il supporto tecnico alla Regione/Enti locali e ad ISIN nelle fasi che nel 2022 interesseranno la dismissione della Centrale Nucleare di Caorso; nella fattispecie si concluderà la campagna di spedizione di rifiuti radioattivi all'impianto di Bohunice in Slovacchia ai fini del loro trattamento e condizionamento nel cui ambito il CTR effettuerà misure radiometriche indipendenti sui convogli stradali predisposti per la spedizione.

Con l'entrata in vigore ad agosto 2020 del D.Lgs. 101/2020, nuova normativa in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti, con innovazioni in alcuni casi sostanziali, il CTR sarà presumibilmente chiamato a nuovi compiti, quali ad es.:

- garantire il supporto tecnico alla Regione nella individuazione e valutazione delle situazioni di esposizione esistente dovuta a contaminazione di aree da materiale radioattivo;
- supportare il Prefetto per l'eventuale espressione di parere ai fini dell'autorizzazione allo smaltimento di residui derivanti da impiego di materiali che contengono radionuclidi di origine naturale, nonché per l'autorizzazione allo smaltimento di materiale contaminato eventualmente rinvenuto in esito all'effettuazione della sorveglianza radiometrica su materiali/semilavorati metallici.

CTR Sistemi idrici

Obiettivi strategici in cui il CTR SI è “Struttura coinvolta nell'indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	7) Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	DT
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Adeguamento e implementazione dei documenti SGQ inerenti all'Accreditamento 17025 e 17043 per la rete laboratoristica Arpae	SQEF

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	Target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Supporto a definizione e monitoraggio Piani ambientali, gestione iniziative di educazione alla sostenibilità, sviluppo GPP, studi e ricerche su ecosistemi, dimensioni climatiche e impatti	Supporto alla esecuzione del Piano di Tutela Acque (PTA) per il Triennio 2022-24	Esecuzione delle attività indicate dalla Regione per predisposizione del PTA. Redazione di documenti tecnici intermedi/finali in supporto al PTA.	APA-SSA; SOD
	Supporto per aggiornamento PdG 2021-2027 di AdB distrettuali	Esecuzione e completamento attività e misure previste dal PdG a supporto della Regione. Redazione dei documenti tecnici intermedi/finali in supporto al PdG 2021-2027.	APA-SSA; SOD
Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Aggiornamento delle banche dati anche ai fini della trasparenza e trasmissione dei dati nel rispetto della normativa vigente (Open data, Sintai, Wise);	Progettazione di Istruzioni Operative	CTR SI

Attività ordinaria del CTR SI

Il CTR garantisce:

- Gestione della:
 - Rete regionale Corpi Idrici Superficiali (Qualità chimica e Biologica) e dei Corpi Idrici Sotterranei (monitoraggio chimico e quantitativo). Gestisce inoltre la Rete Nitrati (Acque Superficiali e Sotterranee) e la Rete Automatica delle Acque Sotterranee;
 - Rete Regionale di monitoraggio della Subsidenza e realizzazione periodica della cartografia dei movimenti verticali del suolo;

- Validazione dei dati di monitoraggio, valutazione dello Stato Ambientale delle Acque Sotterranee e Superficiali (fiumi e bacini) e produzione delle reportistica ambientale di matrice;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro relativi alle acque superficiali e sotterranee Regionali, Distretto Idrografico Bacino Po, SNPA;
- Attività di costante aggiornamento delle pressioni antropiche puntuali e diffuse;
- Attività di ricerca, sviluppo e innovazione con misure di inquinanti non convenzionali e modellistica al recettore;
- Gestisce l'Unità Biologia ambientale Acque che realizza confronti interlaboratorio, sui Macroinvertebrati bentonici, per il mantenimento dell'accreditamento delle procedure e la valutazione della performance degli operatori dell'Agenzia;
- Cura dello sviluppo della modellistica finalizzata alla valutazione del bilancio idrologico inerente i corpi idrici sotterranei;
- Aggiornamento periodico dei valori di fondo naturale dei corpi idrici sotterranei finalizzato alla valutazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei e a supporto delle attività di monitoraggio e controllo svolte da altre strutture dell'Agenzia.
- Pianifica specifici monitoraggi anche sperimentali di indicatori biologici a supporto delle diverse reti di acque superficiali fluviali (rete nitrati e diatomee bentoniche invasi).

In continuità con le attività in corso si prevedono le seguenti attività per il 2022:

- prosecuzione delle attività per la messa a regime del monitoraggio del cuneo salino nei corpi idrici sotterranei costieri, in collaborazione con APA Centro e APA Est;
- conclusione della prima fase di sperimentazione sull'indicatore biologico fauna ittica finalizzata: alla definizione delle condizioni di riferimento dei corpi idrici regionali guadabili per la definizione della classe di qualità mediante l'indice di stato NISECI e alla raccolta dati per corpi idrici fortemente modificati (CIFM) e temporanei anch'essa ai fini della definizione di indici di classificazione relativi alle due tipologie di C.I.;
- conclusione della sperimentazione, partita nel 2020, volta a stabilire la fattibilità di una rete di monitoraggio Biota sui C.I. fluviali e lacustri della regione ai fini della definizione dello stato chimico, in affiancamento alla matrice acqua, e dell'analisi di tendenza a lungo termine;
- partecipazione al Gruppo di lavoro ISPRA SNPA per la Qualifica degli operatori che effettuano monitoraggio biologico finalizzato alla qualità del dato finale ai fini della classificazione ai sensi dell'WFD;
- partecipazione alle attività del "Gruppo di lavoro sui Fenomeni Geologici Particolari" di cui alle Determinazioni Regionali n. 6512 del 15/05/2014 e n. 4967 del 28/03/2017 con l'obiettivo di raccogliere informazioni, ed analizzare alcuni fenomeni geologici anomali (pozzi con acqua calda, emissioni gassose da pozzi per acqua da canali o dal terreno, modificazioni della superficie topografica), anche nell'ottica di gestire al meglio la comunicazione pubblica rispetto ad essi;
- verifica e aggiornamento dei profili delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022 per quanto riguarda gli impatti antropici del sistema fognario - depurativo eventualmente presenti nell'area di influenza che esercitano un potenziale impatto sulla balneazione.;

- supporto tecnico alla Regione per lo Studio di fattibilità di un protocollo di allertamento per divieti preventivi alla balneazione per l'intera costa dell'Emilia – Romagna, basato sull'adozione di criteri per l'identificazione preventiva di eventi meteorologici con possibili fenomeni di inquinamento di breve durata;
- aggiornamento del Protocollo per il controllo degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane in collaborazione con il Servizio Indirizzi Tecnici della DT. L'attività prevede un confronto interno Arpae (SAC, APA e Laboratori) e con Confservizi e i Gestori del Servizio Idrico Integrato, al fine di giungere alla nuova versione condivisa del documento;
- supporto alla individuazione delle zone vulnerabili ai fitosanitari con aggiornamento degli studi progettuali già condotti con la Regione.
- attività tecnico-scientifiche delle strutture tematiche e territoriali di Arpae a supporto dei processi di Governance locali, istituzionali e partecipati con riferimento ai Contratti di fiume attivati nel territorio regionale;
- affiancamento alla Regione per il tema del riuso delle acque reflue urbane. Avvio delle seguenti attività:
 - progressiva revisione e ampliamento su base triennale della Rete automatica delle acque sotterranee a supporto dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei. Previsione di otto nuove stazioni per il 2022;
 - supporto tecnico-scientifico alle strutture territoriali di Arpae nell'ambito delle operazioni di gestione degli invasi presenti sul territorio regionale e predisposizione di una Linea Guida Arpae per il rilascio di pareri/contributi di competenza in riferimento alla matrice ambientale dei C.I., nell'ambito delle operazioni di gestione degli invasi presenti sul territorio regionale;
 - supporto tecnico-scientifico alla Regione nell'ambito delle attività di redazione di discipline/indirizzi in attuazione alla nuova normativa sui criteri per la redazione del progetto di gestione dell'invaso di cui all'articolo 114, commi 2, 3, 4 e 9 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, finalizzate a garantire il rispetto degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla Direttiva Quadro sulle Acque.

In merito alla attuazione di alcune delle misure regionali nell'ambito del **Supporto alla pianificazione regionale**, nelle attività coordinate dalle Autorità di Bacino (Piani di Gestione 2021-2027), il CTR SI sarà coinvolto nel reporting per la Direttiva Quadro Acque relativo al 3° Piano di Gestione (Reporting WISE 2022), nella progettazione dell'Atlante delle misure, nei tavoli di lavoro intersettoriali inerenti la compatibilità degli interventi, nella definizione di una rete nucleo di Distretto e in studi, misure e approfondimenti conoscitivi in via di definizione da parte della RER.

E' prevedibile un progetto a supporto del prossimo III° Inventario delle sostanze prioritarie (Art. 78 ter del D.Lgs. 175/15 e s.m.i) con attività di monitoraggio delle acque reflue dai 5 principali depuratori regionali e di sistematizzazione delle informazioni contenute nel catasto scarichi idrici dell'Emilia-Romagna (in attesa di conferma del finanziamento alla Regione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po).

Sono previste azioni mirate che riguardano il sistema delle pressioni relative a infrastrutture e scarichi che incidono sui corpi idrici superficiali e sotterranei, tali azioni sono funzionali all'aggiornamento dei catasti ai fini della predisposizione del Piano di Tutela e

all'aggiornamento della normativa regionale. Nello specifico, nel 2022 verranno affrontati i seguenti aspetti:

- aggiornamento coerenza e funzionalità delle informazioni sugli agglomerati
- aggiornamento database e cartografia degli agglomerati
- supporto tecnico a RER nei seguenti ambiti:
 - adeguamento sistema reti fognarie e reticolo scolante e scolmatori di piena a maggior impatto;
 - revisione della normativa sulla disciplina dell'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura e partecipazione al Gruppo di Lavoro appositamente costituito.

Sono previste inoltre le seguenti specifiche azioni di approfondimento e innovazione per migliorare la conoscenza dei fenomeni chimico-fisici che caratterizzano la dinamica dei corpi idrici, realizzate all'interno di progetti regionali e nazionali:

- prosecuzione dello studio conoscitivo sulla presenza eventuale di origine naturale di fosforo totale nei corpi idrici lacustri in assenza di impatti/pressioni significative in collaborazione con l'Università di Parma;
- Conoide del Marecchia:
 - Rinnovo del Protocollo di Intesa per l'attuazione della Ricarica Controllata della conoide. In capo ad ARPAE, in particolare: rilievi piezometrici trimestrali, in collaborazione con il Servizio geologico regionale, sulla rete dedicata.
Caratterizzazione qualitativa delle acque superficiali e sotterranee, aggiornamento periodico del modello matematico delle acque sotterranee, supporto per la definizione delle modalità di gestione delle emergenze e per la validazione e analisi dei dati rilevati dalla sonda multiparametrica installata nel canale di alimentazione del lago di ricarica.
 - Esecuzione di rilievi piezometrici trimestrali su tutta l'estensione dell'acquifero in collaborazione con il Servizio geologico regionale, aggiornamento periodico del modello matematico delle acque sotterranee esteso a tutta la conoide (necessario per fronteggiare la scarsità idrica).
 - acquisizione, verifiche ed elaborazione dati sull'intero acquifero della conoide alluvionale del Marecchia
- Accordo di collaborazione scientifica con Atersir per la realizzazione di attività riguardanti l'aggiornamento del modello di flusso delle acque sotterranee nella provincia di Modena a supporto di obiettivi di pianificazione e gestione della risorsa idrica.
- acquisizione, verifica ed elaborazione dei dati relativi ai quantitativi di fanghi di depurazione, anno 2021, provenienti dal trattamento delle acque reflue urbane per recupero e/o smaltimento (agricoltura, compostaggio, discarica, incenerimento, ecc.). Supporto alla Regione nella predisposizione delle informazioni da fornire al Ministero ai sensi del D.Lgs. 99/92.

Subsidenza

- Elaborazione cartografica regionale dei movimenti verticali del suolo nel periodo 2016-2021 (aggiornamento periodo 2011-2016). La cartografia verrà realizzata attraverso l'elaborazione dei dati interferometrici satellitari della costellazione Sentinel del Programma europeo Copernicus.

- Monitoraggio della subsidenza ad alta frequenza nelle 4 stazioni automatiche ubicate 2 a Castel Maggiore (BO), a Lido di Classe (RA) e a Gorino (FE).
- Gruppo di lavoro regionale "Analisi e valutazione delle deformazioni del suolo indotte da coltivazione e stoccaggio di idrocarburi" (determina 5007 del 12/04/2018 del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna), per le valutazioni delle deformazioni del suolo indotte dalla coltivazione e dallo stoccaggio di idrocarburi nell'ambito delle procedure di VIA e di verifica periodica del monitoraggio e delle prescrizioni di VIA, relative a progetti di estrazione/stoccaggio di idrocarburi.

Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati

Obiettivi strategici in cui il Servizio è "Struttura referente dell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	1) Potenziamento Osservatori Clima ed Energia	Oss. Energia - Definizione di indicatori integrati da inserire nelle VAS ispirati ad Agenda 2030, One health e dichiarazione di Ostrava. Approfondimenti sulle valutazioni economiche dei sistemi considerati	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati
			Osservatorio Energia - Implementazione SGQ per il processo di predisposizione Bilancio Energetico Regionale e conseguenti attività per la certificazione ISO 9001	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati, SQEF

Obiettivi strategici in cui il Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	1) Potenziamento Osservatori Clima ed Energia	Oss. Clima - Prima elaborazione di un documento strategico congiunto (Osservatorio Clima ed Energia) di analisi delle attività energetiche, con attenzione alle sviluppo delle fonti rinnovabili, e dei cambiamenti climatici a livello regionale, indicando le possibili linee di azione per la mitigazione e l'adattamento.	Osservatorio Clima
		6) Sviluppo di un piano di comunicazione e di educazione alla sostenibilità a supporto dell'Agenda 2030	Affiancamento Ispra nel coordinamento della Task Force SNPA su Agenda 2030, Sviluppo di azioni di comunicazione ed educazione alla sostenibilità, Coordinamento Ceas -rete RES, contributo all'attuazione della strategia regionale Agenda 2030	CTR EaS

		7) Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	DT
--	--	---	--	----

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Presidio del processo legato alla formazione del personale della Direzione Tecnica	Organizzazione dei corsi interni e supporto alla partecipazione alle attività formative a catalogo	Come ogni anno non tutti i corsi pianificati potranno essere somministrati, ma non vi sono ritardi rispetto a quanto richiesto dai dirigenti	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati
	Supporto alla pianificazione delle esigenze formative	Questa attività si ripete annualmente	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati
Sviluppo attività degli Osservatori ambientali e implementazione strumenti a supporto della pianificazione regionale locale per la mitigazione climatica	Attività finalizzate alla implementazione, diffusione dati e supporto al Piano Energetico Regionale	Predisposizione Bilancio Energetico Regionale e pubblicazione dello stesso su: Annuario dei dati Ambientali Arpa e Web-book Arpa e	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati
	Organizzazione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo (base dati energetici, bilancio CO ₂) a supporto Piani di mitigazione CO ₂	Aggiornamento annuale della base dati energetica e dell'inventario delle emissioni dei gas serra	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati; CTR QA; Osservatorio Clima
Supporto a definizione e monitoraggio Piani ambientali, gestione iniziative di educazione alla sostenibilità, sviluppo GPP, studi e ricerche su ecosistemi, dimensioni climatiche e impatti	Supporto alla Provincia di Ravenna nel processo di Valsat del Piano territoriale di area vasta e per la mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici	Il progetto in seguito ai tempi di pianificazione della Provincia di Ravenna proseguirà anche nel 2022	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati
	Supporto a RER per la realizzazione e per la redazione del Rapporto Ambientale e supporto nel processo di VAS del Programma Regionale FESR 2021-2027, del Piano Triennale Attuativo del PER, del Piano Aria, del Piano di Tutela delle Acque e del Piano gestione rifiuti e Bonifica siti	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati

	contaminati		
	Supporto alla Regione per il Principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) e per i Piani di monitoraggio ambientale dei Piani e Programmi in approvazione	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati
Supporto alla Regione per la gestione delle procedure amministrative e tecniche dei "siti orfani" nell'ambito dei finanziamenti del PNRR	Coordinamento strutture ARPAE per la gestione delle procedure "Siti orfani" ex DM 269/2020 e PNRR	Numero procedure "siti orfani". Supporto tecnico per la validazione dei piani di caratterizzazione e dei documenti di analisi di rischio	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati; APA-SAC
Approfondimento di	Analisi delle più	Numero filiere esaminate al fine di ottenere	Servizio

specifiche filiere industriali, anche con particolare riferimento alla classificazione dei sottoprodotti ed alla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW)	importanti filiere industriali al fine di ottenere un quadro conoscitivo completo relativo alla produzione, utilizzo e gestione dei residui di produzione e dei relativi scarti/rifiuti.	un quadro conoscitivo completo relativo alla produzione, utilizzo e gestione dei residui di produzione e dei rifiuti	Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati
Supporto all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030	Supporto alla Strategia Regionale di sostenibilità	Approfondimenti statistici con RER e Unife per elaborazione della Namea regionalizzata	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati

Descrizione Attività ordinaria Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati

Energia e mitigazione climatica

Le principali attività del Servizio nel **settore energia e mitigazione climatica** riguardano la raccolta di informazioni, lo sviluppo di scenari evolutivi, la valutazione dei servizi di pubblica utilità e lo studio del quadro legislativo e regolamentare. Inoltre, il Servizio si occupa della stima delle emissioni di gas serra a scala regionale declinati a scala comunale.

Nello specifico le macroattività previste per il 2022 sono le seguenti:

- realizzazione e gestione della banca dati dei sistemi energetici regionali;
- monitoraggio del Piano Energetico Regionale dell'Emilia-Romagna attraverso la fornitura alla Regione del bilancio energetico regionale annuale e la valutazioni degli impatti derivanti dal sistema energetico di produzione e consumo;
- produzione di reportistica di settore: reporting relativo ai sistemi energetici regionali, aggiornamento web-book, Annuario dei Dati Ambientali per gli indicatori di produzione, distribuzione e uso finale dell'energia su base regionale e locale;
- comunicazione dei dati energetici regionali attraverso la pagina ufficiale del Servizio sul sito Arpae;
- elaborazione e monitoraggio di Piani e programmi regionali (PAIR, PRIT, ecc.) e comunali (PAES) di settore per la componente energetica, con fornitura di indicatori energetici settoriali, in conformità ai bilanci energetici ed alle fonti energetiche distribuite;
- supporto alla definizione delle misure e degli indicatori per le misure nel settore energia del nuovo PAIR2030;
- realizzazione e gestione della base dati conoscitiva a supporto della Pianificazione Climatica regionale e locale. In particolare, sviluppo dell'inventario e del bilancio delle emissioni di gas serra a dettaglio regionale e successivamente declinato a dettaglio comunale;
- gestione e diffusione della metodologia IPCC e dei fattori emissivi per la stima delle emissioni, al fine di garantire un'applicazione omogenea da parte delle amministrazioni locali.

Come già evidenziato nella tabella degli obiettivi strategici risulta, inoltre, avviata nel 2022 l'attività di certificazione UNI EN ISO 9001 del bilancio energetico regionale (BER).

Valutazioni Ambientali complesse

Le funzioni svolte nel **Settore delle Valutazioni ambientali complesse** sono assegnate ad Arpae con la L.R. 44/1995 art. 5 e riguardano il Supporto alla pianificazione regionale e degli altri Enti territoriali.

Con la nuove competenze e organizzazione dell'Agenzia attuata a seguito della L.R. 13/2015, l'Unità Valutazioni ambientali supporta le Aree Autorizzazioni e Concessioni che debbano rilasciare autorizzazioni sulla *fauna minore* in applicazione della L.R. 15/2006. Garantisce adeguate informazioni tecnico-scientifiche sulle esigenze biologiche ed ecologiche delle specie oggetto di autorizzazione seguendo gli indispensabili rapporti con Regione, ISPRA e Ministero dell'Ambiente, anche mediante la partecipazione a diversi tavoli di lavoro e definizione di apposite linee di indirizzo su Carta della Natura, biodiversità, fauna minore e specie aliene.

Il Servizio inoltre, in collaborazione col CTR Educazione alla Sostenibilità, costituisce il punto di coordinamento delle attività dell'Agenzia sui Temi dell'**Agenda 2030** e delle Strategie di sviluppo sostenibile.

Nel 2019 è stata istituita la Task Force del SNPA all'interno della quale Arpae supporta ISPRA nelle funzioni di coordinamento, e contemporaneamente è stato avviato il supporto alla Regione Emilia-Romagna per la strategia regionale (Deliberazione di Giunta Regionale 2035/2018), in particolare per quanto riguarda:

- la condivisione e l'approfondimento dei dati utili in fase di elaborazione e di monitoraggio della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;
- l'approfondimento e l'evoluzione del lavoro sugli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità 2030 e per la valutazione dell'impatto delle politiche;
- l'attuazione dei progetti regionali connessi gli accordi in corso tra Regione e Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, in particolare il Progetto "La Strategia di Sviluppo della Regione Emilia-Romagna: dal coordinamento all'integrazione delle politiche" approvato con propria deliberazione n. 2035/2018 e il Progetto "La sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie" approvato con propria deliberazione n. 2392/2019.

Per tale Settore sono previste nel 2022 le seguenti attività:

- supporto alla Regione Emilia-Romagna per i processi di valutazione ambientale dei nuovi Piani che saranno adottati/approvati nel 2022 e redazione dei relativi Rapporti Ambientali (Piano Rifiuti e Bonifiche siti contaminati; Piano Triennale Attuativo del Piano Energetico Regionale; Piano Aria e Piano di tutela delle acque);
- supporto alla Regione Emilia-Romagna per i processi di valutazione ambientale dei programmi operativi regionali (POR FSE, POR-FESR) e redazione dei relativi Rapporti Ambientali;
- supporto alla Provincia di Ravenna per la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale del proprio piano di area vasta e redazione del relativo Rapporto Ambientale;
- mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici forniti dal territorio della provincia di Ravenna;
- coordinamento del GDL formato da esperti di tutte le strutture Arpae con competenze sui temi delle valutazioni ambientali;
- supporto all'Osservatorio della Cispadana per i temi legati alla biodiversità e agli

ecosistemi.

Per quanto concerne invece il supporto all'attuazione degli obiettivi dell'**Agenda 2030**, le nuove attività in capo al Servizio per il 2022 possono essere così suddivise:

a) **Strategia 2030 regionale:**

- elaborazione e uso della NAMEA regionale;
- applicazione della proposta metodologica Ocse condivisa con la Task Force sulle analisi di disaccoppiamento;
- approfondimenti statistici con RER per elaborazione dell'Namea regionalizzata;
- contributo allo sviluppo di un sistema regionale di rendicontazione integrata di sostenibilità.

b) **Task Force SNPA**

- contributo alle linee guida SNPA su Agenda 2030
- approfondimento e applicazione del Sustainability Spatial Assessment Model per la valutazione degli impatti degli SDG;

c) **Integrazione del modello Agenda 2030 nel processo di VAS**

- applicazione ai processi di VAS dei Piani/programmi regionali in adozione nel corso del 2021. Tale attività sarà oggetto di specifici approfondimenti condotti nell'ambito del Progetto Creiamo PA del MATTM.

Rifiuti

In materia di rifiuti il Servizio ha come compito quello di garantire un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato utile alle attività di monitoraggio, pianificazione e controllo ambientale.

Inoltre, in qualità di **Sezione regionale del Catasto Rifiuti**, ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 e della DGR 1620/2001 e s.m.i., il Servizio gestisce il sistema informativo della Regione Emilia-Romagna in materia di rifiuti, costituito da:

1. **applicativo ORSO** - dati produzione e modalità di gestione rifiuti urbani e speciali:

- modulo comuni: produzione e gestione dei rifiuti urbani (quantitativi mensili suddivisi per modalità di raccolta, frequenze di raccolta, trasportatore, impianti di prima destinazione, ecc.), dettagli centri di raccolta, compostaggio domestico, ecc.;
- modulo impianti: contiene i dati gestionali degli impianti di recupero e smaltimento operanti in regione.

2. **banca dati MUD** – produzione, smaltimento e recupero dei rifiuti relativamente alle quantità e caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti, comunicati attraverso il MUD (L. 25 gennaio 1994, n. 70);

3. **inventario apparecchiature contenenti PCB**

Il Servizio inoltre, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale, svolge i seguenti compiti:

- organizzazione dei dati di raccolta e gestione dei rifiuti urbani;

- gestione della banca dati MUD sulla produzione, smaltimento e recupero dei rifiuti a partire dall'anno 1995,
- bonifica, validazione ed elaborazione dei dati MUD;
- gestione dell'inventario degli apparecchi contenenti PCB;
- elaborazione dati e supporto alle altre strutture ARPAE e agli Enti, alle amministrazioni pubbliche e agli organi di controllo esterni.

Le attività previste per il Settore Rifiuti per il 2022 sono:

- ottemperanza ai compiti assegnati in qualità di Sezione regionale Catasto Rifiuti” - garantendo l'organizzazione dei dati di raccolta e gestione nel DB O.R.So., la bonifica dei dati nel DB MUD e la messa a punto di strumenti di analisi dei dati di produzione, gestione e flussi dei rifiuti sia urbani che speciali. Predisponendo ed elaborando i dati regionali, annualmente richiesti da ISPRA, utili alla stesura del Rapporto rifiuti Urbani e Speciali;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna in merito al Piano Regionale Gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB)” garantendo il supporto tecnico alla RER nelle fasi di predisposizione, elaborazione, monitoraggio annuale ed intermedio.
- costruzione di un set di indicatori per valutare le misure, le azioni ed il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal PRRB, individuando eventuali misure correttive per garantire il perseguimento dei risultati attesi;
- approfondimento di particolari filiere industriali finalizzato a fornire un inquadramento del contesto regionale in termini di produzione, utilizzo e gestione dei rifiuti, anche con particolare riferimento classificazione dei residui di produzione come sottoprodotti ed alla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW); definendo obiettivi strategici quali: strumenti di prevenzione della produzione dei rifiuti, sviluppo della raccolta, calcolo degli obiettivi di riciclo.
- partecipazione ai gruppi ISPRA del SNPA in materia di gestione Rifiuti;
- partecipazione al Coordinamento regionale permanente sottoprodotti;
- partecipazione al Coordinamento regionale permanente End of Waste;
- organizzazione di eventi formativi a scala di rete dell'Agenzia in materia di Rifiuti;
- predisposizione ed elaborazioni del Report annuale Rifiuti;
- elaborazione e mappatura dei flussi delle principali frazioni raccolta in modo differenziato, alla base della campagna di comunicazione organizzata dalla Regione Emilia-Romagna “Chi li ha visti”
- il Servizio presiede o partecipa anche alle seguenti collaborazioni:
 - implementazione del catasto impianti in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale.
 - collaborazione nell'ambito della convenzione tra Atersir e Agenzia Regionale per Sicurezza Territoriale e Protezione Civile in merito alla gestione delle emergenze.
 - supporto tecnico nell'ambito del Coordinamento permanente sottoprodotti (Tavolo tecnico della regione) attraverso una attenta analisi delle filiere oggetto di valutazione;
 - collaborazione con l'Agenzia regionale delle Dogane in relazione alla verifica dei flussi di rifiuti per particolari tipologie di spedizioni transfrontaliere (filiere dei

RAEE, VFU, plastiche, ecc)

- aggiornamento della sezione “Rifiuti” del sito Dati Ambientali e OpenData;
- collaborazione con Atersir nell’ambito del Tavolo Tecnico istituito con DGR. 668/16, per l’integrazione delle Banche dati;
- collaborazione nell’ambito del gruppo di lavoro delle SAC in materia di rifiuti
- collaborazione per la redazione dell’inventario regionale delle emissioni INEMAR per quanto riguarda il macrosettore rifiuti (discariche, inceneritori e compostaggi).

Siti Contaminati

Il Servizio svolge infine una funzione di coordinamento per la gestione dei procedimenti di **bonifica** relativamente agli aspetti tecnici e normativi di settore, attraverso il coordinamento di GdL interni e mediante la predisposizione di documenti programmatici di indirizzo. Esternamente, il Servizio funge da supporto tecnico di ISPRA, attraverso i tavoli SNPA, e alla Regione, nelle attività riguardanti l’implementazione delle anagrafi di settore e per l’elaborazione di documenti di pianificazione settoriale e di indirizzo tecnico. In relazione a particolari casi specifici, l’Osservatorio svolge supporto tecnico ai Comuni attraverso l’implementazione di documenti tecnici quali analisi di rischio o piani di caratterizzazione previsti nell’iter amministrativo di gestione dei procedimenti di bonifica.

Compito del Servizio è anche quello della valorizzazione i dati ambientali pregressi sito specifici prodotti dall’Agenzia, avviando collaborazioni con il Servizio Geologico Regionale e Università. E’ in atto una sperimentazione, d’intesa con il LM - Sede RA, per la valutazione del contenuto di fondo di alcuni inquinanti organici (IPA, diossine e PCB) nei suoli ad uso agricolo di aree campione della pianura.

In tema di “**Terre e rocce da scavo**” il Servizio svolge attività di supporto tecnico per la gestione delle pratiche secondo DPR 120/2017, coordinando uno specifico GdL nell’ottica di uniformare la gestione sul territorio regionale. Inoltre svolge attività di verifica dell’implementazione/aggiornamento del catasto regionale e individua/implementa gli indicatori ambientali per l’ Annuario dei dati ambientali.

In tema “**Attività Estrattive**”, il Servizio attraverso specifiche convenzioni svolge supporto alle Province per l’elaborazione dei documenti di pianificazione di settore.

In tema di “**Subsidenza**”, il Servizio partecipa al GdL istituito dalla Regione Emilia-Romagna (Det. n. 5007/2018) riguardo "l'Analisi e valutazione delle deformazioni del suolo indotte da coltivazione e stoccaggio di idrocarburi".

In tema di “**Suolo**”, il Servizio avvierà un confronto con il competente servizio regionale per valutare la possibilità di attivare una rete regionale di controllo e monitoraggio della qualità dei suoli, gestita da Arpae, sulla base dei dati ambientali pregressi sito specifici prodotti dall’Agenzia nello svolgimento delle proprie attività istituzionali e valorizzando le risultanze del progetto con il Servizio Geologico Regionale, avviato nel 2014 e tuttora in corso, volto a implementare le conoscenze dei suoli della pianura regionale.

Le attività previste nel **Settore Siti Contaminati** per il 2022 sono:

- supporto alla Regione nella redazione dei documenti di pianificazione di settore (PRRB);
- supporto alla Regione alla gestione delle procedure amministrative e tecniche nell’ambito dei finanziamenti del PNRR;
- coordinamento interno all’Agenzia di specifici GdL sulle tematiche riguardanti i Siti

Contaminati e le Terre e Rocce da Scavo, finalizzati a fornire agli operatori dei Servizi Territoriali, indicazioni di base e strumenti procedurali utili ad uniformare e rendere omogenea sul territorio regionale la gestione di queste matrici ambientali;

- organizzazione di eventi formativi a scala di rete dell’Agenzia in materia di siti contaminati (Analisi di rischio discariche);
- aggiornamento delle anagrafi e dei dati di reporting ambientale di Arpae (annuario e sito dati ambientali) relativi alla matrice terre e rocce e siti contaminati;
- predisposizione di documenti tecnici interni ad Arpae riguardo la caratterizzazione dei siti contaminati;
- partecipazione ad attività su progetto/convenzione (Progetto Piano Cave Provincia di Ravenna; Progetto Phytoscreening UNIBO; Progetto regionale Inquinanti organici SGSS);
- partecipazione ai gruppi ISPRA del SNPA in materia siti contaminati;
- partecipazione al GdL Regione Emilia-Romagna/Arpae "Analisi e valutazione delle deformazioni del suolo indotte da coltivazione e stoccaggio di idrocarburi" (det. regionale n. 5007/2018).
- partecipazione alle attività inerenti il progetto già avviato con il Servizio Geologico Regionale, volto a implementare le conoscenze dei suoli, che nel 2022 prevede la campagna di rilevamento e acquisizione dati nell’area campione “Gavello” nel comune di Mirandola (MO).

Direzione Amministrativa

Obiettivi strategici in cui la DA è “Struttura referente dell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S1	Migliorare la performance dell’Ente	2) Attuazione lavoro agile	Realizzazione di interventi correttivi al POLA dopo valutazione degli elementi di contesto interno ed esterno, giuridici ed economici (CCNL, PIAO, DPR, ecc.)	DA-SRU
			Avvio del piano di razionalizzazione sedi e realizzazione dei relativi risparmi. Interventi a sostegno della mobilità sostenibile. Monitoraggio risparmi derivanti dalla razionalizzazione delle sedi	DA-SAP
			Validazione e informatizzazione Mappa delle Competenze previa valutazione degli elementi di contesto interno ed esterno, giuridici ed economici (CCNL, PIAO, DPR, ecc.)	DA-SRU, SSIID

			Monitoraggio dell'impatto del lavoro agile su: efficienza/efficacia azione amministrativa, qualità dei servizi, benessere organizzativo, organizzazione del lavoro, sostenibilità ambientale	DA-SRU
			Proseguimento attività formative a personale interessato dal lavoro agile, a cura dei referenti scientifici	DA, SSIID, SPEPE, SQEF, SPP
		3) Benessere organizzativo	Progettazione e somministrazione indagine sul benessere organizzativo (avvio nel secondo semestre 2022, fatto salvo il perdurare dello stato emergenziale)	DA, SPEPE
		4) Revisione degli accordi integrativi aziendali per la valorizzazione del personale	Entro il 31/12/2022	DA-SRU

Obiettivi strategici in cui la DA è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S1	Migliorare la performance dell'Ente	2) Attuazione lavoro agile	Avvio di un sistema di rendicontazione informatizzata delle attività in smart working, con sviluppo sulla rendicontazione degli obiettivi	SSIID
			Revisione dell'IPO	SPEPE
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Autorizzazioni - Organizzazione per poli specialistici	Avvio analisi fattibilità poli specialistici	Coord. AAC

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Adeguamento assetti organizzativi* (* Si veda anche l'obiettivo "Adeguamento assetti")	Revisione quadro posizioni dirigenziali e Manuale organizzativo	Aggiornamento del Manuale organizzativo approvato con DDG n. 75/2021 e del quadro delle posizioni dirigenziali Confronto con OO.SS Adeguamento documenti relativi all'assetto organizzativo di dettaglio Entro il 30/06/2022	DG, DT, APA, AAC, Strutture tematiche
	Revisione incarichi	Confronto con OO.SS/RSU	DG, DT, APA,

<i>organizzativi” del Servizio Risorse Umane)</i>	di funzione	DDG revisione incarichi di funzione Entro il 30/06/2022	AAC, Strutture tematiche
Adozione PIAO	Elaborazione del Piano integrato di attività e organizzazione secondo le indicazioni normative di riferimento	Redazione dei documenti programmatici di transizione che confluiranno nel PIAO (piani "transitori") (POLA, PAP, PTFP). Entro 28/02/2022 Redazione della Sezione 3 del PIAO (Organizzazione e capitale umano) sottosezioni: Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile, Piano triennale dei fabbisogni di personale. Entro il 30/04/2022.	SPEPE, SAIA

Attività ordinaria della Direzione

Organizzazione	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Supporto a analisi, definizione e modifiche assetti organizzativi, definizione e modifiche organigrammi, stesura job description posizioni dirigenziali e incarichi di responsabilità non dirigenziali	Atti deliberativi e documenti organizzativi
Coordinamento aggiornamento sistema informativo di gestione dell'organizzazione sulla base dei documenti organizzativi di riferimento e popolamento	Rispetto tempi di flusso procedura P71302/ER
Partecipazione a gruppo di lavoro Assoarpa Comparazione dei modelli organizzativi	Report analisi
Sviluppo competenze	
Presidio offerta documentale per l'aggiornamento professionale e gestione richieste prestiti interbibliotecari in ambito SNPA partecipazione al Tavolo dei referenti dei Centri di Documentazione e delle Biblioteche della rete agenziale	Accesso continuativo a banche dati
Frequenze esterne: coordinamento regionale programmazione annuale dei tirocini, (ricognizione, svolgimento e rendicontazione annuale); stesura e aggiornamento disciplina e collaborazione a stesura di protocolli e convenzioni con Università	Atti deliberativi e documenti organizzativi

Pianificazione fabbisogni di personale e relazioni sindacali	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>

Supporto al Direttore Amministrativo nella definizione della dotazione organica dell'Agenzia e delle sue variazioni.	Verifica consistenza della dotazione organica, redazione atti deliberativi e pubblicazioni sul web
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione delle politiche occupazionali e nella individuazione dei fabbisogni di personale.	Verifica dei fabbisogni
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione degli incarichi di lavoro autonomo. Definizione del documento annuale di previsione.	Ricognizione dei fabbisogni, redazione atti, verifiche istruttorie per pareri preventivi all'attivazione degli incarichi
Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione delle relazioni sindacali: interlocuzione con gli organismi di partecipazione sindacale; partecipazione a trattative sindacali con funzioni di verbalizzazione delle sedute; conservazione e diffusione degli accordi/verbali sindacali.	Convocazione incontri, supporto agli accordi delle strutture decentrate, repertoriatura, trasmissione telematica contratti collettivi integrativi
Predisposizione di documenti, atti, circolari inerenti la tematica di riferimento nonché supporto al Direttore Amministrativo nell'elaborazione di indirizzi per la rete nella materia di competenza.	Redazione di atti, note, circolari
Studio e approfondimento delle disposizioni normative e contrattuali di riferimento.	Entro 31/12/2022
Collabora con il titolare dell'incarico di funzione "Acquisizione risorse umane" nel presidio delle tematiche di riferimento, in relazione alle indicazioni fornite dal Direttore Amministrativo	Entro 31/12/2022

Servizio Acquisti e Patrimonio

Obiettivi strategici in cui il SAP è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S1	Migliorare la performance dell'Ente	2) Attuazione lavoro agile	Avvio del piano di razionalizzazione sedi e realizzazione dei relativi	DA

			risparmi; Interventi a sostegno della mobilità sostenibile Monitoraggio risparmi derivanti dalla razionalizzazione delle sedi	
--	--	--	--	--

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Ricomposizione e completamento nuovo assetto logistico	Prosecuzione percorso di unificazione e ammodernamento/ ripristino sedi con adeguamento a norme sicurezza	Conclusione lavori c/o sede di RA, (fine lavori entro 31/10/2022); Avvio gara servizi di progettazione Parma entro 31.03.2022	DA-SAP; SPP
Supporto a Programmi di azione ambientale	Attuazione Programma di azione per consumo sostenibile e appalti verdi di Arpae 2021-2022	Confronto acquisti verdi 2021 su 2020 (report in relazione al bilancio consuntivo entro 30/4)	DA-SAP; SQEF
Sviluppo attività Energy Management	Quantificazione dei consumi energetici in relazione agli straordinari aumenti previsti anno 2022	Monitoraggio mensile dei costi. Conclusione attività convenzione UNIFE entro 31.12.22	DA-SAP
Migliorare il sistema documentale di archiviazione digitale delle procedure di acquisto	Definizione in specifica procedura delle modalità di archiviazione	Definizione modalità entro 30/06. Applicazione in tutte le procedure 2022 entro 31.12.22	DA-SAP

Attività ordinaria del Servizio

Obiettivi 2022 Servizio Acquisti e Patrimonio	
Attività	Target
Programmazione biennale e annuale degli acquisti di beni e servizi	Coordinamento attività di rete al fine dell'adozione del programma biennale entro 31.03.2022 e del programma degli acquisti di valore superiore a 1.000.000 euro entro 31.10.2022
Programmazione triennale e annuale dei lavori	Adozione programma triennale e elenco annuale lavori entro 31.03.2022
Coordinamento dell'attività contrattuale dell'Agenzia con gli strumenti di acquisto delle centrali di committenza:	Rispetto delle tempistiche richieste da Intercent-ER per la raccolta fabbisogni per nuove iniziative

	Rispetto dei tempi previsti nella programmazione dell'attività contrattuale per l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER di interesse
Supporto amministrativo alle strutture dell'Agenzia per l'espletamento delle gare contemplate nella programmazione biennale forniture e servizi	Rispetto delle tempistiche massime previste dalle norme per la conclusione delle gare.
Presidio della normativa di settore e della documentazione del sistema di gestione della qualità riguardante l'attività di approvvigionamento	Aggiornamento entro 30/06/22 della P70411/ER
Gestione dei rischi inerenti l'attività dell'Agenzia	Indizione gara per servizi assicurativi per triennio 2022-2024 entro 28.02.22
Sviluppo delle competenze dei Responsabili Unici del Procedimento e dei Direttori dell'Esecuzione	Organizzazione corso interno per RUP e DEC entro 31.12.2022
Supporto ai RUP per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche al personale coinvolto negli appalti - Coordinamento delle attività degli IF Amministrazione, Servizio Risorse Umane e Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico sull'applicazione dell'istituto	Supervisione del gruppo di lavoro dedicato al presidio dell'istituto per tutto l'anno 2022.
Gestione del contratto pluriennale di manutenzione degli immobili e avvio attività per espletamento gara 2023-2027	Controllo SAL 2022 entro 30 giorni dalla loro emissione Definizione accordo con RER per nuova gara
Realizzazione degli interventi sulle sedi non compresi nel contratto di manutenzione, non sempre programmabili, necessari per garantire la sicurezza e l'efficienza delle strutture	Rispetto del budget assegnato
Assicurare il regolare svolgimento dei contratti pluriennali per forniture e servizi di interesse di tutta la rete (es. pulizie, materiale di consumo, buoni pasto, fuel card)	Controlli periodici delle attività
Gestione parco automezzi	Realizzazione piano investimenti auto 2022
Supporto tecnico-amministrativo alle strutture dell'Agenzia per la gestione dei contratti di locazione o comodati per l'uso delle sedi	Verifica scadenze dei contratti e adempimenti per rinnovi o sottoscrizioni nuovi contratti
Presidio degli adempimenti di trasparenza e anticorruzione relativi a gare, contratti, opere pubbliche, gestione del patrimonio	Rispetto dei target previsti nel Piano per la trasparenza (o PIAO).

Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico

Obiettivi strategici in cui il SABCE è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S1	Migliorare la performance dell'Ente	2) Attuazione lavoro agile	Avvio del piano di razionalizzazione sedi e realizzazione dei relativi risparmi; Interventi a sostegno della mobilità sostenibile Monitoraggio risparmi derivanti dalla razionalizzazione delle sedi	DA
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	Progettazione nuovo portale Pagopa sul sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Definizione delle specifiche amministrative necessarie per l'acquisizione di nuovo sistema informativo contabile dell'Agenzia	Il Servizio contribuisce a definire per SSIID le specifiche per le fasi di fornitura, implementazione e sperimentazione del nuovo sistema informativo contabile	Predisposizione capitolato tecnico per nuovo sistema informativo contabile entro 2022	SSIID, DA-SAP
PagoPa ottimizzazione dei flussi di incasso	Riduzione progressiva d'intesa col tesoriere dei canali residui di pagamento a favore di Arpae non connessi a pagopa	Diminuzione percentuale dei flussi di incasso con mezzi alternativi a pagopa rispetto al totale incassi anno precedente	SSIID, DT
Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Completamento dello sviluppo delle interfacce per la gestione della fatturazione attiva da remoto delle prestazioni analitiche	Rendere visibile in ambiente comune agli operatori amministrativi tutte le info cliente contenute nella richiesta di prestazioni Arpae all. 3 P82001/ER acquisite da sportelli accettazione	DT, SSIID
Monitoraggio dei costi relativi alle sedi in fase di revisione/ristrutturazione/trasloco (PR, RA e BO)	Definizione di un cruscotto di monitoraggio per singola sede relativo ai costi totali per nature di spesa e cig/fatture relative a consumi, spese di gestione,	Monitoraggio mensile dei costi, definizione delle specifiche voci delle nature di spesa, e uso di drive condivisi servizi centrali, unità amm.ve di area/struttura per il popolamento dei dati.	DA-SAP

	tasse, canoni di locazione/uso, consumi energetici		
Gestione delle garanzie fideiussorie rilasciate a favore dell'Agenzia	Organizzare una iniziativa formativa relativa ai controlli sulla validità delle fideiussioni e sugli adempimenti informativi delle garanzie in essere	Organizzazione del seminario entro 15/11/22	AAC, SAIA, DA-AP
Antiriciclaggio	Adozione di procedura interna per la segnalazione delle operazioni sospette	Entro 31/07/2022	SQEF, AAC, SAIA

Attività ordinaria del Servizio

Obiettivi 2022 Servizio ABCE	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Contributo alla redazione e adozione degli atti di bilancio preventivo e consuntivo di Arpae	Rispetto dei tempi previsti da regolamento generale, parere positivo degli organi di controllo (Revisori)
Controllo del rispetto della programmazione economica 2022 dell'Agenzia	Reportistica trimestrale per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio a supporto delle Strutture di Arpae e dell'Agenzia nel suo complesso
Gestione dei flussi di cassa ed emissione dei mandati di pagamento dell'Agenzia	Monitoraggio trimestrale e mensile del rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori e della sostenibilità finanziaria dei lavori/acquisti del Budget Investimenti ed esercizio 2022; gestione dei rapporti con Tesoreria e Regione.
Rispetto degli obblighi informativi di Arpae sulla programmazione e gestione economica e finanziaria	Alimentazione tempestiva dei flussi informativi relativamente ai dati di bilancio e alle altre informazioni richieste dalle Banche Dati della Pubblica Amministrazione centrale e locale (BDAP, PCC, SIP, AGID, SIRECO) e da altri obblighi di legge (Norme su Trasparenza e Antiriciclaggio)
Controllo della corretta contabilizzazione degli incassi	Coordinamento delle attività di riconciliazione e contabilizzazione degli incassi relativi a prestazioni, sanzioni, progetti, convenzioni, contributi di funzionamento e restituzione somme indebitamente versate
Recupero dei crediti non riscossi	Coordinamento delle azioni di sollecito e riscossione dei crediti, delle strutture amministrative dell'Agenzia e rapporti con enti di riscossione e valutazioni in ordine alla

	svalutazione dei crediti a bilancio
Supporto alle strutture operative dell'Agenzia in materia di personale, acquisti, bilancio, patrimonio” - Il Servizio garantisce le attività di competenza (presenze e missioni, procedure di acquisto di beni e servizi di importo < € 40.000,00, gare contabili e ordini di fornitura, parere contabile di congruità budget, controllo flusso delle fatture/fornitori e sottoscrizione da parte del RUP, fatture attive e note di debito, registrazione dei cespiti ammortizzabili),	Progressiva omogeneizzazione delle attività, ottimizzazione delle risorse dedicate attraverso diffusione di best practices, formazione, aumento delle attività gestibili da remoto, integrazione fra le strutture.
Completamento della fase di transizione nella gestione della fatturazione attiva delle attività del Laboratorio Multisito, con passaggio di tutte le operatività dalle UO amministrative di Area allo Staff Gestione Approvvigionamenti e Budget LM”	Piena operatività dello staff amministrativo del LM sul ciclo attivo delle prestazioni analitiche e sulla gestione amministrativa delle convenzioni attive entro 2022
Gestione delle spese per cassa economale delle strutture di Arpae	Controlli e liquidazione delle spese per cassa economale, reintegri e rendiconti
Estensione progressiva degli ordini elettronici sul totale ordini emessi	Risultanze annuali report dedicato SIID Ordini
Gestione del processo di resa dei conti giudiziali alla sezione regionale della corte dei conti	Raccolta e validazione dei conti giudiziali relativi ad economi, responsabili dei magazzini, tesoriere, altri agenti contabili interni ed esterni nei tempi di legge
Supporto ai SAC per esame e validazione rendiconto amministrativo presentato nell'ambito del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica.	Il Servizio supporta le strutture SAC e i Raggruppamenti GEV nella fase di controllo amministrativo e validazione dei rendiconti delle spese sostenute e degli atti di liquidazione dei contributi regionali. Fornisce un contributo nelle fasi di esame di ammissione nuove GEV
Controlli ed elaborazioni riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili Regione-Arpa e la redazione del bilancio consolidato	Elaborazione dati e asseverazione nei tempi fissati da RER
Aggiornamento delle procedure contabili e formazione degli operatori amministrativi	Aggiornamento di istruzioni operative, procedure e manuali relativi ai processi contabili e di budget, realizzazione di seminari di aggiornamento, tutoring per i neo inseriti, gestione di chat dedicate al miglioramento dei processi amministrativi, contributo all'indicazione delle specifiche per la digitalizzazione dei flussi amministrativi
Presidio degli adempimenti fiscali dell'Agenzia	Emissione dei documenti fiscali e liquidazione delle imposte secondo normativa (IVA, IMU, IRES, IRAP, Bollo e imposta registro)

Servizio Risorse Umane

Obiettivi strategici in cui il SRU è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S1	Migliorare la performance dell'Ente	2) Attuazione lavoro agile	Realizzazione di interventi correttivi al POLA dopo valutazione degli elementi di contesto interno ed esterno, giuridici ed economici (CCNL, PIAO, DPR, ecc.)	DA
			Validazione e informatizzazione Mappa delle Competenze previa valutazione degli elementi di contesto interno ed esterno, giuridici ed economici (CCNL, PIAO, DPR, ecc.)	DA
			Monitoraggio dell'impatto del lavoro agile su: efficienza/efficacia azione amministrativa, qualità dei servizi, benessere organizzativo, organizzazione del lavoro, sostenibilità ambientale	DA
		4) Revisione degli accordi integrativi aziendali per la valorizzazione del personale	Entro il 31/12/2022	DA

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Applicazione dei CCNL 2019-2021	Revisione del sistema di inquadramento professionale e degli incarichi di funzione	100% Contratti individuali di inquadramento professionale (modifica profilo) sottoscritti. Classificazione degli IF e relativa armonizzazione secondo quanto previsto nel CCNL. Entro il 31/12/2022 (subordinatamente alla data di sottoscrizione del CCNL)	SSIID
	Applicazione disposizioni	Pubblicazione Circolari illustrative delle disposizioni relative al rapporto di lavoro	

	concernenti il rapporto di lavoro	entro il 31/12/2022 (subordinatamente alla data di sottoscrizione del CCNL)	
	Applicazione disposizioni concernenti il trattamento economico del personale	Aggiornamento delle voci stipendiali ai nuovi valori previsti dai CCNL e liquidazione degli arretrati dovuti per gli anni 2019-2021. Ridefinizione fondi contrattuali. Entro il 31/12/2022 (subordinatamente alla data di sottoscrizione del CCNL)	
Realizzazione politiche occupazionali	Sostituzione del turn-over del personale con riferimento al dimensionamento degli organici correlato alla riorganizzazione agenziale (selezioni pubbliche, utilizzo di graduatorie vigenti, anche di altri enti, mobilità/comando da altri enti)	n.65 assunzioni/acquisizioni di personale (al netto del personale regionale transitato in Arpae per le funzioni del demanio dal 1/1/2022) entro il 31/12/2022	DG-SPP SSIID
	Assunzione a tempo determinato e indeterminato di personale con qualifica dirigenziale, per specifiche esigenze organizzative e gestionali, nonché per copertura di contratti a termine in scadenza	- espletamento n. 2 procedure di assunzione ex art. 18 LR 43/2001, entro il 31/12/2022; - espletamento di n. 2 procedure selettive per assunzione a tempo indeterminato (ruolo prof.le e ruolo amm.vo) entro il 31/12/2022.	DG-SPP SSIID
	Acquisizione di personale in ruolo tecnico mediante selezione pubblica	attivazione di n. 3 procedure selettive per assunzione a tempo indeterminato di personale del ruolo tecnico entro il 31/12/2022	DG-SPP SSIID
	Proroga contratti di somministrazione in scadenza nel 2022	n. 12 proroghe entro il 31/12/2022 (subordinatamente alla proroga dei relativi progetti finanziati)	Strutture Arpae di assegnazione dei lavoratori somministrati
Realizzazione politiche di valorizzazione del personale	Sviluppi di carriera, mediante l'utilizzo degli istituti previsti dalla normativa vigente e in relazione alle disposizioni contrattuali	Espletamento di n. 2 procedure di progressione di categoria da cat. B/BS a cat. C - ruolo amm.vo e ruolo tecnico ex art. 22 c. 15 D. lgs. 75/2017, entro il 31/12/2022	DG-SPP SSIID

Riforma fiscale anno 2022	Applicazione disposizioni di natura fiscale	<p>Publicazione circolari illustrative delle nuove disposizioni in materia di detrazioni fiscali e assegno unico universale</p> <p>100% cedolini elaborati in applicazione delle nuove disposizioni in materia fiscale</p>	
Previdenza complementare	Applicazione disciplina Accordo ARAN-OO.SS del 17/9/2021	100% adempimenti conseguenti alle adesioni e ai dinieghi al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio	
<p>Adeguamento assetti organizzativi*</p> <p>(* Si veda anche l'obiettivo "Adeguamento assetti organizzativi" della Direzione Amministrativa)</p>	<p>Valorizzazione di talune posizioni dirigenziali attraverso la revisione dei valori di retribuzione di posizione</p>	<p>Accordo con OO.SS.</p> <p>DDG che approva il nuovo quadro delle posizioni dirigenziali</p> <p>Determinazioni/contratti di conferimento/modifica incarichi dirigenziali</p> <p>Entro il 30/06/2022</p>	DG-DT-APA-AAC - Strutture tematiche
	<p>Revisione incarichi di funzione</p>	<p>Determinazioni/contratti di conferimento/modifica di taluni IF</p> <p>Entro il 30/06/2022</p> <p>Rinnovo IF in scadenza il 31/10/2022, nelle more della definizione del nuovo assetto degli incarichi previsto nel CCNL 2019-2021</p> <p>Entro il 31/10/2022</p>	DG-DT-APA-AAC - Strutture tematiche
Relazioni sindacali	<p>Misurazione della rappresentatività sindacale</p>	<p>Rilevazione e trasmissione ad Aran dei dati relativi alle deleghe per le ritenute del contributo sindacale (art. 43 d. lgs. 165/2001) entro 31/3/2022</p>	
	<p>Svolgimento elezioni di rinnovo RSU</p>	<p>Supporto alla Commissione Elettorale per lo svolgimento delle elezioni di rinnovo della RSU e invio ad ARAN dei verbali elettorali entro 27/4/2022</p>	Commissione elettorale, SAP, Strutture Arpae, SSIID, SPP

Attività ordinaria del Servizio

Gestione rapporto di lavoro	
Attività	Target
<p>Gestione dei vari istituti in cui si articola il rapporto di lavoro (part-time, diritto allo studio, congedi/aspettative, conferimento incarichi di funzione e dirigenziali, telelavoro, lavoro agile etc). Studio e approfondimento relativi alle disposizioni normative e contrattuali di riferimento</p>	<p>Redazione atti/contratti/circolari/avvisi/regolamenti.</p> <p>Formulazione pareri alle strutture decentrate.</p>
<p>Presidio della gestione amministrativa (rilevazione presenze, assenze) del personale di: DG, DA, DT e SOD</p>	<p>100% cartellini mensili elaborati</p>

Supporto specialistico alle Unità Amministrazione nelle materie di competenza	Redazione modelli atti/contratti di competenza delle Strutture decentrate - Formulazione pareri
Supporto al Resp. SRU nella conduzione dei procedimenti disciplinari, nella gestione del contenzioso relativo al personale e nella revisione del Codice di comportamento aziendale	Redazione contestazione di addebito, verbale audizione, sanzione/archiviazione. Redazione codice.
Collaborazione con il SIID ai fini dell'applicazione, attraverso il software dedicato, delle disposizioni inerenti il rapporto di lavoro.	Incontri periodici con SIID e Società fornitrice del SW/Formulazione pareri
Supporto al Responsabile SRU nell'attivazione dei contratti di somministrazione e nella gestione del rapporto di lavoro del personale somministrato.	Richieste preliminari di fornitura/ Ordinativi di somministrazione/ Circolari/ Monitoraggio dei relativi costi

Acquisizione risorse umane	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Supporto al Responsabile SRU nella predisposizione dei bandi di concorso e supporto tecnico alle commissioni giudicatrici	Redazione bandi, verbali, determinazioni
Organizzazione dello svolgimento delle procedure concorsuali, ricezione delle domande di partecipazione e supporto al Responsabile SRU nella valutazione per l'ammissione dei candidati	Predisposizione modulistica, verifiche istruttorie
Presidio dei rapporti con gli Uffici del Lavoro e delle procedure per la selezione del personale appartenente alle categorie protette	Denuncia annuale categorie protette, stipula di convenzioni, procedure di avviamento, redazione di lettere, atti
Supporto al Responsabile SRU nella stesura atti di assunzione e contratti individuali di lavoro - Adempimenti conseguenti	Redazione determine, contratti, lettere, istruttorie per visite mediche preassuntive, aggiornamento Talentia, comunicazioni SARE
Costituzione dei fascicoli personali dei lavoratori neoassunti	Verifiche certificazioni e titoli di studio con altre

	PA. Raccolta/conservazione documentazione
Supporto al Responsabile SRU nella stesura degli atti, predisposizione dei documenti e cura delle relazioni con altri enti per quanto riguarda mobilità e comandi da e verso gli stessi. Presidio delle procedure di mobilità interne all'Agenzia.	Redazione lettere, determinazioni, bandi, verbali
Presidio delle procedure di assegnazione di borse di studio per le strutture centrali dell'Agenzia.	Redazione bandi, verbali, determinazioni

Trattamento economico e previdenziale	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Elaborazione mensile cedolini paga	100% cartellini mensili elaborati
Versamento mensile dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e invio delle denunce mensili agli enti competenti	Versamenti e denunce mensili
Controllo spesa del personale (budget di previsione annuale e triennale, contabilizzazione mensile dei costi, budget consuntivo trimestrale, budget consuntivo di fine anno)	Report trimestrali e annuali
Denunce periodiche (CU, 770, Conto Annuale, Denuncia Onaosi, autoliquidazione INAIL)	Elaborazione e invio denunce
Fondi contrattuali personale dirigente e non dirigente: definizione delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa, simulazioni dei costi connessi alle politiche di sviluppo del personale e collaborazione nella stesura degli accordi integrativi aziendali	DDG determinazione provvisoria e a consuntivo delle risorse, calcolo e predisposizione report di simulazione costi e risparmi, accordi integrativi
Pratiche previdenziali: verifica ed eventuale correzione/implementazione delle posizioni previdenziali nella banca dati INPS, pratiche di liquidazione del trattamento di pensione e del trattamento di fine servizio/rapporto, pratiche riscatti e ricongiunzioni, pratiche prestiti concessi da INPS	Inserimento nella banca dati INPS dei dati utili alla sistemazione delle posizioni previdenziali, al calcolo della pensione e della liquidazione, del riscatto, della ricongiunzione e

	dei prestiti
Elaborazione degli elenchi del personale con l'indicazione delle seguenti informazioni di natura previdenziale: data maturazione requisiti alla pensione (pensione di vecchiaia, pensione anticipata, quota 100 e 102, opzione donna), data di uscita obbligatoria per limiti di età ordinamentali	Report, invio lettere per risoluzione rapporto di lavoro
Calcolo rimborsi spesa spettanti al personale in trasferta della Direzione Generale e della Direzione Tecnica	Report calcolo rimborsi
Adempimenti relativi all'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e gestione delle denunce di infortunio della Direzione Generale	Note esplicative, gestione deleghe informatiche, denunce Infortunio dipendenti della DG, supporto alle unità amministrative
Quantificazione dei costi diretti ed indiretti del personale dipendente coinvolto nei progetti finanziati	Report di quantificazione dei costi
Predisposizione certificati stipendiali richiesti per la concessioni di cessioni del quinto della retribuzione e di prestiti con delegazioni di pagamento	Certificato stipendiale, invio atto di benessere, ritenuta su cedolino paga

Definizione ed applicazione dei sistemi di valutazione e sviluppo delle RU	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Supporto a definizione di metodologie e sistemi di valutazione integrata del personale	Redazione documenti/accordi/atti deliberativi
Stesura, pubblicazione e trasmissione agli enti di riferimento della Guida alla valutazione del personale	Redazione e trasmissione documenti/atti deliberativi
Presidio della gestione dei sistemi integrati di valutazione del personale	Collaborazione con SSID e SPPE nella definizione e applicazione sistemi di gestione, avvio, monitoraggio, controllo e conclusione dei processi di valutazione, redazione relativi atti

Supporto al Direttore Generale e ai dirigenti nell'applicazione dei processi di valutazione integrata del personale	Attività di supporto
Funzioni di Segreteria del Collegio Tecnico di Arpae	Istruttoria preliminare, convocazione incontri, redazione verbale e relativi atti
Funzioni di componente della Struttura interna di supporto all'OIV-RER	Supporto a OIV-RER nello svolgimento dei propri compiti e funzioni, istruttoria preliminare, redazione documenti

Adempimenti in materia di trasparenza	
Predisposizione e pubblicazione dei documenti/atti/report sul sito istituzionale di Arpae (sezione Amministrazione Trasparente), con riferimento agli adempimenti di competenza del Servizio Risorse Umane e delle Unità della Direzione Amministrativa.	Pubblicazione dati entro i termini di legge e come definiti nel PTPCT

Articolazioni territoriali

Area Ovest

Contesto

Nella Tabella che segue sono espressi alcuni principali fattori di contesto dell'Area ovest, che aggrega i territori provinciali di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posti a confronto con i valori regionali dell'Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA OVEST	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km ²)	8.325	22.453
Comuni (n., 1/1/2021)	132	328
Abitanti (n., 1/1/2021)	1.269.577	4.459.866
Imprese attive (Open data camera di commercio Marche, 2021)	115.974	401.776
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2021)	30	97
Impianti radio-tv (n., 2020)	619	2.238
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2021)	1.888	6.963
Impianti di gestione rifiuti (n., 2019)	343	1.358

Prevenzione ambientale - Area Ovest

Dimensioni operative

Specifiche differenziazioni previste nei singoli ambiti di intervento saranno indicate nei testi a seguire.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA	Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021
Emissione di rapporti tecnici con espressione di parere	1.628	2.085	2.389
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	754	774	763
Ispezioni	4.144	2.605	2.895
Campioni	4.160	3.503	4.130
Misure automatiche	802.357	916.983	966.608
Misure manuali	10.444	8.554	8.275
Sopralluoghi	2.546	1.909	2.495
Valutazioni ambientali	20	5	15
Irregolarità e sanzioni amministrative	708	524	641

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici comuni a tutte le APA

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Mantenimento della certificazione per i processi di vigilanza e controllo (L. 68/15, vigilanza AIA, EMAS)	SQEF
		1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
		2) Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT
		6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID

Tabella degli obiettivi programmatici di APA Ovest

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Aggiornamento Linee Guida Screening e Valutazione di Impatto Ambientale	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA, SAC, DT, SQEF
Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per Screening	Disponibilità del Format	APA Ovest, APA Centro, APA Est
Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per VIA	Disponibilità del Format	APA Ovest, APA Centro, APA Est

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Ovest per l'anno 2022 è riportata come categorie *core* nella tabella seguente.

Attività aggregate	Servizio territoriale di Piacenza	Servizio territoriale di Parma	Servizio territoriale di Reggio Emilia	SSA APA Ovest	APA Ovest
EMISSIONE DI RAPPORTI TECNICI CON ESPRESSIONE DI PARERE	368	728	475	408	1.979
VIGILANZA E ISPEZIONE	472	940	1.036	1	2.449
CAMPIONAMENTO	296	535	448	2.376	3.655
MISURE MANUALI	135	625	115	6.166	7.041
SOPRALLUOGO	0	0	0	1.849	1.849
TOTALE	1.271	2.828	2.074	10.800	16.973

1. Monitoraggio delle matrici ambientali

Rete regionale

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

Nella tabella che segue viene riportata in sintesi l'ubicazione e la tipologia delle stazioni che, nell'Area OVEST, fanno parte della rete della qualità dell'aria regionale, dove vengono monitorati in

continuo tutti i principali inquinanti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, BTEX, O₃)

AREA OVEST	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero sopralluoghi
PIACENZA	<ul style="list-style-type: none">- Piacenza, Giordani-Farnese- Piacenza, Parco Montecucco- Lugagnano- Besenzone (Loc. Bersano)- Corte Brugnatella (Loc. Carana)	<ul style="list-style-type: none">Reg./TrafficoReg./Fondo urbanoReg./Fondo suburbanoReg./Fondo ruraleReg./Fondo rurale remoto	100
PARMA	<ul style="list-style-type: none">- Parma, Montebello- Parma, Cittadella- Colorno, Saragat- Langhirano, Badia	<ul style="list-style-type: none">Reg./TrafficoReg./Fondo urbanoReg./Fondo suburbanoReg./Fondo rurale	130
REGGIO EMILIA	<ul style="list-style-type: none">- Reggio Emilia, Timavo- Reggio Emilia, San Lazzaro- Castellarano- Guastalla, San Rocco- Febbio, Villa Minozzo	<ul style="list-style-type: none">Reg./TrafficoReg./Fondo urbanoReg./Fondo suburbanoReg./Fondo ruraleReg./Fondo rurale remoto	100

Nel territorio dell'Area OVEST sono complessivamente presenti 14 stazioni. Le attività svolte (validazione ed elaborazione dei dati, sopralluoghi periodici, attività di interconfronto strumentale e verifica di taratura della strumentazione, ecc.) sono condotte in conformità alle procedure del Sistema Gestione Qualità ISO 9001:2015.

I dati sono rilevati in continuo, trasmessi al server regionale/nazionale (ISPRA), validati e pubblicati quotidianamente attraverso il sito web di Arpae. Vengono altresì prodotti report mensili e annuali a valenza provinciale, pubblicati sul sito web dell'Agenzia.

Ad integrazione di quanto descritto, in alcune stazioni della rete regionale vengono effettuati campionamenti mensili dei filtri di PM₁₀ per misure di radioattività sul particolato atmosferico, e determinazioni analitiche di Benzo(a)pirene e di Metalli pesanti. Si prevedono circa 120 campioni.

Presso la sede di Parma è operativo il centro di taratura della RRQA incaricato di verificare la corretta applicazione delle procedure di gestione della rete e di controllare la taratura della strumentazione presente nelle stazioni della qualità dell'aria, sull'intero territorio regionale. Nel corso del 2022 continuerà ad effettuare la preparazione/pesatura dei filtri per la verifica della taratura di 12 analizzatori di particolato fine in misura sulle stazioni fisse della RRQA e dei Laboratori Mobili, nonché la taratura di circa 20 analizzatori di NO₂ direttamente presso le stazioni della rete. Sono previsti 56 sopralluoghi.

Nel corso del 2022, il Responsabile della rete regionale (nonché di quella provinciale di Reggio Emilia) completerà l'installazione, disposta dalla DT dell'Agenzia in accordo con SNPA e iniziata nel 2021, del software OPAS per la gestione della rete di rilevamento della qualità dell'aria. Il programma OPAS è stato modificato rispetto alla prima versione in uso presso Arpa Valle D'Aosta a seguito delle osservazioni scaturite dalla sperimentazione avviata nel 2020 su 9 stazioni della RRQA/RL Arpae. Si prevedono circa 30 sopralluoghi.

Laboratori mobili

Ad integrazione dei dati rilevati nelle postazioni fisse, vengono effettuate campagne di monitoraggio mediante i laboratori mobili della RRQA, attrezzati con analizzatori in continuo e gestiti con le stesse modalità previste dalle procedure del SGQ ISO 9001:2015. L'utilizzo, in ambito provinciale, viene programmato sulla base delle richieste inoltrate dai singoli comuni, allo scopo di monitorare la qualità dell'aria in aree specifiche, interessate da significativi impatti antropici (realizzazione di infrastrutture, insediamenti di attività produttive, logistica) oppure al fine di poter effettuare valutazioni indicative di qualità dell'aria nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Allegato I del D.Lgs. 155/2010, nonché per disporre di indicatori utili alla predisposizione di piani urbanistico-territoriali.

Anche per il 2022 sono state previste le campagne da effettuare sull'intero anno per ciascuna sede territoriale dell'APA Ovest. Per la gestione di questi laboratori sono previsti sopralluoghi, controlli della strumentazione, validazione e pubblicazione quotidiana dei valori rilevati sul sito web di Arpae, nonché elaborazione dei dati e predisposizione di report alla conclusione dei monitoraggi.

Talvolta vengono attivati monitoraggi a seguito di SIA, esposti o richieste specifiche del ST che prevedono l'impiego aggiuntivo di strumentazione automatica rilocabile, attrezzata per il campionamento di vari microinquinanti organici o inorganici.

Presso la sede di Piacenza verrà impiegata, per campagne mirate nel territorio comunale, l'Unità mobile (carrello attrezzato con strumentazione apposita), per effettuare la misura del Black Carbon e della concentrazione numerica di particelle, distribuite in varie classi nel range 0,25-32 µm, che permetterà di ottenere una stima dei parametri PM10, PM2,5 e PM1 in aree fortemente interessate da attività antropiche.

Reti locali

Nei territori di Piacenza e di Parma sono attive stazioni locali, previste dalle autorizzazioni AIA rilasciate ai termovalorizzatori di Iren Ambiente; la loro gestione, effettuata da Arpae, si configura come attività di vigilanza e ispezione e, per quanto riguarda l'impianto collocato a Piacenza, è prevista nella convenzione in essere con il gestore dell'impianto.

AREA OVEST	Stazioni Locali	Tipologia	Numero sopralluoghi
PIACENZA	- Piacenza, Ceno - Piacenza, Gerbido (Lab.Mobile)	Locale/inceneritore Locale/inceneritore	50
PARMA	- Parma-Paradigna - Sorbolo-Bogolese - Mezzani-Malcantone - Colorno-Saragat	Locale/inceneritore Locale/inceneritore Locale/inceneritore Locale/inceneritore	100

Arpae acquisisce i dati delle stazioni locali relativamente agli inquinanti previsti dal D.Lgs 155/2010, li valida e li diffonde con le medesime modalità previste per le stazioni della rete regionale (bollettini giornalieri, report mensili ed annuali).

Presso alcune stazioni delle reti locali è previsto in aggiunta il prelievo di circa 50 campioni per la determinazione di microinquinanti organici e inorganici sul particolato fine (PM₁₀).

Mediante strumentazione aggiuntiva presso un numero limitato di postazioni, viene effettuata inoltre la rilevazione di altri inquinanti (ammoniaca, mercurio ecc...), i cui esiti vengono riportati nei report specifici.

Verrà assicurato il supporto tecnico al CTR Qualità dell'Aria per la gestione della "rete ricerca" nel territorio di Parma, con un impegno previsto pari a 24 sopralluoghi.

Verrà infine confermato anche nel 2022 un monitoraggio condotto per la rilevazione di NO₂ nel territorio della provincia di Parma, suddiviso in due campagne. nei mesi di febbraio e novembre, ed effettuato mediante campionatori passivi. Sono previsti 32 sopralluoghi.

Monitoraggio Aerobiologico

Il "Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche" di Arpae Emilia-Romagna viene aggiornato settimanalmente dai Centri di monitoraggio della Rete Regionale, attivi tutto l'anno; a tal fine è prevista l'esecuzione di campionamenti settimanali, di letture giornaliere delle concentrazioni presenti, l'inserimento di dati nel programma specifico fino ad emissione del bollettino; tutte queste attività vengono attuate secondo procedure standardizzate previste dalle Linee Guida POLLnet. La Rete di monitoraggio di Arpae Emilia-Romagna fa, infatti, parte della Rete Italiana di Monitoraggio Aerobiologico (POLLnet), appartenente al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA). Nel bollettino sono riportate informazioni relative alle famiglie botaniche maggiormente allergeniche nel periodo considerato, le concentrazioni polliniche rilevate nei diversi centri regionali e le previsioni della tendenza per la settimana successiva.

Grazie a questo approccio multidisciplinare l'informazione prodotta è utile a perseguire più obiettivi, in campo ambientale ad integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria, per stimare la biodiversità di specie vegetali arboree ed erbacee, per rilevare i fenomeni legati ai cambiamenti climatici; in campo sanitario per produrre informazioni di estrema utilità nella prevenzione, nella diagnostica, nella clinica e nella terapia di patologie allergiche respiratorie.

La stima delle attività viene riportata nella tabella che segue:

	STAZIONI RETE REGIONALE	N. campioni	N. Misure Manuali
AREA OVEST	- Piacenza, Sede Arpae, Via XXI Aprile, 48 - Parma, Università degli Studi, Via Volturno - Reggio Emilia, Sede Arpae, Via Amendola, 2	156	1.095

Per completezza e per possibili confronti vengono riportati anche i dati relativi alla provincia di Reggio Emilia, benché tale attività venga effettuata presso il Laboratorio Integrato.

Monitoraggio Fenologico

Nell'ambito della Rete Regionale dei Giardini della Biodiversità vengono effettuate le attività relative al monitoraggio delle fasi fenologiche, avente ad oggetto le piante di Olivo di Diolo e

di Melo Righetta; la Rete Regionale è composta da 9 giardini-frutteti, ognuno con una sua specificità. La Rete si pone come obiettivo il recupero e la valorizzazione del germoplasma di fruttiferi autoctoni dell'Emilia-Romagna e, per alcuni di essi, anche lo studio e l'analisi delle fasi fenologiche, al fine di valutare i cambiamenti climatici in atto. I fruttiferi messi a dimora sono, quindi, intesi come importanti indicatori biologici di qualità ambientale, in particolare dell'aria nei riguardi di sostanze inquinanti.

Durante la stagione vegetativa (apertura delle gemme, fioritura, maturazione dei frutti) viene effettuato un rilievo fenologico settimanale/bisettimanale; il periodo dei rilievi va dalla primavera all'autunno e si avvale di scale fenologiche. Le piante oggetto di studio nella Rete Fenologica Regionale, per l'Area OVEST, sono 6 e sono collocate come sotto sotto indicato. Dall'anno 2021 a Piacenza sono stati però sospesi i rilievi sull'Olivo di Diolo, da quando cioè la pianta messa a dimora è seccata; le attività previste vengono qui sotto riportate:

AREA OVEST	UNITA' DI RILIEVO	N. DI RILIEVI FENOLOGICI
- Piacenza, Sede Arpae, Via XXI Aprile, 48 - Parma, Sede Arpae, Via Spalato,4 - Reggio Emilia, Museo Cervi, Gattatico	MELO RIGHETTA DI BALZE	60
- Piacenza, Sede Arpae, Via XXI Aprile, 48 - Parma, Sede Arpae, Via Spalato,4 - Reggio Emilia, Museo Cervi, Gattatico	OLIVO DI DIOLO	40

Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali fluviali

La struttura della Rete è stata revisionata per il sessennio di monitoraggio 2020-2025, per garantire un adeguato rapporto tra il numero di corpi idrici monitorati e il numero complessivo dei corpi idrici fluviali esistenti, come richiesto dall'AdB Distrettuale del Fiume Po, a seguito delle osservazioni pervenute dalla CE in fase di riesame del vigente PdG (2015), nell'ambito delle attività previste per il PdG 2021-2027; la stima delle attività viene riportata nella tabella che segue:

AREA OVEST	NUMERO di STAZIONI	Bacini idrografici	N.Campioni	N.Misure Manuali
PIACENZA	22 10 in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo); 5 su corpi idrici non a rischio (monitoraggio di Sorveglianza); 7 su corpi idrici DAA (monitoraggio sorveglianza+operativo)	Fiume Po Fiume Trebbia Torrente Nure Torrente Tidone Torrente Arda Torrente Chiavenna Torrente Bardonezza Torrente Lora-Carogna Rio Cornaiola Cavo Fontana	220	660

PARMA	19 16 in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) 0 su corpi idrici non a rischio (monitoraggio di Sorveglianza) 3 su corpi idrici DAA (monitoraggio sorveglianza+operativo)	Fiume Po Fiume Taro Torrente Parma Cavo Sissa Abate	162	486
REGGIO EMILIA	19 13 in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) 3 su corpi idrici non a rischio (monitoraggio di Sorveglianza) 3 su corpi idrici DAA (monitoraggio sorveglianza+operativo)	Fiume Po Fiume Secchia Torrente Enza Torrente Crostolo	165	495

La programmazione del monitoraggio chimico prevede frequenze di campionamento diverse per il programma operativo, per quello di sorveglianza e per quello DAA (stazioni sul F. Po ed in chiusura di bacino/sottobacino), differenziate sulla base delle analisi delle pressioni e delle conoscenze pregresse. Il monitoraggio biologico viene, invece, effettuato nell'anno d'indagine, con frequenza semestrale o quadrimestrale, a seconda dell'elemento biologico indagato.

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali lacustri

Per l'anno 2022 il monitoraggio viene articolato sugli invasi artificiali di Mignano sul Torrente Arda e del Molato sul Torrente Tidone secondo lo schema riportato in tabella:

Provincia	Invaso	Corpo idrico	Monitoraggio	N.Campioni	Misure Manuali
PIACENZA	Diga del Molato	Diga del Molato	Operativo	42	198
PIACENZA	Diga di Mignano	Diga di Mignano	Operativo	51	225

Sono previsti con frequenza bimestrale i campionamenti chimici, mentre per il monitoraggio biologico sperimentale delle diatomee bentoniche, già avviato nell'anno 2021, è prevista una frequenza quadrimestrale.

Monitoraggi extra Rete acque superficiali

A Parma vengono, inoltre, eseguite attività di campionamento in corrispondenza del Naviglio San Leonardo, in riscontro alle segnalazioni ambientali gestite dal Servizio Territoriale:

Provincia	Corpo idrico	N.Campioni	Misure Manuali
PARMA	Naviglio S.Leonardo	6	18

Altre attività sono previste anche a Piacenza: in particolare per la Diga di Mignano è in atto un progetto sperimentale di recupero di volume d'invaso con rimozione di sedimenti, per il quale verrà presentato un PMA specifico, nell'ambito della revisione del Piano Operativo del Piano di Gestione del 2014. Al fine di poter acquisire informazioni per l'espressione del parere di competenza sono stati programmati dei campionamenti da effettuarsi in tre stazioni individuate sul T.Arda.

Proseguono, inoltre, anche i monitoraggi *post operam*, previsti da PMA, a supporto del Piano Operativo di svasso della Diga di Boschi, ad uso idroelettrico, le cui operazioni di svasso sono state condotte e concluse nell'anno 2021.

Tali controlli sono previsti sul T.Aveto e sul F.Trebbia, presso le stazioni individuate dal PMA approvato.

La stima delle attività viene riportata nella tabella che segue:

Provincia	Invaso	Corpo idrico	N.Campioni	Misure Manuali
PIACENZA	Diga di Mignano	T. Arda	24	72
PIACENZA	Diga di Boschi	T.Aveto/F.Trebbia	8	24

Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

Il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, ai sensi della Direttiva Acque, è suddiviso in programma di sorveglianza e operativo, assegnati per ogni corpo idrico sulla base dell'analisi del rischio. I controlli da effettuare riguardano sia lo stato chimico che quello quantitativo, attraverso tre distinte reti di monitoraggio: qualitativa, quantitativa e quantitativa-automatica.

La stima delle attività viene riportata nella tabella che segue:

AREA OVEST	NUMERO di STAZIONI	NUMERO CAMPIONI	NUMERO MANUALI MISURE
PIACENZA	58	128	384
PARMA	58	104	210
REGGIO EMILIA	77	122	366

L'attività di monitoraggio comprende anche la gestione delle sonde della Rete automatica della piezometria, installate su un certo numero di stazioni (2 a Piacenza, 2 a Parma e 4 a Reggio), dove vengono svolte semestralmente le misure e, annualmente, un sopralluogo a supporto del tecnico che effettua la manutenzione.

A Reggio Emilia sono previste, inoltre, attività di campionamento extra rete delle acque sotterranee, a supporto del Servizio Territoriale, in relazione a un progetto di bonifica di un sito contaminato (Loc. Puianello).

Provincia	Corpo idrico	N.Campioni	Misure Manuali
REGGIO EMILIA	Puianello	8	14

Monitoraggio CEM

La rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici (cem) a RF e MO è fondata sui rilievi effettuati attraverso stazioni di monitoraggio di tipo rilocabile. Prima della effettiva collocazione “in campo” della strumentazione sono previsti i seguenti passaggi:

- studio della situazione espositiva del sito in esame: a tal fine occorre considerare non solo la particolare tipologia di ricevitore che potrebbe essere presente (residenziale, scolastico, sanitario, ecc...), ma anche l’influenza che potrebbe derivare dalla presenza di altre SRB o impianti radio TV che potrebbero essere presenti nelle “vicinanze”;
- individuazione del migliore ricevitore da sottoporre a monitoraggio;
- apertura contatti col ricevitore individuato ai fini dell’effettiva collocazione della stazione di monitoraggio.

Le centraline di monitoraggio vengono collocate nella postazione individuata per tempi prolungati, solitamente non inferiori alle due settimane.

I dati acquisiti vengono scaricati da remoto e successivamente vengono analizzati, validati e pubblicati sul sito web di Arpae per renderli disponibili.

Per il 2022 si prevede in tutta l’APA Ovest una sostanziale invarianza rispetto al 2021 dei monitoraggi in continuo, a causa dell’attività prioritaria da dedicare all’evasione di pareri che si prevede verranno richiesti anche nel 2022 in numero piuttosto elevato, rispetto al numero ulteriormente ridotto di personale dedicato alla tematica.

In particolare, si prevedono, sia nel territorio provinciale di Parma che in quello di Reggio Emilia, rilevazioni pari a circa 1500 ore per il monitoraggio di SRB, impianti RadioTV e linee elettriche, nelle postazioni che possono presentare criticità, presso recettori sensibili, a seguito di esposti e richieste da amministrazioni locali o per assicurare continuità alla serie storica di dati rilevati.

Sono previste anche per il 2022 misure dei campi elettromagnetici emessi da RADAR meteo: in collaborazione con il Servizio Idro-Meteo che gestisce i 2 radar meteorologici di Gattatico (RE) e San Pietro Capofiume (BO), alla luce delle positive esperienze condotte in questi ultimi anni, si procederà ad effettuare rilevazioni di cem presso ricettori residenti nei dintorni della postazione RADAR di Gattatico.

Monitoraggio Consumo di Suolo

Come avvenuto negli ultimi anni, anche nel 2022 il Servizio S.A. garantirà la collaborazione al Servizio Sistemi Informativi e al Servizio Osservatorio Clima del SIMC per le attività relative al monitoraggio del consumo di suolo nei Territori provinciali di Piacenza e Reggio Emilia, a supporto di ISPRA.

2. Supporto tecnico agli EE.LL.

Il supporto tecnico è espresso prevalentemente nei confronti dei Comuni, minori sono le prestazioni nei confronti di Regione e Province.

Dal 1° ottobre 2013, data di entrata in vigore della L.R. 15/2013 che abroga la lettera h bis) dell'art.19 della L.R. 19/82, è cessata l'attività di supporto tecnico ai Comuni nell'esame dei progetti edilizi di costruzione/ampliamento di impianti di produzione beni e servizi, così come si evidenzia nel calo costante delle prestazioni rese su questo processo.

Residuano richieste specifiche riguardanti temi particolarmente sentiti da alcuni Comuni, come ad esempio le comunicazioni per utilizzo agronomico di effluenti zootecnici.

Nel 2022 si prevede di effettuare le attività che seguono.

Rumore

In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico si stimano volumi di attività tendenzialmente in crescita rispetto all'anno precedente, con particolare riferimento ad autorizzazioni in deroga, ritenendo probabile un incremento delle manifestazioni temporanee rumorose non più soggette alle restrizioni indotte dalle misure pandemiche.

- 320 pareri riguardanti documentazioni di impatto o clima acustici o autorizzazioni in deroga

Scarichi di acque reflue domestiche

In continuità con gli anni precedenti, si prevede di fornire attività di supporto ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura. Il trend pare essere in diminuzione.

- 420 pareri per acque di scarico domestiche in corpo idrico superficiale o negli strati superficiali del suolo (subirrigazione, fitodepurazione, ecc.);

Pianificazione urbanistica

E' prevedibile l'espressione di pareri relativi a piccole varianti e piani di attuazione che i Comuni continuano a presentare secondo la precedente disciplina nonostante il periodo transitorio di tre anni concesso dalla nuova legge urbanistica (LR n.4 del 21/12/2017) sia ormai terminato. Si ipotizza per il 2022 una prosecuzione delle attività sui vigenti piani, e si attende l'avvio dei procedimenti per la redazione dei nuovi Piani comunali (PUG) tra i quali sono già stati presentati quelli dei Comuni di Reggio Emilia, Parma, Fascia Pedemontana Est (PR), Sorbolo_Mezzani (PR), Piacenza e Rottofreno (PC). Inoltre è ancora in corso la procedura del Piano Territoriale d'Area Vasta (PTAV) Provincia di Piacenza.

- 110 valutazioni relative a varianti urbanistiche, strumenti attuativi, art.53;
- 20 valutazioni relative a PSC, PUG, altri piani

Campi Elettromagnetici

Per quanto riguarda gli impianti di telefonia mobile, nel 2022 la richiesta di pareri da parte dei Comuni si manterrà su livelli elevati, in parte a causa dei continui aggiornamenti dei servizi di connettività a Banda larga mobile, in parte per l'introduzione di impianti predisposti per la nuova tecnologia 5G. Il fatto che questi ulteriori nuovi impianti si vadano ad inserire in un contesto già fortemente antropizzato e con livelli di campo elettrico stimati già prossimi ai limiti normativi, ha comportato un aumento della complessità della valutazione previsionale,

che nella maggior parte dei casi deve comunque essere resa entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA.

- 260 pareri per Stazioni Radio Base e RTV (L.R. 30/00 e D.Lgs. 259/03);

Per quanto riguarda i pareri rilasciati per i campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF si prevede, in continuità con gli anni precedenti, il rilascio dei pareri in ottemperanza alla Legge regionale n. 10/1993 per allacciamenti alla rete elettrica di nuovi elettrodotti e nuove cabine di trasformazione (non soggette ad autorizzazione) sia di proprietà dei gestori della rete nazionale che di privati.

- 30 pareri per linee e impianti elettrici fino a 150.000 Volt (L.R. 10/1993)

Fonti rinnovabili, energia

Nel 2021 si è osservato un trend di crescita relativo ad istanze di autorizzazione o PAS (procedure amministrative semplificate) stimulate dai decreti incentivanti. Per il 2022 si prevede il rilascio di:

- 10 pareri per PAS a supporto dei comuni richiedenti.

Piani di gestione Invasi

Anche nel 2022 occorrerà partecipare alle procedure autorizzative di piani di gestione invasi. A questo proposito è in previsione a Piacenza il supporto per il Piano di Gestione dell'Invaso di Mignano (PC).

Radiazioni Ionizzanti

Anche per il 2022 si conferma la partecipazione all'Organismo tecnico di rappresentanti del Servizio Sistemi Ambientali.

- 14 valutazioni a supporto dell'Organismo tecnico per il rilascio dei nulla osta preventivi all'impiego di radiazioni ionizzanti a livello provinciale (categoria B).

PAUR, VIA, VAS, Screening

Particolarmente oneroso in termini di risorse di personale l'approccio alle nuove procedure di valutazione di impatto ambientale. Nella maggior parte dei casi si tratta di progetti di competenza regionale, ministeriale o comunale. Sono poi prevedibili nuove istanze di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (c.d. screening) o la conclusione dei procedimenti in corso. Pervengono sempre più frequenti richieste di verifica di ottemperanza ai disposti di delibere V.I.A. o screening di anni passati.

- 36 relazioni a supporto della stesura dei rapporti ambientali di VIA, screening e VAS, da presentare direttamente all'Autorità Competente.

Si annoverano tra le istanze presentate un certo numero di progetti ad impatto significativo per il territorio come:

- Tangenziale di Rubiera (RE)
- Tangenziale della frazione di Fogliano, Comune di Reggio Emilia.
- Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel Comune di Rubiera (RE-MO)

- AutoBrennero A22: realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona Nord (Km 223) e l'intersezione con l'Autostrada A1 (Km 314) (RE-MO)
- Razionalizzazione della rete elettrica A.T.132 kV nell'area di Reggio Emilia
- Ampliamento dell'Aeroporto di Parma e sua ottemperanza alle prescrizioni di VIA

3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae

Nel 2022 si prevede di rilasciare, su richiesta di SAC:

- 630 relazioni tecniche a supporto del rilascio di autorizzazioni uniche (acque, emissioni, rifiuti, rumore, elettrodotti)
- 35 relazioni tecniche a supporto delle approvazioni di fasi procedurali di siti potenzialmente contaminati

Tra quest'ultimi si rilevano particolarmente impegnativi i siti di dimensioni ragguardevoli come:

- Area ex Officine Reggiane
- Area ex Montedison (RE)
- Area ex Eni Fornovo Taro (PR)
- SIN (sito Nazionale) di Fidenza (PR)
- Cava Ghiaie di Mezzo Noceto (PR)

Inoltre sono da considerare l'avvio o la prosecuzione dei procedimenti di bonifica dei cosiddetti siti orfani recentemente finanziati dal PNRR e di cui risulta beneficiaria la Regione Emilia-Romagna e gestori i Comuni territorialmente competenti:

- Pozzo domestico contaminato da Cromo VI - Quattro Castella (RE)
- Cava di ghiaia con interrimento di fanghi ceramici - Casalgrande (RE)
- Ex Gasometro - Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Ex ACNA - Piacenza (PC)

Nell'ambito di procedure PAUR/VIA/screening la cui istruttoria è demandata al SAC il trend è in continua crescita e porta a considerare come prevedibili:

- 18 contributi alle procedure di VIA
- 12 contributi alle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA (screening)

Si evidenzia la particolare complessità e impegno relativo a progetti quali:

- Progetto di ristrutturazione di centro zootecnico con incremento fino a 12.000 capi suini - Cadelbosco (RE)
- Ampliamento discarica di Monte Ardone - Fornovo Taro (PR)

Infine nell'ambito delle c.d. autorizzazioni complesse, sostanzialmente tutte le AIA per nuovi impianti o modifiche degli esistenti, si prevede un'importante mole di lavoro nel corso del 2022 dovuto sia alla prosecuzione delle istruttorie pendenti che alla presentazione di nuove

istanze per i riesami di settori produttivi per i quali sono state emanate le BAT conclusioni e per i rinnovi di autorizzazioni la cui scadenza dei 10 anni ricade appunto nel 2022:

- 105 rapporti istruttori relativi a nuovi impianti in autorizzazione integrata ambientale (AIA) o modifiche sostanziali e/o non di impianti esistenti

Tra le istanze da valutare ve ne sono alcune che richiederanno un peso maggiore in termini di risorse umane:

- Riesami AIA di strutture di allevamento
- Riesami AIA di Aziende alimentari in territorio di PR e PC
- Riesami AIA rifiuti
- Rinnovi AIA di autorizzazioni in scadenza per i 10 anni
- Stabilimento industriale automotive Silk-Faw (RE)

Il Servizio Sistemi Ambientali, anche per il 2022, assicura il proprio contributo per la valutazione delle istanze di autorizzazione di impianti produttivi, relativamente alle ricadute di inquinanti da emissioni in atmosfera e agli impatti odorigeni, attraverso l'impiego di strumenti modellistici.

4. Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

Vigilanza programmata relativamente ad impianti/aziende con autorizzazione AIA/IPPC

La Regione Emilia-Romagna, attraverso la DPG/2022/393 del 12/01/2022 ha approvato la programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018. Il programma prevede l'esecuzione di ispezioni programmate per le varie province dell'APAO con campionamenti delle diverse matrici ambientali (scarichi, emissioni, acque sotterranee, fanghi) presso 96 aziende sulle 228 autorizzate suddivise principalmente nei comparti galvaniche, industria chimica, trattamento e smaltimento rifiuti, comparto alimentare, ceramiche nonché allevamenti.

Per ogni azienda potranno essere necessarie dalle due alle tre visite per completare i controlli, compatibilmente con eventuali misure di emergenza. In un'ottica di costante miglioramento dell'azione di vigilanza, oltre alla verifica puntuale delle prescrizioni dell'autorizzazione, particolare attenzione sarà posta anche nel controllo dell'andamento nel tempo degli indicatori prestazionali inerenti i consumi energetici, idrici, produzione dei rifiuti, consumo di materie prime e nel confronto con le aziende allo scopo di individuare possibili azioni di miglioramento. All'attività ispettiva in campo si aggiungerà anche l'attività di verifica/valutazione dei report annuali redatti dal gestore relativi agli autocontrolli previsti in autorizzazione.

Si fa presente che il processo di pianificazione Arpa delle ispezioni AIA fa parte della certificazione prevista dal sistema gestione qualità.

Si riporta sintesi delle principali attività di ispezione che verranno condotte dalle sedi di APAO:

AIA 2022	PC	PR	RE	APA Ovest
n. ditte totale	46	81	101	228
ispezioni programmate	24 (+ 1 naz.le)	30	41	96
camp.n.ti emissioni	46	40	32	118

Scarichi (acque reflue urbane e scarichi industriali)

Il controllo agli scarichi delle acque reflue ha mantenuto un livello costante nel corso degli ultimi anni e caratterizzato da un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE); attraverso la collaborazione dei gestori definita in un apposito protocollo si è potuto garantire anche mediante variazioni forzate della calendarizzazione, il programma di attività previsto. Nel 2022 si ritiene di poter garantire il generale rispetto delle attività programmate.

L'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

Piacenza

- verifica di 1 impianto, con carico organico superiore a 50.000 A.E., per un totale di 12 campioni di acqua di scarico e relative ispezioni;
- verifica di 3 impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E., per un totale di 12 campioni di acqua di scarico e relative ispezioni;
- verifica di 22 impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 2.000 A.E.

Al di fuori del Protocollo verranno poi effettuati controlli su 19 impianti di depurazione di primo e secondo livello, con carico organico inferiore a 2.000 A.E., che insistono su aree di particolare interesse ambientale.

Parma

- verifica di 4 impianti, con carico organico superiore a 50.000 A.E., per un totale di 48 campioni di acqua di scarico e relative ispezioni;
- verifica di 7 impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E., per un totale di 32 campioni di acqua di scarico e relative ispezioni;
- verifica di 23 impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 2.000 A.E. per un totale di 44 campionamenti.

Al di fuori del Protocollo verranno poi effettuati controlli su 15 impianti di depurazione di primo e secondo livello, con carico organico inferiore a 2.000 A.E., che insistono su aree di particolare interesse ambientale.

Reggio-Emilia

- verifica di 2 impianti, con carico organico superiore a 50.000 A.E., per un totale di 24 campioni di acqua di scarico e relative ispezioni;
- verifica di 8 impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E., per un totale di 32 campioni di acqua di scarico e relative ispezioni;
- verifica di 10 impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 2.000 A.E.

Al di fuori del Protocollo d'Intesa verranno poi effettuati controlli su 24 impianti di depurazione di primo e secondo livello, con carico organico inferiore a 2.000 A.E., che insistono su aree di particolare interesse ambientale, la maggior parte dei quali concentrati nella zona montana.

Per quanto riguarda i controlli agli scarichi industriali per le aziende non assoggettate ad AIA i controlli verranno effettuati indicativamente su un totale di 145 Aziende per l'APAO, a fronte di quanto indicato dalla normativa nazionale e regionale, nonché dagli atti autorizzativi rilasciati sia dalla Provincia, sia dai Comuni.

Emissioni industriali

Per quanto riguarda l'attività di controllo analitico ai camini, riguarderà in particolare le attività sottoposte ad AIA, i cui campionamenti assorbiranno come già in passato una quota molto rilevante della potenzialità operativa.

Sono previsti inoltre controlli sulle emissioni di impianti che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità e su impianti per i quali gli Enti e/o i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio.

Si garantirà il controllo/validazione dei registri delle emissioni in totale circa 300.

- ispezioni emissioni AUA: 145
- n. campioni alle emissioni: circa 200 per le AIA

Terre rocce da scavo (sottoprodotti)

Le dichiarazioni di utilizzo di terre e rocce da scavo pervenute nel 2021 a livello provinciale sono sempre numeri elevati: oltre ad effettuare l'istruttoria ai fini della completezza ed esaustività di ogni dichiarazione, saranno oggetto di vigilanza a campione gli utilizzi i cui termini scadono nel corso dell'anno o che sono scaduti negli anni scorsi, indicativamente sulla decina/anno per ogni provincia.

Rifiuti-Discariche:

Per quanto riguarda i rifiuti viene confermato l'elevato livello di vigilanza sia a livello del produttore che nei confronti dei diversi soggetti che a titolo professionale gestiscono i rifiuti, nonché secondo programmi di settore condivisi a livello regionale.

Piacenza

Si conferma che, poiché le verifiche analitiche eseguite da ARPAE negli ultimi anni dipendevano sostanzialmente da richieste dei Comuni di pertinenza, non permanendo alcun obbligo di controllo, per il 2022 si conferma di non prevedere alcuna attività di campionamento delle reti piezometriche, dei percolati e delle acque superficiali. Sarà invece completata la raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati prodotta, con predisposizione di relazione conclusiva. In caso si evidenziasse la necessità di effettuare sopralluoghi, gli stessi non dovrebbero superare i 2 o 3 di numero.

- n° 100 controlli ispettivi tra cui tutti gli impianti autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, alcuni impianti autorizzati ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 ed alcuni produttori di rifiuti di significativa importanza.
- In più sono previste ispezioni demandate attraverso apposita convenzione con il Ministero dell'Ambiente.

Parma

Verranno previsti:

- n° 15 controlli ispettivi ed analitici su impianti di trattamento rifiuti autorizzati art. 208, art.209 e art. 216 del Dlgs 152/06;
- discariche post mortem verranno effettuati indicativamente 5 controlli ispettivi ed analitici su discariche esaurite proseguendo l'attività con i relativi campionamenti di

acque sotterranee (n.12), percolati (n.2 rifiuti). La discarica di Monte Ardone è in fase di chiusura e si faranno eventualmente verifiche in relazione al PMA.

Reggio Emilia

- Le ispezioni agli impianti di gestione rifiuti sono biennali, salvo per le imprese di recupero di rifiuti elettrici ed elettronici e parti di veicoli fuori uso, che sono annuali. In programma sono previste ispezioni a 28 gestori di rifiuti a livello provinciale. In più sono previste ispezioni demandate attraverso apposita convenzione con il Ministero dell'Ambiente.

Siti Contaminati

Piacenza:

- attività di caratterizzazione/ bonifica dei siti ENI di Besenzone (Ex Area Pozzo 57 e Aree Esterne 1 Centro Olio) e le attività di messa in sicurezza del Deposito ENI per la matrice acque;
- Sogin "Centrale nucleare di Caorso" nell' anno 2021 ha attivato il sistema Pump & Treat e notificato alcuni superamenti di PCB e clorurati;
- per l'area ex Gasometro è in corso il procedimento per sito orfano e, pertanto, resta attiva l'attività di controllo per le attività di bonifica/messa in sicurezza;
- attività di controllo per la bonifica tramite iniezioni sulla matrice acque per il punto vendita Carburanti n. 1103 di EG Italia (P.V. ex ESSO) in comune di Alseno, le attività di controllo per la bonifica (Pump & Treat e iniezioni di prodotto) sulla matrice acque per il punto vendita Carburanti n. 1117 di ESSO in comune di Caorso, le attività di controllo del PV Q8 n. 1813 di via Emilia Pavese a Piacenza e le attività di controllo relative alla bonifica dell'ex PV ENI n. 02695 di via Roma a Rivergaro;
- completamento delle attività di caratterizzazione/bonifica di una parte dell'area ex Velchi e delle operazioni di caratterizzazione del deposito carburanti ex SIRAM di Gragnano (Gragnano);
- attività di controllo dei siti relativi all'Oleodotto ENI in loc. Campo Madonna e loc. San Bonico in comune di Piacenza.
- attività di indagine ed eventuale campionamento presso diverse Stazioni Carburanti interessate dalla rimozione di serbatoi interrati e attività riconducibili ad incidenti e/o contaminazioni accidentali che si possono verificare nel corso dell'anno.

Le attività succitate risultano tutte scarsamente programmabili, ma considerata l'attività pregressa, si ritiene di poter confermare almeno numericamente il trend del 2021.

Parma:

- si seguiranno le attività di collaudo e validazione analisi di rischio qualora richiesto/presentata dal committente. Nel corso del 2021 sono state verificate 5 analisi di rischio;
- si dovrà provvedere ad inviare al SAC le informazioni relative ai 20 superamenti evidenziati rispetto alla CSC per le aziende AIA sul territorio
- proseguimento dell'attività di controllo sulla bonifica e ripristino ambientale di alcuni siti, tra cui quello di interesse nazionale di Fidenza SIN con i siti CIP, Carbochimica e San Nicomede. Su Carbochimica: Anche nel 2022 si effettueranno numerose visite ispettive per seguire gli step in corso (circa 60 visite), campionamenti sui pozzi barriera Nord ed Est. Su San Nicomede si completerà la MISE in atto: nel primo semestre del 2022 verranno effettuati una decina di fondi scavo.

- in relazione al sito ENI di Fornovo, si concluderà la sperimentazione relativamente al problema emissioni odorigene. Sono previsti: 10 campioni di terre fondo scavi, si dovrà effettuare anche la verifica dei piezometri dell'area GW_0, diciamo 5-10 oltre alla verifica dei pozzi barriera con altri 5-10 campioni di acque. Prevediamo da 10 a 15 sopralluoghi.

Reggio Emilia:

- attività di caratterizzazione/soil gas/bonifica dei numerosi siti rappresentati da punti vendita carburanti, sia dismessi che in attività, disseminati per tutto il territorio.
- attività di caratterizzazione, monitoraggio e analisi di rischio dei siti produttivi della ex Brevini presenti sia nel villaggio industriale Crostolo che nella zona industriale di Mancasale
- controlli sulla bonifica in corso dell'area ex Officine Reggiane, dei suoi stati di avanzamento per stralci.
- indagini sul sito dismesso di fornace laterizi, ex area STE-RE, nel Comune di Quattro Castella.
- monitoraggio della rete sentinella attorno al c.d. Pozzo Grassi in Comune di Quattro Castella effettuato dal SSA.

Suolo - Zootecnia

Sarà eseguito il controllo e ispezione finalizzati alle verifiche presso gli insediamenti zootecnici in AIA (n° 27 allevamenti) e controllo e ispezione finalizzati alle verifiche di una corretta gestione dei liquami (stoccaggio e spandimento) presso gli insediamenti zootecnici non AIA.

Per l'attività inerente la produzione e spandimento di fanghi su terreni agricoli, si conferma il trend del 2021. Si precisa che nei territori provinciali vengono prevalentemente utilizzati fanghi di origine agroalimentare e zootecnica, oltre a quelli derivanti dal trattamento di acque reflue urbane.

L'attività di vigilanza sull'utilizzo di ammendanti, correttivi e fertilizzanti, pur se non programmabile, ha comunque comportato anche nel 2021 un notevole impegno concentrato nei mesi estivi. Si prevede di dover confermare il trend dell'anno precedente (con particolare riferimento alle verifiche sui gessi di defecazione provenienti da fuori regione).

Segnalazioni inconvenienti ed emergenze ambientali (SIA)

Il riscontro a situazioni di emergenza rappresenta un capitolo di attività prioritaria ed obbligatoria a cui Arpae risponde sia in orario di apertura del servizio, sia in pronto intervento notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità. Nello svolgimento della Pronta Disponibilità per interventi in emergenza al di fuori dell'orario di lavoro, si proseguirà con il capoturno unico su Parma e Reggio-Emilia.

Relativamente invece alle segnalazioni di inconvenienti ambientali, al fine di contenere gli interventi più riconducibili a disagi e incompatibilità di vicinato, come già avvenuto nelle annualità precedenti, verrà mantenuta l'attenzione in fase di valutazione/accettazione affinché, in conformità con le Linee Guida impartite dalla DG, sia sollecitata quella azione di filtro da parte delle amministrazioni per i quali l'attività di controllo viene svolta.

La rilevanza numerica di questo processo primario è tale da influire in modo significativo sul segmento di attività programmate che viene dimensionato tenendo in debito conto i carichi di impegno conseguenti. Il trend precedente è stabile, di norma rappresenta circa il 40% di attività di controllo sul totale dei controlli svolti. Si prevede complessivamente per gli

interventi sul territorio di APAO un numero di ispezioni pari a 800 e campionamenti pari a circa 180.

Tra le tematiche con le quali confrontarsi quella delle molestie olfattive ha assunto una sempre maggiore importanza, come peraltro è accresciuto l'impiego di risorse umane e strumentali che occorre dedicarvi caso per caso, a fronte di una regolamentazione specifica ancora in divenire. Per il resto le segnalazioni hanno riguardato sversamenti e spandimenti non regolari. Il trend è risultato in linea con gli ultimi anni con punte nel periodo primavera-estate. Anche nell'ultimo anno si sono verificate problematiche di natura odorigena dovute all'utilizzazione di fertilizzanti derivanti da rifiuti, come gli ammendanti misti non compostati, la cui distribuzione in campo può non risultare assoggettata alle disposizioni regolamentari in materia di effluenti zootecnici.

Le richieste per la verifica dei livelli di rumore, che rientrano tra le segnalazioni di inconveniente ambientale, verranno gestite come in passato, seguendo le specifiche linee guida e su richiesta dei comuni. Si prevede di effettuare sulle infrastrutture di trasporto circa 15 interventi con almeno 2500 ore di misure automatiche. Per le segnalazioni di disturbo da rumore prodotto da attività produttive o di servizio è prevedibile un complessivo di 130 misure manuali per tutta APA.

La vigilanza per i CEM, siano essi a bassa frequenza (ELF) oppure ad alta frequenza (RF-MO) viene effettuata con strumentazione portatile, principalmente su richiesta dei comuni a seguito di esposto dei cittadini. Nel 2022 si prevedono 30 ispezioni con misure.

Relativamente al disturbo da sorgenti luminose, pur non essendo attualmente del tutto definito il ruolo di Arpae sull'argomento, nel corso del 2022 è possibile che venga effettuato, qualche intervento su richiesta dei Comuni.

Gestione irregolarità

Relativamente alla gestione delle sanzioni amministrative ed ai procedimenti penali soggetti alle disposizioni della Legge 68/2015, art. 318, si conferma il trend degli anni precedenti.

In totale le irregolarità rilevate per Apao nel 2021 sono state circa n. 640.

Attività importante è diventata in questi ultimi anni quella svolta su delega di indagine della Magistratura o di collaborazione/campionamento per i Carabinieri Forestali/Polizia di Stato e Guardia di Finanza per cui non è possibile prevedere l'impegno 2022.

Presidio tematico regionale Rumore

Il Presidio tematico regionale Rumore ha il compito di presidiare su scala regionale il tematismo e di fornire supporto tecnico-specialistico alle diverse strutture territoriali per casi complessi: proseguiranno pertanto le attività volte al coordinamento interno e alla standardizzazione dei comportamenti in materia di acustica ambientale. Con riferimento alle consuete attività di vigilanza e monitoraggio del rumore condotte a livello locale e delle altre APA, il PTR continuerà a fornire, ove richiesto, un supporto tecnico-specialistico per l'analisi di casi di particolare complessità.

Completate le attività del Programma triennale 2018-2020, il PTR è in attesa da parte del sistema SNPA sia dei prodotti finiti del lavoro svolto al fine di operare una diffusione interna, sia del nuovo programma operativo dei Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC).

Di particolare impegno e rilevanza l'attività di collaborazione e supporto tecnico/scientifico che l'Agenzia continuerà a garantire alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici in materia di rumore, in relazione:

- ai *Piani di contenimento e abbattimento del rumore* dei gestori dei servizi pubblici e delle infrastrutture di trasporto (DM 29/11/2000)
- all'applicazione/evoluzione della normativa nazionale
- all'applicazione/evoluzione della normativa regionale, in particolare per la revisione della DGR 2053/2001 sulla classificazione acustica per un adeguamento alla nuova disciplina urbanistica regionale (LR 24/2017), nonché per la partecipazione al Gruppo di lavoro per la definizione dei criteri finalizzati all'individuazione delle zone silenziose (Det. Dir. n. 20112/2019) e alla Commissione tecnica per la valutazione delle domande di riconoscimento dei Tecnici Competenti in Acustica (Det. Dir. n. 5673/2018).

Verrà organizzata anche per il 2022 un'iniziativa di aggiornamento professionale per i TCA dell'Agenzia, ai sensi di quanto previsto dal DLgs 42/2017. A tale proposito il PTR sta seguendo i lavori di apposito gruppo ristretto per formulare una proposta di LG per la valutazione di previsioni acustiche con l'uso di modelli. Tale LG dovrebbe appunto essere illustrata nell'iniziativa di aggiornamento anzidetta.

Verranno come di consueto garantiti la raccolta e l'elaborazione dei dati provinciali, l'aggiornamento annuale degli specifici Indicatori ambientali, dell'Annuario di Arpa e la compilazione della sezione dedicata all'Emilia-Romagna dell'Osservatorio Rumore di ISPRA.

5. Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali)

Inventario delle Emissioni in Atmosfera

Per quanto riguarda la predisposizione dell'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR) ai sensi del DLgs 155/2010, dopo aver ultimato nel 2021 la raccolta e l'inserimento dei dati di competenza riferiti al 2019, per ciascuno dei territori provinciali dell'APA Ovest, nel 2022 verrà fornito supporto al CTR Qualità dell'Aria nella fase di revisione complessiva di tutti i dati utili alla redazione del Rapporto INEMAR-ER 2019.

Verrà avviata inoltre la raccolta dati e la compilazione della sezione dedicata alle sorgenti puntuali per l'anno 2021 (anno di riferimento del nuovo aggiornamento INEMAR).

Aggiornamento Catasto Rifiuti

Proseguirà l'attività di SSA a supporto del Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati, in qualità di *Sezione Regionale del Catasto Rifiuti*, avviata a partire dal 2017, per garantire ai Comuni delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, che costituiscono prevalentemente il bacino utenza di IREN Ambiente, l'assistenza necessaria nella fase di controllo/validazione dei dati inseriti nell'applicativo ORSo e, successivamente, per le elaborazioni dei dati di produzione, raccolta differenziata e gestione dei Rifiuti Urbani (RU) relativi al 2021. Nel secondo semestre verrà avviata la raccolta dati relativa al 1° semestre 2022.

Proseguiranno, inoltre, le ulteriori attività svolte dal Servizio Sistemi Ambientali in materia di rifiuti a supporto del Servizio Territoriale di Piacenza per istruttorie VIA/AIA, estrazioni e analisi dati MUD (*Modello Unico Dichiarazione ambientale*) per aziende specifiche.

Contratti di Fiume

Partecipazione a Tavoli Tecnici di concertazione e forum pubblici in vista del Piano di Azione:

interessa la Media Valle del PO, il fiume Trebbia, il Patto di Rii, i torrenti Enza e Parma-Baganza.

Osservatori, tavoli tecnici

Si parteciperà agli Osservatori individuati sul territorio:

- Ditta Citterio di Felino (PR)
- Discarica di Monte Ardone in comune di Fornovo Taro (PR)
- Ditta A.G.M. di Cadelbosco Sopra (RE)

6. Reporting, comunicazione e diffusione dati e informazioni ambientali

Il personale afferente agli Uffici Relazioni con il Pubblico si occuperà:

- dell'accoglienza degli utenti in ingresso agli uffici;
- del ricevimento del materiale in arrivo;
- della gestione del sito web e del portale intranet aziendale;
- del centralino telefonico;
- della casella e-mail della Sede a cui afferiscono le segnalazioni di enti e cittadini anche tramite il format presente nel sito web;
- dell'applicazione delle procedure previste per la formazione del personale (processo certificato ISO 9001:2015).

Comunicazione e diffusione dati ambientali

Il principale canale di diffusione dei dati ambientali è il sito web www.arpae.it, che costituisce il media elettivo per l'acquisizione di informazioni e dati ambientali da parte dei cittadini e degli enti territoriali in applicazione del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195.

Inoltre, l'evoluzione normativa in materia di trasparenza ed accesso, a partire dalla L. n. 241/1990 con le successive modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 33/2013 sull'accesso civico semplice e il D.Lgs. n. 97/2016 sull'accesso civico generalizzato (c.d. Freedom of Information Act), hanno reso il web l'ambiente ideale per diffondere le informazioni destinate ai cittadini, con particolare riferimento ai dati aperti (c.d. open data) che consentono l'accountability della PA da parte della società civile e costituiscono una leva economica per start-up della new economy.

Si prevede, in particolare, il mantenimento delle seguenti attività:

- manutenzione ed implementazione sito web a livello locale con l'aggiornamento dei dati ambientali (pubblicazione giornaliera dei dati della RRQA e della rete dei cem) e la diffusione della reportistica prodotta su specifiche tematiche (acqua, aria, radioattività ambientale, campi elettromagnetici) e, comunque, delle informazioni derivanti dalle attività delle diverse aree, nelle forme ritenute più opportune;
- fornitura di dati e informazioni ambientali, a seguito di specifiche richieste di accesso da parte di soggetti pubblici/privati;
- gestione della comunicazione con gli organi di stampa locali;
- collaborazione su richiesta con la rivista di Arpae, "Ecoscienza", per la redazione di articoli tecnico-scientifici.

Educazione alla sostenibilità

Le attività di Educazione alla sostenibilità sono state accorpate presso il CTR Educazione alla sostenibilità della Direzione Generale, che si occupa di gestire e coordinare i progetti a livello regionale. Alla eventuale richiesta da parte di enti, istituzioni e scuole locali si è deciso di rispondere valutando, di volta in volta, la disponibilità del personale esperto coinvolto e la fattibilità secondo le tematiche e il carico di lavoro. Per questo tipo di attività, basandosi su una richiesta non programmabile proveniente dall'esterno, è inattuabile una stima di impegno ore/uomo.

Autorizzazioni e concessioni - Area Ovest

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue sono state inserite le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014, così come previsto nelle convenzioni stipulate nel 2016 dall'Agenzia con le Province e la Città Metropolitana di Bologna e con la Regione Emilia-Romagna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, saranno oggetto di rinnovo anche nel 2022 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza.

Gli atti attualmente in vigore, che verranno rinnovati nel corso del 2022, sono i seguenti:

- Provincia di Piacenza: Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale n. 432 del 21/04/2021;
- Provincia di Reggio Emilia: Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 27/05/2021;
- Provincia di Parma: Decreto Presidenziale n. 132 del 1/06/2021;

Gli argomenti trattati nelle convenzioni sono i seguenti:

- controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni: articoli 197, 262 e 263 del Dlgs 152/2006
- Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 (artt. 242 e ss.)
- Iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività.
- Accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n.31/1996

E per la sola provincia di Reggio Emilia anche il seguente:

- Deposito dei progetti sottoposti a V.I.A. ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 9/1999.

e la loro articolazione verrà meglio descritta nei paragrafi successivi.

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC Ovest di seguito si presentano:

- in forma aggregata di Area, il dato di attività effettuate negli anni 2019, 2020 e 2021 e il preventivo 2022;
- il preventivo 2022 per singola struttura territoriale.

AMBITI DI ATTIVITÀ AACO	Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021	Preventivo 2022
Procedimenti				
AIA	150	188	224	=
AUA	803	716	711	=
Autorizzazioni settoriali	744	598	400	-
Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	367	545	472	=
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	184	286	186	=
Verifiche sull'utilizzo del demanio idrico (n.ro sanzioni + verbali sopralluogo eseguiti)	146	108	1010	-
Energia	179	331	354	+
Sanzioni e illeciti amministrativi (compresi verbali accertamento ambientale SAC)	462	365	657	+
Rifiuti	145	201	192	+
Siti contaminati	44	72	321	+
VAS/ VALSAT	58	56	35	=
VIA	22	12	18	+
Screening	38	33	38	-
Altri	219	83	100	+

AMBITI DI ATTIVITÀ AACO	Preventivo 2022 Piacenza	Preventivo 2022 Parma	Preventivo 2022 Reggio Emilia	Preventivo 2022 Area Ovest
Procedimenti				
AIA	=	+	-	=
AUA	=	=	=	=
Autorizzazioni settoriali	-	-	-	-
Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee	=	=	=	=

(nuove, rinnovi, varianti sostanziali)				
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	=	=	=	=
Verifiche sull'utilizzo del demanio idrico (n.ro sanzioni + verbali sopralluogo eseguiti)	-	-	-	-
Energia	+	+	+	+
Sanzioni e illeciti amministrativi (compresi verbali accertamento ambientale SAC)	+	-	+	+
Rifiuti	+	=	+	+
Siti contaminati	+	+	+	+
VAS/ VALSAT	=	=	=	=
VIA	=	+	+	+
Screening	-	-	+	-
Altri	+	+	+	+

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici comuni a tutte le AAC

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Individuazione modalità di trattamento dei dati personali contenuti in atti amministrativi pubblicati per finalità di trasparenza	SAIA
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	2) Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Implementazione/personalizzazione del nuovo sistema informativo del Demanio Idrico (GenioWeb) e adeguamento front office con modelli di istanze ARPAE per presentazione online da parte degli utenti entro il 31/03/2022 (primi mesi 2022)	SSIID
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Revisione dell'intero processo di gestione di Sinadoc	SSIID

S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Attuazione di quanto previsto dalla DEL 73/2021 in merito all'ottimizzazione delle attività del Demanio idrico e il recupero del pregresso	Elaborazione e prima attuazione del Piano per l'ottimizzazione delle attività del demanio idrico	coord. AAC
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Autorizzazioni - Organizzazione per poli specialistici	Avvio analisi fattibilità poli specialistici	coord. AAC

Tabella degli obiettivi programmatici di AAC Ovest

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Ottimizzazione delle risorse umane disponibili	Formazione nuovi operatori entrati in servizio nel 2022	100% operatori formati	---
Contributo all'attuazione della conversione energetica	N° pratiche evase/N°pratiche pervenute	> 95%	---
Potenziamento attività sui siti contaminati e potenzialmente contaminati e sui siti orfani	N° Gestione procedimenti avviati e/o gestite su N°comunicazioni pervenute	100% procedimenti avviati/gestiti	---

Attività ordinaria di AAC Ovest

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni ambientali	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Autorizzazioni rifiuti (AUIR, recupero rifiuti, import/ export rifiuti) Bonifica siti contaminati e interventi ripristino ambientale Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro)
Autorizzazioni in materia di energia	Autorizzazione stoccaggio oli minerali Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali Autorizzazione metanodotti Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse Autorizzazione linee elettriche
Valutazioni ambientale	Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) VAS/VALSAT
Concessioni di demanio idrico ed acque minerali e termali	Concessione relative alle aree Concessione relative alle risorse idriche ed acque minerali e termali Controllo dei canoni/recupero crediti e sanzioni amministrative
Utilizzazione agronomiche di effluenti zootecnici, di digestato e di fanghi di depurazione	Controllo amministrativo delle comunicazioni /notifiche ed atti conseguenti
Rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose in stabilimenti industriali (RIR)	Recepimento in Determina degli esiti attività di vigilanza ed altro
Gestione sanzioni amministrative nelle materie di competenza e/o di diffida; emanazione sanzioni amministrative su accertamenti documentali	Emanazione provvedimento di Ordinanza Ingiunzione/diffida
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV
Gestione attività di educazione e promozione ambientale	Attività scolastica e non di educazione e promozione ambientale

Commento ai tematismi

Nonostante l'emergenza sanitaria sia continuata anche nel 2021, sono state garantite le attività di rilascio delle Autorizzazioni e Concessioni anche utilizzando e sfruttando le nuove possibilità offerte dal lavoro a distanza. A tale riguardo si evidenzia che le conferenze dei Servizi sincrone e la quasi totalità degli incontri interni o richiesti da Ditte o consulenti si sono svolte in modalità da remoto. La migliore organizzazione del lavoro a distanza e soprattutto le nuove dotazioni informatiche hanno consentito, oltre che garantire un volume di attività sostanzialmente simile agli scorsi anni, di operare in un contesto più favorevole, consentendo così di poter, almeno in parte, di assorbire le numerose novità del legislatore in materia di semplificazione dei procedimenti e nella volontà di portare tutta l'attività della pubblica amministrazione ad un maggiore efficienza.

Nel corso del 2022, con i vari piani che verranno attuati dall'Agenzia, si darà maggiore impulso all'organizzazione per obiettivi del lavoro agile puntando altresì ad una ottimizzazione dei processi interni nel rispetto delle indicazioni contenute nelle procedure di qualità adottate da Arpae per il rilascio delle Autorizzazioni e Concessioni ambientali.

Particolare attenzione viene posta nella interlocuzione con Aziende, consulenti e pubbliche amministrazioni che si rivolgono ad Arpae per avere le informazioni relativamente ad istanze puntuali di insediamenti produttivi, problematiche generali del territorio ed esame delle situazioni che presentano criticità ambientali; tale attività è svolta spesso in collaborazione con i colleghi di APA.

Entrando più nello specifico, si evidenzia che:

- in materia di AIA, il 2021 si è caratterizzato per avere avviato un consistente numero di riesami (che sostituiscono il rinnovo) per le categorie impiantistiche oggetto di revisione delle BAT (allevamenti, industrie alimentari) il che si è tradotto in un maggiore numero di AIA rilasciate; si prevede che tale tendenza continui anche per il 2022 in ragione del numero consistente di riesami (rifiuti ed altre attività) da effettuare e del prevedibile aumento delle domande legate alla ripresa economica post pandemica.
- Per le richieste di AUA, si ipotizza un andamento in linea con il 2021, anche se continuano a pesare sui Servizi un numero considerevole di pratiche ancora in istruttoria dagli anni precedenti a causa della non ancora definita espressione dei pareri idraulici sulle reti fognarie urbane da parte del competente servizio regionale: tale situazione si dovrebbe sbloccare nel corso del 2022 a seguito della recente emanazione della specifica Delibera di Giunta Regionale che fornisce gli indirizzi necessari ai fini della redazione dei pareri idraulici.
- Per quanto riguarda le autorizzazioni degli impianti di gestione rifiuti in termini di istruttoria è prevista un'attività in aumento, come conseguenza della ripresa economica; sarà richiesta una particolare attenzione per i procedimenti di *end of waste*, ovvero cessazione della qualifica di rifiuti, ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06. Quest'ultimo, infatti, prevede, che laddove i processi oggetto di istanza non siano riconducibili a norme di carattere nazionale (ad esempio DM 5 febbraio 1998 e.a.), le autorizzazioni debbano essere rilasciate 'caso per caso' e sottoposte alla verifica a campione dell'ISPRA, sulla base delle Linee Guida per l'applicazione della disciplina end of waste (Delibera del Consiglio SNPA n. 62 del 06.02.20209).

Anche l'AAC ovest sarà impegnata nel supporto all'attuazione del PNRR che prevede risorse importanti in diversi progetti di riqualificazione urbana, economia circolare, potenziamento della rete impiantistica e gestionale del settore rifiuti. Da segnalare, in particolare, la linea di intervento sulla riqualificazione dei siti orfani (cfr. art. 17 D.L. 120 del

2021), che solo per le province di Piacenza e di Reggio Emilia, sarà in grado di finanziare bonifiche di siti inquinati per un valore di poco meno di 14 ML di euro.

Si evidenziano inoltre i seguenti aspetti da tenere in considerazione nell'ambito della programmazione annuale:

- la necessità di semplificazione e accelerazione verso il digitale ha investito il settore dell'import/export dei rifiuti le cui procedure si basavano quasi completamente su documentazione cartacea. La movimentazione dei rifiuti verso altri Paesi europei è stata come sempre consistente e anche per il 2022 ci si attende un numero di pratiche elevato.
- Il quadro delle bonifiche per l'area Ovest è previsto in deciso aumento per l'apertura di numerosi procedimenti dovuti alle comunicazioni di siti potenzialmente contaminati che sono pervenute nel corso dell'anno 2021.
- Il territorio dell'area Ovest vede la presenza di numerosi allevamenti zootecnici (in prevalenza bovini) la cui produzione lattifera è destinata prevalentemente alla trasformazione in Parmigiano Reggiano e suini da macello perlopiù utilizzati nella filiera legata alla produzione del Prosciutto di Parma. Vi è pertanto la necessità di salvaguardare da un lato le produzioni tipiche di elevato pregio economico e dall'altro quella di mettere in atto tutte le azioni necessarie ad assicurare elevati standard di protezione ambientale. Si conferma anche per il 2022 l'attività di ricezione e controllo a campione delle comunicazioni di spandimento degli effluenti in agricoltura.
- Altra produzione industriale che caratterizza il territorio è quella delle ceramiche che, negli ultimi anni, hanno messo in campo ingenti investimenti per raggiungere un prodotto sempre più di qualità con attenzione al miglioramento delle performance ambientali. A tal fine, diversi Comuni della provincia di Reggio Emilia, nonché aziende appartenenti al distretto ceramico Modena e Reggio, hanno aderito all' "Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni". L'attuazione di tale impegno si riflette sull'attività autorizzatoria e di controllo di Arpae.
- Con specifico riferimento all'area Ovest è altresì da rilevare la presenza degli impianti termoelettrici di Piacenza e Castel San Giovanni con AIA statali, per le cui fasi istruttorie collabora anche il SAC competente per territorio. Inoltre, le nuove disposizioni introdotte nell'art. 271 dal D.Lgs. 102/20 prevedono specifiche disposizioni per i gestori di stabilimenti ed installazioni esistenti che utilizzano, nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, sostanze o miscele classificate cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360) e delle sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata, che interessano un numero esiguo ma non trascurabile di stabilimenti per lo più autorizzati con AUA. Essendo pervenute nel 2021 le relative comunicazioni da parte delle Aziende vi è la necessità nel 2022 di esaminare queste pratiche con criteri omogenei di Agenzia.

Per quanto riguarda l'urbanistica si sottolinea l'impostazione contenuta nella LR n. 24/2017 che, partendo dall'analisi della struttura insediativa regionale e sulla scorta di una maggiore consapevolezza nell'uso del suolo intende limitare fortemente l'espansione urbanistica delle città, accompagnando i processi di "rigenerazione urbana", per tendere ad una maggiore resilienza dei sistemi urbani: per avere città più resilienti (es. rispetto ai cambiamenti climatici), sicure (es. adeguamento antisismico degli edifici) ed efficienti (es. efficienza energetica, abbassando i costi di gestione) e prevedere interventi di riuso e di rigenerazione urbana diretti ad elevare gli standard di qualità ambientale.

Per la gestione guardie ecologiche volontarie si conferma, per il 2022, l'impegno per le seguenti attività:

- coordinamento dei Raggruppamenti per la programmazione delle attività e predisposizione del “Programma annuale”;
- analisi delle Relazioni annuali delle attività GEV predisposte dai Raggruppamenti e successiva estrapolazione dei dati per la redazione della Relazione consuntiva annuale da trasmettere alla Regione E.R.;
- istruttoria per il rinnovo dei Decreti Prefettizi GEV e tenuta della banca dati relativa all’anagrafica e alle scadenze dei decreti;
- partecipazione alle commissioni di esame delle aspiranti GEV

Per l'attività inerente alle funzioni delegate dalla Regione in materia di del demanio idrico si prevede di dare corso, in aggiunta all'attività ordinaria di rilascio delle concessioni, alla programmazione di Arpae in materia gestione del pregresso, previa implementazione delle semplificazioni amministrative in itinere dei regolamenti regionali e della piena funzionalità del programma Genioweb.

Area Centro

Contesto

Nella Tabella che segue sono raccolti alcuni principali fattori di contesto territoriale dell'Area centro, che include i territori provinciali di Modena e Ferrara, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posto a confronto con il territorio della Regione Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA CENTRO	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	5.323	22.453
Comuni (n., 1/1/2021)	68	328
Abitanti (n., 1/1/2021)	1.049.633	4.459.866
Imprese attive (Open data Camera di Commercio Marche, 2021)	95.698	401.776
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2021)	27	97
Impianti radio-tv (n., 2020)	342	2.238
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2021)	1.510	6.963
Impianti di gestione rifiuti (n., 2019)	346	1.358

Prevenzione ambientale - Area Centro

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Centro, di seguito si presentano, in forma aggregata di Area i dati di attività riferiti agli anni 2019, 2020 e 2021. Visto il diverso impatto della situazione sanitaria nel tempo e nei settori di attività, si è omesso il dato medio del periodo in quanto non significativo.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA	Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021
Pareri per AC	1.267	1.447	1.671
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	397	423	447
Vigilanza e ispezioni	2.499	1.324	1.382
Campioni	4.974	4.165	3.422
Misure automatiche	1.033.621	587.131	583.408
Misure manuali	6.413	5.144	4.314
Sopralluoghi	1.560	1.009	1.282
Valutazioni ambientali	31	30	44
Irregolarità e sanzioni amministrative	520	313	336

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici comuni a tutte le APA

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Mantenimento della certificazione per i processi di vigilanza e controllo (L. 68/15, vigilanza AIA, EMAS)	SQEF
		1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
		2) Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT
		6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID

Tabella degli obiettivi programmatici di APA Centro

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Aggiornamento Linee Guida Screening e Valutazione di Impatto Ambientale	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA, SAC, DT; SQEF
Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per Screening	Disponibilità del Format	APA Ovest, APA Centro, APA Est
Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per VIA	Disponibilità del Format	APA Ovest, APA Centro, APA Est

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Centro per l'anno 2022 è riportata come categorie *core* nella tabella seguente.

Considerando che il nuovo anno dovrebbe connotarsi per un minor impatto della pandemia sulle attività dell'agenzia, si prevede in generale un incremento delle attività di vigilanza, sopralluogo e misure manuali, attività che avevano risentito in particolare delle limitazioni determinate dalla priorità di svolgere il lavoro in sicurezza.

L'attività ispettiva presso le aziende AIA, infatti, proprio per limitare i contatti, è stata volutamente ridotta attraverso una revisione della procedura di qualità che ha previsto di limitare per quanto possibile gli accessi presso le ditte, integrando l'ispezione in loco con ispezioni telematiche per le verifiche documentali; tale approccio, adottato nel 2020, è rimasto tale anche nel 2021. Analogamente le attività di sopralluogo e misure manuali effettuate a seguito di esposti di rumore e cem hanno incontrato diverse difficoltà, proprio a causa della necessità di entrare all'interno di abitazioni, con un conseguente possibile rischio aggiuntivo determinato da un contesto meno controllato rispetto a quello aziendale. Si auspica che queste criticità possano essere superate nel 2022.

Si riducono invece i campionamenti a seguito della revisione del PMC per diversi impianti, al fine di razionalizzare l'attività di Arpae in questo contesto.

Si prevede inoltre in leggero calo i pareri espressi a vario titolo, sebbene questo sia un dato su cui le previsioni hanno un ampio margine di errore essendo attività su richiesta che non possono essere preventivate, in particolare in un momento come quello attuale dove le variabili in gioco sono molteplici.

Attività aggregate	Servizio territoriale di Modena	Servizio territoriale di Ferrara	PTR Emissioni industriali	SSA APA Centro	APA Centro
EMISSIONE DI RAPPORTI TECNICI CON ESPRESSIONE DI PARERE	765	238	27	540	1.570
VIGILANZA E ISPEZIONE	1.155	501	135	0	1.791
CAMPIONAMENTO	1.175	497	220	986	2.878
MISURE MANUALI	1.635	309	2	2.582	4.528
SOPRALLUOGO	0	0	0	1.013	1.013
TOTALE	4.730	1.545	384	5.121	11.780

Commenti ai tematismi

I fattori di contesto indicano una dimensione dell'Area centro che si attesta per la maggior parte degli indicatori a valori di circa un quarto rispetto a quelli che caratterizzano il territorio regionale, con due territori provinciali connotati da contesti molto diversi.

L'azione programmatica per l'anno 2022, con riferimento alle priorità strategiche dell'Agenzia, sarà quindi indirizzata verso obiettivi correlati alle caratteristiche specifiche dei territori di Modena e Ferrara, che verranno calibrati considerando che il nuovo anno dovrebbe connotarsi come un anno di generale ripresa delle attività, in particolare per quelle in esterno e presso le aziende. Nella programmazione si dovrà inoltre tener conto delle previsioni del PNRR, che potrebbero comportare attività aggiuntive al momento non ancora chiaramente quantificabili.

Di seguito, si riporta un dettaglio delle attività previste per i principali tematismi di competenza dell'area.

1. Monitoraggio matrici ambientali

Le attività di monitoraggio e produzione di dati e informazioni ambientali delle principali matrici ambientali (acqua, aria e atmosfera, campi elettromagnetici), gestite dal Servizio Sistemi Ambientali, avranno l'obiettivo del mantenimento dei livelli operativi già consolidati, recuperando in alcuni casi le attività temporaneamente sospese a causa della situazione emergenziale, quali le misure di campi elettromagnetici e rumore presso le abitazioni e il campionamento di alcuni corpi idrici posticipato al corrente anno.

Per quanto riguarda la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria si continuerà a mantenere alcune modalità operative adottate durante la pandemia, che consentono un efficace presidio delle stazioni da remoto, ottimizzando i tempi di gestione. Relativamente al monitoraggio di campi elettromagnetici, la programmazione è vincolata alla necessità di compatibilizzare l'impiego delle risorse da destinarsi alle misure con l'attività di espressione di pareri, in continua crescita come numero e complessità.

Reti Regionali

L'attività di gestione delle reti di monitoraggio ambientale pesa, in termini di impegno temporale, per il 50% circa dell'attività complessiva del Servizio Sistemi Ambientali dell'Area Centro. La restante quota di attività del Servizio si sostanzia prevalentemente in attività di supporto agli EE.LL., riconducibile in massima parte al rilascio di pareri, in attività di monitoraggio e di analisi valutative del territorio a fronte di interventi infrastrutturali e/o di pianificazione territoriale o nell'ambito di progetti specifici e ad attività di supporto ed integrazione di compiti propri del ST, in particolare per gli impianti di gestione dei rifiuti, oltre che in progettualità in ambito territoriale.

Per quanto riguarda la gestione delle reti di monitoraggio, l'obiettivo principale del 2022 consiste nel mantenimento del pieno presidio delle reti ambientali attraverso le diverse attività di campionamenti, sopralluoghi, misure manuali e automatiche.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività previste per il 2022 per ciascuna delle reti ambientali

Monitoraggio aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

RETI ARIA MODENA	NUMERO STAZIONI	FREQUENZA MISURE
Rete regionale QA e stazioni locali peri-industriali	6 stazioni RRQA 3 stazioni locali (MO - Tagliati, Albareto e Belgio) 1 mezzo mobile 1 unità mobile	Tutto l'anno
Pollini aerodispersi	1 (MO-Via Fontanelli)	Tutto l'anno

RETI ARIA FERRARA	NUMERO STAZIONI	FREQUENZA MISURE
Rete regionale QA e stazioni locali peri-industriali	5 stazioni RRQA 2 stazioni locali (FE - Cassana; FE - Barco) 1 mezzo mobile 1 unità mobile	Tutto l'anno
Pollini aerodispersi	1 (FE-Via Bologna)	Tutto l'anno
Stazione fissa idrocarburi aromatici (campionatori passivi)	1 (FE- C.so Giovecca)	Tutto l'anno
Stazione fissa per ammoniaca (campionatori passivi)	1 (FE-Mizzana)	Tutto l'anno

La configurazione e la localizzazione delle stazioni della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA) resta invariata rispetto agli anni precedenti, così come quella delle stazioni locali, queste ultime finalizzate all'adempimento del piano di monitoraggio dell'AIA del termovalorizzatore a Modena, e ai protocolli previsti negli atti autorizzativi degli impianti del Polo chimico a Ferrara.

Sulla base di apposite convenzioni tali stazioni vengono gestite da Arpae con modalità del tutto analoghe a quelle delle centraline regionali, compreso l'inserimento dei relativi dati all'interno del bollettino emesso quotidianamente sul sito web dell'Agenzia.

Alle stazioni citate, sia a Ferrara che a Modena, si affianca un mezzo mobile che esegue singole campagne di monitoraggio della qualità dell'aria di circa un mese, su richiesta dei Comuni, soprattutto dell'area di pianura: per Modena si può ipotizzare un utilizzo da 8 a 10 campagne nel corso dell'anno, per Ferrara circa 4. Continuerà nel 2022 la gestione della rete di monitoraggio regionale dei pollini allergenici, che prevede l'effettuazione di campionamenti giornalieri e la lettura settimanale, a cui segue la pubblicazione del bollettino sul sito web di Arpae.

Monitoraggio acque

Reti di monitoraggio delle acque

RETI ACQUE MODENA	NUMERO STAZIONI	FREQUENZA MISURE
Rete regionale acque superficiali	20 stazioni rete regionale	6-8 volte/anno

Rete regionale acque sotterranee	69 stazioni per l'acquifero libero e confinato 6 stazioni per l'acquifero freatico	Semestrale
----------------------------------	---	------------

RETI ACQUE FERRARA	NUMERO STAZIONI	FREQUENZA MISURE
Rete regionale acque superficiali	14 stazioni rete regionale 2 stazioni rete acque da potabilizzare (FE-Pontelagoscuro;-RIVA DEL PO-Serravalle)	Fiume Po: mensile Altre stazioni: 6-8 volte/anno
Rete regionale acque sotterranee	50 stazioni per l'acquifero confinato 17 stazioni per l'acquifero freatico	Semestrale

Il 2022 ricade all'interno del nuovo sessennio di monitoraggio, iniziato nel 2020, in occasione del quale è stata effettuata una revisione della rete delle acque superficiali, prevedendo un incremento del numero dei corpi idrici monitorati, con l'obiettivo di garantire un adeguato rapporto tra il numero di stazioni della rete ambientale e il numero complessivo dei C.I. fluviali individuati in regione. E' recente l'approvazione del terzo Piano di Gestione dei Distretti idrografici (2021-2027) della Regione Emilia-Romagna avvenuta con DGR n. 2293 del 27/12/2021.

Nel 2022 per la provincia di Modena il numero complessivo di stazioni di controllo per la definizione della qualità ambientale delle acque superficiali è pari a 20, di cui la maggioranza è stata identificata come "a rischio" di non raggiungere gli obiettivi ambientali. La tipologia di monitoraggio si basa soprattutto sulla valutazione degli elementi biologici, rappresentati dalle comunità acquatiche (macrofite acquatiche, macroinvertebrati, diatomee bentoniche, fauna ittica), integrati dagli elementi idrologici e idromorfologici e dalle indagini chimico-fisiche con periodicità diversificate a seconda della tipologia di monitoraggio (frequenza da 4 a 6 volte/anno e 8 volte/anno per le stazioni poste a chiusura di bacino)

A supporto della rete delle acque superficiali è definita anche la rete nitrati, costituita da 11 stazioni, che prevede anche una parte biologica.

Nel 2022, su tratti morfologicamente omogenei, proseguirà l'aggiornamento dell'indice di qualità morfologica IQM, privilegiando tratti di conoide/alta pianura, potenzialmente caratterizzati da una maggiore velocità di modificazione morfologica.

Per le acque sotterranee, nel 2022 la rete di monitoraggio regionale del territorio modenese risulta costituita da 75 punti, di cui 48 punti collocati nelle conoidi, 21 nella piana alluvionale appenninica e padana e 6 punti di monitoraggio della falda freatica; in tali stazioni viene effettuato il monitoraggio chimico e/o quantitativo.

Per la provincia di Ferrara il numero complessivo di stazioni da monitorare è pari a 14, da campionare 6-8 volte l'anno, ad eccezione del fiume Po che viene controllato mensilmente.

Per quanto riguarda i campionamenti biologici, è previsto per l'anno in corso un campionamento di macrobenthos sul fiume Po, ad inizio anno, come recupero del monitoraggio 2021.

Per quanto riguarda la rete nitrati, costituita da 9 stazioni, oltre al chimismo proseguirà la sperimentazione di analisi delle diatomee con l'utilizzo di substrati artificiali.

Come ogni anno nella sezione di chiusura del fiume Po a Pontelagoscuro, verrà applicato il controllo della *Watch List*, un elenco di sostanze prioritarie richiesta a livello europeo per indagini utili all'aggiornamento dei parametri legislativi di ricerca sulle acque superficiali che si seguono in due campagne a marzo e a luglio.

Il monitoraggio delle acque sotterranee a Ferrara nel ciclo di gestione 2022-2027 manterrà le tipologie e le frequenze del monitoraggio dello scorso sessennio.

La rete di monitoraggio è costituita attualmente da 67 stazioni di misura, suddivise nelle diverse tipologie di acquiferi e corpi idrici sotterranei, dove vengono effettuati i monitoraggi chimico e/o quantitativo. Ubicate in zone sensibili sono inoltre installate 2 centraline di monitoraggio automatico in stazioni in grado di restituire misure di soggiacenza, conducibilità e temperatura.

Si prosegue anche nel 2022 lo studio iniziato nel 2018 che riguarda l'acquifero freatico costiero per la valutazione del grado di salinizzazione mediante campagne di misure trimestrali per la ricostruzione di profili di conducibilità e temperatura su 6 piezometri.

Prosegue infine il supporto alla rete di monitoraggio della radioattività ambientale con le attività di campionamento di diverse matrici ambientali nella stazione sul fiume Po a Pontelagoscuro (Ferrara).

Monitoraggio CEM

Rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici (CEM)

Nel 2022 proseguiranno i monitoraggi di campi elettromagnetici in siti da definirsi sulla base delle potenziali criticità evidenziate dalle valutazioni preliminari degli impianti presenti sul territorio e dei siti di interesse delle autorità locali, individuati anche sulla base di esposti.

L'attività relativa alla rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza è costituita dall'insieme dei dati ottenuti dal monitoraggio con campagne di misura tramite stazioni rilocabili, generalmente della durata di 30 giorni. Tali dati sono validati e resi fruibili agli Enti e al pubblico attraverso il sito web di Arpae.

Sulla base dell'esperienza degli ultimi anni si ipotizza che anche nel 2022 l'attività della rete di monitoraggio dei CEM sarà condizionata dalla necessità di compatibilizzare l'impiego delle risorse da destinarsi alle misure con l'attività di espressione di pareri, in continua crescita come numero e complessità.

Entomologia Ambientale

MONITORAGGIO AEDES ALBOPICTUS	PROVINCE INTERESSATE	NUMERO STAZIONI	FREQUENZA MISURE
Monitoraggio estivo	Modena, Bologna, Reggio Emilia, Parma, Piacenza	350	bisettimanale dal 1 giugno al 31 ottobre
Monitoraggio invernale	Modena, Bologna, Reggio Emilia, Parma, Piacenza	60	bisettimanale dal 1 novembre al 31 maggio

Al fine di mantenere attivo il sistema di sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre (*Aedes albopictus*), anche per il 2022 viene riproposto il "*Piano regionale per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di Chikungunya, Dengue e Zika virus*".che prevede la collocazione di un numero adeguato di ovitrappole uniformemente sul territorio regionale.

L'attività si sviluppa da giugno a ottobre, per circa 10 campagne, con la collocazione di oltre 7.500 ovitrappole raccolte con frequenza bisettimanale. Il Servizio Sistemi Ambientali di Modena gestisce l'attività di lettura per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna, con un numero complessivo di circa 350 listelle per campagna (3.500 per l'intera stagione estiva).

Il monitoraggio è comunque mantenuto attivo anche nel periodo invernale, da ottobre a maggio, prevedendo la lettura di un numero ridotto di punti, sempre con frequenza bisettimanale.

I campioni provenienti da Ferrara vengono invece gestiti dal secondo centro di lettura regionale di Forlì-Cesena, assieme a quelli di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini.

Anche per il 2022 vengono confermati gli obiettivi che prevedono l'ottimizzazione del processo e la raccolta-lettura, garantendo l'inserimento dei dati di monitoraggio e la relativa pubblicazione nel sito web regionale entro i termini previsti dal metodo.

2. Supporto tecnico agli EE.LL.

Le attività di supporto agli enti locali tramite l'espressione di pareri riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- l'installazione e/o modifica di impianti di telefonia mobile ed impianti radiotelevisivi;
- la costruzione di elettrodotti;
- nulla-osta per autorizzazioni/deroghe sul rumore;
- valutazioni di clima e impatto acustico;
- autorizzazioni (comunali) di scarichi idrici civili-domestici e assimilati;
- strumenti di pianificazione territoriale e piani urbanistici comunali
- supporto alla SAC per procedimenti di bonifica di siti contaminati di competenza comunale.

La riduzione del "tempo di risposta utente" o il suo consolidamento, laddove risulti soddisfacente, rimane uno degli obiettivi prioritari per questa tipologia di attività.

Relativamente ai CEM - Campi Elettromagnetici, nel 2022 prosegue l'attività di installazione/riconfigurazione degli impianti di telefonia, in particolare legata alla tecnologia 5G. Per tale attività, che impegna Arpae nella valutazione preventiva delle caratteristiche emissive, si prevedono per il 2022 circa 500 pareri; i tempi di risposta in questo caso sono molto stringenti, in quanto dopo il 30° giorno dalla presentazione della pratica al SUAP scatta il silenzio-assenso.

Da segnalare anche l'aumento della complessità dei siti, che presentano sempre più diffusamente una situazione di saturazione dei livelli di campo elettromagnetico, la cui gestione implica un aumento della complessità di elaborazione che si riflette poi sull'incremento dei tempi di valutazione e di emissione dei pareri.

Un importante supporto agli Enti è costituito anche dall'espressione dei pareri in campo ambientale collegati alla pianificazione urbanistica e territoriale; sebbene questi non rappresentino numericamente una percentuale elevata sul totale dei pareri rilasciati dall'Agenzia (per il 2022 se ne prevedono circa 60), essi costituiscono un impegno significativo in termini di risorse, data la specificità di ogni singolo piano esaminato e la multisettorialità delle competenze richieste per la sua valutazione.

Significativo è anche l'impegno sulla matrice rumore, per la quale si prevedono, nel 2022, 280 pareri rilasciati sugli studi di clima/impatto acustico, nell'ambito della pianificazione urbanistica o in sede di rilascio/rinnovo delle autorizzazioni e per le attività rumorose in deroga.

Numerosi i pareri associati infine alle autorizzazioni per scarichi idrici civili-domestici, per cui nel 2022 si conferma un impegno analogo all'anno precedente (circa 195 pareri).

Nel 2022 proseguirà infine la partecipazione alle sedute dell'Organismo Tecnico Radiazioni Ionizzanti, finalizzate al rilascio delle autorizzazioni alla detenzione, all'impiego e allo smaltimento delle apparecchiature radiologiche e delle sorgenti ionizzanti in ambienti industriali, di ricerca e ospedalieri; Arpae vi partecipa con un proprio rappresentante per provincia.

3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae

Anche per il 2022 permane un certo margine di incertezza legato alla situazione economica generale su cui pesa anche il recente aumento dei costi dell'energia; in questo contesto, non è semplice effettuare previsioni sulle richieste che potranno arrivare dal mondo produttivo riferite a nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti. E' comunque preventivabile un'attività significativa legata alle aziende AIA, in quanto è prevista la conclusione di 13 riesami già in corso e 40 riesami/rinnovi che inizieranno nel 2022, coinvolgendo prevalentemente aziende alimentari e ceramiche. Nel complesso si prevedono 124 contributi tecnici per le aziende AIA (84 Modena - 40 Ferrara) e 276 in ambito AUA (186 Modena e 90 Ferrara). Sono previsti infine 50 contributi istruttori relativi a procedure di VIA/Screening che coinvolgeranno tutti i servizi.

Nel 2022, infine, si prevede un incremento delle attività legate ai siti contaminati, sia in relazione PNRR, sia per l'apertura di procedimenti ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/2006 che riguarderanno diversi impianti sul territorio di Modena: tale attività coinvolgerà sia ST, che SSA in relazione alle valutazioni sulle acque sotterranee.

4. Vigilanza e gestione segnalazioni inconvenienti ambientali ed emergenze

La vigilanza ambientale è un'attività primaria dell'Agenzia che include, oltre alle numerose attività di vigilanza ordinaria su insediamenti produttivi, anche gli interventi a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) che sono sempre più numerosi, in particolare su inquinamento di corpi idrici superficiali, odori e rumore.

L'attività di vigilanza si sostanzia anche nel garantire il supporto alle Procure ed agli altri organi di vigilanza in relazione alle irregolarità riscontrate e all'applicazione della L.68/2015, nonché alla Prefettura in relazione a specifiche richieste conseguenti ad eventi di rilevanza ambientale e/o sanitaria: tale impegno, peraltro non programmabile, è spesso alquanto oneroso.

Per il 2022, si assume quale obiettivo un incremento delle attività ispettive rispetto al 2020 e 2021, anni che hanno visto una riduzione di queste attività determinata dalla pandemia. Una stima previsionale complessiva, facendo riferimento, quale dato statistico, alle attività svolte negli anni passati e a quanto consuntivato nel 2021, porta ad una previsione per il 2022 di 1791 ispezioni complessive, sia come attività programmata, che riferita alle segnalazioni di inconveniente ambientale.

In termini di impegno risultano significative le attività programmate legate alle aziende AIA, in particolare sul territorio Modenese, ma si prevedono comunque numeri mediamente superiori anche sulle altre attività finalizzate agli insediamenti più significativi, ai siti contaminati e ai rifiuti. Si confermano stabili o in leggero aumento anche le previsioni legate alle altre matrici.

Compatibilmente con il contesto esterno, l'Agenzia garantirà inoltre l'attività in risposta alle segnalazioni ed agli esposti conseguenti ad inconvenienti ambientali significativi che, in base ai dati storici, costituiscono circa il 30% delle attività di controllo del territorio.

Di seguito si riporta nel dettaglio l'attività ispettiva prevista per il 2022.

AIA Autorizzazione Integrata Ambientale

Le aziende con autorizzazione integrata ambientale attualmente attive sui territori dell'APA Centro sono 243, 66 nella provincia di Ferrara e 177 in quella di Modena.

La programmazione triennale regionale, secondo quanto previsto dalla Determina di Giunta Regionale n. 356 del 12/01/2022, che tiene conto dei criteri definiti dalla DGR n. 2124 del 2018, prevede per il 2022 un'ispezione programmata su 105 impianti di cui 2 con AIA ministeriale e quindi in affiancamento e supporto all'attività ispettiva di ISPRA.

Sul territorio ferrarese gli impianti ispezionati saranno 30, mentre su quello modenese saranno 75.

Inoltre, su ulteriori 16 impianti (13 per Modena e 3 per Ferrara) sono previsti da Piano di Monitoraggio e Controllo diversi campionamenti senza l'effettuazione di una ispezione programmata.

I campioni programmati per le varie matrici coinvolte negli impianti in AIA sono complessivamente 753 (173 per Ferrara e 580 per Modena).

Per le attività di vigilanza e controllo programmate, comprensive dei campionamenti, si prevedono almeno 290 ispezioni (80 per Ferrara e 210 ispezioni per Modena) alle quali bisogna sommare le 26 attività di sopralluogo legate ai campionamenti eseguiti dal Servizio Sistemi Ambientali presso gli impianti di discarica in AIA del territorio modenese.

Aria: Emissioni in atmosfera

L'attività ispettiva complessivamente svolta nelle aziende, suddivisa tra interventi di vigilanza e segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA), sarà di circa 228 ispezioni (164 a Modena e 64 a Ferrara), oltre a quelle già preventivate per le Aziende in AIA nel precedente paragrafo. Di queste, più del 50% sono previste per rispondere a segnalazioni di inconveniente ambientale, in aumento soprattutto in riferimento alla problematica odori.

I campioni previsti a seguito di questa attività nelle aziende assoggettate agli atti autorizzativi diversi dall'AIA, sono nel complesso 14.

Acque: Controllo degli scarichi idrici e indagini per inquinamento

Per quanto riguarda l'attività di APAC riferita al controllo degli scarichi idrici e indagini per inquinamento, si prevede un incremento dell'attività per il 2022 rispetto al 2021, con 606 ispezioni complessive e 208 campionamenti per acque reflue urbane, acque reflue industriali e indagini su segnalazione di inconvenienti ambientali. Gli interventi su segnalazione sono prevalenti sul territorio Modenese dove si prevede possano costituire più del 50% del totale.

Siti contaminati

Si conferma l'impegno riferito agli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attività che si sostanzia nell'esame e controllo della corretta attuazione dei piani di caratterizzazione, nella valutazione delle Analisi di Rischio sanitario - ambientale e dei progetti di bonifica, nella verifica del ripristino e restituzione delle aree contaminate nonché

nel controllo delle attività di monitoraggio. In particolare, alle tradizionali attività di campionamento ed analisi in contraddittorio previste istituzionalmente per la validazione delle attività di campo, si sono recentemente aggiunte le misure dirette di sostanze volatili mediante campionamento di gas interstiziali del suolo e/o aria ambiente.

Per il 2022 si prevedono numeri mediamente superiori rispetto al 2021, con 189 ispezioni (173 a Modena e 16 a Ferrara) e 298 campioni.

A questa attività si dovrà sommare quanto richiesto in relazione ai Siti Orfani previsti dai finanziamenti del PNRR: 7 nella provincia di Modena e 2 nella provincia di Ferrara.

Rifiuti, Sottoprodotti, suolo

Il tema dei rifiuti è sicuramente uno dei più difficili da affrontare sia per la complessità normativa che li caratterizza (vedi ad esempio la classificazione come EOW), sia per la maggior probabilità di illeciti ad essi riferiti; è infatti il tema su cui più frequentemente viene chiesto il supporto all'agenzia da altri organi di controllo (Procura, Carabinieri, Carabinieri Forestali e Polizie Municipali, ecc.).

Nel corso del 2022 sono previste 243 ispezioni (81 a Modena e 162 a Ferrara) su impianti di deposito, stoccaggio, recupero e trattamento rifiuti e 14 ispezioni per sottoprodotti.

In relazione all'attività riferita al suolo, per lo più legata al riutilizzo di reflui zootecnici, al riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione civile, del compost e degli ammendanti sul suolo, si prevedono complessivamente 44 ispezioni (40 a Modena e 4 a Ferrara).

Rumore

L'attività riferita alla matrice rumore è per lo più svolta a seguito di segnalazioni di disturbo/esposti derivanti da numerose attività che, soprattutto nel periodo estivo, risultano disturbanti per la popolazione.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati da una importante riduzione di questa attività, sia determinata dal fermo di molte attività a seguito della pandemia, ma anche dalla criticità determinata dal poter svolgere in sicurezza rilevazioni che per lo più devono essere effettuate presso abitazioni private. Per il 2022, auspicando in una riduzione dell'impatto della pandemia, si può quindi ipotizzare che l'attività si attesti su numeri mediamente superiori agli anni precedenti; in particolare, si prevedono 80 ispezioni, di cui 54 a Modena e 26 a Ferrara, e complessivamente 205 misure manuali.

5. Presidio tematico regionale Emissioni Industriali

Il Presidio Tematico Regionale Emissioni Industriali effettua i campionamenti alle emissioni previsti nelle aziende AIA della Provincia di Modena, nonché per alcune aziende di maggior impatto; rappresenta inoltre il riferimento regionale di supporto per lo sviluppo ed il consolidamento delle attività di controllo e di campionamento delle emissioni in aria delle realtà produttive più significative della regione (inceneritori, impianti di produzione di energia e grandi impianti di combustione). Nel 2022 si prevedono 120 ispezioni e 200 campioni sul territorio di Modena, mentre verrà assicurato il supporto richiesto in ambito regionale a seguito di specifica programmazione.

L'attività del servizio prevede inoltre supporto specifico al Servizio Territoriale su impianti particolarmente problematici sia sotto il profilo delle emissioni in atmosfera, sia dell'impatto odorigeno (compostaggio, discariche, ecc.), oltre che sui sistemi automatici di rilevamento delle emissioni (SME e SAE) di cui sono dotate installazioni AIA (es: inceneritore, Ferrari, Ecobloks, ecc...), ma anche impianti diversi con emissioni impattanti (es: ossido di etilene, cremazione salme, ecc...); l'attività in questo ambito si esplica anche attraverso valutazioni, pareri, vigilanza diretta sull'impianto e verifiche di calibrazione.

Per quanto riguarda le problematiche legate alle emissioni odorigene, il PTR Emissioni Industriali svolge un ruolo primario a livello regionale nel veicolare, all'interno della rete, le necessarie conoscenze in merito alla generazione, diffusione, effetti e impatti degli odori e supporta i servizi dell'Agenzia nello sviluppo delle diverse indagini su problematiche odorigene e per le applicazioni ambientali del sistema olfattivo artificiale (naso elettronico). Il servizio, inoltre, gestisce e coordina le attività del Laboratorio Olfattometrico Regionale (unica struttura presente in Arpae Emilia Romagna) che ha sede a Modena ed è operativo dal 2014. L'attività del Laboratorio Olfattometrico è stata sospesa nel 2020 e 2021 causa emergenza COVID 19, ma se ne prevede la ripresa nel corso del 2022; quest'anno si possono presumere circa 20 sessioni olfattometriche per un totale presunto di 70 campioni analizzati.

In relazione al ruolo di riferimento tecnico-scientifico svolto dal PTR, nel 2022 continuerà l'attività legata alla diffusione, all'interno della rete Arpae e non solo, del know how relativo alle normative di settore ed alle emissioni industriali che si esplica in genere mediante:

- predisposizione di report di attività, linee guida e documenti tecnici specifici;
- promozione di iniziative di formazione tecnica o di ricerca e sviluppo;
- supporto alla Regione per la predisposizione di linee guida, direttive e atti normativi inerenti le emissioni in atmosfera in genere, anche odorigene;
- monitoraggio dell'evoluzione normativa europea, nazionale e regionale sulle emissioni in atmosfera.

6. Attività per studi/progetti

Nel 2022 si prevede la prosecuzione delle attività relative ai progetti di seguito elencati.

Ferrara - Progetto POLIS

Il progetto interessa alcune aree del comune di Ferrara e prevede diverse azioni per la promozione della mobilità sostenibile. Il progetto, parzialmente finanziato dal Ministero, vedrà Arpae impegnata nel completamento dei monitoraggi in prossimità di due scuole in un periodo successivo all'attivazione del pedibus. Inoltre è prevista l'elaborazione di stime modellistiche sulla qualità dell'aria e la partecipazione ad attività di educazione ambientale volte alla sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche collegate al progetto.

Ferrara-Progetto UIA-AIR BREAK

Urban Innovative Actions (UIA) è un'iniziativa dell'Unione Europea che fornisce alle aree urbane di tutta Europa risorse per testare soluzioni nuove per affrontare le sfide urbane. Il progetto riguarda il comune di Ferrara e ha come obiettivo quello di ridurre l'inquinamento nei punti critici della città, attraverso azioni mirate, monitorate attraverso tecnologie innovative. Arpae partecipa come stakeholder, fornendo supporto nella progettazione dei monitoraggi, nella fornitura dei dati raccolti dalle stazioni di monitoraggio della rete regionale, nella partecipazione ad attività di educazione ambientale e divulgazione alla cittadinanza.

Contratti di Fiume

Partecipazione a Tavoli Tecnici di concertazione e forum pubblici in vista del Piano di Azione: interessa il progetto "Contratto di fiume di Ferrara" (finanziato nel bando Regione Emilia-Romagna Partecipazione 2022), e il Contratto di fiume del medio Panaro.

7. Reporting, comunicazione e diffusione dati ambientali

Nel 2022 si proseguirà con l'aggiornamento del sito web di Arpae dei territori di Modena e Ferrara attraverso la pubblicazione di:

- bollettini dei dati giornalieri della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e, nel periodo invernale, aggiornamento del sito Liberiamolara ed emissione di bollettini sui provvedimenti emergenziali
- report mensili sulla qualità dell'aria;
- relazioni annuali sulla qualità dell'aria;
- report relativi ai monitoraggi della qualità dell'aria effettuati con i Laboratori Mobili o con le Unità Mobili;
- mappe contenenti le previsioni sulla qualità dell'aria;
- bollettino settimanale dei pollini;
- aggiornamento delle mappe tematiche dei campi elettromagnetici: localizzazione impianti per teleradiocomunicazione e risultati delle misure effettuate su cartografia;
- dati dei parametri chimici validati a livello regionale e relazioni sullo stato di qualità delle reti di monitoraggio delle acque sotterranee e superficiali di Ferrara e Modena:

Nella pagina web del sito dei territori di Modena e Ferrara, si proseguirà nella pubblicazione di comunicati stampa e nell'informazione sui risultati di interventi/attività condotti in caso di eventi significativi dal punto di vista dell'impatto ambientale.

Anche nel 2022 sarà attiva la piattaforma dedicata alle scuole sul sito web di Ferrara e di Modena, che consente agli istituti scolastici delle due province di richiedere ad Arpae interventi divulgativi e formativi sui temi dell'inquinamento ambientale, relativamente alle tematiche aria, acque e campi elettromagnetici.

Si prevedono n.5 interventi da effettuare nelle scuole delle province di Ferrara e di Modena con possibilità di effettuare anche interventi e lezioni on line, in considerazione delle limitazioni imposte dall'emergenza Covid.

Per il 2022 la richiesta di accesso ai dati provenienti dalle aziende e/o dalle amministrazioni pubbliche e private si prevede si attesti attorno alle 100 unità.

Autorizzazioni e concessioni - Area Centro

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue sono state inserite le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014, così come previsto nelle convenzioni stipulate nel 2016 dall'Agenzia con le Province e la Città Metropolitana di Bologna e con la Regione Emilia-Romagna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, saranno oggetto di rinnovo anche nel 2022 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza.

Gli atti attualmente in vigore, che verranno rinnovati nel 2022, sono i seguenti:

- Provincia di Ferrara: Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 29/04/2021;
- Provincia di Modena: Determinazione Dirigenziale dell'Area Amministrativa n. 660 del 11/05/2021;

Gli argomenti trattati nelle convenzioni sono i seguenti:

- controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni: articoli 197, 262 e 263 del Dlgs 152/2006
- Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 (artt. 242 e ss.)
- Iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività.
- Accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n.31/1996

e la loro articolazione verrà meglio descritta nei paragrafi successivi.

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC Centro di seguito si presentano:

- in forma aggregata di Area, il dato di attività effettuate negli anni 2019, 2020 e 2021 e il preventivo 2022;
- il preventivo 2022 per singola struttura territoriale.

AMBITI DI ATTIVITÀ AACC	Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021	Preventivo 2022
Procedimenti				
AIA	145	150	190	=
AUA	520	508	511	=
Autorizzazioni settoriali	451	87	136	=
Concessioni di derivazione acque superficiali e	115	221	340	++

sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)				
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	182	193	166	++
Verifiche sull'utilizzo del demanio idrico (n.ro sanzioni + verbali sopralluogo eseguiti)	54	49	43	+
Energia	105	27	45	=
Sanzioni e illeciti amministrativi (compresi verbali accertamento ambientale SAC)	199	306	360	=
Rifiuti	288	154	126	=
Siti contaminati	164	94	128	++
VAS/ VALSAT	19	11	22	=
VIA	14	7	11	+
Screening	27	28	21	+
Altro(ripascimenti)				+

AMBITI DI ATTIVITÀ AACC	Preventivo 2022 Modena	Preventivo 2022 Ferrara	Preventivo 2022 Area Centro
Procedimenti			
AIA	=	=	=
AUA	=	=	=
Autorizzazioni settoriali	=	=	=
Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	++	++	++
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	++	++	++
Verifiche sull'utilizzo del demanio idrico (n.ro sanzioni + verbali sopralluogo eseguiti)	+	+	+
Energia	=	=	=
Sanzioni e illeciti amministrativi (compresi verbali accertamento ambientale)	=	=	=

SAC)			
Rifiuti	=	=	=
Siti contaminati	++	++	++
VAS/ VALSAT	=	=	=
VIA	+	+	+
Screening	+	+	+
Altro		+	+

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici comuni a tutte le AAC

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Individuazione modalità di trattamento dei dati personali contenuti in atti amministrativi pubblicati per finalità di trasparenza	SAIA
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	2) Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Implementazione/personalizzazione del nuovo sistema informativo del Demanio Idrico (GenioWeb) e adeguamento front office con modelli di istanze ARPAE per presentazione online da parte degli utenti entro il 31/03/2022 (primi mesi 2022)	SSIID
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Revisione dell'intero processo di gestione di Sinadoc	SSIID
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Attuazione di quanto previsto dalla DEL 73/2021 in merito all'ottimizzazione delle attività del Demanio idrico e il recupero del progresso	Elaborazione e prima attuazione del Piano per l'ottimizzazione delle attività del demanio idrico	coord. AAC

S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Autorizzazioni - Organizzazione per poli specialistici	Avvio analisi fattibilità poli specialistici	coord. AAC
----	---	--	--	------------

Tabella degli obiettivi programmatici di AAC Centro

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Attuazione PNRR per bonifica siti orfani	Definizione cronoprogramma d'intesa con RER e realizzazione azioni	Rispetto cronoprogramma per bonifica siti orfani	Regione, Comuni, APA Direzione Tecnica
Adeguamento a normativa su CSC/VFN	Definizione valori di fondo per siti contaminati per i quali sono stati riscontrati superamenti CSC	Allineamento AIA a valori di fondo	APA - DT
Semplificazione dei procedimenti amministrativi	Omogeneizzazione procedimenti amministrativi a livello di AREA	Messa a punto, formazione applicazione modelli condivisi per autorizzazioni ambientali	---
Ottimizzazione delle risorse umane disponibili	Formazione di nuovi assunti e cambi mansione	100% operatori formati	---

Attività ordinaria di AAC Centro

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni ambientali	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Autorizzazioni rifiuti (AUIR, recupero rifiuti, import/ export rifiuti) Bonifica siti contaminati e interventi ripristino ambientale Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro)
Autorizzazioni in materia di energia	Autorizzazione stabilimenti di lavorazione e stoccaggio oli minerali Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali Autorizzazione metanodotti Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse Autorizzazione linee elettriche
Valutazioni ambientale	Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) VAS/VALSAT
Concessioni di demanio idrico ed acque minerali e termali	Concessione relative alle aree Concessione relative alle risorse idriche ed acque minerali e termali
Utilizzazione agronomiche di effluenti zootecnici, di digestato e di fanghi di depurazione	Controllo amministrativo delle comunicazioni /notifiche ed atti conseguenti
Rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose in stabilimenti industriali (RIR)	Recepimento in Determina degli esiti attività di vigilanza ed altro
Gestione sanzioni amministrative nelle materie di competenza	Emanazione provvedimento di Ordinanza Ingiunzione
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV

Commento ai tematismi

Autorizzazioni ambientali

Modena

Per le attività realizzate nel corso del 2021 si è registrato in particolare:

- un aumento del numero dei procedimenti AIA (131) legato alla significativa presenza di allevamenti, che caratterizza la realtà produttiva di Modena, soggetti a riesame. Nella seconda metà dell'anno le attività si sono concentrate sui riesami degli impianti di gestione rifiuti che si sono rilevati particolarmente complessi per la necessità di recepire le modifiche della normativa entrate in vigore tra fine 2020 ed inizio 2021;
- per le richieste di AUA, un andamento in calo nel primo semestre ed in lenta ripresa a partire da fine estate. Il numero complessivo di AUA rilasciate ha risentito di questo andamento; sono state rilasciate 342 AUA la maggior parte delle quali contiene come matrice principale le emissioni in atmosfera;
- una ripresa anche per le autorizzazioni rifiuti sia per quelle rilasciate ai sensi dell'art. 208, sia per quelle in regime semplificato. In crescita le autorizzazioni transfrontaliere e stabili i procedimenti di bonifica siti contaminati.
- Si mantengono stabili le comunicazioni per gli spandimenti dei fanghi e all'utilizzazione agronomica dei liquami.

Per quanto riguarda il 2022 si stima:

- per le richieste di AIA, un andamento in linea con quello dello scorso anno, verranno conclusi nei primi mesi dell'anno i riesami degli impianti di gestione rifiuti ed affrontati i riesami degli impianti appartenenti al settore alimentare. Sono inoltre in scadenza 30 autorizzazioni per le quali si dovrà procedere al rinnovo;
- per le richieste di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06 un andamento stabile con possibile incremento determinato dalla scadenza, nel corso dell'anno 2022, di diverse autorizzazioni per le quali si renderà necessario il rinnovo e per l'applicazione della L. 128/2019 relativamente agli impianti che producono End of Waste ed in generale per le autorizzazioni alle operazioni di recupero rifiuti;
- per i rifiuti transfrontalieri, si ipotizza un andamento stabile sui valori del 2021;
- per le bonifiche si stima un incremento significativo legato alle bonifiche dei "siti orfani" finanziati con i fondi provenienti dal PNRR (8 sul territorio provinciale) e che pertanto, poiché legati ai tempi stretti dettati da tali finanziamenti, dovranno avere la precedenza rispetto a quelli attualmente in corso;

Per il rilascio delle autorizzazioni ambientali è complessivamente previsto un impegno pari a 16,5 FTE.

Ferrara

Complessivamente si stima per il 2022:

- per le richieste di AIA, si prevede il completamento degli iter di riesame degli allevamenti e delle installazioni che trattano rifiuti, attivati a seguito dell'emanazione di revisioni dei BREF (Bat conclusion), cui si aggiungeranno i riesami delle aziende alimentari, Si prevede inoltre la gestione dei procedimenti VIA-AIA, oltre alla normale attività relativa alle modifiche non sostanziali e alla sorveglianza degli impianti già in AIA;

- per le richieste di AUA, nel 2021 si è registrato un calo delle domande presentate, in contrasto con le previsioni dell'anno precedente, quando si ipotizzava che sarebbero aumentate a causa delle scadenze delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera rilasciate nel 2006. Si prevede inoltre un numero analogo o in leggero aumento, per le autorizzazioni in via generale alle emissioni in atmosfera, che nel 2021 sono risultate in diminuzione, rispetto all'anno precedente;
- per i rifiuti il trend nel 2021 delle istanze per le autorizzazioni ex art. 208 è risultato in lieve flessione rispetto all'anno precedente; si prevede nel 2022 un andamento analogo a quello del 2021, con il completamento delle istanze in corso e la richiesta di istanze di rinnovo o modifiche;
- per le attività sulle spedizioni transfrontaliere è stato registrato nel 2021 un andamento analogo all'anno precedente di pratiche di esportazione, anche verso nuovi Paesi esteri, e di importazione provenienti da nuovi Paesi esteri, nonché di rimpatri: si rileva che il rilascio dell'autorizzazione non esaurisce la gestione della pratica che richiede una attività continua e di controlli sulle spedizioni per tutta la durata della notifica (infatti complessivamente, tra autorizzate e gestite, sono state presidiate circa 60 notifiche). Si prevede nel 2022 un andamento analogo a quello dell'anno precedente. Si rileva che tale attività si gioverebbe di una automazione/informatizzazione della gestione delle istanze e dei relativi provvedimenti;
- per le bonifiche si proseguiranno gli iter già in corso. Si prevede un andamento in crescita per la probabile attivazione di una serie di procedure a carico di allevamenti e/o altri impianti, nei quali si stanno riscontrando superamenti dei limiti tabellari. Particolare attenzione, come già avvenuto nel 2021, verrà rivolta alle procedure attivate in base all'art. 245 del Dlgs 152/06 per le quali è necessario aprire un procedimento per la ricerca del responsabile. In tali casi ci si avvarrà, se necessario, della collaborazione da parte dell'Unità supporto giuridico assegnata all'Area Autorizzazione e concessioni Centro. A seguito del probabile finanziamento di n. 3 siti orfani ricadenti nella provincia di Ferrara da parte del Ministero su candidatura della RER, si fornirà la massima collaborazione ai soggetti coinvolti per il buon esito degli iter intrapresi. Si continuerà il periodico e costante aggiornamento dell'anagrafe regionale sui siti contaminati, in relazione anche a quanto previsto dal Piano regionale dei rifiuti e Bonifiche, in corso di adozione/approvazione.
- in seguito all'entrata in vigore della L.R. 24/2017 DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO e successive modifiche e integrazioni - L.R. 27 luglio 2018, n. 11 e L.R. 22 ottobre 2018, n. 14 (obiettivo riduzione del consumo di suolo) si continuerà a collaborare con la Provincia nell'ambito della STO (Struttura Tecnica Operativa) di supporto al CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta) per le valutazione dei piani previsti dalla legge regionale e dell'Ufficio di Piano per la elaborazione del PTAV (Piano territoriale di Area Vasta). Permarrà inoltre l'attività di espressione pareri VAS e VA per modifiche alla pianificazione urbanistica ancora in essere, a supporto delle competenze della Provincia.
- In relazione alla applicazione del DM 173/2016 verranno effettuate le istruttorie relative ai progetti che riguardano ripascimenti lungo la costa e la valutazione dei monitoraggi dei sedimenti in collaborazione con il SSA. Per progetti ricadenti all'interno della Sacca di Goro l'attività istruttoria sarà finalizzata al rilascio di pareri ai sensi dell'art. 185 del Dlgs 152/06.
- Tra le attività che si intendono presidiare maggiormente nel 2022 si sottolinea l'intenzione di attivare un tavolo di coordinamento con il locale raggruppamento delle guardie ecologiche volontarie (GEV) e gli altri enti che si avvalgono delle loro attività di sorveglianza sul territorio;

Si evidenzia che nel corso del 2021 le modalità operative implementate a seguito della emergenza sanitaria coronavirus si sono consolidate consentendo comunque di fare fronte alle istanze ricevute: in particolare gli incontri in presenza, soprattutto le conferenze di servizi, sono stati quasi totalmente sostituiti dalla modalità in teleconferenza.

Per il rilascio delle autorizzazioni ambientali è complessivamente previsto un impegno pari a circa 15.0 FTE.

Autorizzazioni in materia di energia

Modena

Le attività relative alle autorizzazioni in materia di energia nel corso del 2021 hanno subito un incremento legato all'approvazione del PNRR. In particolare sono aumentate le procedure autorizzative previste dal D.Lgs. 387/2003 in materia di fonti rinnovabili (prevalentemente costituite da domande per l'installazione di impianti a biometano) e quelle relative alla costruzione ed esercizio degli impianti di cogenerazione (D. Lgs. 115/2008) che hanno riguardato in particolare il settore ceramico.

Nel 2021 si è registrato anche un significativo aumento, rispetto all'anno precedente, delle autorizzazioni semplificate in particolare per le linee elettriche.

L'attività, come stazione appaltante, relativa all'espletamento della gara per l'affidamento dei servizi della distribuzione del gas naturale ai sensi del decreto del Ministro per lo sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226 [...], ha subito un'accelerazione nel corso del 2020, proseguita nel 2021. Sono stati acquisiti i dati aggiornati al 2018 e 2019 relativi alla consistenza delle reti e sono stati stimati per ciascun comune dell'ambito di competenza (ATEM MO 2) i valori di VRN/VIR e RAB per le parti di proprietà degli Enti e dei Gestori. Tali dati sono stati implementati sul portale di ARERA che ad aprile 2021 ha trasmesso le proprie osservazioni alle quali i gestori tramite la stazione appaltante hanno risposto. Nel corso del 2022 presumibilmente si potrà procedere all'effettuazione della gara.

FTE/ anno complessivamente impegnati sulle autorizzazioni in materia di energia: 1,5

Ferrara

Con l'approvazione del PNRR già nel corso degli ultimi mesi del 2021 si è verificato un significativo incremento delle istanze di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (in particolare solare) ai sensi del D.Lgs. 387/2003 . E' prevedibile che il trend abbia una prosecuzione anche nel corso del 2022.

Pertanto, nel 2022, si prevede di gestire un incremento delle procedure autorizzative previste in materia di fonti rinnovabili sia relativamente a nuovi impianti sia per modifiche sostanziali/non sostanziali di impianti esistenti (biogas/biomasse, biometano avanzato, impianti fotovoltaici) con l'attivazione di conferenze di servizi che, non di rado, prevedono un coordinamento con altre procedure (AUA, Screening, AIA).

In particolare c'è da rilevare che l'incremento di impianti fotovoltaici sta determinando un appesantimento dei procedimenti correlato alla realizzazione di linee elettriche di connessione di lunghezza notevole: ciò infatti determina la necessità di coinvolgere un numero elevato di proprietà nelle procedure di esproprio.

Vengono inoltre esercitate le funzioni autorizzative inerenti:

- elettrodotti tra 5.000-150.000 V, autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, con eventuali varianti urbanistiche e procedure espropriative;
- metanodotti non di interesse statale;
- produzione energia elettrica fino a 300 MW;
- depositi oli minerali impianti di cogenerazione da 1 a 300 MW ex D.Lgs.115/2008.
- impianti da fonti convenzionali non in assetto cogenerativo (L.R.26/2004)

Un altro campo che mostra segni di ripresa a seguito dell'approvazione del PNRR è la ricerca e coltivazione di risorse geotermiche. Si prevede pertanto che verranno attivate procedure per il rilascio di nuovi permessi di ricerca e autorizzazioni alla coltivazione delle stesse a seguito dei relativi procedimenti di screening e VIA. Continueranno inoltre le attività amministrativo/tecniche relative al giacimento geotermico "Ferrara", per il quale il SAC svolge anche attività di polizia mineraria in base alla L.R. 13/2015 .

Sono inoltre previste richieste di autorizzazione per utilizzo acque minerali-termali.

Con Delibera di Giunta Regionale 632 del 2/5/2018 è stata trasferita ad Arpae la competenza dell'istruttoria relativa al rilascio dei patentini di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW di primo e secondo grado (Dlgs 152/2006): dal SAC di Ferrara nel 2021 sono stati rilasciati 18 abilitazioni alla conduzione di impianti termici.

Per il rilascio delle autorizzazioni in materia di energia è complessivamente previsto un impegno pari a circa 1,5 FTE.

Gestione sanzioni

Modena

Relativamente alla gestione delle sanzioni amministrative si riportano i dati gestiti nel corso del 2021, quale indicazione statistica per l'impegno previsto nel 2022:

- verbali in entrata: 281 di cui 66 comprensivi di scritti difensivi e richieste di audizione;
- atti emessi: 208 di cui 192 ordinanze di ingiunzione e 16 provvedimenti di archiviazione;
- verbali di sanzioni amministrative redatte da agenti accertatori SAC (es. MUD) emesse 63.

Per le suddette attività si potrà prevedere un impegno specifico pari a 2 FTE/y.

Ferrara

Relativamente alla gestione delle sanzioni amministrative nelle materie di cui sopra, si riporta lo storico 2021, quale indicazione statistica per l'impegno previsto nel 2022, ben tenuto conto che verrà dedicato particolare impegno per lo smaltimento di verbali degli anni pregressi ancora da processare:

- 13 verbali di sanzione pervenuti nel corso dell'anno, da Arpae ST, Forestali, Polizia Provinciale, Polizia di Stato, Polizie Municipali, Carabinieri;
- 27 verbali elevati per presentazione dichiarazione MUD oltre i termini di legge;
- 78 ordinanze ingiunzione emanate nelle materie dei rifiuti, scarichi idrici, fonti rinnovabili, spandimenti relativi a verbali anche di anni precedenti.

L'attività comporta l'esame dei verbali e degli scritti difensivi pervenuti, con eventuale audizione dei sanzionati, la predisposizione di relazione istruttoria ed infine di ordinanza.

Nel 2021 si è avuto 1 ricorso in opposizione ad atti emessi dalla SAC di Ferrara definito positivamente per l'Agenzia.

Per le suddette attività si potrà prevedere un impegno pari a circa 1,3 FTE.

Procedure di valutazione ambientale

Modena

Nel 2021 l'attività svolta ha riguardato:

- 13 istruttorie di Screening;
- 4 istruttorie di VIA con indizione di 12 conferenze dei servizi sincrone.

Si conferma il trend relativo agli ultimi anni, i procedimenti hanno riguardato principalmente le valutazioni in materia di energia da fonti rinnovabili quali i rifiuti.

Per le suddette attività si potrà prevedere un impegno specifico di personale pari a 1,5 FTE/y.

Ferrara

Nel 2021 l'attività svolta è stata rappresentata da:

- 8 istruttorie per procedure di Screening;
- 7 istruttorie per procedure di VIA, con indizione di 13 Conferenze di Servizi sincrone;
- 22 istruttorie per i procedimenti di VIA, VAS e VALSAT richiesti dalla Provincia, come previsto dalla Legge Regionale n.13/15, relativamente agli strumenti di pianificazione comunali, tra cui la legge regionale sulla tutela e uso del territorio n. 24/2017

A seguito della modifica del D.Lgs. 152/06 parte seconda, in base a quanto disposto dal D.lgs. 120/2020, la Regione Emilia Romagna ha provveduto all'adeguamento alla norma nazionale con l'emanazione della D.G.R. 1402/20.

Si è pertanto attuato uno stretto coordinamento con il Servizio VIPSA della RER per concordare le modalità operative necessarie per far fronte ai cambiamenti introdotti dalla normativa e riguardanti principalmente la riduzione dei tempi dei procedimenti di screening/PAUR che daranno luogo anche nel 2022 ad un presidio stringente su tale aspetto in particolare nella fase di avvio delle istruttorie.

Per le suddette attività si potrà prevedere un impegno pari a circa 1,3 FTE

Concessioni di demanio idrico

Modena

Concessioni demaniali (acqua e suoli)

Le principali attività amministrative e tecniche sono le seguenti:

- ricezione domande con apertura pratica in SINADOC per utenze di acque sotterranee ad uso domestico (al numero di pratica SINADOC vengono poi abbinate le successive comunicazioni di inizio lavori e le relative schede tecniche dei pozzi perforati);
- concessioni d'uso di acque pubbliche a scopo extra-domestico (acque sotterranee e superficiali) inclusi varianti, rinnovi, modifiche, cambi di titolarità, subentri e rinunce delle concessioni in essere, nonché dinieghi e decadenze;
- autorizzazioni per sondaggi esplorativi in sottosuolo, piezometri, posa di sonde geotermiche ed impianti di protezione catodica, ai sensi art. 17 del R.R. n. 41/2001;
- concessioni di aree del demanio idrico, inclusi varianti, rinnovi, modifiche, cambi di titolarità, subentri e rinunce delle concessioni in essere;

- verifica dell'avvenuto pagamento dei canoni e dei depositi cauzionali (anche con il supporto della Direzione Tecnica) in occasione di rilascio/rinnovo delle concessioni in atto;
- effettuazione dei controlli, con i dovuti sopralluoghi in Aziende Ditte/Allevamenti/Società, volti a verificare il rispetto della normativa in merito alle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (RD 11/12/1933, n. 1775) e sull'occupazione delle aree demaniali (L. R. 14.04.2004, 7), nonché il rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio, con eventuale elevazione di verbali di accertamenti di illeciti amministrativi;
- aggiornamento SISTEB prima della migrazione dei dati in GenioWeb, verifica dei dati migrati da SISTEB a Genioweb, formazione e implementazione GenioWeb;
- supporto ed assistenza tecnica ed amministrativa ai concessionari, utenti, liberi professionisti e ad altri richiedenti in merito alla modulistica, allo stato delle istruttorie in corso, ai progetti da presentare ed alle opere di presa da eseguire;
- front-office per i cittadini e per le imprese/società in merito a richieste e/o problematiche varie (per gli utenti che non si rivolgono al P.I.D. - Punto Informativo Demanio, istituito presso la Direzione Tecnica di Bologna);
- verifiche/approfondimenti e accertamento canoni con relazioni sullo stato debitorio delle Aziende/Società (in concordato preventivo e/o in fallimento), su richieste della Regione, mediante la collaborazione dell'Ufficio Legale della Regione Emilia Romagna e della Direzione Tecnica di Arpae Bologna;
- richieste di accesso agli atti ed informazioni sul catasto pozzi con eventuale contenzioso (pozzi denunciati in passato, con derivazioni di cui si chiede la regolarizzazione);
- comunicazione preventiva ai concessionari delle acque sotterranee (pozzi) sull'importo dei canoni da versare per le singole annualità;
- comunicazione ai concessionari sulla scadenza delle varie concessioni e dell'autorizzazione al prelievo;
- proseguimento del recupero, iniziato a metà del 2018, delle concessioni demanio terreni scadute e non rinnovate per dimenticanza o altro;
- implementazione di un file excel contenente i pagamenti effettuati per le concessioni sia acque che terreni sul conto corrente dell'ex STB Affluenti del Po;
- costante aggiornamento degli archivi cartacei sia per le acque che per i terreni suddivisi in pratiche correnti e pratiche archiviate.

Il totale dei provvedimenti assunti nel corso del 2021 è stato di 301, in aumento rispetto al 2020, suddivisi come di seguito indicato:

- concessioni acque sotterranee, acque superficiali e sorgenti n.301
- concessione aree n. 51
- altri atti (cambi di titolarità, rinunce, svincoli di cauzione, ecc.) n. 36.

Le sanzioni erogate sono state in totale 19 tutte relative a prelievi abusivi.

Per il rilascio delle concessioni è complessivamente previsto un impegno pari a 7 FTE.

Ferrara

Concessioni demaniali (acqua e suoli)

Le principali attività amministrative e tecniche sono le seguenti:

- concessioni di acque sotterranee a uso domestico e associazione della scheda di perforazione eseguita ed aggiornamenti delle posizioni per cambi di titolarità e/o regolarizzazioni;
- concessioni d'uso di acque pubbliche a scopo extra-domestico (acque sotterranee e superficiali) inclusi varianti, rinnovi, modifiche, cambi di titolarità, subentri e rinunce

- delle concessioni in essere, nonché dinieghi e decadenze e richieste informative, istruttorie quasi esclusivamente con conferenze di servizi asincrone;
- autorizzazioni per sondaggi esplorativi in sottosuolo, well-point, piezometri, posa di sonde geotermiche ed impianti di protezione catodica, ai sensi art. 17 del R..R. n. 41/2001 e relazioni con AUA per lo scarico nel sottosuolo;
 - concessioni di aree del demanio idrico, inclusi varianti, rinnovi, modifiche, cambi di titolarità, subentri e rinunce delle concessioni in essere, nonché dinieghi e decadenze e richieste informative, procedimenti per la restituzione depositi cauzionali con verifiche tecnico-amministrative collegate e rapporto con la RER, istruttorie in buona parte con conferenze di servizi asincrone;
 - attività di front office nei confronti dell'utenza - mediante assistenza telefonica o in presenza - in attesa dell'implementazione dell'istanza telematica;
 - gestione degli archivi cartacei di sede e relativo aggiornamento;
 - verifica dell'avvenuto pagamento dei canoni e dei depositi cauzionali, oltre che delle spese istruttorie (anche con il supporto della Direzione Tecnica) in occasione di rilascio/rinnovo delle concessioni in atto e verifica dei pagamenti delle concessioni vigenti a partire da quelle a maggior impatto finanziario;
 - effettuazione controlli documentali volti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio anche in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e dell'AIPO, il Corpo dei carabinieri Forestali e la Guardia di Finanza, oltre che del Consorzio di Bonifica (prelievi non irrigui agricoli da canali consortili);
 - l'attività dell'agente accertatore (incaricato di funzione dell'Unità demanio) in merito al controllo degli illeciti amministrativi, sia in sede sia mediante sopralluoghi, è incrementata rispetto al 2020 con l'emanazione di 24 verbali di accertamento al 31.12.2021, verifiche da remoto ed esecuzione di circa 80 sopralluoghi territoriali, con successivo invio alla Direzione Tecnica per l'esame degli scritti difensivi ed emanazione di ordinanza;
 - passaggio all'uso di GENIOWEB e di altri data base dedicati (MOKA demanio idrico e SINADOC in particolare, quindi VISORE GENIOWEB e VISORE DEMANIO IDRICO), oltre che di Access dedicato ai pozzi domestici e di data base delle attività istruttorie in corso (analisi tempi, stato procedimento, assegnazioni) con contatti con i sistemi informativi per mantenere l'accesso al medesimo data l'implementazione dei nuovi sistemi e dei Nauta;
 - comunicazione annuale dei dati richiesti sugli atti rilasciati all'Anagrafe Tributaria per l'Agenzia delle Entrate;
 - raccordo con altre Unità del Servizio per procedure in VIA/AIA/AUA e procedure varie con partecipazione a Conferenze di Servizi sincrone ed emissione di pareri in asincrone e con Enti esterni (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e Comuni in particolar modo);
 - attività di controllo e amministrativa riferite allo stato idrologico del Fiume Reno al fine della salvaguardia del DMV in coordinamento con Direzione tecnica e SIMC
 - attività con SAC Bologna, Protezione Civile, Comuni interessati e Carabinieri per la concessione che prevede l'intervento di tagli sul fiume Reno, partecipazione a sopralluoghi e ispezioni nei siti di lavoro;
 - verifiche per segnalazioni di Enti pubblici e privati sul demanio, rapporti con l'Agenzia del Demanio e controlli documentali per necessità di demanializzazioni ed in particolar modo su alberature, scarichi e fabbricati occupati per le aree e rapporti con ASL per utilizzo acque pubbliche, ed incontri ai fini dell'utilizzo di 2 nuove database per la verifica in remoto delle occupazioni e verifiche per aree interessate da lavori pubblici con risposta alle autorità idrauliche e perfezionamento di

- revoche per interesse pubblico;
- verifica documentale di concessioni scadute con richiesta di regolarizzazione agli utenti per occupazioni, richiesta regolarizzazione di prelievi emersi in sopralluogo con individuazione della proprietà e dei dati di residenza (con ricorso al relativo Comune);
- verifiche/approfondimenti e accertamento canoni con relazioni sullo stato debitorio delle Aziende/Società (in concordato preventivo e/o in fallimento), su richieste della Regione, mediante la collaborazione con l'Ufficio Legale della Regione Emilia-Romagna e con la Direzione Tecnica;
- richieste di accesso agli atti ed informazioni sulle concessioni rilasciate/scadute, ai dati ambientali, con gestione dei controinteressati e risposta alle richieste informative immesse nel portale Arpae.

Al 31.12.2021 gli atti rilasciati di concessione risultano 154 cui si aggiungono altri atti (rinunce volture etc) per un totale di 252, in aumento rispetto al 2020 (233) nonostante anche la riduzione di quasi 2 FTE di personale dedicato a tale attività rispetto all'anno precedente (a causa del trasferimento dal 01.03.2021 di una risorsa alla Direzione Tecnica, l'aspettativa di altro collaboratore presso altro ente e la mancata sostituzione di collaboratore in quiescenza dal settembre 2020).

E' più che raddoppiato rispetto all'anno precedente l'invio di comunicazioni inerenti l'attività di recupero canoni non versati su concessioni attive, con l'esame dell'applicativo SISTEB e dei fascicoli cartacei (mediante controllo a ritroso iniziato a partire dal 2001, anno in cui la materia è diventata competenza della Regione).

Si è provveduto all'introito dei canoni dovuti in sede di istruttoria dei rinnovi o varianti oltre che delle nuove concessioni e attraverso le richieste pendenti; nel contempo, in attesa di poter accedere alla consultazione dei conti correnti, si è provveduto, nell'ambito di queste verifiche, all'implementazione in SISTEB e quindi in GENIOWEB dei riscontri di pagamento disponibili. Si sono presi contatti informali con la Direzione Tecnica e formali con la Regione per la definizione dei dati minimi per le ingiunzioni di pagamento di competenza regionale per i soggetti che non hanno corrisposto i canoni e sono state avviate attività di richiesta canoni pregressi per situazioni senza titolo, oltre che collaborazione per la stesura di atti di decadenza o regolarizzazioni.

Sono state completate le valutazioni di massima di decine di posizioni di occupazioni di aree, segnalate dalla Regione come possibili abusi, ricavando i dati minimi identificativi ed in alcuni casi sono stati effettuati i sopralluoghi e svolta un'attività di collaborazione in merito con la Direzione Tecnica e di coordinamento con gli altri SAC, predisponendo il quadro per controlli dei Carabinieri Forestali.

Sono stati affrontati casi di abusi segnalati da AIPO e da Protezione Civile distinti da quelli segnalati dalla RER mediante sopralluoghi e valutazioni con l'autorità idraulica interessata e contatti coi Comuni.

Tale attività proseguirà, in modo incrementale, anche nel 2022, stante le indicazioni fornite dalla RER in merito al controllo del versamento dei canoni e alla regolarizzazione delle situazioni concessorie.

Attività specifica e singolare per il SAC Ferrara è quella del rilascio delle concessioni del demanio della navigazione interna, relativo all'idrovia ferrarese, attività gestita negli anni in parte dalla Regione stessa con il supporto di AIPO e poi da STB, con una normativa regionale specifica e diversa da quella della L.R. 7/2004.

Prosegue anche nel 2022, in collaborazione con la DT, l'attività volta alla regolarizzazione dei numerosi (circa 200) capanni da pesca ed attracchi presenti prevalentemente nei Comuni di Comacchio, di Codigoro e di Goro.

Naturalmente tali attività andranno declinate nell'ambito dell'attuazione del Piano di riposizionamento del Demanio approvato con DDG 73/2021.

Per il rilascio delle concessioni è richiesto un impegno pari a circa 9,5 FTE.

Area Metropolitana

Contesto

Nella Tabella che segue sono raccolti alcuni principali fattori di contesto territoriale dell'Area metropolitana, che include il territorio provinciale di Bologna, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posto a confronto con il territorio della Regione Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA METROPOLITANA	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	3.702	22.453
Comuni (n., 1/1/2021)	55	328
Abitanti (n., 1/1/2021)	1.018.542	4.459.866
Imprese attive (Open data Camera di Commercio Marche, 2021)	84.542	401.776
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2021)	19	97
Impianti radio-tv (n., 2020)	630	2.238
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2021)	1.544	6.963
Impianti di gestione rifiuti (n., 2019)	231	1.358

Prevenzione ambientale - Area Metropolitana

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Metropolitana di seguito si presentano, in forma aggregata di Area il dato di attività effettuate negli anni 2019, 2020 e 2021. Visto il diverso impatto della situazione sanitaria nel tempo e nei settori di attività, si è ommesso il dato medio del periodo in quanto non significativo..

La previsione di trend qualitativo (mantenimento, incremento, decremento più o meno accentuato di livelli analoghi di attività) per l'anno 2021 è avvenuta quindi necessariamente con riferimento ad uno scenario *di proiezione* al 31/12/2020, fortemente influenzato dallo sviluppo per certi versi "anomalo" che ha caratterizzato il 2020 in risposta alla pandemia tuttora in atto.

Specifiche differenziazioni previste nei singoli ambiti di intervento saranno indicate nello specifico nei testi a seguire.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA	Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021
Pareri per AC	1.118	1.548	1.734
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	393	432	531
Vigilanza e ispezioni	1.679	949	1.123
Campioni	1.183	1.125	1.429
Misure automatiche	465.125	313.510	423.077
Misure manuali	5.606	3.063	3.962
Sopralluoghi	1.184	659	828
Valutazioni ambientali	14	17	21
Irregolarità e sanzioni amministrative	413	188	325

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici comuni a tutte le APA

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Mantenimento della certificazione per i processi di vigilanza e controllo (L. 68/15, vigilanza AIA, EMAS)	SQEF
		1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
		2) Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT
		6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID

Tabella degli obiettivi programmatici di APA Metropolitana

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Aggiornamento Linee Guida Screening e Valutazione di Impatto Ambientale	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA, SAC, DT; SQEF
Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per Screening	Disponibilità del Format	APA Ovest, APA Centro, APA Est
Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per VIA	Disponibilità del Format	APA Ovest, APA Centro, APA Est

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana per l'anno 2022 è riportata come categorie *core* nella tabella seguente. L'attività istruttoria nel 2021 è stata molto intensa, si prevede che anche nel 2022 le istanze potranno essere indicativamente assimilabili a quello dello scorso anno. Per quanto riguarda invece l'attività in esterno si auspica un aumento del numero complessivo degli interventi, sia in termini di ispezioni che di campionamento. Rimane tuttavia l'incognita relativa alla gestione delle problematiche Covid, al momento ancora attuale e che può influire sulla presenza in servizio.

Attività aggregate	Servizio territoriale di Bologna	PTR RIR	SSA APA Metropolitana	APA Metropolitana
EMISSIONE DI RAPPORTI TECNICI CON ESPRESSIONE DI PARERE	1.200	44	475	1.719
VIGILANZA E ISPEZIONE	1.200	23	28	1.251
CAMPIONAMENTO	800	0	593	1.393
MISURE MANUALI	200	0	4.295	4.495
SOPRALLUOGO	0	0	685	685
TOTALE	3.400	67	6.076	9.543

Commenti ai tematismi

1. Monitoraggio delle matrici ambientali

Rete regionale

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

La Rete Regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria (RRQA) ha mantenuto la stessa configurazione dalla fine del 2013, con un totale di 7 stazioni di misura ubicate sul territorio della Città Metropolitana di Bologna. Tale configurazione viene rappresentata nella tabella seguente, in cui si evidenziano i parametri rilevati presso ciascuna stazione.

ZONA	STAZIONE	NO ₂	CO	PM ₁₀	PM _{2,5}	SO ₂	O ₃	BTX
Agglomerato	Giardini Margherita	•		•	•		•	
Agglomerato	Porta San Felice	•	•	•	•			•
Agglomerato	San Lazzaro	•		•				
Agglomerato	Via Chiarini	•		•			•	
Pianura Est	San Pietro Capofiume	•		•	•		•	
Pianura Est	De Amicis	•	•	•				•
Appennino	Castelluccio (Porretta T.)	•		•	•		•	

Rispetto alla configurazione della rete della qualità dell'aria del territorio bolognese, la principale novità intervenuta nel 2021 è stata l'attivazione, dal 1° aprile 2021, della stazione di monitoraggio sita a Roncobilaccio nel comune appenninico di Castiglione dei Pepoli.

La stazione, prevista nell'ambito della realizzazione della Variante di Valico dell'autostrada A1, è stata inserita come stazione della rete locale di Bologna e pur non essendo afferente alla RRQA, gode, per la quasi totalità degli aspetti, di un trattamento equivalente a quello delle stazioni della rete regionale.

Un ulteriore fattore sopravvenuto nel corso del 2021 è il progressivo passaggio dall'attuale sistema di acquisizione e analisi dei dati ad una nuova piattaforma (OPAS), sviluppata da Ecometer, che verrà ospitata sui server ISPRA ed adattata alle esigenze del sistema nazionale delle agenzie ambientali (SNPA),

Viene di seguito riportato un elenco riassuntivo di tutte le attività, svolte negli ultimi anni, che si protrarranno anche nel 2022:

- validazione giornaliera, mensile e semestrale dei dati di qualità dell'aria;
- validazione dei bollettini giornalieri di qualità dell'aria e redazione delle relazioni mensili e annuali riassuntive dei risultati dei monitoraggi sul territorio di competenza;
- campionamento mensile di particolato (PM₁₀) per la determinazione di arsenico, nichel, cadmio, piombo e Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) aerodispersi. La stazione dei Giardini Margherita è una delle postazioni individuate a livello regionale per il monitoraggio di questi inquinanti, assieme ad altre 3 stazioni ubicate nelle province di Parma, Ferrara e Rimini;

- campionamento mensile di particolato (PM₁₀) per la misurazione dei livelli di IPA presso le stazioni di Porta San Felice (Bologna) e San Pietro Capofiume (Molinella), al fine di dare continuità alle serie storiche già esistenti;
- effettuazione di almeno un sopralluogo al mese su ogni stazione della RRQA, al fine di effettuare i controlli previsti dal SGQ e di registrarne gli esiti sull'apposita documentazione. Questa attività è prevista per il mantenimento della certificazione di qualità della rete regionale di monitoraggio, ai sensi delle norme ISO 9001:2015;
- campionamento del particolato PM_{2,5} presso la stazione di Porta San Felice al fine di incrementare i controlli effettuati dalla rete di monitoraggio della radioattività. I filtri vengono inviati per le misure di radioattività al Laboratorio Integrato di Piacenza;

Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali

- *Campionamento acque chimiche e microbiologiche e biologiche (macrofite)*

Per quanto riguarda la rete delle acque superficiali, nell'anno 2020 ha preso avvio il nuovo Piano di monitoraggio per il sessennio 2020 - 2025, elaborato secondo quanto richiesto dall'AdB Po.

Nel 2021 nell'Area Metropolitana di Bologna sono stati effettuati i campionamenti previsti per la classificazione di qualità delle acque della rete ambientale (secondo il DM 60/2000); in particolare sono state campionate 36 stazioni come previsto dal Piano di Monitoraggio 2020 - 2025 con frequenza di monitoraggio di 4, 6 o 8 volte l'anno ciascuna.

A causa delle condizioni meteorologiche siccitose si sono dovute effettuare diverse uscite di recupero, al fine di raggiungere il numero necessario di campioni annuali.

Nel 2022 si aggiungeranno alcune stazioni come previsto dal Piano di Monitoraggio ed altre extra rete per la verifica delle concentrazioni di nitrati e nichel, in totale saranno campionate 39 stazioni con frequenza di monitoraggio di 4, 6 o 8 volte l'anno ciascuna.

Come nel 2021 anche nel 2022 8 stazioni saranno monitorate per il bioindicatore macrofite.

Rete di Monitoraggio delle acque sotterranee

Per quanto riguarda la Rete di monitoraggio dell'acquifero sotterraneo l'attività di campionamento effettuata nel 2021 ha rispettato il Piano di Monitoraggio per il sessennio 2020 - 2025 previsto dall'AdB del Po. In particolare sono stati campionati 80 pozzi con frequenza semestrale e 12 sorgenti montane (campionate con frequenza triennale).

L'attività di individuazione di nuovi pozzi a causa della dismissione e/o dalla insufficienza di in alcune zone, particolarmente onerosa per la necessità di diversi sopralluoghi a verifica della loro accessibilità e della loro idoneità, è stata coadiuvata dall'affiancamento al personale dell'unità monitoraggio acque dal personale delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie (GEV) con le quali APAM ha una convenzione.

Nel 2022 saranno campionati una ottantina di pozzi come previsto dal Piano di Monitoraggio e proseguirà l'attività di ricerca e sostituzione di pozzi dismessi.

Inoltre nel 2022 è previsto il monitoraggio del Bacino del Brasimone per il quale il Piano di Monitoraggio prevede il campionamento 6 volte l'anno sia della componente biologica che chimico-fisica.

Le attività di campionamento saranno effettuate da 2 o 3 operatori di Arpae con la presenza dei VVF. A seguito di una convenzione i Vigili del Fuoco mettono a disposizione l'imbarcazione necessaria ai prelievi da eseguire a centro lago.

Nel 2022, come nel 2021, verranno validati a livello provinciale i dati derivanti dai monitoraggi delle acque superficiali fluviali, lacustri e dell'acquifero sotterraneo.

Monitoraggio Aerobiologico

Rete di monitoraggio pollini

Il "*Bollettino dei Pollini*" di Arpae Emilia-Romagna viene aggiornato settimanalmente. I destinatari del bollettino sono principalmente medici specialisti anche se, negli ultimi anni lo spettro di utenza si è ampliato; questo interesse è evidenziato dal grande numero di accessi al sito web.

Nel monitoraggio aerobiologico, si sono ormai consolidate due attività: **routinaria**, per le attività settimanali di riconoscimento, conta, diffusione dati dei pollini e delle spore fungine di interesse allergologico; **di supporto** per gli aspetti tecnici in tema di qualità del dato per l'intera Rete Regionale delle Aree Prevenzione di Arpae.

La rete di monitoraggio di Arpae Emilia-Romagna fa parte della Rete Italiana di Monitoraggio Aerobiologico (**POLLnet**), un'iniziativa di ISPRA e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.

In ambito POLLnet, ma anche con ricadute sul sito di Arpae ER, l'Area Metropolitana di Bologna ha prodotto i calendari pollinici per la visualizzazione grafica degli andamenti stagionali dei taxa più significativi, in collaborazione con le altre sedi e il SIMC.

Le stazioni di monitoraggio di Arpae Emilia Romagna sono attive tutto l'anno, dal 1 gennaio al 31 dicembre. Vengono allestiti campioni giornalieri sottoposti ad analisi in microscopia ottica per il riconoscimento ed il conteggio dei granuli pollinici e delle spore fungine secondo **metodo standard**. Le concentrazioni medie giornaliere dei parametri misurati sono espresse in numero di pollini o spore per metro cubo d'aria.

Il campionamento, la lettura, l'archiviazione e la trasmissione dei dati avvengono a cadenza settimanale; la risoluzione del dato è giornaliera.

L'attività routinaria prevista nel 2022 sarà quella ormai consolidata: campionamento settimanale e lettura di oltre 30 famiglie/specie di interesse, su base giornaliera.

Monitoraggio CEM

Rete di monitoraggio dei Campi Elettromagnetici

La rete di monitoraggio dei CEM, approvata dalla Regione Emilia-Romagna, è una rete dinamica, la cui pianificazione viene effettuata sulla base delle pressioni e dei siti sensibili presenti nel territorio provinciale. Non si tratta pertanto di una rete fissa, ma di indagini su siti che Arpae, sulla base delle conoscenze acquisite, individua per la valutazione di eventuali criticità. I dati ottenuti e validati sono inseriti nel database del sito web di Arpa insieme ai fattori di pressione presenti e alla mappa della localizzazione.

Nel 2022 continuerà il presidio e l'attività sulla rete di monitoraggio dei CEM, prevedendo di effettuare un massimo di circa 8.000 ore di indagine, tenendo conto del numero di centraline utilizzabili in dotazione.

Ad integrazione dell'attività prevista dalla rete di monitoraggio, si potranno effettuare ulteriori monitoraggi su richiesta delle Amministrazioni locali o presso siti che si ritengono critici, ogni qualvolta le condizioni logistiche permettano la collocazione di una centralina di monitoraggio.

Complessivamente per le attività di monitoraggio (reti regionali) si prevede una stima pari a 8,5 FTE/y.

2. Supporto tecnico agli EE.LL.

Nel 2022 sono previste molteplici attività rivolte all'individuazione di procedure omogenee, su procedimenti che coinvolgono le APA e le SAC. In particolare è già in discussione la tipologia di contributo da rendere, da parte delle APA, su Screening e VIA, anche a seguito di richieste di modifica da parte del competente Servizio della Regione.

Dovranno essere concordate modalità di lavoro e programmazione delle attività relative ai Siti Contaminati, in relazione anche ai finanziamenti PNRR sui Siti Orfani, per i quali sarà necessario rispettare le tempistiche indicate dal Ministero e supportare la regione Emilia Romagna per gli aspetti tecnici legati alle procedure ai fine dell'adeguato utilizzo del finanziamento.

Rumore

In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico si stimano volumi di attività tendenzialmente in crescita rispetto all'anno precedente, con riferimento ad autorizzazioni in deroga, numero di esposti, valutazioni di clima/impatto acustico nei Piani urbanistici; anche per quanto riguarda le valutazioni di impatto acustico degli insediamenti produttivi e commerciali presentate all'interno dei procedimenti di AUA si stima una crescita delle istanze, così come per l'attività istruttoria conseguente al riesame delle AIA (allevamenti e impianti di trattamento rifiuti).

Scarichi di acque reflue domestiche

In continuità con gli anni precedenti, si prevede di fornire attività di supporto ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura. Si prevede un progressivo decremento delle istanze rispetto alle ultime annualità.

Campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza

Per quanto riguarda gli impianti di *telefonia mobile*, nel 2021 la richiesta di pareri da parte dei Comuni è ulteriormente aumentata, attestandosi su livelli elevati, in parte a causa dei continui aggiornamenti dei servizi di connettività a banda larga mobile, in parte per l'introduzione di impianti predisposti per la nuova tecnologia 5G. Il fatto che questi ulteriori nuovi impianti si vadano ad inserire in un contesto già fortemente antropizzato e con livelli di campo elettrico stimati già prossimi ai limiti normativi, ha comportato un aumento della complessità della valutazione previsionale, che nella maggior parte dei casi deve comunque essere resa entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA.

Per il 2022 si ipotizza un numero comunque ancora significativo di pareri, poiché proseguirà sull'area di Bologna l'implementazione della nuova tecnologia 5G da parte dei gestori. L'entrata in vigore delle nuove norme tecniche CEI specifiche per la valutazione delle SRB con tecnologia 5G comporterà l'espressione di pareri con valutazioni preventive di maggiore complessità.

Per quanto concerne gli impianti *Radio-TV*, nel 2021 sono stati valutati complessivamente una decina di impianti Radio FM .

Per il 2022 si ritiene che l'attività dovrebbe mantenersi sui livelli standard degli anni precedenti, a meno di eventuali novità provenienti dal Ministero delle Comunicazioni, che dovrebbe portare a compimento la prevista razionalizzazione dello Spettro Elettromagnetico con conseguente transizione di emittenti televisive alle nuove frequenze assegnate. Nel qual caso, ciò dovrà prevedere un nuovo pronunciamento da parte di Arpae.

Per quanto riguarda i pareri rilasciati per *i campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF* (cabine di trasformazione ed elettrodotti), sono state affrontate le problematiche relative alle procedure per il rilascio dei pareri in ottemperanza alla Legge regionale n. 10/1993 per allacciamenti alla rete elettrica di nuovi elettrodotti e nuove cabine di trasformazione sia di proprietà dei gestori della rete nazionale che di privati, con un numero di pareri espressi paragonabile a quello dell'anno precedente.

Inoltre quest'anno sono stati resi diversi contributi ai pareri per strumenti urbanistici (PUA) comunali, dove è previsto l'inserimento di nuovi elettrodotti, oltre ai procedimenti di autorizzazione per impianti fotovoltaici.

Vista l'attuale situazione, si prevede che nel prossimo anno il numero complessivo di pareri potrà essere paragonabile a quello del 2021.

Radiazioni Ionizzanti

Anche per il 2022 si conferma, su richiesta dell'AUSL di Bologna, la partecipazione all'Organismo tecnico (in fase di rinnovo) di due rappresentanti del Servizio Sistemi Ambientali, opportunamente formati.

Per le suddette attività si potrà prevedere un impegno specifico pari a 5 FTE/y.

Procedure di Valutazione ambientale (VAS/Valsat pianificazione territoriale, urbanistica e settoriale, VIA)

Nelle procedure di formazione dei nuovi Piani Urbanistici Generali (LR 24/2017) l'Area Prevenzione Ambientale viene coinvolta sia in fase di Conferenza di Pianificazione sui documenti preliminari per l'espressione di contributo conoscitivo valutativo sia successivamente per il rilascio del parere ambientale che viene rilasciato direttamente ai Comuni sui piani adottati.

Nel 2021 le attività istruttorie, pareri e contributi richieste ad APAM dai Comuni per le varianti agli strumenti urbanistici vigenti (PSC, PUA) e per l'attuazione degli stessi (Accordi di programma, accordi operativi, procedimenti unici) ha avuto un notevole incremento dovuto al fatto che molti Comuni hanno sfruttato la possibilità di procedere in tal senso nell'anno concesso in proroga (alla prevista scadenza del 2020) dalla Regione a causa della pandemia.

Contemporaneamente diversi Comuni ed associazioni comunali hanno intrapreso il percorso di formazione dei nuovi strumenti di pianificazione PUG.

Si prevede per il 2022 la prosecuzione delle attività sui procedimenti in corso per gli strumenti ex LR 20/2000, e si ipotizza un incremento dei procedimenti per la redazione dei nuovi Piani comunali (PUG).

Nel 2021 è stata inoltre svolta un'attività di valutazione di progetti di infrastrutture di trasporto nell'ambito di procedure di verifica di assoggettabilità a VIA o procedimenti di approvazione di progetti di competenza comunale e regionale, oltre al supporto alla Regione Emilia-Romagna per le verifiche di ottemperanza a prescrizioni di VIA relative all'ampliamento alla 4° corsia dell'autostrada A14, alla Lungosavena 3° lotto e all'ampliamento autostrada A13.

Per quanto riguarda le procedure di VIA di competenza regionale APA fornisce supporto tecnico all'Area Autorizzazioni Concessioni nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi, anche attraverso la predisposizione di relazioni tecniche.

3. Supporto tecnico (relazioni tecniche) per rilascio autorizzazioni Arpae

Sulla base dei dati degli anni precedenti, nel 2022 si prevede di rilasciare circa:

- 400 relazioni tecniche a supporto del rilascio di autorizzazioni da parte delle SAC;
- 18 istruttorie alle procedure di valutazione ambientale rilasciate da RER, MATTM, Amministrazioni comunali.
- 80 istruttorie AIA per: nuove AIA, modifiche sostanziali, riesami, piani di miglioramento

Per le suddette attività si potrà prevedere nello specifico pari a 20 FTE/y.

4. Vigilanza e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

Per quanto riguarda la gestione delle segnalazione il 2022 vede in particolare uno sforzo, da parte di APAM, nel mettere a punto protocolli di intervento condivisi con gli altri Organi di controllo.

E' già stato siglato, a fine 2021, il Protocollo per la gestione delle Segnalazioni di Inquinamento Acustico con il Comune di Bologna. Sono previsti incontri con i Carabinieri Forestali per condividere le informazioni sull'organizzazione dell'attività di vigilanza, concordare modalità di intervento e fare il punto su specifiche criticità territoriali. Si valuterà l'opportunità di interventi congiunti sul territorio, secondo le specifiche competenze e peculiarità e iniziative di formazione comuni.

Sono stati programmati analoghi momenti di condivisione e reciproca informazione anche con la Polizia Locale Metropolitana.

L'attività di vigilanza ed ispezione del 2022 si svolgerà, come negli anni precedenti, secondo una serie di criteri che, più specificatamente, sono di seguito elencati:

- valutazione delle criticità territoriali
- controlli programmati per le aziende in AIA
- controlli agli scarichi delle acque reflue degli impianti di depurazione
- risposta a segnalazioni di cittadini e Amministrazioni, sia come attività ordinaria che in emergenza
- attività delegata dall'Autorità Giudiziaria

Controlli presso Aziende in regime AIA

A seguito dell'emergenza da Covid-19 la Regione Emilia-Romagna, attraverso la D.G.R. n° 922 del 28/07/2020, ha rivisto la programmazione regionale per gli anni 2020 e 2021 e stabilito le nuove frequenze di ispezione individuate per ciascuna installazione sottoposta ad AIA. Il programma 2022 prevede l'esecuzione di ispezioni programmate con campionamenti delle diverse matrici ambientali (scarichi, emissioni, acque sotterranee) presso 44 aziende sulle 95 AIA autorizzate suddivise principalmente nei comparti galvaniche, industria chimica, trattamento e smaltimento rifiuti, nonché allevamenti e fonderie. Anche nel 2022 le attività inerenti le Visite Ispettive AIA saranno svolte secondo la Procedura *"Ispezioni programmate per la verifica dell'AIA-Covid-19"*, che prevede modalità ispettive anche da remoto, procedure di campionamento e di verifica documentale, strutturate per garantire in sicurezza il distanziamento sociale e la permanenza più breve possibile negli spazi chiusi.

In un'ottica di costante miglioramento dell'azione di verifica, oltre alla verifica puntuale delle prescrizioni dell'autorizzazione, particolare attenzione sarà posta anche nel controllo dell'andamento nel tempo degli indicatori prestazionali inerenti i consumi energetici, idrici, produzione dei rifiuti, consumo di materie prime e nel confronto con le aziende allo scopo di individuare possibili azioni di miglioramento. All'attività ispettiva in campo si aggiungerà anche l'attività di verifica/valutazione dei report annuali redatti dal gestore relativi agli autocontrolli previsti in autorizzazione.

Scarichi

Anche in presenza della pandemia, attraverso la collaborazione dei gestori degli impianti, si è garantito lo svolgimento del programma di controllo agli scarichi delle acque reflue, caratterizzato da un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE); nel 2022 si prevede di effettuare circa 120 controlli su impianti a servizio di agglomerati maggiori ai 2.000 AE, e sarà altresì assicurata l'attività di controllo sugli impianti con potenzialità inferiore ai 2.000 AE scelti tra quelli ritenuti maggiormente significativi in virtù della potenziale criticità del corpo idrico ricettore.

Per quanto riguarda i controlli agli scarichi industriali, si prevedono prioritariamente i campionamenti sulle aziende AIA indipendentemente dal corpo recettore, mentre per le aziende non assoggettate ad AIA i controlli saranno orientati verso aziende con scarichi contenenti sostanze pericolose e/o aventi principalmente recapito finale nelle acque superficiali.

Emissioni industriali

L'attività di controllo ai camini, che nell'ultimo biennio ha subito una contrazione per effetto della pandemia, si prevede in aumento per tornare ai consueti livelli di performance annuali e riguarderà in particolare le attività sottoposte ad AIA, i cui campionamenti assorbiranno come già in passato una quota molto rilevante della potenzialità operativa dell'UO campionamenti emissioni.

Sono previsti inoltre controlli sulle emissioni di impianti che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità e su impianti per i quali gli Enti e/o i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio.

Rifiuti

Oltre agli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, saranno svolte le ispezioni previste dalla convenzione ISPRA/ARPA/APPA stipulata il 25/7/2019 sulle attività di vigilanza e controllo sui rifiuti. Per APAM sono previsti controlli su impianti di deposito preliminare e messa in riserva in procedura semplificata ex art. 216 del D.lgs. 152/06. Saranno inoltre svolti i controlli "End of Waste" presso gli impianti di recupero RIFIUTI, secondo la programmazione stabilita da ISPRA. I controlli avranno l'obiettivo di valutare la conformità delle modalità operative e gestionali degli impianti all'atto autorizzativo relativamente a Rifiuti in ingresso, processi di recupero, sostanze o oggetti in uscita.

Suolo-siti inquinati

La vigilanza sulle fasi di bonifica di siti contaminati rappresenta uno dei temi di maggiore impegno sotto il profilo tecnico visto l'elevato numero di siti presenti, spesso caratterizzati da inquinamenti significativi e situazioni complesse dal punto di vista idrogeologico, che richiedono una costante attività di valutazione e pianificazione dei controlli in relazione alla

sito specificità del contesto esaminato; le attività di campo per i campionamenti in contraddittorio nelle diverse fasi del procedimento di bonifica (caratterizzazione, monitoraggi in corso di bonifica, collaudi) devono adattarsi inoltre alle esigenze operative dei cantieri in corso e risulta quindi difficilmente programmabile in quanto strettamente legata allo stato di avanzamento degli interventi di bonifica.

L'Area Prevenzione Ambientale inoltre partecipa ai lavori delle CdS fornendo contributi tecnici nelle diverse fasi dei procedimenti di bonifica, comprese le valutazioni sulle analisi di rischio elaborate dai proponenti e le valutazioni sulle migliori tecnologie applicabili.

In relazione al finanziamento della bonifica del sito orfano ex Siapa (Comune di Galliera) – Interventi finanziati ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020 “programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani” aventi come beneficiario la Regione Emilia-Romagna, APAM sarà fortemente impegnata nelle attività inerenti il procedimento di bonifica sia per la valutazione tecnica degli elaborati progettuali sia nelle attività di controllo in campo.

Si prevedono inoltre controlli sulla gestione delle terre e rocce da scavo, campionamenti su impianti di condizionamento fanghi e campionamenti fanghi in campo.

Odori

La tematica delle emissioni odorigene derivanti da attività produttive e di servizio comporta un significativo impegno sia in orario di servizio che in pronta disponibilità; la problematica risulta infatti particolarmente sentita dalla popolazione e di non facile risoluzione stante la soggettività della percezione odorosa e la mancanza di una normativa specifica in materia.

Sono previsti campionamenti ed analisi finalizzati alla determinazione della concentrazione di odore tramite olfattometria dinamica, che sarà eseguita dal centro olfattometrico regionale di Modena, per la verifica dell'adeguatezza degli impianti di abbattimento, in genere biofiltri installati presso gli impianti che gestiscono rifiuti a matrice organica. Riguardo al laboratorio olfattometrico di Modena, in relazione all'epidemia da Covid 19, su richiesta dal Servizio Prevenzione e Protezione sono stati realizzati specifici adeguamenti (depuratore aria e pannelli in plexiglass incernierati) a tutela degli operatori del panel.

Sono inoltre previsti campionamenti olfattometrici anche sulle emissioni convogliate da aziende che nell'ultimo biennio hanno creato problemi odorigeni, a cui potrà affiancarsi anche un'attività di monitoraggio più spinta mediante l'utilizzo del naso elettronico di ultima generazione in dotazione.

Si prevedono inoltre attività di supporto alle amministrazioni comunali nell'esecuzione di campagne di monitoraggio olfattometrico con agende di odore. Si tratta di un monitoraggio sistematico della percezione del disturbo olfattivo presso la popolazione residente in aree in cui si concentrano esposti e segnalazioni e per cui Arpae svolge, per i comuni, attività di progettazione, supporto alla realizzazione, elaborazione dei dati e redazione rapporto finale sugli esiti del monitoraggio.

Rumore

L'avvento della pandemia ha provocato una perturbazione significativa per quanto riguarda questa matrice in relazione alle misure emergenziali che hanno inciso sulle fonti di pressione (attività commerciali e di servizio e produttive, spostamenti di persone e merci) a partire da marzo 2020. Parallelamente la gestione degli esposti, oltre al fermo totale dell'attività durante il lockdown del 2020, ha fatto registrare una contrazione anche nel 2021, in relazione all'impossibilità di accedere in sicurezza alle abitazioni di persone affette o potenzialmente affette da Covid 19. Per questi motivi si può ipotizzare che i volumi di attività

2022 si attestino su valori mediamente superiori agli anni precedenti nell'ipotesi di una auspicabile risoluzione della pandemia ed al consolidamento della ripresa economica.

I maggiori volumi di attività di controllo e vigilanza sono svolti all'interno dell'area urbana di Bologna, dove si concentrano il maggior numero di segnalazioni. Gran parte delle segnalazioni riguardano attività di servizio e commerciali (Pubblici esercizi, condizionatori, impianti di ventilazione, attività musicali). Per dare risposta alle segnalazioni e richieste di intervento, la maggior parte delle quali riguarda l'orario notturno, si è costituita una unità specifica a cui afferiscono consistenti carichi di lavoro. Per ottimizzare il processo di presa in carico e gestione dell'attività è stato sottoscritto un apposito protocollo con il Comune di Bologna. Le richieste saranno gestite come per gli anni scorsi, dando evasione in ordine temporale di attivazione.

Proseguirà nel 2022 l'attività di controllo della corretta gestione del sistema di monitoraggio del rumore delle infrastrutture più significative dell'area bolognese (Aeroporto di Bologna, People Mover e Autodromo di Imola). Per quanto riguarda l'aeroporto, Arpae svolgerà attività di controllo del corretto svolgimento da parte del gestore delle prescrizioni di VIA.

In riferimento all'impatto acustico delle infrastrutture di trasporto, per l'anno 2022 si proseguiranno le attività di monitoraggio integrativo del rumore, su richiesta delle Amministrazioni comunali.

Campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza

Anche per il 2022 si manterrà l'intenzione di effettuare gli interventi di vigilanza e controllo, tenendo conto anche delle continue richieste di riconfigurazioni delle SRB. Alla luce delle numerose richieste di accertamenti su segnalazione di cittadini, pervenute dai Comuni nel corso del 2021, indice di un diffuso timore tra la popolazione in merito agli effetti sanitari delle radiofrequenze, si prevede che anche nel 2022 le misure a seguito di segnalazioni saranno di gran lunga prevalenti rispetto a quelle su iniziativa di Arpae.

Rispetto ai campi elettromagnetici a bassa frequenza (ELF), anche per il 2022 si prevede di mantenere il presidio sulle attività di controllo delle ELF, facendo fronte alle richieste che dovessero pervenire, effettuando misure e/o monitoraggi specifici. Per tutti i casi esaminati fino ad ora si conferma il permanere del rispetto del limite di esposizione e del valore di attenzione.

Segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) e pronta disponibilità

La risposta alle SIA rappresenta un capitolo di attività prioritaria ed obbligatoria a cui ARPAE risponde sia in orario di servizio, sia in pronto intervento notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità.

Gli interventi in emergenza su segnalazioni sia in orario di lavoro che in pronta disponibilità notturna festiva e prefestiva hanno inciso in maniera significativa sul totale di vigilanza svolta; nel 2022 si prevede di proseguire la collaborazione con i comuni e l'Autorità Sanitaria per l'ottimizzazione degli interventi.

In particolare, compatibilmente con la disponibilità da parte dell'Ausl in relazione all'epidemia da Covid 19, si prevede di proseguire l'attività di ispezione congiunta con l'AUSL UOPSAL, secondo quanto previsto dal *"Protocollo di intesa tra ARPAE APAM e UOC PSAL delle AUSL di Bologna e Imola per la gestione delle segnalazioni di interesse comune"*.

Il protocollo riguarda prioritariamente le segnalazioni in materia di inquinamento chimico ambientale da polveri e/o olfattivo provenienti da aziende dei seguenti comparti: galvaniche, vulcanizzazione gomma, fonderie, verniciatura industriale, tempra metalli.

Per le suddette attività si potrà prevedere un impegno specifico pari a 19 FTE/y.

5. Presidio tematico regionale Impianti a rischio di incidente rilevante

Per il 2022 si prevede un forte incremento dell'attività istruttoria, sia del CTR cui partecipa il Ptr-RIR, che del CVR, dato che nel 2021 sono pervenuti tutti i rinnovi quinquennali dei Rapporti di Sicurezza, per stabilimenti di soglia superiore (50), e diverse Schede Tecniche per quelli di soglia inferiore, a scadenza decennale, oltre ad alcuni nulla osta di fattibilità (NOF) per nuovi impianti o ampliamenti.

Questa attività si inserirà nella programmazione delle altre attività (ispezioni, PEE, supporto agli E.L.) con possibile sovraccarico per gli operatori.

Si segnala infatti la ricorrente criticità circa la distribuzione delle ispezioni negli ultimi mesi dell'anno, con conseguente mala distribuzione degli impegni, per il fatto che Ptr-RIR partecipa a programmi ed attività gestiti da altri (VVF / INAIL) nelle cui dinamiche Arpae ha poco spazio di autonomia.

Una interessante novità è la firma di un accordo col MiTE per la partecipazione di personale RIR ad alcuni tavoli nazionali per la definizione di linee-guida e strumenti per l'applicazione uniforme sul territorio nazionale della legislazione "Seveso": questa collaborazione è il riconoscimento dell'esperienza maturata in oltre 20 anni da Arpae sulla tematica, impegnerà almeno 0,4 FTE/anno per i prossimi due anni, produrrà importanti ricadute sull'attività dell'Agenzia e del PTR RIR, oltre a portare un certo introito.

6. Attività per studi/progetti locali, regionali, nazionali

Aria

Nel corso del 2022 proseguirà il supporto del SSA al CTR Qualità dell'Aria per l'aggiornamento dell'Inventario delle Emissioni ai dati più recenti, con particolare riguardo alle sorgenti puntuali del territorio di competenza e all'aeroporto di Bologna.

Inoltre nel 2022 dovrà essere rinnovato per altri tre anni l'accordo operativo con la Società Aeroporto di Bologna, che regola l'attività affidata ad Arpae di gestione, controllo e validazione dei dati di monitoraggio rilevati in due centraline di proprietà dell'Aeroporto, installate sul territorio bolognese e previste dalla prescrizione di VIA del Masterplan dell'infrastruttura.

Contratti di Fiume

Partecipazione a Tavoli Tecnici di concertazione e forum pubblici in vista del Piano di Azione: interessa il percorso "Bologna città d'acque" e "Santerno resiliente".

Consumo di suolo

La legge istitutiva del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) (L.132/2016) inserisce tra le funzioni specifiche del Sistema il monitoraggio del consumo di suolo.

Al fine di assicurare le attività di monitoraggio, ISPRA e le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente delle Regioni e delle Province Autonome, hanno costituito una specifica Rete di referenti che in Emilia Romagna fanno capo al Servizio Idro Meteo.

Attualmente è stato possibile ricostruire l'andamento del consumo di suolo in Italia, dal secondo dopoguerra ad oggi, mediante una metodologia di campionamento stratificato, che unisce la fotointerpretazione di ortofoto e carte topografiche storiche con dati telerilevati ad alta risoluzione.

L'Area Metropolitana di Bologna, come le altre aree, dal 2017, su richiesta del SIMC e della DT, è stata coinvolta per aggiornare la variazione annuale di consumo di suolo tramite fotointerpretazione da immagini satellitari a colori reali e in falso colore.

L'attività si svolge ogni anno tra novembre e febbraio dell'anno successivo quindi anche per il 2022 è previsto l'impegno di operatori del SSA.

Complessivamente, per le attività indicate si prevede una stima pari a 1,5 FTE/y.

7. Reporting, comunicazione e diffusione dati e informazioni ambientali

Aria

I dati rilevati dalla RRQA vengono pubblicati quotidianamente, a cura delle diverse APA di Arpae, in forma di bollettini giornalieri disponibili sul web. Ogni mattina, dopo aver validato i dati registrati nella giornata precedente, gli operatori della RRQA validano entro le ore 10,00 i bollettini automatici predisposti dal SSI, consentendone la visualizzazione al pubblico sul sito web di Arpae.

Entro il 30 di ogni mese viene redatto un report riassuntivo dei dati registrati, sul territorio della Città Metropolitana, durante il mese precedente.

Entro il 30 giugno di ogni anno viene pubblicato sul sito web di Arpae un report sulla qualità dell'aria, riguardante il territorio di competenza, in cui sono esposte le statistiche relative ai dati rilevati durante il precedente anno, poste a confronto con quelle rappresentative di altri anni antecedenti.

Oltre ai dati registrati dalla RRQA, vengono divulgati anche tutti i risultati dei monitoraggi condotti con laboratori mobili. Ogni campagna di monitoraggio viene descritta da una specifica relazione, che commenta i dati alla luce delle caratteristiche del sito, e li valuta sulla base di un confronto con i valori misurati, nello stesso periodo, da alcune stazioni della RRQA.

Campi elettromagnetici ad alta frequenza

Nel 2021, nell'Area Metropolitana di Bologna, la continua implementazione della rete per la telefonia mobile ha comportato una diffusa richiesta di informazioni e dettagli da parte sia di singoli cittadini che di comitati. Queste numerose richieste sono pervenute tramite il canale URP, il Contatta Arpae e sotto forma di accesso agli atti, comportando un significativo impegno di tempo. Si prevede che queste richieste potranno ripresentarsi anche nel 2022 a seguito della costante attenzione pubblica sul tema.

Autorizzazioni e concessioni - Area Metropolitana

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue sono state inserite le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014, così come previsto nelle convenzioni stipulate nel 2016 dall'Agenzia con le Province e la Città Metropolitana di Bologna e con la Regione Emilia-Romagna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, saranno oggetto di rinnovo anche nel 2022 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza.

L'atto attualmente in vigore, che sarà rinnovato nel 2022, è il seguente

- Città Metropolitana di Bologna: Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 21 del 26/05/2021

Gli argomenti trattati nella convenzione sono i seguenti:

- controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni: articoli 197, 262 e 263 del Dlgs 152/2006
- Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 (artt. 242 e ss.)
- Iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività.
- Accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n.31/1996

e la loro articolazione verrà meglio descritta nei paragrafi successivi.

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC Metropolitana di seguito si presentano:

- in forma aggregata di Area, il dato di attività effettuate negli anni 2019, 2020 e 2021 e il preventivo 2022;
- il preventivo 2022 per singola struttura territoriale.

AMBITI DI ATTIVITÀ AACM	Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021	Preventivo 2022
Procedimenti				
AIA	53	61	62	=
AUA	373	439	414	=
Autorizzazioni settoriali	145	88	70	=
Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	99	127	143	+

Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	155	139	183	++
Verifiche sull'utilizzo del demanio idrico (n.ro sanzioni + verbali sopralluogo eseguiti)	9	1	16	+
Energia	116	223	170	+
Sanzioni e illeciti amministrativi (compresi verbali accertamento ambientale SAC)	198	288	317	=
Rifiuti	82	66	67	=
Siti contaminati	27	16	52	++
VAS/ VALSAT	79	95	90	=
VIA	6	10	10	=
Screening	39	31	34	=
Altri	177	171	185	+

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici comuni a tutte le AAC

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Individuazione modalità di trattamento dei dati personali contenuti in atti amministrativi pubblicati per finalità di trasparenza	SAIA
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	2) Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Implementazione/personalizzazione del nuovo sistema informativo del Demanio Idrico (GenioWeb) e adeguamento front office con modelli di istanze ARPAE per presentazione online da parte degli utenti entro il 31/03/2022 (primi mesi 2022)	SSIID
	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Revisione dell'intero processo di gestione di Sinadoc	SSIID

S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Attuazione di quanto previsto dalla DEL 73/2021 in merito all'ottimizzazione delle attività del Demanio idrico e il recupero del pregresso	Elaborazione e prima attuazione del Piano per l'ottimizzazione delle attività del demanio idrico	coord. AAC
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Autorizzazioni - Organizzazione per poli specialistici	Avvio analisi fattibilità poli specialistici	coord. AAC

Tabella degli obiettivi programmatici di AAC Metropolitana

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Implementazione procedimenti in tema di Siti contaminati a seguito superamento CSC	N. nuove pratiche avviate	> 2021	APAM
Ristrutturazione sistema sospensione prelievi - DMV	partecipazione a GdL congiunto Arpae -RER	definizione indirizzi regionali	RER SIMC DT coord.to SAC
Riallineamento processi operativi alla nuova organizzazione interna	Definizione nuovo assetto unità operative	Riesame processi	---

Attività ordinaria di AAC Metropolitana

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni ambientali	<p>Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Autorizzazioni rifiuti (AUIR, recupero rifiuti, import/ export rifiuti) Bonifica siti contaminati e interventi ripristino ambientale Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro)</p>
Autorizzazioni in materia di energia	<p>Autorizzazione stabilimenti di lavorazione e stoccaggio oli minerali Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali Autorizzazione metanodotti Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse Autorizzazione linee elettriche</p>
Valutazioni ambientali	<p>Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) Fase preliminare al Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (Scoping) Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) Procedimento di Valutazione di sostenibilità ambientale (VAS/VALSAT) Verifica di assoggettabilità a VAS/VALSAT</p>
Concessioni di demanio idrico ed acque minerali e termali	<p>Concessione relative alle aree demaniali Concessione relative alle risorse idriche Autorizzazione alle perforazioni (SGV, art. 17) Gestione della sospensione estiva dei prelievi e rilascio di deroghe al DMV Recupero crediti canoni demaniali Attività di accertamento abusi demaniali Concessione relative alle acque minerali e termali</p>
Utilizzazione agronomiche di effluenti zootecnici, di digestato e di fanghi di depurazione	<p>Controllo amministrativo delle comunicazioni /notifiche ed atti conseguenti</p>
Rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose in stabilimenti industriali (RIR)	<p>Recepimento in Determina degli esiti attività di vigilanza ed altro</p>
Gestione sanzioni amministrative nelle materie di competenza	<p>Emanazione provvedimento di Ordinanza Ingiunzione/archiviazione Gestione ricorso giudiziario; rappresentanza in giudizio e redazione atti processuali</p>
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	<p>Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV Gestione rilascio/rinnovi decreti prefettizi</p>

Commento ai tematismi

Autorizzazioni ambientali

AUA - Autorizzazione Unica Ambientale

Nel 2021 Il numero di istanze di autorizzazione si è mantenuto costante. La prevalenza dei procedimenti è risultata essere costituita da modifiche, sostanziali e non sostanziali, e Volture intestazioni di provvedimenti vigenti. Le richieste di Nuova Autorizzazione Unica Ambientale in piccola parte è relativa a impianti ed attività di nuova realizzazione mentre è maggiormente rappresentata la casistica di attività esistenti che hanno la necessità di portare rinnovo autorizzazioni settoriali in materia di Emissioni in Atmosfera in scadenza. Per queste attività il procedimento AUA consente di perfezionare ed aggiornare anche le matrici scarichi di acque reflue ed impatto acustico.

Per il 2022 si può prevedere un flusso, sia per tipologia di procedimento che per quantità, analogo a quanto rilevato per il 2021

Autorizzazioni complesse

Per il 2022 si può prevedere un flusso, sia per tipologia di procedimento che per quantità, analogo a quanto rilevato per il 2021

Nonostante l'emergenza sanitaria sia continuata nel 2021, il numero di istanze di autorizzazione per le diverse tipologie di attività si è mantenuto costante grazie anche all'utilizzo delle nuove possibilità legate alla condizione di lavorare a distanza. La situazione è prevalentemente riferibile ad esigenze di rinnovo e/o modifica di autorizzazioni e riesami le cui conferenze di servizi, incontri tecnici, incontri con le aziende, si sono svolte in modalità remoto.

Per quanto riguarda i procedimenti di AIA, se l'anno 2021 è stato caratterizzato dall'avvio di consistente numero di riesami ai sensi dell' art. 29- octies comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. conseguenti alla approvazione delle nuove BAT che interessano più settori, anche nell'anno 2022 permane una previsione costante che interesserà in particolar modo gli inceneritori, le industrie alimentari e in chiusura per gli allevamenti e i rifiuti. Nel 2022 potrebbero essere interessate anche le industrie galvaniche che per il nostro territorio hanno una rilevante consistenza.

In tema di autorizzazioni in materia di energia elettrica da fonti rinnovabili, si conferma una ripresa anche per effetto dell'attuazione del PNRR che ha previsto risorse incentivanti per gli impianti fotovoltaici e i nuovi impianti di produzione del bio-metano. Relativamente agli impianti di cogenerazione/trigenerazione da fonti rinnovabili, si conferma un incremento delle relative istanze spesso legato alla necessità di alcune realtà industriali di dimensione medio-grandi del nostro bacino provinciale, di razionalizzare l'uso dell'energia, auto producendo quota parte dell'energia elettrica e termica consumata.

Si conferma anche per il prossimo anno il rilascio di autorizzazioni di linee elettriche, facenti parte del "PIANO RESILIENZA" avviato nel 2018 per far fronte alle interruzioni della corrente elettrica causati dalle frequenti condizioni climatiche avverse. Tale piano prevede la costruzione di nuove linee (interventi soggetti ad autorizzazione L.R. 10/93 s.m.i.) ed il rifacimento e la manutenzione delle linee esistenti (interventi soggetti a Comunicazione preventiva di Inizio Lavori L.R. 10/93 s.m.i.) che rivestono particolare urgenza. Tali interventi hanno coinvolto la AACM, in particolare l'Unità Energia, che costantemente mantiene una riduzione dei tempi necessari al rilascio delle autorizzazioni ed alle verifiche delle Comunicazioni di inizio lavori, garantendo tempi medi di 90 gg contro i 180 gg previsti dalla legge di riferimento, migliorando ulteriormente le prestazioni dell'anno precedente.

Rimane anche per l'anno 2022 la previsione di una ripresa delle attività di collaudo relativi ai depositi di oli minerali. Rispetto alle procedure di bonifica di siti contaminati si prevede un costante numero di siti soggetti ai diversi regimi ordinari o semplificati. Da segnalare anche la linea di intervento sui siti orfani definiti dalla recente adozione del Piano Regionale. Per completare il quadro relativo al tema bonifiche, si prevede un significativo aumento dell'apertura di procedimenti dovuti alle comunicazioni di siti potenzialmente contaminati. A titolo di supporto ai procedimenti di autorizzazioni uniche ambientali si prevede il costante e significativo numero di specifici allegati relativi alle emissioni ed anche alla matrice rifiuti.

Per quanto riguarda i procedimenti con matrice rifiuti, sia ad istanza di parte che in regime semplificato, nonché le verifiche di autocertificazioni e dei procedimenti di import/export di rifiuti ai sensi del Regolamento CE 1013/2006 si prevede un alto numero di pratiche. Si conferma la previsione di aumento delle richieste di procedure di aggiornamento di AU, AUA per effetto del potenziamento delle reti impiantistiche e gestionali dei rifiuti in attuazione ai principi contenuti nel decreto END OF WASTE.

Per il rilascio delle autorizzazioni ambientali è complessivamente previsto un impegno pari a 18 FTE/y.

Supporto giuridico di Area Metropolitana e sanzioni

L'attività di supporto giuridico nell'ambito dei procedimenti gestiti in tutta l'Area metropolitana (AACM e APAM) si è concentrata nel 2021 su quesiti attinenti ai procedimenti concessori demaniali (procedimenti di revoca, di rinuncia di concessioni demaniali, contenzioso tra concessioni vicinali, specifiche indicazioni per il corretto svolgimento delle istruttorie) e sulla conclusione del supporto alla concessione rilasciata sul Fiume Reno per la manutenzione e taglio della vegetazione riparialia a fini idraulici.

Sono stati analizzati anche casi complessi di richiesta di accesso documentale (L. 241/90) e generalizzato (Dlgs. n. 33/2013), sia nell'interesse delle unità della AACM che dell' APAM.

Sono stati rilasciati pareri in tema di autorizzazioni complesse in particolare in materia di procedura AIA, con riferimento alla parte IV titolo V del dlgs 152/06. E' stato reso un parere in tema di End of Waste di interesse trasversale, in relazione alla soluzione di un caso concreto.

E' stato fornito supporto su richiesta ad altre Aree, in particolare sulla gestione del procedimento sanzionatorio degli illeciti amministrativi ambientali, per cui la U.O. ha il ruolo di coordinamento regionale.

Sono stati forniti supporti ad APAM in diversi casi: tra i più rilevanti un approfondimento normativo inerente la competenza dell'Agenzia nello svolgimento dei controlli sugli scarichi idrici, che ha coinvolto anche il Comune di Bologna.

A seguito dell'entrata in vigore dal 28/2/2001, delle nuove modalità per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (art. 5 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. recante «Codice dell'amministrazione digitale» D.L. 76/2020, conv. con L. n. 120/2020, e dalle Linee guida AGID), è stato fornito supporto giuridico/procedurale, condiviso con le altre sedi territoriali, all'interno di apposito gruppo di lavoro che ha implementato le nuove procedure di pagamento.

Nel 2022 si prevede un seguito analogo a quello concluso nel 2021; è ipotizzabile un approfondimento giuridico, oltre che su casi concreti, anche su matrici ambientali che necessitano di focus sulla gestione del procedimento.

Sanzioni amministrative ambientali

L'attività sanzionatoria gestita dalla AACM prende origine dagli accertamenti degli illeciti amministrativi ambientali svolti sul territorio dai vari corpi accertatori quali Carabinieri (NOE), Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizie locali, inclusi i Distretti territoriali Arpae. Pertanto il procedimento sanzionatorio si attiva all'interno dei SAC a seguito del ricevimento dei verbali di contestazione, già notificati agli interessati, degli illeciti amministrativi ambientali trasmessi dai corpi accertatori sopra indicati.

Tale attività, seppur non puntualmente preventivabile, si attesta in media in circa 250 rapporti verbali ricevuti che corrisponde all'avvio di altrettanti procedimenti sanzionatori gestiti dal SAC (i dati confrontati sono riferibili agli ultimi 3 anni).

A seguito della parziale riduzione dell'attività sanzionatoria nel 2020 e conseguentemente dei relativi incassi a causa della nota emergenza Covid-19, nel 2021 l'attività è ripresa a seguito del maggior numero di controlli eseguiti sul territorio con conseguente aumento dei provvedimenti ingiuntivi emessi. Il numero di verbali di accertamento pervenuti e quindi dei procedimenti avviati è in aumento rispetto al 2020 del 10%. La tendenza dovrebbe confermarsi anche nel 2022 considerando gli ulteriori accertamenti aggiuntisi per la violazione amministrativa della mancata comunicazione Mud (d.lgs 152/2006).

L'UO si occupa anche della rappresentanza in giudizio, in caso di contenzioso instaurato avanti al Tribunale ordinario a seguito di opposizione a ordinanza ingiunzione, che prevede la presenza in udienza e redazione dei relativi atti processuali. Nel 2021 si sono instaurati n. 2 contenziosi .

L'incasso di proventi per l'attività sanzionatoria per il 2021 ammonta complessivamente a 353.000 euro.

Rilascio abilitazioni per la conduzione di impianti termici

Il procedimento è in capo all'UO Supporto giuridico di Area Metropolitana e sanzioni.

La funzione è stata resa operativa in capo ad Arpae con delibera Giunta regionale 632 del 02/05/2018. Tale disposizione regionale ha inoltre istituito presso Arpae il registro regionale telematico dei soggetti abilitati alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW, ai sensi all'art. 25-quinquies della L.R. n. 26/2004 ed in conformità con quanto previsto dall'art. 287 del D. Lgs. n. 152/2006.

Il procedimento è funzionale al rilascio del patentino di abilitazione (di primo e di secondo grado) alla conduzione di impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW.

Nel corso dell'anno 2021 c'è stato un aumento del rilascio dei patentini di primo e secondo grado, pari al 64% rispetto al 2020, giustificato dalla ripresa della attività di formazione da parte degli enti preposti, finalizzata all'ottenimento dell'abilitazione, a seguito dell'allentamento delle restrizioni Covid-19. Sono stati rilasciati nel 2021 n.23 patentini .

Per la gestione del Supporto giuridico di Area Metropolitana e sanzioni è complessivamente previsto un impegno pari a 5,0 FTE/y

Valutazioni ambientali

Valutazioni ambientali strategiche (VAS) e Valutazioni di sostenibilità ambientale (ValSAT) dei piani urbanistici

L'approvazione dei piani e programmi urbanistici e territoriali di livello comunale impiega le valutazioni dell'autorità procedente, così come quelle dell'autorità competente, sulla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), che si attua secondo le indicazioni dell'art. 18 della L.R.24/2017, nel rispetto della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 152/2006 in recepimento della direttiva 2001/42/CE e successive modifiche.

Su tali procedure di valutazione ambientale l'autorità competente ad esprimere il parere motivato è la Città metropolitana di Bologna, previa acquisizione acquisendo dell'istruttoria del SAC, relativa unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame, che tiene conto dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, tra i quali l'Area Prevenzione Metropolitana.

L'attività di valutazione ambientale dei piani urbanistici si è mantenuta rilevante anche nel corso del 2021, in considerazione del completamento dei procedimenti di attuazione delle previsioni inserite negli strumenti urbanistici ex L.R.20/2000, avendo la Regione fissato il termine transitorio di passaggio alla della nuova legge urbanistica L.R. 24/2017 al 31/12/2021.

Tuttavia non sono ancora stati completati i procedimenti di approvazione dei nuovi Piani Urbanistici Generali (PUG), che sostituiranno i Piani Regolatori Generali (PRG) e gli strumenti urbanistici ex L.R. 20/2000, con la sola eccezione del PUG del Comune di Bologna.

In particolare sono risultati ancora numerosi i procedimenti unici ex art. 53 "Procedimento unico" destinati agli ampliamenti delle attività produttive e alla realizzazione delle opere pubbliche. Sono in progressivo aumento i nuovi strumenti ex art. 38 "Accordi operativi e piani attuativi di iniziativa pubblica" della L.R. n. 24/2017 sulle previsioni non ancora attuate dei Piani Strutturali Comunali (PSC).

Si può prevedere pertanto un andamento costante per le valutazioni degli strumenti attuativi. Si ipotizza per il 2022 una situazione complessivamente invariata rispetto alla media del triennio precedente.

Valutazioni di impatto ambientale

La AACM continua a svolgere le attività istruttorie delle VIA dei progetti di competenza regionale del livello già delegato alle Province, ovvero relativo agli allegati A.2 e B.2 della L.R. n. 4/2018. In particolare conduce le istruttorie di assoggettabilità a VIA (screening) e quelle di VIA nell'ambito del Provvedimento di Autorizzazione Unico Regionale (PAUR) che comprende, oltre alla valutazione di impatto ambientale, tutti gli atti e i titoli abilitativi che rendono l'opera già completamente attuabile.

Nel corso del 2021 con Legge 108/2021 del 29/07/2021 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" il legislatore ha operato diverse sostanziali ulteriori modifiche alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, rispetto a quelle attuate con D.L. 120/2020 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", nell'intento di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale.

Tali modifiche hanno richiesto una nuova definizione della gestione delle attività in accordo con l'autorità competente da applicare alle istanze pervenute dal 31/07/2021, portando invece a completamento quelle pervenute ai sensi delle modifiche introdotte dal D.L. 120/2020 e quelle pervenute ancora prima ai sensi della precedente versione del testo unico dell'ambiente.

In particolare in merito all'art. 19 "Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA" sono ridotti da 45 a 30 i giorni di pubblicazione e vengono reintrodotti le eventuali richieste di integrazione, con sospensione dei termini della fase istruttoria, laddove siano finalizzate alla non assoggettabilità del progetto al procedimento di VIA.

In merito all'art 27 bis "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" si riconducono i termini della pubblicazione fissati in 30 giorni anche ove il progetto comporti la variazione dello strumento urbanistico.

Si introduce peraltro lo "scoping" propriamente normato per la VIA regionale con l'art. 26-bis "Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale".

Le modifiche introdotte necessitano anche per il 2022 di un ulteriore sforzo di semplificazione e completa revisione delle procedure, che coinvolgerà inizialmente l'Agenzia e la Regione, ma che dovrà poi essere opportunamente condivisa con gli Enti coinvolti nelle valutazioni ambientali.

Si ipotizza per il 2022 una situazione sostanzialmente invariata rispetto al 2021.

Per la gestione delle procedure di valutazione ambientale è complessivamente previsto un impegno pari a 7 FTE/y.

Concessioni demaniali e minerarie

Demanio Idrico

Il 2021 si è caratterizzato per la profonda attività di riordino dell'Unità Demanio in applicazione della DDG 73/2021, a seguito degli aggiornamenti informatici e procedurali richiesti alle AAC e tenendo conto delle innovazioni organizzative necessarie per la gestione del lavoro in modalità agile.

I principali elementi di novità sono stati:

- attivazione del nuovo sistema informatico gestionale del Demanio: Genio Web
- attivazione del sistema PagoPA per la gestione dei pagamenti degli oneri concessori
- intensificazione delle attività di accertamento sugli abusi demaniali e di recupero crediti
- applicazione delle Linee Guida Regionali per le concessioni di taglio vegetazionale ripariale nel Fiume Reno
- sperimentazione del nuovo sistema di controllo dei prelievi estivi "Portale DMV" e rilascio delle autorizzazioni al prelievo in deroga
- trasferimento alle AAC delle attività di Recupero pregresso dei procedimenti concessori inevasi

Nel corso del 2021 la messa in opera delle nuove attività è stata accompagnata da uno sforzo di adeguamento ai nuovi sistemi informatici e da un efficientamento delle procedure autorizzative e concessorie. Questo ha consentito la buona tenuta operativa dell'Unità nonostante i cambiamenti richiesti e il mantenimento di un buon tasso di crescita delle autorizzazioni e concessioni rilasciate annualmente che ha caratterizzato le attività del

Demanio in AACM dal 2016 in poi. In dettaglio l'aumento delle attività rispetto al 2020 sono:

- concessioni di derivazione + 13%;
- concessioni di occupazione + 32%;
- accertamenti e verbali per abusi: +15 accertamenti (eseguiti e/o commissionati al CF);

- ricognizioni per recupero crediti +80%.

Le previsioni per il 2022 sono di perfezionare l'utilizzo dei nuovi sistemi informatici e delle nuove procedure in modo da proseguire il trend di aumento delle pratiche evase rispetto ai procedimenti completati nel 2021.

Nel corso del 2021 di particolare rilevanza è stata l'applicazione delle Linee Guida per il taglio vegetazionale ripariale al Fiume Reno (primo caso in Regione) dalla pubblicazione dell'avviso pubblico per il rilascio della concessione fino alla gestione e controllo del cantiere. Questa attività ha costituito un'importante esperienza in materia di "Tagli vegetazionali" sia in riferimento agli aspetti tecnici e amministrativi dell'intervento sia a quelli di gestione dei rapporti con le altre amministrazioni, con l'assessorato regionale e con la cittadinanza.

La previsione per il 2022 è di mettere a frutto l'esperienza acquisita avviando nel primo semestre i procedimenti di rilascio concessione di taglio vegetazionale per i torrenti Idice e Lavino per consentire la realizzazione dell'intervento nel corso del secondo semestre.

Nel corso del 2021 è stato sperimentato il "Portale DMV" che ha coinvolto diversi specialisti dello stato ambientale dei corpi idrici nel periodo giugno-settembre per il presidio dei controlli bisettimanali sulle portate transitanti nei fiumi, per le modifiche al sistema a "semaforo" delle aree con prelievo autorizzabile o vietato e per le campagne di controllo sul campo in tutto il territorio provinciale.

Nel 2022 si prevede una ristrutturazione del sistema di sospensione dei prelievi che metta a frutto l'esperienza del "portale" per giungere a una razionalizzazione del sistema di interruzione dei prelievi, del controllo dello stato dei corpi idrici, del controllo dei prelievi non autorizzati e, infine, dei provvedimenti di deroga al rilascio del DMV.

In applicazione della DDG 73/2021, è stato attivato nel 2021 uno specifico progetto di Area per il Recupero del Progresso dei procedimenti di concessione della Regione inevasi fino al 30 aprile 2016. Il progetto, che costituisce un'attività interamente aggiuntiva a quelle assegnate all'Unità Demanio nel periodo 2016-2020, ha portato a riavviare nel 2021 l'istruttoria di 187 pratiche pregresse provenienti dagli archivi regionali, molte delle quali sono state portate a conclusione con il rilascio di concessione o con l'archiviazione per il sopraggiunto mancato interesse del richiedente al bene demaniale.

Nel 2022 il Progetto Recupero Progresso in capo alla AACM vedrà il suo perfezionamento con un significativo aumento delle pratiche pregresse portate a conclusione.

Per quanto concerne gli accertamenti sugli abusi demaniali nel corso del 2021 è proseguita l'attività programmata in collaborazione con la Direzione Tecnica inerente:

- conclusione della ricognizione sulle aree demaniali (agricole e non agricole) segnalate come sospette occupazioni abusive da parte della Regione;
- segnalazione e coordinamento con i Carabinieri Forestali sulle verifiche dei prelievi durante il periodo di sospensione estiva;
- segnalazione e coordinamento con i Carabinieri Forestali sulle verifiche delle occupazioni delle aree demaniali.

Si prevede nel 2022 un'implementazione dell'attività già svolta consolidando la convenzione con i Carabinieri Forestali e sistematizzando l'attività di controllo, in stretto coordinamento con l'Unità Operativa della Direzione Tecnica.

Acque minerali e termali

Nel territorio provinciale bolognese sono attualmente presenti 9 Concessioni di Acque Termali ed 1 Concessione di Acque Minerali, per un totale complessivo di 10 Concessioni, corrispondente ad un'estensione complessiva territoriale di 564,66 ha.

A partire dal 2019 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto il canone relativo ai volumi imbottigliati ai sensi dell'art. 16 bis c. 1 della L.R. 32/88, per ogni metro cubo o frazione di acqua minerale o di sorgente oggetto di sfruttamento.

Pertanto entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario deve comunicare ad Arpae SAC e alla Regione i volumi estratti ed imbottigliati, riferiti all'anno precedente, ed entro il 31 marzo ogni concessionario deve versare alla Regione il canone dovuto, riferito ai volumi imbottigliati nell'anno precedente.

Ad Arpae spetta l'acquisizione dei dati necessari alla suddetta quantificazione dei canoni insieme alla richiesta di ogni altra informazione relativa alle attività concessorie ed alla raccolta delle statistiche minerarie da comunicare ad ISTAT tramite la Regione.

Nell'aprile 2022 giungerà a termine una concessione mineraria per il cui rinnovo è stata presentata istanza da parte dell'attuale concessionario; sarà pertanto necessario attivare un bando pubblico per raccogliere altre eventuali manifestazioni di interesse. Sulla base della presenza di altre candidature all'acquisizione della concessione si opererà una procedura comparativa per il rilascio oppure un semplice rinnovo al concessionario uscente.

Non è possibile prevedere eventuali nuove richieste di concessione e/o di permessi di ricerca.

Per la gestione delle procedure di concessioni demaniali e minerarie è complessivamente previsto un impegno pari a 12 FTE/y

Coordinamento regionale GEV e di Area Metropolitana (AACM)

L'Unità Coordinamento regionale GEV e di Area Metropolitana (AACM) è stata istituita nel luglio 2021 con compiti di coordinamento a livello regionale in materia di Guardie Ecologiche Volontarie e di supporto al Responsabile di Area Metropolitana e delle UO del Servizio per gli aspetti inerenti l'integrazione operativa e procedurale nell'ambito dell'Area Metropolitana.

I compiti ad essa affidati si possono riassumere in:

- gestione degli accessi agli atti ai sensi della L. 241/90 e D.L.gs. 195/2005;
- predisposizione del programma annuale delle attività dell'Area, verifica degli stati d'avanzamento, elaborazione dei consuntivi;
- gestione delle autorizzazioni in materia di fauna minore (L.R.15/2006);
- rinnovo decreti prefettizi GEV;
- raccolta dei contributi delle Aree Autorizzazioni e Concessioni per la predisposizione della relazione annuale delle attività delle GEV;
- gestione degli esami per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria;
- gestione delle attività finalizzate al rilascio dei decreti di nomina GEV;
- gestione dei rapporti con i Raggruppamenti GEV in merito all'attività espletata;
- implementazione/aggiornamento della banca dati GEV;
- gestione degli accessi agli atti ai sensi della L. 241/90 e D.L.gs. 195/2005;
- predisposizione del programma annuale delle attività dell'Area, verifica degli stati d'avanzamento, elaborazione dei consuntivi;

Accessi agli atti

L'attività di accesso agli atti nelle sue diverse declinazioni normative, (accesso documentale ai sensi della L.241/1990, accesso alle informazioni ambientali ai sensi del D.Lgs. 195/2005 ed accesso civico come previsto dal D.Lgs. 33/2013), ha mantenuto un trend in linea con gli anni precedenti con 20 istanze pervenute riferite all'anno 2021.

Accertamenti ambientali

Con la Del DG 134 del 23/12/2021 sono stati nominati/rinnovati gli Agenti Accertatori per le Strutture Autorizzazioni e Concessioni dell'Agenzia, figure deputate all'accertamento di illeciti ambientali documentali e di illeciti demaniali.

Tali figure sono state nominate in conformità alla Legge Regionale n. 21/1984 "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale" e a quanto previsto dalla Legge statale n. 689 del 24 novembre 1981 recante "Modifiche al Sistema penale".

L'attività sanzionatoria per violazioni ambientali documentali svolta nell'anno 2021 si è mantenuta consistente e caratterizzata in particolare dall'attività di contestazione di illecito per ritardo nell'adempimento delle dichiarazioni MUD in materia di rifiuti come previsto dall'art.189 c.3 del D.Lgs. 152/2006.

Il numero delle contestazioni elevate è stato di circa 90 verbali corrispondente ad una previsione di entrate da parte dell'Agenzia per un ammontare di circa 31.000 euro.

Una stima di previsione di attività per l'anno 2022 in riferimento all' elevazione di verbali per la fattispecie legata all'adempimento MUD, stando ai dati desunti dalle banche dati dedicate, è quantificabile con un trend in aumento rispetto all'anno precedente.

Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)

Nell'area metropolitana di Bologna sono operativi due raggruppamenti (dei 16 Raggruppamenti GEV attivi sul territorio regionale): il Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie CPGEV ed il Corpo Guardie Ambientali Metropolitane CGAM.

Per quanto riguarda il rilascio /rinnovo dei decreti Prefettizi GEV di Area Metropolitana, permangono evidenti i benefici ottenuti in termini di efficientamento del processo avvenuto nell'anno 2020, a seguito della completa dematerializzazione del flusso di informazioni e documenti con la Prefettura di Bologna.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati gestiti circa 180 procedimenti di rinnovo / rilascio di Decreti Prefettizi GEV, con un trend che si prevede stabile per l'anno 2022.

Per quanto riguarda l'attività di coordinamento su base regionale, nel secondo semestre del 2021 a supporto delle competenze regionali, si sono gestite le prove di esame per l'idoneità al ruolo di Guardia Ecologica Volontaria che hanno visto la partecipazione di circa 40 aspiranti GEV.

Sotto il profilo della necessaria omogeneizzazione su base regionale della gestione delle attività in materia GEV, si è intervenuti nella rendicontazione delle attività da parte dei 16 Raggruppamenti GEV e nella redazione ed approvazione dei Programmi annuali delle attività, approntando un percorso condiviso con i referenti territoriali di Arpae che ha portato a buoni risultati in termini di medesimi iter procedurali applicati ed interlocuzione univoca con i Raggruppamenti GEV ed il Servizio competente della Regione.

Per l'anno 2022 l'attività di coordinamento regionale si dedicherà in particolare:

- al miglioramento del processo di rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti dai Raggruppamenti, in stretto raccordo con la Direzione Amministrativa di Arpae -

Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico per gli aspetti di competenza,

- avvio della ricognizione degli atti di nomina GEV al fine di un eventuale successivo aggiornamento dei singoli provvedimenti da parte del Servizio regionale competente, circa le intervenute disposizioni normative che hanno ampliato nel corso degli anni le potenziali competenze in capo alle GEV,
- allineamento delle banche dati esistenti relative alle GEV in possesso di decreto prefettizio.

Per la gestione del Coordinamento regionale GEV e di AACM è complessivamente previsto un impegno pari a 4,8 FTE/y

Area Est

Contesto

Nella Tabella che segue sono raccolti alcuni principali fattori di contesto territoriale dell'Area est, che include i territori provinciali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posto a confronto con il territorio della Regione Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA EST	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	5.103	22.453
Comuni (n., 1/1/2021)	73	328
Abitanti (n., 1/1/2021)	1.122.114	4.459.866
Imprese attive (Open data Camera di Commercio Marche, 2021)	105.564	401.776
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2021)	21	97
Impianti radio-tv (n., 2020)	647	2.238
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2021)	2.021	6.963
Impianti di gestione rifiuti (n., 2019)	438	1.358

Prevenzione ambientale - Area Est

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative di APA Est, di seguito si presenta, in forma aggregata di Area, il dato di attività effettuate negli anni 2019, 2020 e 2021. Visto il diverso impatto della situazione sanitaria nel tempo e nei settori di attività, si è omesso il dato medio del periodo in quanto non significativo.

Specifiche differenziazioni previste nei singoli ambiti di intervento saranno indicate nello specifico nei testi a seguire.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA	Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021
Pareri per AC	1.312	1.939	2.217
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	492	513	424
Vigilanza e ispezioni	2.485	1.527	1.745
Campioni	5.807	4.803	4.186
Misure automatiche	593.590	682.947	664.535
Misure manuali	12.504	8.076	10.547
Sopralluoghi	3.259	2.369	2.666
Valutazioni ambientali	30	30	31
Irregolarità e sanzioni amministrative	609	276	334

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici comuni a tutte le APA

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Mantenimento della certificazione per i processi di vigilanza e controllo (L. 68/15, vigilanza AIA, EMAS)	SQEF
		1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
		2)Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT
		6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID

Tabella degli obiettivi programmatici di APA Est

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Omogeneizzazione procedure/istruttorie in Arpae	Aggiornamento P85005/ER - Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) Procedura per VIA	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA, SAC, DT; SQEF
Omogeneizzazione procedure/istruttorie in Arpae	Predisposizione di un format di contributo per l'istruttoria di Screening	Disponibilità del Format	APA Ovest, APA Centro, APA Metropolitana
Omogeneizzazione procedure/istruttorie in Arpae	Predisposizione di un format di contributo per l'istruttoria di VIA	Disponibilità del Format	APA Ovest, APA Centro, APA Metropolitana

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Est per l'anno 2022 è riportata come categorie *core* nella tabella seguente.

Attività aggregate	Servizio territoriale di Ravenna	Servizio territoriale di Forli-Cesena	Servizio territoriale di Rimini	PTR Agrozootecnica	SSA APA Est	APA Est
EMISSIONE DI RAPPORTI TECNICI CON ESPRESSIONE DI PARERE	445	404	190	42	1.162	2.243
VIGILANZA E ISPEZIONE	715	512	369	155	30	1.781
CAMPIONAMENTO	640	262	210	51	2.800	3.963
MISURE MANUALI	366	100	240	0	10.010	10.716
SOPRALLUOGO	0	0	0	0	2.225	2.225
TOTALE	2.166	1.278	1.009	248	16.227	20.928

Commenti ai tematismi

I fattori di contesto indicano una dimensione dell'Area est di circa un quarto del territorio regionale, con tre territori provinciali connotati da contesti molto diversi.

Nel presente programma sono riportate le attività previste per il 2022, che potrà essere l'anno in cui è sperabile una ripartenza delle attività in esterno a pieno regime, non più sospese o rallentate come nel 2020 e 2021 a causa delle imposizioni decretate per la sicurezza sanitaria dovuta alla pandemia.

La nuova organizzazione di Arpae, che ha visto la creazione di quattro aree vaste ormai a regime, anche se tutte le attività che gli operatori di APA Est eseguono non possono ancora essere considerate trasversali alle province che compongono l'Area. Soprattutto le attività di vigilanza o il governo delle segnalazioni di inconvenienti ambientali non potranno mai essere svolte trasversalmente all'Area poiché il personale che interviene deve avere una conoscenza molto specifica del territorio e delle attività che su di esso insistono e deve avere anche la possibilità di essere presente in breve tempo sul luogo in cui è stato segnalato l'inconveniente ambientale.

In Area Est, con i territori delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, è stata raggiunta una forte omogeneizzazione e trasversalizzazione per tutta l'attività di monitoraggio, mentre per l'attività di vigilanza si sta cercando di armonizzare le modalità di approccio ai vari temi da affrontare.

Le pressioni ambientali che insistono sull'Area sono molteplici e variegate. Occorrerà quindi calibrare, anche per il 2022, le risorse da impegnare in maniera ottimale visto che il contesto normativo in continua evoluzione e le condizionalità dettate dal PNRR potrebbero portare, anche in corso d'opera, alla necessità di selezionare alcune priorità del programma a scapito di altre.

Come nel triennio precedente, si conferma la DGR sul Piano triennale delle ispezioni AIA, che per il 2022 prevede l'ispezione di 130 impianti. La distribuzione degli impianti AIA sul territorio romagnolo non è omogenea, e la previsione delle ispezioni previste per il 2022 ne può dare la fotografia. Le 130 ispezioni previste sono ripartite in 63 allevamenti, 48 dei quali in territorio di Forlì-Cesena, 13 nel ravennate e 2 nel riminese, mentre i 67 altri impianti previsti sono così ripartiti: 38 in provincia di Ravenna, appartenenti a 26 Categorie IPPC diverse, 22 a Forlì-Cesena, appartenenti a 14 Categorie IPPC diverse e 7 a Rimini appartenenti a 6 Categorie IPPC diverse.

L'elevata numerosità di Categorie IPPC diverse è sinonimo di forte varietà industriale che permette solo molto difficilmente la standardizzazione nell'organizzazione delle ispezioni e una forte richiesta di professionalità del personale coinvolto nelle ispezioni.

Tale pressione sulla richiesta ispettiva AIA si ripercuoterà probabilmente ancora sull'attività ispettiva complessiva, che potrà portare ad una minore attività rivolta alle Aziende non in AIA, soprattutto sul territorio ravennate.

Le attività di monitoraggio, produzione di dati e informazioni ambientali, avranno invece l'obiettivo del mantenimento dei livelli operativi già consolidati per poter supportare gli EE.LL nelle loro necessità di conoscenza di dati ambientali utili per le richieste dei cittadini e per la Pianificazione del territorio.

Nel 2022 sono inoltre previste le istanze per la realizzazione di impianti di telefonia mobile con sistema 5G, che comporteranno le valutazioni preventive di campo elettromagnetico.

1. Monitoraggio matrici ambientali

Reti Regionali

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

L'attuale configurazione della RRQA rispecchia i criteri di valutazione della qualità dell'aria del DLgs 155/2010 e tiene conto della nuova zonizzazione del territorio regionale.

Le reti delle tre sedi di APA Est, oltre alle 15 stazioni della RRQA e ad integrazione delle misure in siti fissi, dispongono di 3 Laboratori Mobile (LM) per il controllo della qualità dell'aria, più uno - di proprietà del Comune di Russi - utilizzabile per 6 mesi/anno nel territorio di APA Est. I LM, utilizzati per campagne di misure effettuate nell'ambito di una pianificazione strutturata, sono attrezzati con analizzatori automatici di gas e polveri e con una stazione meteo. I dati rilevati sono elaborati e utilizzati per la predisposizione di relazioni trasmesse alle autorità locali ed inserite sul sito di Arpae. I risultati delle numerose campagne di monitoraggio consentono di acquisire una conoscenza diffusa ed integrata sullo stato della qualità dell'aria anche nei territori non dotati di stazioni della rete.

In base alla zonizzazione deliberata dalla regione Emilia Romagna, i comuni che afferiscono ad Arpae Est sono ripartiti nelle zone "Appennino" (3) e "Pianura Est" (15). In particolare:

ZONA Pianura EST IT 08103	Prov. Ravenna: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo. Prov. Forli-Cesena: Bertinoro, Cesena, Cesenatico, Forlì, Forlimpopoli, Gambettola, Gatteo, Longiano, Meldola, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Prov. Rimini: Bellaria-Igea Marina, Coriano, Misano Adriatico, Morciano, Poggio Berni, Rimini, Riccione, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio.
ZONA Appennino IT 08101	Prov. Ravenna: Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme. Prov. Forli-Cesena: Bagno di Romagna, Borghi, Castrocaro Terme, Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Mercato Saraceno, Modigliana, Montiano, Portico San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Roncofreddo, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto. Prov. Rimini: Casteldelci, Gemmano, Maiolo, Mondaino, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo-Montecolombo, Novafeltria, Pennabilli, Saludecio, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello, Torriana.

Nella tabella che segue sono riportate le dotazioni strumentali (configurazioni) in ciascuna stazione:

COMUNE PROV	NOME STAZIONE	ZONA	TIPOLOGIA	PARAMETRI RILEVATI							
				PM ₁₀	PM _{2,5}	NO _x	CO	BTX	O ₃	SO ₂	Meteo
Alfonsine RA	Ballirana	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Rurale (BRu)	/	X	X	/	/	X	/	/
Cervia RA	Delta Cervia	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Suburbano (BS)	X	/	X	/	/	X	/	/
Faenza RA	Parco Bertozzi	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Urbano (BU)	X	X	X	/	/	X	/	/
Ravenna RA	Caorle	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Urbano Res. (BU- Res)	X	X	X	/	/	X	X	/
Ravenna RA	Zalamella	Pianura Est (IT 08103)	Traffico Urbano (TU)	X	/	X	X	X	/	/	/
RA	LM 1		/	X	X	X	X	X	X	X	X
RA	LM 2		/	X	X	X	X	X	X	X	X
Forlì FC	Parco Resistenza	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Urbano (BU)	X	X	X	/	/	X	/	/
Forlì FC	Roma	Pianura Est (IT 08103)	Traffico Urbano (TU)	X	/	X	/	X	/	/	/
Cesena FC	Franchini Angeloni	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Urbano (BU)	X	/	X	/	/	/	/	/
Savignano sul Rubicone FC	Savignano	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Suburbano (BS)	X	X	X	/	/	X	/	/
Sogliano al Rubicone FC	Savignano di Rigo	Appennino (IT 08101)	Fondo Rurale (BRu)	X	/	X	/	/	X	/	/
FC	LM	/	/	X	X	X	X	X	X	/	X
Rimini	Via Flaminia	Pianura Est (IT 08103)	Traffico Urbano (TU)	X	/	X	X	X	/	/	/
Rimini	Parco Marecchia	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Urbano (BU)	X	X	X	/	/	X	/	/
Verucchio	Verucchio	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Suburbano (BS)	X	/	X	/	/	X	/	/
San Clemente	S. Clemente	Pianura Est (IT 08103)	Fondo Rurale (BRu)	/	X	X	/	/	X	/	/
San Leo	San Leo	Appennino (IT 08101)	Fondo Remoto (BRe)	X	/	X	/	/	X	/	/
RN	LM	/	/	X	/	X	X	X	X	/	X

La strumentazione automatica fornisce valori medi orari (nel caso degli inquinanti gassosi) e valori medi giornalieri per PM10 e PM2.5. I dati acquisibili (efficienza del 100%) in un anno dalla rete di APA Est (escludendo i LM) sono oltre 270.000, valore che può aumentare del 40% se si considerano i 4 laboratori mobili.

L'efficienza minima, per il calcolo degli standard di qualità dell'aria, è fissata dal DLvo 155/2010 al 90%; mediamente l'efficienza della RRQA di APA Est si attesta attorno al 96%, pertanto si può prevedere che il numero di dati validi in un anno sia circa 259.000

Per quanto riguarda i L.M. le attività previste nel 2022 e le relative valutazioni tecniche sono riportate nel successivo paragrafo relativo ai "Monitoraggi Locali".

Di seguito si riportano, invece, i campionamenti aggiuntivi effettuati in alcune stazioni della rete di APA est che fanno parte di specifiche "sottoreti" individuate a livello regionale.

Radiazioni Ionizzanti nel particolato atmosferico

La rete regionale è organizzata su quattro punti di campionamento, uno a Reggio Emilia, due a Bologna ed uno a Forlì. I filtri campionati per la determinazione del PM10 presso la stazione di Parco della Resistenza, vengono accorpati per mese ed inviati al laboratorio di Piacenza. Qui sono sottoposti a spettrometria gamma per la determinazione dei radionuclidi gamma emittenti.

Monitoraggio IPA e Metalli nel particolato

Per ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 155/10, nella RRQA regionale sono state individuate tre stazioni (una a Rimini, una a Parma ed una a Bologna) dove viene raccolto il particolato su cui sono determinati IPA e metalli.

La RRQA di APA Est contribuisce con i filtri appositamente raccolti dal campionatore di PM₁₀ installato nella stazione di "Parco Marecchia" (Fondo Urbano) e inviati al laboratorio di Ravenna per le analisi.

Monitoraggio ex-Supersito

La stazione di "Parco Marecchia" fornisce i campioni anche per questo monitoraggio gestito, per la fase di analisi ed elaborazione, dal CTR Qualità dell'aria. I 3 campioni di PM_{2,5} (1 Swam e 2 Skaypost) sono prelevati settimanalmente durante tutti i mesi dell'anno (365 giorni X 3 filtri/giorno, in totale 1095 filtri campionati/anno) e analizzati per la determinazione di carbonio organico ed elementare, ioni, levoglucosano e metalli.

Rete Deposizioni Umide e Inquinamento Atmosferico di Fondo (RRDF)

Nell'ambito del monitoraggio dell'aria per molti anni è stata gestita la Rete Regionale delle Deposizioni e dell'inquinamento atmosferico di Fondo (RRDF).

La rete regionale, che in APA est era costituita da 5 stazioni (3 a Ravenna, 1 a Forlì-Cesena ed 1 a Rimini), è stata dismessa nel 2016.

Dal 2018, a Ravenna, i tre campionatori - sono utilizzati per la raccolta delle deposizioni umide e secche e la determinazione dei microinquinanti (Metalli, IPA, PCDD, PCDF e PCB) .

L'attività di campionamento e analisi è descritta nel successivo paragrafo: Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali).

Monitoraggio Aerobiologico

In Emilia Romagna la rete regionale di monitoraggio dei pollini allergenici gestita da Arpae è costituita da 10 stazioni: 9 localizzate nei capoluoghi di provincia ed una a Cesena.

Le stazioni di campionamento sono situate in corrispondenza di aree densamente popolate, dove l'incidenza della pollinosi è in costante aumento.

Sul territorio regionale sono poi presenti altri tre punti di campionamento situati a San Giovanni in Persiceto (BO), S. Pietro Capofiume (BO) e Faenza (RA). Queste tre stazioni appartengono, rispettivamente, al Centro Agricoltura e Ambiente (CAA), ad Arpae e all'Ausl di Faenza e le letture sono effettuate dal CAA (che effettua anche la lettura dei campioni raccolti a Forlì).

Le concentrazioni polliniche rilevate vengono utilizzate per la redazione del "Bollettino dei Pollini e delle Spore Allergeniche".

I dati aggiornati sono pubblicati sul sito web di Arpae:

(<https://www.arpae.it/index.asp?idlivello=117>)

e ripresi dal sito della rete POLLnet, Rete Italiana di Monitoraggio Aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA). La rete POLLnet integra a livello nazionale il monitoraggio della componente biologica del particolato aerodisperso presente in atmosfera e consente:

- in campo ambientale, di completare il monitoraggio della qualità dell'aria nazionale, di stimare la biodiversità di specie vegetali, di rilevare fenomeni legati ai cambiamenti climatici;
- in campo sanitario, di produrre informazioni di estrema utilità nella diagnostica, nella clinica, nella terapia, nella ricerca e nella prevenzione di patologie allergiche respiratorie.

I dati di concentrazione pollinica pubblicati a livello regionale (sito Arpae) sono elaborati e utilizzati per previsioni di tendenza e forniscono un valido strumento sempre più frequentemente utilizzato nella gestione delle malattie allergiche da pazienti, medici e allergologi.

In ogni stazione il cambio del supporto di campionamento avviene con frequenza settimanale: da ogni supporto (aliquota) vengono preparati sette vetrini, corrispondenti ad altrettanti giorni della settimana.

L'attività di campionamento è, quindi, su base settimanale (52 campionamenti in un anno per ogni postazione), mentre le letture sono su base giornaliera (52x7=364 vetrini letti annualmente per ogni postazione).

Nell'area EST vengono raccolti 1820 vetrini: la distribuzione dei punti di campionamento dei pollini allergenici e i campioni (vetrini) raccolti per le letture giornaliere di pollini e spore è riportata nella tabella che segue:

Sede	Punto di campionamento	N° vetrini raccolti	Lettura eseguita da
Ravenna	Ospedale di Ravenna	364	Arpae
	Ospedale di Faenza	364	Centro Agricoltura e Ambiente (CAA)
Forlì - Cesena	Ospedale di Cesena	364	Arpae
	Sede Arpae Forlì	364	Centro Agricoltura e Ambiente (CAA)
Rimini	Sede Arpae Rimini	364	Arpae

Rete di Monitoraggio del Consumo del Suolo

Il quadro conoscitivo sul consumo di suolo in Italia viene rinnovato, con cadenza annuale, grazie all'aggiornamento della cartografia effettuato dalla rete di referenti per il monitoraggio del territorio e del consumo di suolo, costituita da ISPRA e dalle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente delle Regioni e delle Province autonome, come previsto dalla Legge 132/2016.

La cartografia viene prodotta attraverso la classificazione di immagini satellitari, prevalentemente rese disponibili nell'ambito del programma Copernicus, il Programma Europeo di osservazione della terra che raccoglie informazioni da molteplici fonti (satelliti di osservazione della Terra e sensori di terra, di mare ed aviotrasportati).

In Arpae è stato individuato un referente a livello centrale, che si avvale e coordina un gruppo di operatori locali.

In realtà, nell'area Est, questa attività negli ultimi tre anni non è stata effettuata per mancanza di personale in grado di svolgere il lavoro, situazione che perdura anche per il 2022.

Monitoraggio CEM

Rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza

Il monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici ad alta frequenza, effettuata da Arpae, affianca ed integra l'attività di vigilanza e controllo.

Il monitoraggio viene svolto utilizzando stazioni di misura ricollocabili sul territorio (centraline) che rilevano in continuo i livelli di campo elettrico presenti e le loro variazioni nel tempo. I dati acquisiti sono successivamente validati ed elaborati dal personale Arpae per la successiva divulgazione.

Le centraline possono essere dotate, oltre che di sonde per l'alta frequenza (Radioonde-Microonde), anche di sonde per la bassa frequenza cioè per la misura del campo elettromagnetico prodotto dalle linee elettriche (ELF).

La rete regionale di Apa Est è costituita da 15 centraline così distribuite:

	RA	FC	RN
Centralina	6	5	4
Sonda ELF	2	1	2
Sonda alta frequenza	6	5	5

Le stazioni di misura vengono collocate da Arpae in strutture pubbliche o private (scuole, asili, ospedali, case di cura, case di riposo) o in edifici privati, abitativi e di lavoro, in modo tale da garantire la sicurezza sia della strumentazione sia delle persone che normalmente accedono ai locali interessati.

La scelta dei siti di monitoraggio avviene, di norma, in accordo con le Amministrazioni competenti per territorio, con priorità per i siti ritenuti più critici (per numero e tipologia di impianti presenti) o più delicati (asili, scuole, etc).

Le campagne di monitoraggio hanno in genere una durata variabile da un minimo di due settimane ad un massimo di uno-due mesi. Nel periodo di misura (e per tutta la durata della campagna) i dati rilevati vengono trasmessi automaticamente al centro di acquisizione, circa ogni 24 ore. Il personale Arpae effettua quindi la validazione dei dati che confluiscono nel database regionale, utilizzato per la successiva pubblicazione dei dati sul sito web dell'Agenzia.

Per la bassa frequenza (ELF) non è ancora strutturata una vera e propria rete ma, a seconda delle esigenze di monitoraggio, sono utilizzate le centraline rilocabili con sensori per bassa frequenza.

Nel 2022 sono previste campagne di misura presso siti "sensibili" (scuole, asili e case di cura), civili abitazioni indicate dall'Amministrazione (a seguito di esposti) o per le quali in passato sono stati registrati valori di campo elettromagnetico più alti, ovvero dove le stime di campo sono più significative.

Monitoraggio della qualità delle acque

Reti Regionali della Qualità delle Acque

L'area monitoraggio APA Est gestisce il monitoraggio della Rete Regionale Acque per il territorio di propria competenza:

- i corsi d'acqua superficiali, l'invaso di Ridracoli, le acque sotterranee sono regolarmente monitorate per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dal D.Lgs. 152/06 Parte Terza Allegato 1;
- le acque marino costiere adibite alla balneazione sono regolarmente monitorate secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 116/2008 e s.m.i.

La Regione, nel rispetto delle scadenze della Direttiva Europea 2000/60/CE, ha provveduto ad aggiornare la DGR 350/2010 con l'emanazione delle DGR 2067/2015 e 1781/2015. Le deliberazioni comprendono: il quadro conoscitivo ambientale, lo stato aggiornato al 2013, lo stato di rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità e le misure di risanamento utili al miglioramento, misure da attuare nel sessennio 2015-2021.

Entro il 2020 doveva essere redatta la proposta di classificazione dello stato delle acque al fine di aggiornare il Piano di gestione 2021-2027. Con il 2020 è stato attivato il nuovo sessennio di monitoraggio 2020-2025 che si inserisce all'interno del terzo ciclo di pianificazione 2021-2027 dei piani di gestione delle Autorità di bacino (PdG). Gli obiettivi di qualità e le misure previste dallo stesso PdG, peraltro redatto in stretto coordinamento con le altre Regioni afferenti allo specifico distretto, indirizzano le attività da condurre.

Monitoraggio ambientale fiumi e laghi

Il Monitoraggio si articola secondo due diversi protocolli:

- Monitoraggio sorveglianza (triennale) e

- Monitoraggio operativo (annuale, escluso gli elementi di qualità biologica per i quali la frequenza è sempre triennale).

Per le acque interne fluviali la rete ambientale ha subito rilevanti modifiche, al fine di rispettare le richieste dell'Autorità distrettuale del Fiume Po, finalizzate ad ottemperare alle osservazioni mosse dalla commissione UE (EU Pilot7304/15/ENVI). Si è proceduto sia ad una rilevante riduzione del numero totale dei corpi idrici regionali (attraverso accorpamenti diversi), sia aumentando il numero dei corpi idrici monitorati, incrementando così il rapporto tra corpi idrici monitorati e i corpi idrici totali. Il numero delle stazioni di monitoraggio è pertanto aumentato ma, per razionalizzare le risorse disponibili per il campionamento e l'analisi, sono stati effettuati cicli di monitoraggio articolati in modo diverso nei due trienni. La struttura definitiva della nuova rete 2020-2025, stazioni e protocolli analitici, è stata portata a termine ad inizio 2020.

Le stazioni sui corsi d'acqua sono complessivamente 73:

- 28 per la sede di Forlì-Cesena
- 21 per la sede di Rimini
- 24 per la sede di Ravenna.

Dal 2020 è stato sospeso il monitoraggio funzionale dell'idoneità alla vita dei pesci e alcune stazioni sono state integrate nella nuova rete di monitoraggio ambientale.

Prosegue, invece, il monitoraggio dei microinquinanti emergenti, quali PFASs, glifosate e altre sostanze pericolose/prioritarie

La rete di monitoraggio laghi e invasi comprende una sola stazione in Area Est, localizzata presso l'invaso di Ridracoli nel territorio provinciale di Forlì-Cesena. Tale corpo idrico prevede un monitoraggio di sorveglianza con l'effettuazione di due tipologie di campioni:

- campioni a più profondità (superficie, - 10 metri, -25 metri, -40 metri e -50 metri) per la determinazione dei parametri chimico-fisici a sostegno degli elementi biologici;
- campione integrato della zona eufotica per il monitoraggio del fitoplancton.

Per l'anno 2022, sulla base dei dati di monitoraggio degli anni precedenti e in base al fatto che l'invaso di Ridracoli è utilizzato come approvvigionamento idropotabile, si mantiene il controllo degli elementi chimici e del fitoplancton secondo una frequenza bimestrale. Inoltre verrà effettuato il monitoraggio delle Diatomee su substrato artificiale in due punti.

Monitoraggio funzionale delle acque di balneazione

La stagione balneare inizia in maggio e si chiude in settembre: durante questo periodo le acque marine in cui si pratica attività balneare vengono sottoposte a controllo microbiologico con finalità di protezione della salute dei bagnanti da un lato, del miglioramento della qualità ambientale della risorsa idrica dall'altro.

Durante la stagione balneare Arpae effettua campionamenti e analisi con frequenza circa mensile, secondo un calendario prestabilito dalla Regione ER, per verificare l'idoneità alla balneazione delle stazioni presenti sul territorio provinciale.

Rete di monitoraggio delle acque destinate alla balneazione				
	N° stazioni	frequenza	N° campioni/anno*	Profilo analitico
Ravenna	24	Mensile (da maggio a settembre)*	168 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	DLgs 116/08 e Decreto Attuativo (Supplemento Ordinario n. 97 della G.U. 119 del 24 maggio 2010)
Forlì - Cesena	13	Mensile (da maggio a settembre)*	91 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	
Rimini	38	Mensile (da maggio a settembre)*	266 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	
	1	Quindicinale (da maggio a settembre)*	10 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	
*Il periodo in cui effettuare il monitoraggio e il numero dei campioni viene definito a livello regionale prima dell'inizio della stagione balneare				

La sede di Rimini, dove l'operatore ha l'incarico di Funzione per il monitoraggio delle acque di balneazione della fascia costiera, ha compiti aggiuntivi, in particolare:

- fornisce supporto alle altre sedi costiere per quanto concerne la gestione della rete di monitoraggio delle acque di balneazione;
- si rapporta con Ministero della Salute, Regione, AUSL e Comuni;
- predispose i bollettini stagionali e il report annuale
- aggiorna il Portale Acque del Ministero della Salute

Monitoraggio Acque Sotterranee

Arpae effettua il monitoraggio ambientale dei corpi idrici sotterranei come previsto dalla DGR 350/2010, sulla base della legislazione nazionale - D.Lgs. 152/06, D.Lgs. 30/2010 e D.Lgs. 260/2010 - e comunitaria WFD 2000/60, GWD 2006/118.

La rete di monitoraggio delle acque sotterranee comprende:

- una rete per il monitoraggio quantitativo,
- una rete per il monitoraggio chimico.

La rete attuale è stata definita nel 2010 e aggiornata nel 2016 secondo DGR 2067/2015.

E' costituita rispettivamente:

- nella provincia di Forlì-Cesena 58 stazioni
- nella provincia di Rimini 38 stazioni
- nella provincia di Ravenna 77 stazioni

presso le quali vengono effettuati monitoraggi chimici/quantitativi in funzione della tipologia dell'acquifero monitorato e in particolare si prevedono:

- per il monitoraggio quantitativo, nelle stazioni in cui è previsto, una frequenza di controllo semestrale, in primavera e in autunno, con misura del livello;

- per il monitoraggio chimico si prevede di effettuare i profili analitici secondo il programma regionale in primavera e in autunno.

Monitoraggi locali

Reti di monitoraggio locale della qualità dell'aria

Ad integrazione della rete regionale, a Ravenna e a Forlì, sono presenti delle reti locali costituite da due stazioni a Ravenna (Porto San Vitale e Rocca Brancaleone) e da una Stazione a Forlì (Hera).

A Ravenna, mentre Porto San Vitale è collocata in una posizione strategica per il monitoraggio di un'area particolarmente critica del territorio (zona industriale - portuale), Rocca Brancaleone è rappresentativa della componente emissiva di origine industriale che investe la città.

La stazione Hera di Forlì, in prossimità dell'impianto Herambiente di termovalorizzazione di Via Grigioni 19 - località Coriano, secondo quanto previsto dalla prescrizione n°26 della delibera di VIA n°323 del 2/9/2004, è stata installata dal Gestore dell'impianto nel punto di massima ricaduta delle emissioni e data in comodato d'uso e gestione ad Arpaè.

Herambiente ha stipulato con Arpaè un contratto che prevede, oltre alle spese di gestione e manutenzione della stazione fissa di monitoraggio, il controllo dei microinquinanti nel PM 10 e nelle deposizioni totali.

Nella tabella che segue sono riportate per queste postazioni le dotazioni strumentali (configurazioni):

STAZIONE	TIPOLOGIA	PARAMETRI RILEVATI								
		PM ₁₀	PM _{2,5}	NO _x	CO	BTX	O ₃	SO ₂	Hg	Meteo
Rocca Brancaleone (RA)	Industriale/ Urbana	x	/	x	x	/	x	x	/	/
Porto San Vitale (RA)	Industriale	x	x	x	x	x	x	x	/	x
Hera (FC)	Industriale	x	x	x	x	/	/		x	x

Pur non facendo parte della RRQA, le tre stazioni vengono gestite con le modalità previste dal Sistema di Gestione Qualità e hanno efficienze strumentali in linea con quelle della rete regionale certificata (decisamente superiori all'efficienza minima del 90 % prevista dalla normativa)

Anche per il 2022 la stazione Porto San Vitale (di proprietà dell'Autorità Portuale e Ass. Industriale), la stazione di Rocca Brancaleone (di proprietà del Comune), così come la stazione Hera, verranno gestite da Arpaè nel circuito delle stazioni locali per il controllo della qualità dell'aria. Questo garantisce, fra l'altro, il mantenimento di visibilità dei dati giornalmente rilevati dalle stazioni sul sito web gestito da Arpaè, nello stesso portale dove quotidianamente sono resi disponibili agli utenti i dati validati della rete.

Protocollo relativo alla rete industriale di controllo della Qualità dell'Aria

Nel 2021 - con un anno di ritardo rispetto alla scadenza - è stato sottoscritto il protocollo triennale tra Comune di Ravenna e RSI (che gestisce la rete industriale ed è

il referente tecnico di Confindustria Romagna - Area di Ravenna). Nell'ambito di questo protocollo Arpae svolge un'attività di supporto tecnico al Comune nella definizione degli obiettivi/contenuti e solo un'attività di verifica di una rete completamente gestita da privati.

Quale azione di miglioramento della rete privata, Arpae e Comune di Ravenna hanno ottenuto che nel protocollo 2020-2022 fosse previsto il revamping e lo spostamento della stazione "Marina di Ravenna" (attualmente in zona pinetale).

La nuova collocazione della centralina - in corrispondenza dell'abitato di Marina di Ravenna - consente di monitorare la qualità dell'aria in una zona interessata dalle immissioni riconducibili alle emissioni della zona industriale e portuale, fino ad oggi non oggetto di uno specifico monitoraggio (la stazione è operativa dal 31 gennaio 2022).

Monitoraggio con il Laboratorio Mobile

L'impiego del laboratorio mobile ha l'obiettivo di dare continuità al monitoraggio della qualità dell'aria nei Comuni di APA Est, in particolare nelle realtà non direttamente servite dalla RRQA. Per massimizzare la rappresentatività delle misure effettuate con il laboratorio mobile è stata messa a punto (nell'ambito di una tesi di un dottorato di ricerca) una specifica metodologia (**MeMOP** = Metodologia Multicriterio Ottimizzazione Postazione).

La metodologia - già testata per l'individuazione delle postazioni nei comuni della provincia di Ravenna nel triennio 2019 - 2021 - consente di disporre di uno "strumento decisionale multicriterio di supporto" per individuare a priori la posizione "ottimale" in cui collocare il laboratorio mobile così da integrare la capacità di misura della rete con l'attività del laboratorio mobile e inserirla in una pianificazione strutturata.

Ogni campagna di misura ha la durata di circa 4 settimane ed è effettuata, compatibilmente con la disponibilità del LM, in periodo invernale (ottobre-marzo) ed in periodo estivo (aprile-settembre) dello stesso anno.

Dal 2021 anche i dati del laboratorio mobile - durante le campagne di monitoraggio - sono giornalmente pubblicati sul sito web di Arpae alla pagina

<https://apps.arpae.it/qualita-aria/bollettino-qa-provinciale/ra>

nella sezione "Stazioni Locali". La relazione, nel caso di due campagne effettuate nella stessa postazione nel corso dello stesso anno (inverno/estate), è prodotta (comprensiva dei due monitoraggi) all'inizio dell'anno successivo per consentire di effettuare delle valutazioni statistiche di correlazione con i dati della RRQA e stimare eventuali superamenti degli standard di qualità dell'aria (su base annuale).

Dal 2021 è stato dato in gestione ad Arpae - APA Est un nuovo laboratorio mobile (LM2) di proprietà del comune di Russi. La convenzione sottoscritta con il Comune prevede l'impiego del LM nei territori dei comuni di Russi e Bagnacavallo per 6 mesi/anno (3 postazioni monitorate in inverno e in estate per un mese), mentre nei rimanenti 6 mesi può essere utilizzato da APA Est nei territori di competenza.

Monitoraggio IPA, PCB e Metalli

Oltre alla postazione per la "Rete Metalli" (a RN), nella RRQA di APA Est microinquinanti e metalli sono rilevati sui i filtri giornalieri campionati dagli Swam presenti nelle cabine della RRQA della Rete Locale di Ravenna e nella rete locale di Forlì. I filtri campionati sono assemblati in lotti mensili su cui vengono poi determinati IPA, PCB e Metalli.

Conversione Rete Monitoraggio Deposizioni Umide

Come già riportato nel precedente (Monitoraggio delle matrici ambientali), le postazioni di Ravenna, che storicamente facevano parte della rete regionale delle deposizioni

umide, erano state mantenute come risorsa locale. Per il 2022 - a causa della rottura dei campionatori ed in attesa della loro sostituzione, si prevede il mantenimento di una sola stazione (Porto San Vitale).

A Forlì, nell'ambito della convenzione con Hera, vengono raccolte - dal 2022 - le deposizioni totali in due postazioni, una in corrispondenza della stazione Hera e l'altra come fondo locale (presso il depuratore Hera).

Il campionamento ha durata mensile; i campioni mensili vengono accorpati a trimestre.

Campagne con campionatori passivi

I campionatori passivi (Radiello) sono posizionati in corrispondenza delle due postazioni della RRQA di Ravenna, Rocca Brancaleone e Caorle. I campionatori sono esposti settimanalmente, durante tutto l'anno; su 52 campioni (per ogni postazione) vengono determinati i BTX.

Nel corso del 2022 verrà, inoltre, effettuato il monitoraggio di biossido di azoto (NO₂) e Benzene (BTX) a Forlì. Le misure sono effettuate contestualmente in 20 posizioni ritenute rappresentative delle concentrazioni dei due inquinanti nell'area urbana e periurbana di Forlì. Per il prelievo dei campioni di aria verranno utilizzati campionatori passivi, esposti per un'intera settimana, per almeno 8 settimane nel corso dell'anno, così da avere dati rappresentativi dell'intera annualità. Gli obiettivi di qualità dei dati per questi due inquinanti, indicati dal DL 155/2010 (allegato I), prevedono infatti:

- per il benzene le misurazioni discontinue devono essere equamente distribuite nel corso dell'anno per evitare di falsare i risultati; si deve dimostrare che l'incertezza risponde all'obiettivo di qualità del 25% e che il periodo di copertura rimane superiore al periodo minimo di copertura previsto per le misurazioni indicative (cioè > 14% ovvero più di 52 gg/anno);
- per il biossido di azoto (NO₂), per ottenere una misura indicativa della concentrazione presente, la misurazione deve essere effettuata per otto settimane distribuite equamente nell'arco dell'anno (periodo minimo di copertura del 14%). L'incertezza, determinata secondo le procedure stabilite nella norma ISO 11222:2002, deve attestarsi al 25% .

A valle del monitoraggio, oltre ai dati analitici puntuali, sarà realizzata una mappa con le isoplete delle concentrazioni medie annuali misurate.

2. Supporto tecnico agli EE.LL.

Espressione di pareri per Pianificazione Territoriale, Valutazioni ambientali e Urbanistica

Nel 2021 le valutazioni ambientali relative alla pianificazione territoriale e all'urbanistica ed edilizia risultano coerenti con le considerazioni espresse per l'anno.

Lo slittamento all'01/01/2024 dal 31/12/2021, previsto dalla legge regionale n. 3 del /2020, dei termini entro i quali gli accordi operativi e gli altri strumenti attuativi - per i quali la LR n. 24/2017 prevede un periodo transitorio - ha prodotto e produrrà ancora per il 2022 l'avvio di nuovi procedimenti per la chiusura delle pratiche relative agli strumenti di pianificazione subordinata (PUA, PUE, PUC e altri Piani Particolareggiati) che risultavano istruite nel 2020.

Analogamente le istruttorie relative alla Pianificazione territoriale sovraordinata, per lo più riconducibili all'art. 53 della L.R. 24/2017, non hanno subito flessioni nel 2021 rispetto a quanto prospettato e non se ne prevede flessione nel 2022.

Pertanto, nonostante il persistere dell'attuale stato di emergenza sanitaria Covid-19, nell'anno in corso lo stato di attuazione a consuntivo risulta in linea con quanto preventivato.

Per quanto riguarda nello specifico le previsioni del 2022 va precisato che:

- le VAS di alcuni piani sovraordinati in scadenza (come il Piano Gestione rifiuti e Bonifiche della Regione Emilia Romagna o il Piano Territoriale di Area Vasta della Provincia di Ravenna) sono state presentate per le relative Valutazioni di merito che verranno espresse nel 2022;
- I PUG/ PUMS, previsti dalla L.R. 24/2017, dei vari Comuni/Unione di Comuni della Bassa Romagna, dopo la prima fase di consultazione preliminare, verranno a breve presentati ai soggetti competenti in materia ambientale per le relative osservazioni.
- Nell'anno verranno presentati i PUG/PUMS anche del territorio riminese per: Misano Adriatico, Cattolica, Riccione, Bellaria e Santarcangelo di Romagna. Oltre a questi sono previsti anche il Piano dell'Arenile e il PAE di Nova Feltria
- Nel territorio di Forlì-Cesena, invece sono in fase di presentazione o di richiesta di integrazioni i PUG/PUMS di Cesenatico, Cesena, Savignano sul Rubicone, Gatteo e S. Mauro Pascoli.

Alla luce di quanto sopra, e tenendo conto della data del 01/01/2024 definita dalla legge regionale n. 3/2020 come termine ultimo per l'approvazione degli strumenti previgenti (data alla quale corre il rischio di perdere i diritti alla realizzazione degli ambiti conformi alle previgenti previsioni di PSC/PRG) per il 2022 si riportano le seguenti previsioni:

Preventivo 2022 (nuove pratiche)	N° Pareri		
	RA	FC	RN
Pianificazione Territoriale sovraordinata	2	10	10
Pianificazione sottordinata (PUA, PUE, PUC e altri Piani Particolareggiati)	50	50	45
piani di Zonizzazione Acustica	3	3	3
istruttorie per i procedimenti VAS e VALSAT	10	20	40

Espressione di altri pareri per Comuni, altri Enti, anche attraverso Suap

Riguardo all'attività di supporto tecnico-istruttorio, fornito agli Enti locali e ad altri Organismi istituzionali, si continuerà ad agire con i livelli consolidati (principalmente tramite pareri tecnici per singoli procedimenti autorizzatori in modo diretto o attraverso SUAP).

Nel corso del 2021 il numero di pareri rilasciati su richiesta degli EE.LL., soprattutto Amministrazioni Comunali, malgrado il perdurare dell'emergenza Covid, si mostra in leggero incremento rispetto al 2020. La tabella riassume i numeri previsionali, divisi per grandi temi, di tali pareri o Relazioni tecniche per il 2022.

Pareri	RA	FC	RN
Acque (domestiche, prima pioggia, reflue industriali, piattaforme marine)	135	220	90
Rumore	90	40	10
Altri (AUA, Distributori carburante, Energia, Siti contaminati, ...)	70	20	10

Espressione di pareri in ambito CEM

Per quel che riguarda i “pareri” espressi dal Servizio Sistemi Ambientali, tenuto conto del completamento delle reti Wind Tre e ILIAD e della diffusione della tecnologia 5 G, si ipotizza un incremento del numero di pratiche per quanto riguarda la telefonia mobile, mentre si suppongono pressoché inalterate come numero le rimanenti richieste di pareri.

Pareri	TOTALE APA Est
Impianti radiotelevisivi	15
Impianti di telefonia mobile, servizi punto a punto, LTE3500	750
Impianti a bassa frequenza – linee elettriche	50
Ottica – Inquinamento luminoso	2

Nello specifico, per tipologia di pareri:

- **Impianti RADIOTELEVISIVI**

In alcuni comuni di APA Est è in atto, da alcuni anni, un processo di trasferimento delle emittenti radio FM in siti individuati come “idonei” nei vari PPLERT (Piano Provinciale di Localizzazione dell' Emittenza Radio e Televisiva di cui all'art. 3, commi 1 e 2, della LR 30/2000). Allo stato attuale, però, solo alcuni impianti radiotelevisivi sono stati delocalizzati: i trasferimenti devono essere autorizzati e regolarizzati con l'autorizzazione comunale, così come previsto nella LR 30/2000. A tutt'oggi sussistono alcune situazioni critiche, incompatibili con il Piano Provinciale: è auspicabile che nel 2022 si dia piena attuazione al Piano con il trasferimento delle radio TV non conformi al PPLERT. Il completamento di tale processo di riordino richiede, oltre all'espressione del parere relativo alla singola realtà, un coinvolgimento ed una sinergia con gli uffici comunali preposti.

- **Impianti di TELEFONIA MOBILE (SRB) – WI-MAX ed LTE3500 (punto – multi punto) - HIPERLAN – WI-FI**

In generale si prevede:

- il completamento della rete ILIAD, con riconfigurazioni e nuovi impianti;

- per tutti i gestori, riconfigurazioni di alcuni degli impianti già esistenti, con aumento di potenza e/o inserimento di nuova tecnologia (5G);
 - pareri relativi alla tecnologia WI-MAX (punto - multi punto) e al servizio LTE3500.
 - acquisizione delle comunicazioni per le tecnologie WI-FI, HIPERLAN e WI-MAX a bassa potenza. Infatti l'attuale normativa nazionale (L. 221/2012 – art. 14 modificata con il D.L. 91/2014) consente di installare gli impianti (se la potenza è < 10 Watt e la superficie dell'antenna è < 0,5 m2) con una semplice "comunicazione".
- Impianti a BASSA FREQUENZA – LINEE ELETTRICHE
Per il 2022 si ipotizza un numero di pareri paragonabile a quello degli anni precedenti, ovvero complessivamente circa 50 pareri.
 - OTTICA – INQUINAMENTO LUMINOSO
 - Per l'inquinamento luminoso Arpae fornisce un supporto all'amministrazione comunale senza, di norma, effettuare specifiche misure. Anche per il 2022 si prevede l'espressione di un numero limitato di pareri.

3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae

Riguardo all'attività di supporto tecnico-istruttorio fornito alla SAC, si continuerà ad agire con livelli consolidati (relazioni tecniche a supporto dell'istruttoria eseguita dalla stessa SAC) per singoli procedimenti autorizzatori.

Si analizzano di seguito i possibili volumi di attività per l'anno 2022 derivanti dalle richieste di contributi istruttori di procedimenti interni alla stessa Agenzia.

Relazioni tecniche a supporto di:	RA	FC	RN
procedure avviate sugli impianti soggetti ad AIA fra modifiche (S o NS) e riesami	100	50	5
rilascio di AUA	50	60	40
rilascio di autorizzazione ex art. 208	10	20	20
procedure relative ai siti contaminati	10	10	3
istruttorie per le procedure di valutazione ambientale rilasciate da RER	15	3	1
istruttorie varie quali Certificazioni e Strumenti volontari, Acque, Emissioni, Ripascimenti, Demolizioni Natanti, Svuotamenti Casse di Colmata	12	3	2

4. Vigilanza e gestione segnalazioni inconvenienti ambientali ed emergenze

Le attività che possono e/o devono essere espletate per poter affermare di condurre una vigilanza sui possibili fattori di pressione sul territorio sono molteplici. Un fattore è

già stato menzionato, ma accanto alle Aziende con AIA si possono ricordare gli stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti (**RIR**): in APA Est sono presenti 27 stabilimenti che ricadono in soglia superiore ai sensi del DLgs 105/15, che ha recepito la Direttiva 2012/18/UE, (26 a Ravenna e 1 a Rimini) e 11 in soglia inferiore (8 a Ravenna, 2 a Forlì-Cesena e 1 a Rimini). La vigilanza su tali impianti viene fatta dal personale del CTR - RIR della Direzione Tecnica, con cui si condividono, però le criticità, ma 21 di questi sono anche impianti AIA che ricadono nel novero della vigilanza del personale dell'Area di Ravenna.

Altra attività di vigilanza, che dovrà obbligatoriamente essere effettuata, interesserà almeno le attività e i numeri riportati in Tabella:

Previsione 2022 per Ispezioni da effettuare in vigilanza di iniziativa e/o su Segnalazioni relativamente a:	RA	FC	RN
Depuratori Pubblici (secondo il protocollo di intesa tra Provincia/Ente Gestore/Arpae)	94	71	40
Ispezioni su aziende AIA	97	50 (+ 50 UOA)	9
Segnalazione inconvenienti ambientali	250	180	130
Segnalazione inconvenienti ambientali o ispezioni in vigilanza che interessano il rumore	100	30	45
Attività su siti contaminati, sedimenti, Terre e rocce da scavo e rifiuti	100	80	60
Ispezioni AUA di iniziativa su tutte le matrici previste in autorizzazione (attività di vigilanza ed ispezione)	30	120	15
Attività su Piattaforme di estrazione gas	48	---	12
Attività su CEM (eseguita a seguito di segnalazioni)	20	20	20

Autorizzazione Integrata Ambientale

L'attività per il rilascio e/o rinnovo e/o modifiche dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale comporta l'onere, da parte di APA, di importante impegno nella pianificazione del controllo e nella verifica di quanto storicamente già svolto negli anni passati per poter avere il quadro d'insieme di impianti complessi in continua evoluzione. Il quadro di numeri riportato nella tabella di previsione per il 2022 può essere riduttivo, in quanto rappresenta solamente il numero di volte che si entra nelle Aziende. La distribuzione non omogenea, citata nell'introduzione, delle Ditte con AIA per cui la DGR prevede ispezione nel 2022 si trascina, però, anche una non omogenea distribuzione delle Relazioni Tecniche da predisporre per SAC all'interno dei Procedimenti aperti (50 FC, 30 RA e 5 RN) e dei campionamenti da eseguire durante le ispezioni (44 FC, 51 RA e 20 RN). Anche questi sono comunque numeri che non potranno mai dare una evidenza della difficoltà insita nel controllo complessivo di questa fetta importante di attività svolta.

Nell'ambito del monitoraggio di vigilanza su impianti IPPC, eseguiti da Arpae o dal gestore rientrano:

- il controllo degli impianti di discarica di Ginestreto G1-G2-G4, Tessello-Busca (post-gestione) e Civitella. In particolare, le attività riguarderanno campionamenti di acque di piezometri, di sottotelo e superficiali e di percolato con frequenza e protocolli specifici definiti nei relativi PSC. L'attività di campionamento si affianca a quella di valutazione complessiva dei monitoraggi eseguiti anche dal Gestore
- il controllo dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani e dell'impianto di incenerimento di rifiuti sanitari presenti nel territorio con particolare riferimento al controllo in remoto dei dati degli SME e relativa reportistica sulle pagine web del sito di Arpae Forlì-Cesena.
- Discariche km 2,6 SS Romea - Ravenna: Discarica Herambiente NP, Discarica Herambiente P, Discarica Herambiente P e NP (ex Sotris) ancora operative o post operative, ma in adiacenza ad altri 8 settori chiusi.
- Nel 2019 è stato avviato da parte del ST RA un monitoraggio aggiuntivo dei piezometri delle discariche del Comparto di Herambiente S.p.A. Km 2,6 e 3,8 di Ravenna. Il campionamento, finalizzato all'analisi isotopica dell'ossigeno (O18/O16) e del deuterio (D/H) è stato effettuato su 100 punti, fra piezometri e percolati da sottotelo. A fine 2021 sono stati ricampionati, per isotopia e anche chimismo, 55 punti fra piezometri e percolati sottotelo. Nel 2022, a valle degli esiti analitici, verranno elaborati i dati per le successive specifiche decisioni.
- Discariche Lugo: Discarica Herambiente NP Lugo Voltana (chiusa, ancora in fase operativa)

EMAS

Relativamente all'attività di cui al Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) verrà svolto il presidio su eventuali eventi incidentali e/o violazione degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente che, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento 1221/2009, devono essere comunicate al Comitato Emas, sempre per il tramite di ISPRA. Il presidio deve essere comunque mantenuto su 30 siti registrati nel territorio ravennate, 11 nel forlivese e cesenate e 3 nel riminese, oltre a 98 siti Unicredit distribuiti sul territorio dell'Area.

Siti Contaminati

APA Est svolgerà attività di supporto, in tema di Siti Contaminati, mediante espressione di pareri, contributi istruttori endoprocedimentali, partecipazione ad incontri tecnici e conferenze dei servizi nell'ambito dei procedimenti di bonifica di competenza comunale od a supporto di SAC. Sarà garantita la relativa attività di vigilanza e controllo in contraddittorio in ottemperanza alla normativa vigente, svolta presso i siti contaminati con particolare attenzione alle fasi di caratterizzazione, monitoraggio, interventi di bonifica e collaudo, a valle del quale viene predisposta la Relazione Tecnica funzionale alla Certificazione di avvenuta bonifica in capo a SAC. Per il 2022 si prevedono 160 ispezioni (60 a RN, 80 a FC e 100 a RA); si prevedono, inoltre, 185 campioni.

A questa attività si dovrà sommare quanto richiesto dalla Regione o dai Comuni designati per i due Siti Orfani, nelle province di FC e RN, previsti dai finanziamenti del PNRR.

Aria

Anche per il 2022 si prevede una richiesta da parte dei cittadini che lamentano problematiche particolari relative alla qualità dell'aria nel suo più ampio significato,

dall'impatto da traffico all'impatto da una singola azienda, dalla puzza generica alla ricaduta specifica da parte di attività produttive.

Si orienteranno le attività alle visite nelle attività che hanno ottenuto AUA contenente autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art 269 del D. Lgs 152/09 per nuove emissioni o per modifiche a quelle esistenti nel corso del 2019-2020, cercando di attestare la numerosità dei controlli agli standard 2019 (circa 150 ispezioni). Inoltre verranno verificate alcune aziende con comunicazione di ridotto inquinamento atmosferico ai sensi dell'art 272. Si prevede di eseguire campionamenti (camini/biofiltri) per le aziende autorizzate con AUA o con procedura semplificata unicamente in presenza di segnalazioni o in relazione a specifiche esigenze di vigilanza.

Si prevede di svolgere, inoltre, una specifica attività di controllo dell'impatto odorigeno in Comune di Cesena in relazione a segnalazioni riguardanti maleodoranze in prossimità di un'installazione AIA.

In considerazione poi della costante attenzione di cittadini e/o comitati rivolta verso impatti indotti dalle attività di produzione di energia elettrica da biomassa/biogas, anche per il 2022 si prevede di esercitare il controllo su detti impianti a seguito di segnalazioni.

Acqua

Similmente a quanto si registra per l'aria anche per quanto riguarda l'acqua si prevedono richieste/segnalazioni da parte dei cittadini che lamentano problematiche particolari prevalentemente sui canali di scolo che nel territorio romagnolo di pianura, soprattutto, svolgono la doppia funzione di canali irrigui e recettori di scarichi industriali a tabella.

Continuerà quindi il controllo relativamente alla verifica delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico per acque reflue industriali e/o di dilavamento e/o di prima pioggia (AUA) per un totale di circa 120 ispezioni e sulla conformità dei parametri allo scarico per un totale di circa 30 campionamenti, associati anche a circa 30 campionamenti in acque superficiali.

Tutte le attività appena elencate sulla matrice acqua verranno a valle del rispetto del protocollo siglato con i Gestori per il controllo dei depuratori pubblici che, come da tabella precedente prevede oltre 200 ispezioni e relativi campionamenti.

Piattaforme di estrazione gas

L'attività legata alle Piattaforme di estrazione gas al largo della costa interessa solamente l'Area ravennate e riminese.

A seguito della riduzione dell'attività di ENI sono ora attive 4 Piattaforme di competenza della Capitaneria di Porto di Ravenna con autorizzazione alla reiniezione in unità geologica profonda delle acque di strato da anni campionate trimestralmente, ci sono poi solamente 4, delle 8 presenti, Piattaforme autorizzate per lo scarico a mare e altre 3 di competenza della Capitaneria di Porto di Rimini.

La vigilanza di questa attività è in capo alle Capitanerie di Porto che si avvalgono di Arpae per i campionamenti e le analisi di controllo. Il lavoro per il personale del Servizio Territoriale non crea problemi di competenza o professionalità, in quanto i campionamenti o le relazioni di attività sono le stesse attività che si mettono in campo per i controlli agli scarichi delle attività industriali, ma relativamente al tempo di trasferimento visto che quasi ogni Piattaforma necessita di una giornata di lavoro per il campionamento, se si considerano le ore di navigazione per raggiungerle. L'impegno, che può anche subire variazioni in corso d'anno a seconda di eventuali sospensioni o

modifiche che possono essere avanzate al Ministero da parte di ENI, deve essere implementato dei 60 campioni e di circa 12 pareri.

Sono inoltre presenti ulteriori 2 Piattaforme in possesso di autorizzazione allo scarico a mare, ma non ancora campionate perchè non sono ancora completamente operative, ma potrebbero andare a regime, e quindi dovrebbero essere controllate, ma sono le più lontane dalla costa, quindi con il maggior tempo uomo per effettuare il campionamento.

Rifiuti, Sottoprodotti e Terre e rocce

Un argomento molto scottante e attuale è quello dei Rifiuti, che si può accorpate a quello dei Sottoprodotti, e delle Terre e rocce. Sono qui trattati assieme perché spesso un materiale che è stato prodotto, rinvenuto o trasportato può essere etichettato con una delle tre definizioni, a seconda della normativa e della sua storia. L'evoluzione normativa degli ultimi anni sul tema non è di facile applicazione e i procedimenti che devono portare a materiali EoW lo sono ancora di più.

Su tale tema viene frequentemente chiesto supporto anche da parte di altri organi di controllo (es. G.d.F., Procura, Carabinieri, Carabinieri Forestali e Polizie Municipali) e tali richieste/deleghe si interpongono, con carattere di priorità, alle normali calendarizzazioni d'ufficio.

Gli impianti più importanti di gestione rifiuti del territorio romagnolo (inceneritori, discariche, stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi > 10 tonn/giorno) sono soggetti ad AIA, con periodicità di controllo annuale, ma nel corso del 2022 si cercherà di assicurare il controllo anche su impianti di trattamento rifiuti (art. 208 e art. 216 Parte IV, D.Lgs 162/06 e smi) e la verifica della corretta gestione dei rifiuti nelle Aziende con AUA, oltre a qualche ispezione su impianti autorizzati a norma dell'art. 183-ter (EoW) per circa 130 ispezioni totali.

A queste si assoceranno le ispezioni su circa il 10% delle comunicazioni pervenute ai sensi del DPR 120/17 sulla gestione delle Terre e Rocce da Scavo, a valle dei controlli amministrativi, per un totale di circa 30.

In tale tematica, anche se può essere considerata ancora all'avvio, si inserisce l'attività di supporto alle tre Prefetture che si stanno avviando alla redazione dei Piani di Emergenza Esterna (PEE) degli impianti di trattamento rifiuti. In Romagna si stimano più di 400 attività che trattano rifiuti (i dati da valutare sono circa 140 a FC, 50 a RN e 230 a RA).

Rumore

L'attività sulla matrice rumore è svolta dai tre Servizi Territoriali principalmente durante il periodo estivo e su segnalazione. Nonostante alcuni accordi con qualche Polizia Municipale per interventi congiunti al fine di ottimizzare il numero di personale che interviene, si prevedono più di 150 ispezioni su tutta l'area.

A seguito del Protocollo di Intesa tra Comune di Misano Adriatico, Arpa e Circuito di Misano, entrato in vigore nel Luglio del 2019, è prevista la verifica dei report mensili della rete di monitoraggio delle centraline del rumore di proprietà dell'autodromo di Misano, da espletare attraverso il rilascio di un parere tecnico mensile.

5. Presidio tematico regionale Agrozootecnica

Unità Operativa Agrozootecnica

Le attività del PTR si articolano in attività di supporto alla Direzione Tecnica ed agli altri nodi della rete per finalità di indirizzo e gestione dei flussi informativi ed in attività di supporto tecnico-amministrativo ai SAC ed agli Enti Locali, in relazione ai procedimenti

amministrativi relativi al comparto agrozootecnico, all'utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione, degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti dalle aziende agricole, dai frantoi oleari e dagli impianti di depurazione di acque reflue. A queste attività va aggiunta la relativa attività di vigilanza, sul territorio della provincia di Forlì-Cesena .

Attività di supporto alla Direzione Tecnica e ai Nodi

In relazione alla Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 del 15 febbraio 2017 con la quale la Commissione europea ha approvato le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (MTD, in inglese BAT) concernenti l'Allevamento intensivo di suini e pollame, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, il PTR è stato notevolmente impegnato, nel corso del 2020 e del 2021 contribuendo attivamente alla messa a punto dello strumento di calcolo delle emissioni gassose (ammoniacca e gas serra) denominato BAT Tool; tale impegno si protrarrà anche nel corso del 2022.

Proseguirà anche per il 2022 l'aggiornamento della banca dati dei Campionamenti AIA e dei report annuali per il territorio di FC, in relazione alle MTD del Settore allevamenti: i dati a partire dal 2008, stanno diventando un ulteriore utile strumento di valutazione dell'applicazione delle MTD per il settore allevamenti con particolare riferimento al settore avicolo.

Anche il 2022 vedrà il PTR impegnato, a supporto della Regione, nell'aggiornamento/revisione delle normative regionali:

- in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento,
- in materia di utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione,
- in materia di emissioni in atmosfera degli allevamenti,

oltre alla partecipazione al "Tavolo avicolo" che rappresenta un importante momento di confronto col settore produttivo in merito all'applicazione delle normative ambientali al settore zootecnico.

Nel corso del 2022 proseguirà l'attività a servizio di coloro che nelle varie strutture Arpae si occupano di agrozootecnica, fornendo informazioni, aggiornamenti normativi o condividendo quesiti e relative risposte, mediante l'apposita cartella di Drive denominata "PTR Agrozootecnica - Nodi Arpae" istituita a tale scopo.

Attività di supporto tecnico ai SAC di FC e agli Enti Locali

Gli anni 2019 e 2020 sono stati caratterizzati dall'intensa attività legata ai riesami di AIA delle attività di allevamento in relazione all'approvazione delle Conclusioni sulle MTD. Nel 2022 rimangono 4 procedimenti ancora aperti e si prevedono 30 contributi istruttori per modifiche di AIA.

Il PTR è chiamato ad esprimere parere ai fini del rilascio di AUA per gli allevamenti sotto soglia AIA, che rimangono comunque soggetti alle norme settoriali, tra cui quella sulle emissioni in atmosfera e scarichi: circa 5 pareri/anno.

L'attività di supporto al SAC di FC per il rilascio di autorizzazione all'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione vede un impegno di circa 3-4 pareri/anno, mentre altri Enti locali non svolgendo attività amministrativa di rilascio autorizzazioni in materia ambientale per il Comparto Agrozootecnico, avanzano richieste per pareri sulla conformità della Comunicazione Preventiva di frantoi oleari, conformità relativa alla valutazione della coerenza delle pratiche di utilizzazione agronomica dei reflui prodotti dal singolo frantoio nel corso dell'annata olearia: circa 3 pareri/anno.

Attività di Vigilanza ed ispezione

La DGR regionale di previsione della frequenza Ispettiva sugli impianti AIA prevede, per il 2022 sul territorio di Forlì-Cesena, 50 ispezioni e circa 45 attività di campionamento su pollina e suolo.

Nelle aziende per le quali è programmata la visita ispettiva IPPC verrà fatta la verifica sui piani di utilizzazione agronomica (PUA) presentati dalle aziende zootecniche, come componente fondamentale dell'attività di controllo. Di questi, almeno 3 controlli saranno integrati da campionamenti e analisi di terreno.

SAC chiede anche eventuali accertamenti in sito per le aziende non AIA a valle dei controlli cartolari svolti sulle comunicazioni di utilizzo agronomico dei reflui zootecnici .

Verrà potenziata l'attività ispettiva su alcuni allevamenti non AIA, anche per far fronte a specifiche richieste di controllo del SAC, di cittadini, o di altri Organi di Vigilanza. Il PTR per tale attività si avvale anche della collaborazione delle GEV, con le quali si prevede di rinnovare una specifica convenzione, per la verifica di presunti spandimenti irregolari e/o problematiche di esalazioni maleodoranti e sono prevedibili circa 40 ispezioni,.

A supporto dell'attività di vigilanza sarà mantenuto aggiornato il database anagrafico degli allevamenti della provincia di Forlì-Cesena, anche attraverso l'utilizzo di strumenti GIS, confrontandolo con quanto dichiarato nelle "Comunicazioni di utilizzazione agronomica" e nelle AIA. Il lavoro ha evidenziato la presenza, in alcuni casi, di errori e/o omissioni nelle suddette comunicazioni.

Per quanto riguarda le aree di spandimento, si prevedono alcune verifiche approfondite dell'attività di controllo cartolari e aziendale sulle comunicazioni di utilizzazione agronomica riguardo all'idoneità dei terreni indicati. I dati contenuti nel quadro 10 vengono associati alle particelle catastali georeferenziate, creando uno "shape file" che contiene sia la geometria delle particelle sia i dati di utilizzo agronomico.

Proseguiranno anche nel 2022 le attività di aggiornamento della mappatura delle aree autorizzate per lo spandimento dei fanghi di depurazione e relativa georeferenziazione dei punti di campionamento a cui sono associati i relativi dati analitici.

Unità Operativa Biodiversità

Nell'ambito dell'attività di Arpae, la legge istitutiva prevede specifiche azioni di monitoraggio nelle aree naturali, che costituiscono i veri serbatoi della biodiversità. Tali azioni potranno essere svolte dal personale tecnico dell'Unità sulla base delle richieste provenienti dai vari Enti richiedenti, a scala locale o regionale. A tale riguardo nel corso del 2020-21 è stata svolta attività di collaborazione all'Osservatorio Ambientale ed alla Regione Emilia-Romagna in merito all'analisi del PMA della Cispadana (matrici Flora e Vegetazione, Fauna ed Ecosistemi). Tale attività proseguirà nelle attività di analisi e verifica dei dati forniti nel corso della realizzazione del progetto (Ante, Corso e Post Operam)

Per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agrario Arpae ha realizzato, d'intesa con la Regione e per le finalità della Legge Regionale 1/2008, la Rete dei Frutteti della Biodiversità, costituita da un campo conservativo per ogni provincia dell'Emilia Romagna, dove sono conservati i gemelli (piante geneticamente simili) degli alberi da frutto più antichi delle varie aree di questa regione.

Attività previste per il 2022:

- *Fenologia*: coordinamento del gruppo di lavoro per la raccolta dei dati fenologici relativi alla rete dei Giardini della biodiversità, dati che vengono annualmente forniti alla Regione per valutare l'incidenza dei cambiamenti climatici.

- *Assistenza tecnica alla Rete dei Giardini della Biodiversità*: essa prevede sopralluoghi nei vari periodi dell'anno al fine di garantire il regolare sviluppo delle piante; tale attività prevede la potatura, il controllo fitosanitario delle piante, la corretta irrigazione e concimazione delle piante. Oltre alla rete dell'Emilia Romagna tale assistenza è rivolta anche al Giardino dei Patriarchi d'Italia che si trova a Roma presso la villa dei Quintili.
- *Collaborazione con Ispra* per la realizzazione del decimo ed ultimo quaderno dedicato ai frutti dimenticati e biodiversità recuperata, casi studio: Toscana e Marche.
- *Eventi pubblici dedicati alla biodiversità*: partecipazione agli eventi organizzati dal Comune di Forlimpopoli, all'interno della festa artusiana, dove ogni anno viene presentato uno dei quaderni dei frutti dimenticati di Ispra. Inoltre sono previsti ogni anno anche altri eventi a livello regionale..
- *Collaborazione con Comune di Bologna*: Progetto europeo Fotosintesi Urbana, fornitura di 3 piante di antiche varietà di Melograni e testi per pannelli a carattere didattico/divulgativo realizzato presso la Biblioteca Natalia Ginzburg area Est del Comune.

6. Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali)

La DGR n.1181/2018 ha determinato che la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia è l'Area, che coincide con il perimetro di riferimento della riorganizzazione dei servizi a livello locale, particolarmente innovativo e sfidante per il Servizio Sistemi Ambientali.

In questi primi anni l'obiettivo di uniformarsi ha fatto sì che anche il 2021 sia risultato un anno particolarmente impegnativo in termini non solo di attività da svolgere, ma anche di capacità di adattamento del personale, aggravati dalla necessità contestualizzare e rivedere le modalità di lavoro consolidate a seguito delle cautele sanitarie da adottare.

Nel 2022 si dovranno capitalizzare le ottimizzazioni fino ad ora effettuate e proseguire nell'azione di omogeneizzazione.

Ovviamente le attività di seguito indicate - richieste, nell'ambito della attività di controllo e monitoraggio proprie dell'Agenzia, da parte degli stakeholders di riferimento - sono in aggiunta ai contenuti previsti dal piano triennale regionale e sono realizzabili se risulterà possibile organizzare il lavoro degli operatori - in termini di presenza di personale e di possibilità di movimento. Diversamente sarà ricalibrato l'impegno programmato in corso d'anno.

In particolare, per il SSA di area EST la realizzazione della omogeneizzazione delle attività sul territorio e l'implementazione di modalità uniformi, ha avuto ricadute sui seguenti ambiti:

- pianificazione dell'utilizzo del laboratorio mobile nei territori delle tre province. E' stata effettuata una pianificazione triennale (2022 - 2024) del monitoraggio finalizzato all'approfondimento del controllo del territorio in aree/zone non servite dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria utilizzando una metodologia standardizzata;
- emissione di pareri per le SRB: l'area del SSA di Area Est utilizza lo stesso modello per la previsione dei campi elettromagnetici nelle valutazioni dei sistemi radianti (EMLAB). Questa omogeneizzazione ha comportato la costruzione del DB di appoggio del programma con l'inserimento (manuale) di tutte le antenne presenti nelle tre province, per un totale di oltre 25.000

antenne. Il DB deve però essere revisionato ed ottimizzato, in particolare quelli afferenti alle sedi di Rimini e di Forlì e questo sarà uno degli obiettivi del 2022;

- valutazione ed emissione di parere CEM utilizzando nell'Area lo stesso format. Tale attività è estesa anche alla valutazione dei nuovi impianti 5G, secondo le modalità tecniche e operative condivise con Ispra e con le Agenzie del SNPA;
- omogeneizzazione delle convenzioni con i comuni del territorio in modo da offrire un servizio sempre più simile e uniforme;
- ottimizzazione della pianificazione dell'attività di campionamento delle reti delle acque superficiali, delle acque profonde e per la balneazione.

Inoltre, ci sono state positive ricadute anche su attività progettuali, già avviate o implementate con l'obiettivo di omogeneizzare la conoscenza dei territori rispetto alle matrici trattate, che si riportano di seguito.

Monitoraggio ambientale in prossimità degli impianti del comparto S.S. 309 km 2,6 (Ravenna)

All'inizio del 2021 è stato sottoscritto un protocollo – a valenza triennale (2021–2023) - con la società Hera. La Società ha chiesto di proseguire l'attività di verifica/valutazione in un'ottica di comparto, per ampliare il set di conoscenze sull'impatto che il sito esercita sul territorio circostante, anche alla luce delle nuove estensioni. Inoltre, per la discarica di Voltana - a seguito di alcuni valori di concentrazione di As significativi - è stato previsto un monitoraggio aggiuntivo e integrato per caratterizzare la variabilità naturale delle concentrazioni di alcuni metalli (Protocollo A) nei 4 pozzi monitorati e un'indagine radioisotopica (O-16, O18, H, D - Protocollo B) nel pozzo di via Torretta.

Progetto S.In.A.T.Ra II - Sorveglianza Inquinamento Atmosferico Territorio di Ravenna - seconda parte (Ravenna)

L'obiettivo generale di questa seconda fase del progetto - dando continuità alle elaborazioni svolte in S.In.A.T.Ra I - è valutare l'impatto che le condizioni di inquinamento possono avere sullo stato di salute della popolazione infantile, non oggetto di un focus particolare nel precedente studio S.In.A.T.Ra.

Nell'ambito di **S.In.A.T.Ra II**, Arpaè ha valutato e simulato, per il periodo 2014 - 2019, la distribuzione degli inquinanti NO₂ e PM10, nello stesso dominio di calcolo e per i quattro fattori di pressione ritenuti più significativi sul comparto atmosferico nell'area urbana e periurbana di Ravenna (traffico veicolare, riscaldamento domestico, area industriale, area portuale).

Nel 2022, nell'ambito di un progetto con l'Amministrazione comunale, si verificherà la possibilità di mettere a sistema i risultati rendendoli disponibili nel SIT del Comune di Ravenna.

Biomonitoraggio lichenico (Ravenna)

Nel corso del 2016 è stato avviato il biomonitoraggio "prospettico" dei licheni.

Il monitoraggio, con cadenza quinquennale, iniziato nel 2021, ma non concluso per la situazione pandemica, verrà ripetuto nel 2022, e a seguire ogni 5 anni, in un'area di Ravenna significativa per le ricadute delle emissioni dell'area industriale. Le letture vengono effettuate in 15 celle e i dati sono raccolti in modo sistematico.

Contestualmente verrà effettuato il monitoraggio dell'ammoniaca in 8 postazioni interessate dalle ricadute della centrale termoelettrica che installerà - a seguito di nuova autorizzazione e potenziamento dell'impianto - un sistema DeNOx. Le misure 2022 costituiranno il "bianco", prima della realizzazione e dell'entrata in funzione del nuovo assetto.

Monitoraggio polveri in area portuale (Ravenna)

A seguito dei protocolli per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna, viene effettuato un monitoraggio del particolato (in area portuale e zone limitrofe), con cadenza triennale (2011 - 2014 - 2017 - 2020 - 2023). Nel corso del 2020 è stato effettuato il campionamento (oltre 900 campioni raccolti) e nel corso del primo semestre 2022 verrà pubblicata la relazione con l'elaborazione dei dati di PM10 raccolti e le relative valutazioni.

Monitoraggio IPA - Diossine e Metalli in zone industriali

Continua il monitoraggio di IPA, Diossine e Metalli nel particolato (PM10 e PM2.5) nell'area di Ravenna. L'attività è stata a suo tempo richiesta dall'Amministrazione comunale in risposta ad istanze di cittadini preoccupati delle ricadute della zona industriale e dell'inceneritore. I risultati dell'attività di monitoraggio, seppur rassicuranti, consigliano il mantenimento del presidio della problematica in essere.

Analogo monitoraggio viene iniziato nel 2022 anche sul PM10 della stazione locale Hera di Forlì nell'ambito della convenzione sottoscritta con Herambiente.

Progetto Balneazione ex DGR 2311/2019

Il progetto balneazione, di cui alla DGR 2311/2019, ha lo scopo di valutare l'eventuale relazione tra le variabili meteorologiche e l'attivazione dei sistemi di scolo delle portate transanti nelle reti fognarie che possono avere un impatto sulla qualità delle acque marino-costiere. E' stato organizzato un sistema di allertamento a seguito di fenomeni di precipitazioni moderate, collegato ad una campagna di verifica microbiologica per APA Est costituita anche per il 2022, da 5 punti di campionamento (2 acque marino-costiere e 3 acque interne).

Monitoraggio delle acque superficiali del Canale Emissario delle Saline e relativo bacino nel territorio comunale di Cervia

Nell'ambito della convenzione stipulata tra il comune di Cervia e Arpa ("... per programma di monitoraggio delle acque superficiali del territorio comunale – anni 2019/2021. Effettuazione di campionamenti, analisi e valutazioni di campioni di acque superficiali") nel 2021 è proseguita la raccolta di un set di dati chimici e chimico/fisici. Il monitoraggio richiesto nella convenzione intende rispondere anche agli adempimenti connessi alla Certificazione Ambientale a suo tempo conseguita dal Comune di Cervia.

Nel 2022 - dedotte, dal punto di vista chimico-batterologico, le principali fenomenologie ambientali che interessano il Canale Emissario delle Saline e relativo bacino - si prevede il rinnovo della convenzione con l'eventuale ottimizzazione dei punti di campionamento.

Monitoraggio delle deposizioni umide e secche in tre postazioni a Ravenna e due a Forlì

Dismessa la rete wet&dry regionale, la strumentazione di Ravenna è stata convertita per l'analisi delle deposizioni secche e umide di un'area particolarmente interessante per la valutazione delle deposizioni provenienti dalla zona industriale e dalla zona portuale. I campioni, per il 2022 prelevati solo a Porto San Vitale, verranno raccolti con frequenza mensile e inviati all'analisi per la ricerca di IPA e metalli. L'elaborazione dei dati viene inserita nel report annuale della qualità dell'aria ad integrazione delle altre informazioni raccolte sulla matrice aria.

Dal 2022 analogo monitoraggio viene avviato sulle deposizioni totali dell'area industriale di Forlì (stazione Hera e fondo locale presso il depuratore Herambiente).

Progetto di sorveglianza sulla zanzara tigre (Forlì Cesena)

La Regione Emilia-Romagna ha attivato da alcuni anni un sistema di sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre (*Aedes albopictus*) basato prevalentemente sull'utilizzo di ovitrappole e sulla ricerca attiva nel territorio di adulti e larve. Il monitoraggio mediante ovitrappole è basato sul numero di uova deposte dalle femmine gravide in listelle di masonite presenti all'interno di contenitori attrattivi e rappresenta un metodo indiretto di sorveglianza in grado di ottenere informazioni sullo sviluppo della popolazione di adulti.

L'obiettivo di questa rete di monitoraggio è quello di stimare il livello di infestazione da zanzara tigre per i centri urbani a maggiore estensione, attraverso la definizione quantitativa del numero di uova raccolte. L'intera attività di riconoscimento e di conteggio delle uova allo stereomicroscopio è accentrata sulle sedi Arpae di Forlì (per i capoluoghi di Forlì, Cesena, Ravenna, Rimini e Ferrara) e Modena (per i capoluoghi Bologna, Modena, Reggio-Emilia, Parma e Piacenza).

Per svolgere l'attività estiva vengono incaricati, con borsa di studio da giugno ad ottobre, due operatori per la sede di Forlì-Cesena e due operatori per la sede di Modena; mentre l'attività invernale, che è caratterizzata da un ridotto numero di campioni è in carico ai referenti dell'attività.

I dati delle singole letture, vengono successivamente inseriti in un software dedicato, da cui si estraggono con periodicità giornaliera per la pubblicazione nel sito regionale www.zanzaratigreonline.it.

Per il 2022 si prevede di continuare l'attività con le medesime modalità.

Convenzione comuni per monitoraggio CEM (SRB + Radio TV + ELF)

Comuni della Provincia di Ravenna (RA)

Il "Protocollo d'intesa triennale (2022 – 2024)", proposto da Arpae ai i Comuni della Provincia di Ravenna, prevede di continuare nell'azione di verifica e controllo dell'entità dell'inquinamento elettromagnetico proponendo un piano che, nel triennio di validità del protocollo, permette di monitorare adeguatamente i campi elettromagnetici nell'intero territorio provinciale attraverso:

1. il monitoraggio in continuo del Campo Elettromagnetico ad alta frequenza prodotto da Stazioni Radio Base (SRB) in un numero significativo di punti (26 postazioni);
2. misure di breve periodo del Campo Elettromagnetico (CEM) ad alta frequenza prodotto da Radio/TV in posizioni individuate in base alla criticità del contesto urbanistico-territoriale;
3. determinazione teorica dei livelli di campo elettrico (E) prodotto dalle Stazioni Radio Base (SRB) e dalle emittenti Radio Televisive (RTV): rappresentazione attraverso di curve di isolivello (isoplete) e/o mappe;
4. mappatura nell'intorno di cabine AAT/AT e/o AT/MT.

In particolare, la valutazione del campo elettrico prevista al punto 3 è effettuata utilizzando il software di calcolo EMLAB in cui verrà implementata la cartografia vettoriale dell'edificato esistente (fornita dalla Regione Emilia Romagna sulla base dei dati regionali, ovvero dal comune) così da avere la rappresentazione 2D e 3D su ciascun edificio censito. La valutazione del campo elettrico per un così elevato numero di sorgenti e di ricettori (singoli edifici) richiede la nuova versione del SW EMLAB, che gestisce un numero congruo di sorgenti e la cartografia vettoriale.

Le configurazioni radioelettriche degli impianti, utilizzate per le valutazioni teoriche, sono quelle autorizzate (quindi, in termini di potenza, la configurazione massima installabile in ciascun impianto). Il territorio viene suddiviso in maglie (griglia) di

dimensioni congrue e, per ciascuna maglia, sono realizzate mappe con la visualizzazione in 2D e 3D del campo elettrico stimato sul territorio a diverse altezze e sulla superficie degli edifici esistenti, utilizzando una diversa colorazione a seconda del valore di campo elettrico (per intervalli con passo 1 V/m, da “inferiore ad 1 V/m” a “maggiore di 6 V/m”). Eventuali dati di output che facessero emergere criticità ($E >$ di 6 V/m o $E >$ di 20 V/m) saranno indagati con maggior dettaglio.

Utilizzando il programma di calcolo EMLAB, verranno stimate e rappresentate le isoplete (curve di isolivello) del campo elettrico stimato, prodotto dalle SRB autorizzate al 31 dicembre dell'anno precedente.

La valutazione del campo elettrico prodotto da un così elevato numero di sorgenti, su un dominio di ampie dimensioni, contenente un numero ingente di ricettori (singoli edifici) sarà effettuata previa acquisizione – da parte di Arpae – della nuova versione del SW EMLAB, che gestisce un numero congruo di sorgenti e la cartografia vettoriale.

Comune di Cesena (FC)

La convenzione in essere con il comune di Cesena (2021-2023), per ogni anno di validità (e quindi anche per il 2022), prevede:

- il monitoraggio del Campo Elettromagnetico ad alta frequenza prodotto da SRB (monitoraggio in continuo e misure di breve periodo);
- il monitoraggio del Campo Elettromagnetico a bassa frequenza (ELF) (Misure brevi in prossimità di linee elettriche e nell'intorno di una cabina primaria AT/MT);
- la rappresentazione, a tre diverse quote (1.5 m; 6 m e 15 m), delle isoplete (curve di isolivello) del campo elettrico prodotto dalle SRB per le quali si è rilasciata l'autorizzazione con le modalità utilizzate per Ravenna e Forlì.

Comune di Forlì (FC)

Analoghi contenuti nella convenzione con il Comune di Forlì che prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- il monitoraggio del Campo Elettromagnetico ad alta frequenza prodotto da SRB (monitoraggio in continuo in almeno 3 postazioni e misure di breve periodo in almeno 5 postazioni);
- il monitoraggio del Campo Elettromagnetico a bassa frequenza (ELF) (Misure brevi in almeno 5 punti in prossimità di linee elettriche e nell'intorno di una cabina primaria AT/MT);
- la rappresentazione, a tre diverse quote (1.5 m; 6 m e 15 m), delle isoplete del campo elettrico prodotto dalle SRB per le quali si è rilasciata l'autorizzazione con le modalità utilizzate per Ravenna e Cesena.

Comune di Bertinoro (FC)

La convenzione, riformulata per il triennio 2019-2021 e prorogata anche al 2022 a seguito del Covid, è finalizzata al monitoraggio del campo elettromagnetico in postazioni esposte al campo prodotto da ripetitori di radio-tv e SRB installati nel sito di Monte Maggio. In particolare l'impegno prevede:

- Misure manuali in banda larga di breve durata: 10 punti di misura ripetuti due volte (nel corso dell'anno) in prossimità dei tralicci e delle abitazioni;
- Misure in banda stretta: 1 punto di misura (una volta nel corso dell'anno) in vicinanza degli impianti;
- Misure di “mappatura” - (Misure manuali in banda larga di breve durata): 10 punti di misura (una volta nel corso dell'anno);
- Misure in continuo in banda larga: 1 punto di misura (una volta nel corso dell'anno), per un periodo pari ad almeno 20 gg.

Comune di Montescudo (RN)

Dal 2015 sono effettuati annualmente monitoraggi in 4 siti sensibili individuati da Arpae e condivisi con l'amministrazione comunale.

Comuni di Santarcangelo e Cattolica (RN)

Dal 2016 anche nei Comuni di Santarcangelo e Cattolica sono svolti monitoraggi presso postazioni individuate a seconda delle esigenze dei singoli comuni, in genere in corrispondenza di siti sensibili o edifici situati in prossimità di impianti per la telefonia mobile. Nel 2022 si prevede l'effettuazione di monitoraggi in 3/4 punti per ciascun comune.

Contratti di Fiume

Partecipazione a Tavoli Tecnici di concertazione e forum pubblici in vista del Piano di Azione: interessa il "Contratto di fiume Marecchia" e il percorso "Terre del Lamone"

7. Reporting, comunicazione e diffusione dati ambientali

La comunicazione e la diffusione dei dati ambientali vengono svolte all'interno dello Staff di Direzione, che espleta le seguenti diverse attività:

Comunicazione esterna e interna

L'attività di comunicazione esterna è legata all'esigenza di comunicazione istituzionale, comunicazione stagionale o su temi specifici. L'eventuale organizzazione è a carico dell'Area, in collaborazione con la DG o a supporto di iniziative di istituzioni e organizzazioni locali.

La diffusione dei dati ambientali e dei report mensili e annuali avviene tramite le pagine di ArpaeWeb Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

Urp

- front-office (esternalizzato, ma necessita comunque la verifica sulla correttezza del servizio)
- informazioni: i cittadini possono chiedere informazioni ambientali, effettuare segnalazioni e reclami anche tramite posta elettronica o sito internet di Arpae, che permette di rispondere in tempi brevi, le informazioni vengono erogate con la collaborazione dei Servizi interni, che forniscono le risposte tecniche;
- accesso agli atti amministrativi e alle informazioni ambientali: il diritto d'accesso agli atti amministrativi e alle informazioni ambientali viene esercitato, da professionisti, aziende, comitati e singoli cittadini. Informazioni sulle modalità di consultazione e per ottenere copia dei documenti disponibili sono pubblicate sul sito internet, oltre che fornite personalmente. Anche in questo caso il servizio è erogato con la collaborazione dei Servizi interni, che forniscono le risposte tecniche. Le richieste di accesso civico vengono indirizzate alla sede centrale di Arpae.
- indagini sulla soddisfazione del cliente: nel 2017, a cura della Direzione è stata rivista la procedura del SGQ relativa all'indagine sulla soddisfazione del cliente, con il coinvolgimento dei Nodi Arpae. Nel 2020 è stato dato il supporto per l'ultima indagine settoriale, dedicata alle aziende in regime di AIA.

Contenuti di ArpaeWeb

Viene garantita la pubblicazione dei dati e delle informazioni ambientali attraverso diversi strumenti di comunicazione cartacea e informatica.

Le pagine di informazione per il pubblico (Urp, Guida ai servizi, FAQ, Dati e report) sono state aggiornate e incrementate. Le pubblicazioni tecniche vengono rese più fruibili mediante la pubblicazione di formati sfogliabili.

Dati e informazioni sono raccolti dai vari Servizi attraverso la propria attività di vigilanza o di monitoraggio; elaborati e inseriti in specifici strumenti di comunicazione, quali Report, Relazioni, Bollettini, Mappe, ecc. e pubblicati sul sito web.

Rapporti con i media

I rapporti con la stampa si svolgono tramite comunicati stampa e l'invio di informazioni o approfondimenti.

Supporto ad istituti scolastici o altre istituzioni, su richiesta

Secondo le richieste da parte di Istituti Scolastici o centri di orientamento al lavoro per giovani verrà accettata l'attività di informazione sui compiti e l'attività di Arpae e l'invio di materiale tematico in base al progetto scelto dall'Istituto.

Formazione

Attività interna rivolta al personale: proposta, gestione e proposta di chiusura del PAF.

Autorizzazioni e concessioni - Area Est

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue sono state inserite le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014, così come previsto nelle convenzioni stipulate nel 2016 dall'Agenzia con le Province e la Città Metropolitana di Bologna e con la Regione Emilia-Romagna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, saranno oggetto di rinnovo anche nel 2022 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza.

Gli atti attualmente in vigore e da rinnovare nel 2022 sono i seguenti:

- Provincia di Forlì-Cesena: Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 30/04/2021;
- Provincia di Ravenna: Atto del Presidente della Provincia n. 61 del 24/05/2021;
- Provincia di Rimini: Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 27/05/2021;

Gli argomenti comuni trattati nelle tre convenzioni sono i seguenti:

- Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 (artt. 242 e ss.)
- Iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività.

Per le province di Ravenna e Rimini verranno trattati anche i seguenti argomenti:

- controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni: articoli 197, 262 e 263 del Dlgs 152/2006
- Accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n.31/1996

Per la sola provincia di Rimini verrà trattato anche il seguente argomento:

- Arpae riceve le richieste di adesione delle imprese agricole, adotta le necessarie misure di controllo, monitora lo stato di attuazione dell'Accordo, promuovendone l'informazione, convoca periodicamente incontri con i firmatari e individua il circuito organizzato di raccolta costituito ai sensi della Del. G.P. n. 153/2014; Arpae provvede inoltre al rinnovo e/o ad apportare modifiche a tale Accordo.

L'articolazione di ogni punto verrà meglio descritta nei paragrafi successivi.

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC Est di seguito si presentano:

- in forma aggregata di Area, il dato di attività effettuate negli anni 2019, 2020 e 2021 e il preventivo 2022;
- il preventivo 2022 per singola struttura territoriale.

AMBITI DI ATTIVITÀ AACE	Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021	Preventivo 2022
Procedimenti				
AIA	179	202	218	-
AUA	534	569	590	+
Autorizzazioni settoriali	150	120	167	+
Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	249	160	177	+
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	140	281	201	+
Verifiche sull'utilizzo del demanio idrico (n.ro sanzioni + verbali sopralluogo eseguiti)	30	31	71	=
Energia	229	202	384	+
Sanzioni e illeciti amministrativi (compresi verbali accertamento ambientale SAC)	308	210	181	+
Rifiuti	148	120	170	=
Siti contaminati	123	122	163	=
VAS/ VALSAT	43	21	28	+
VIA	15	6	5	=
Screening	26	28	19	=
Altri	196	154	210	=

AMBITI DI ATTIVITÀ AACE	Preventivo 2022 Ravenna	Preventivo 2022 Forlì-Cesena	Preventivo 2022 Rimini	Preventivo 2022 Area Est
Procedimenti				
AIA	=	-	=	-
AUA	+	=	+	+
Autorizzazioni settoriali	+	+	+	+

Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	+	+	+	+
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	+	+	+	+
Verifiche sull'utilizzo del demanio idrico (n.ro sanzioni + verbali sopralluogo eseguiti)	=	=	=	=
Energia	+	+	+	+
Sanzioni e illeciti amministrativi (compresi verbali accertamento ambientale SAC)	=	+	+	+
Rifiuti	=	=	=	=
Siti contaminati	=	=	=	=
VAS/ VALSAT	/	/	+	+
VIA	=	=	=	=
Screening	=	=	=	=
Altri	=	=	=	=

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici comuni a tutte le AAC

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Individuazione modalità di trattamento dei dati personali contenuti in atti amministrativi pubblicati per finalità di trasparenza	SAIA
			Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE
		2)Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT
		6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate	sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID
		7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Implementazione/personalizzazione del nuovo sistema informativo del Demanio Idrico (GenioWeb) e adeguamento front office con modelli di istanze Arpae per presentazione online da parte degli utenti entro il 31/03/2022 (primi mesi 2022)	SSIID
Revisione dell'intero processo di gestione di Sinadoc	SSIID			
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Attuazione di quanto previsto dalla DEL 73/2021 in merito all'ottimizzazione delle attività del Demanio idrico e il recupero del pregresso	Elaborazione e prima attuazione del Piano per l'ottimizzazione delle attività del demanio idrico	coord. AAC
		Autorizzazioni - Organizzazione per poli specialistici	Avvio analisi fattibilità poli specialistici	coord. AAC

Tabella degli obiettivi programmatici di AAC Est

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Pianificazione e attuazione del Lavoro Agile per il miglioramento della performance dell'Ente (organizzativa e individuale)	Applicazione del POLA e monitoraggio della performance	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento percentuale degli atti di autorizzazione, concessione, istruttorie di VIA, Screening, VAS-Valsat e Sanzioni, rispetto a quelle presentate, nel 2022 \geq 2021 - Atti fuori termine \leq 10% 	/
Attuare un piano operativo di efficientamento e semplificazione dei processi dell'Agenzia	Semplificazione e omogeneizzazione dei processi amministrativi e di autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione/revisione procedure e analisi criticità di procedure adottate - Pareri tecnico-giuridici a supporto dell'attività amministrativa 2022 \geq 2021 	/
Semplificazione e coerenza dei procedimenti amministrativi	Omogeneizzazione procedimenti amministrativi a livello di AREA	Messa a punto, formazione applicazione modelli per volte	/

Attività ordinaria di AAC Est

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni ambientali	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Autorizzazioni rifiuti (AUIR, recupero rifiuti, import/ export rifiuti) Bonifica siti contaminati e interventi ripristino ambientale Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro)
Autorizzazioni in materia di energia	Autorizzazione stabilimenti di lavorazione e stoccaggio oli minerali Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali Autorizzazione metanodotti Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse Autorizzazione linee elettriche
Valutazioni ambientale	Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) VAS/VALSAT (questa viene fatta solo da RN)
Concessioni di demanio idrico	Concessione relative alle aree demaniali Concessione relative alle risorse idriche Autorizzazione alle perforazioni (SGV, art. 17) Gestione della sospensione estiva dei prelievi e rilascio di deroghe al DMV Presidio pagamenti canoni demaniali Attività di accertamento abusi demaniali Stesura dei verbali di illecito amministrativo poi gestiti dalla DT
Utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici, di digestato e di fanghi di depurazione	Controllo amministrativo delle comunicazioni /notifiche ed atti conseguenti
Acque minerali e termali	Permessi di ricerca e concessioni relative alla coltivazione di acque minerali e termali
Rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose in stabilimenti industriali (RIR)	Recepimento in Determina degli esiti attività di vigilanza ed altro
Gestione sanzioni amministrative nelle materie di competenza	Emanazione provvedimento di Ordinanza Ingiunzione/archiviazione Gestione ricorso giudiziario; rappresentanza in giudizio e redazione atti processuali
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	Emanazione atti relativi a programmi e consuntivi; coordinamento attività delle GEV
Immersioni in mare e ripascimento ex DM 173/2016	Autorizzazione all'immersione in mare di materiali di escavo fondali marini - dragaggio / Ripascimenti

Commento ai tematismi

Nonostante l'emergenza sanitaria sia continuata anche nel 2021, sono state garantite le attività di rilascio delle Autorizzazioni e Concessioni anche utilizzando e sfruttando al meglio le nuove possibilità offerte dal lavoro a distanza. A tale riguardo si evidenzia che le Conferenze dei Servizi sincrone e la quasi totalità degli incontri interni o richiesti da Ditte o consulenti si sono svolte in modalità da remoto. La migliore organizzazione del lavoro a distanza e soprattutto le nuove dotazioni informatiche hanno consentito, oltre che garantire un volume di attività sostanzialmente simile agli scorsi anni, di operare in un contesto più favorevole, consentendo così di poter, almeno in parte, assorbire le numerose novità del legislatore in materia di semplificazione dei procedimenti e nella volontà di portare tutta l'attività della pubblica amministrazione ad un maggiore efficienza.

Nel corso del 2022, con i vari piani che verranno attuati dall'Agenzia, si darà maggiore impulso all'organizzazione per obiettivi del lavoro agile puntando altresì ad una ottimizzazione dei processi interni nel rispetto delle indicazioni contenute nelle procedure di qualità adottate da Arpa e per il rilascio delle Autorizzazioni e Concessioni ambientali.

Autorizzazioni ambientali

Prevenzione e Riduzione Integrata dell'Inquinamento, (IPPC-AIA)

L'attività istruttoria derivante dall'applicazione della normativa IPPC-AIA è indirizzata, anche per il 2022, alle richieste di AIA relative ad impianti nuovi o esistenti che in seguito ad ampliamenti e/o modifiche vi ricadono. Oltre a tali richieste si proseguirà con i riesami delle attività di gestione rifiuti (come da calendario regionale) e delle numerose installazioni sul territorio per le quali sono stati emanati i documenti di Bat-Conclusions (comparto agroalimentare e del trattamento di superfici con utilizzo di solventi organici).

Fra le attività va altresì considerato l'ulteriore impegno che verrà fornito nelle istruttorie di AIA di competenza Ministeriale che ricadono nel territorio dell'Area Est ed in particolare quelle presenti nella Provincia di Ravenna che ne ospita ben sei.

In generale per il 2022 si prevede, come Area Autorizzazioni e Concessioni Est, una lieve diminuzione delle istanze da processare rispetto agli anni precedenti soprattutto a seguito del completamento nel corso del 2021 dei numerosissimi procedimenti di riesame degli allevamenti che ha caratterizzato in particolare il territorio di Forlì-Cesena.

Sicurezza Industriale (Rischi di Incidente Rilevante - RIR)

Tematica importante per il territorio è quella legata alla sicurezza industriale che ospita, per la maggior parte nella provincia di Ravenna, più del cinquanta per cento degli impianti regionali che ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs 105 del 26/06/2015 (in recepimento ed attuazione della Direttiva 2012/18/UE), che governa la tematica dei rischi di incidenti rilevanti (RIR).

In ambito regionale la normativa sui RIR è dettata dalla L.R. 26/2003 e s.m.i. "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose".

La normativa regionale pone in particolare in capo ai SAC (dopo il trasferimento delle competenze dalle Province) le funzioni amministrative per gli stabilimenti di soglia inferiore, come individuati dal D.Lgs. 105/2015, competenze riferite a:

- elaborazione di provvedimenti a chiusura della istruttorie tecniche condotte dal Comitato di Valutazione dei Rischi (CVR), sulle schede tecniche presentate dalle aziende, secondo i criteri della DGR n. 1239 del 01/08/2016;
- elaborazione di provvedimenti in esito delle ispezioni effettuate dal CVR (verifiche sul sistema di gestione della sicurezza e dei relativi sistemi tecnici/organizzativi) negli stabilimenti di soglia inferiore.

Autorizzazione Unica Ambientale - AUA

L'attività riguarda l'adozione di autorizzazioni uniche ambientali ai sensi del DPR 59/13 in cui confluiscono le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici, l'autorizzazione semplificata rifiuti (art. 216 del Decreto 152/2006), la comunicazione di impatto acustico (ex L.447/95) e spandimento effluenti. Le Determine di AUA adottate dai SAC vengono quindi trasmesse ai Suap per il rilascio del Provvedimento finale alle aziende produttive. Inoltre è previsto il rilascio diretto di AUA al gestore del SII per l'attività di raccolta e depurazione di acque reflue urbane.

Nel 2021 Il numero di istanze di autorizzazione si è mantenuto pressoché costante rispetto ai due anni precedenti e la prevalenza dei procedimenti è risultata essere costituita da modifiche, sostanziali e non sostanziali, e Volture di provvedimenti vigenti.

Per il 2022 si può prevedere un'attività in aumento rispetto a quanto rilevato nel 2021

L'ingresso dei 2 nuovi Comuni (Montecopiolo e Sassofeltrio) nel territorio di competenza del SAC di Rimini comporta l'acquisizione delle AUA rilasciate dalla Provincia di Pesaro, ma non si prevede un aumento consistente delle AUA intestate agli stabilimenti produttivi. Più problematica la situazione per le AUA da rilasciare agli agglomerati fognari (impianti di raccolta e depurazione urbani) in quanto la situazione dei nuovi comuni è molto frammentata e gli impianti non sempre sono conformi ai canoni della Regione Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda la situazione generale dell'area AAC Est l'ultima DGR 2153/21 permetterà di sbloccare numerosi procedimenti riguardanti le opere legate alla pubblica fognatura presenti in area del demanio idrico fermi per mancanza di nulla osta idraulico.

Le nuove disposizioni introdotte nell'art. 271 dal D.Lgs. 102/20 prevedono inoltre specifiche disposizioni per i gestori di stabilimenti ed installazioni esistenti che utilizzano, nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, sostanze o miscele classificate cancerogene o tossiche per la riproduzione o di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata; tali disposizioni interessano un numero esiguo ma non trascurabile di stabilimenti per lo più autorizzati con AUA. Vi è la necessità di esaminare con criteri omogenei di Agenzia questo aspetto particolarmente critico data la molteplicità di sostanze presenti sul mercato ed in continua evoluzione.

Gestione dei rifiuti

Gli ambiti di attività riguardano:

- le istanze in materia di gestione dei rifiuti; le attività previste in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti ai sensi del Regolamento CE n. 1013/2006 e smi; procedimenti in materia EoW con riferimento ai regolamenti emanati e alle autorizzazioni c.d. "caso per caso" di cui al comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs 152/06.

I dati relativi al 2021 si presentano in aumento rispetto a quelli degli anni precedenti, sia a causa dei rinnovi ma soprattutto per l'aumento delle modifiche degli atti relativi ai procedimenti in materia di End of Waste. A questo proposito l'attuale situazione legislativa che vede pochi decreti ministeriali approvati sulle singole tipologie di rifiuti da destinare a

recupero impone un notevole impegno nelle valutazioni delle istanze - caso per caso - con conseguente aumento anche dei tempi di impegno per operatore dedicato. Il dato relativo alla gestione dei rifiuti transfrontalieri ha segnato nell'ultimo periodo un aumento. In generale per il 2022 si può ipotizzare un volume di attività sui rifiuti pressoché in linea col 2021.

Bonifica di siti contaminati

Le attività riguardano le procedure operative ed amministrative (artt. 242, 242-bis, 245 o 249 del D.Lgs. 152/06 e smi, art. 4 del DM 31/15 e DM 46/19 sulle aree agricole) nonché le attività di validazione e aggiornamento dei dati inseriti nell'Anagrafe regionale dei Siti da Bonificare (istituita dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1106 dell'11 luglio 2016).

Rispetto alle procedure di bonifica di siti contaminati si prevede un costante numero di siti soggetti ai diversi regimi ordinari o semplificati. Da segnalare anche la linea di intervento sui siti orfani definiti dalla recente adozione del Piano Regionale. Per completare il quadro relativo al tema bonifiche, si prevede un relativo aumento dell'apertura di procedimenti dovuti alle comunicazioni di siti potenzialmente contaminati.

Complessivamente per il 2022 si può ipotizzare un carico di lavoro costante rispetto alla media degli anni precedenti.

Autorizzazione al ripascimento e all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini

Le attività riguardano il rilascio di autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero, di sabbie provenienti dal dragaggio dei porti e avamposti, oltre che da sabbie derivanti dalla pulizia dell'arenile o da lavori di scavo, ai sensi della DGR n. 622/2016 e del Dm Ambiente n. 173/2016.

Nel 2021 l'Agenzia per la protezione civile e sicurezza del territorio ha ottenuto l'autorizzazione, relativa a gran parte dei Comuni costieri dell'Area AC Est, per interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa della costa con utilizzo di sabbie relitte. Inoltre sono state ottenute autorizzazioni specifiche per immersione in mare da parte di diversi Comuni relative al dragaggio dei Porti.

Per il 2022 si prevede una medesima attività legata ad immersione e ripascimenti di sabbie in funzione delle necessità dei Comuni e degli interventi previsti dall'Agenzia per la protezione civile e sicurezza del territorio. .

Infine è da tenere presente l'art. 6 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 che prevede l'autorizzazione al dragaggio dei porti tramite Conferenza di Servizi e che potrebbe comportare una nuova tipologia di autorizzazione mai rilasciata fino ad ora; prima di questa modifica, infatti, il solo dragaggio portuale non era soggetto ad autorizzazione.

Concessioni di acque minerali

Gli ambiti di attività riguardano:

- rilascio/rinnovo di permessi di ricerca di acqua minerale e termale;
- il rilascio/rinnovo di concessioni di acqua minerale e termale, con eventuali procedure ad evidenza pubblica;
- rilascio di nulla osta minerario per le linee elettriche e metanodotti.

I permessi di ricerca e le concessioni di acque minerali e termali sono poco numerosi e vengono rilasciati con una validità temporale molto lunga (20-30 anni); d'altra parte

richiedono una specializzazione molto spinta, per cui si prestano ad essere oggetto di una revisione organizzativa che ne preveda la gestione a livello di polo specialistico di Area.

Per la provincia di Rimini si prevede nel 2022 la richiesta di un nuovo permesso di ricerca a Casteldelci. La modifica al D.Lgs.152/06 in seguito alla L:108/21 ha escluso dalla procedura di screening e di VIA i permessi di ricerca e le concessioni con un prelievo di acqua inferiore a 1.000 l/s; tale disposizione si applica, di fatto, alla quasi totalità delle concessioni.

Per Forlì-Cesena si prevede il rinnovo di una concessione di acqua termale e la relativa sub concessione, per la quale dovrà essere effettuata una procedura ad evidenza pubblica; inoltre si dovrà modificare una concessione di acqua termale in essere a Bagno di Romagna a seguito di modifica dell'assetto societario.

L'attività comporta anche il rilascio dei nulla osta minerari per le linee elettriche e metanodotti (ai sensi dell'art. 120 del RD 1775/1933) e per il prelievo di acque sotterranee (ai sensi dell'art.95 del RD 1775/1933). Nel 2021 si è registrato un dato per Area doppio rispetto agli anni precedenti in considerazione dell'aumentato numero di autorizzazioni per linee elettriche. Per il 2022 si stima un numero di nulla osta minerari in linea con quello del 2021.

Spandimento di digestato e di effluenti di allevamento

Le attività comprendono la gestione delle comunicazioni di spandimento, nonché il controllo documentale a campione sul 10% delle aziende che effettuano la comunicazione, secondo le modalità indicate nelle linee guida Arpae.

Anche in questo settore occorre integrare nel 2022 le comunicazioni delle aziende che ricadono nei 2 nuovi comuni entrati nella Regione Emilia-Romagna, nel portale regionale.

Per il 2022 si stima un'attività dello stesso ordine di quella del 2021.

L'impegno complessivo per il rilascio delle varie tipologie di autorizzazione ambientale è stimato, per l'Area AC Est, in circa 35 FTE/y

Autorizzazioni in materia di energia

Le attività riguardano le istruttorie relative agli impianti di energia da fonti rinnovabili (ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.), da fonti non rinnovabili (D.Lgs. 115/2008 e s.m.i.) le autorizzazioni delle opere a rete, quali linee elettriche e metanodotti e le autorizzazioni relative agli oli minerali.

Per l'anno 2022 si stima un aumento del numero di istruttorie relative agli impianti di energia da fonti rinnovabili (ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.), rispetto a quanto espletato nel 2021, in ragione dei contributi che dovrebbero essere erogati a seguito del PNRR; analogamente si prevede un aumento delle istanze relative alle linee elettriche.

Nell'anno 2021 si è registrato, inoltre, un incremento delle istanze per nuovi metanodotti e si stima, alla luce del panorama attuale legato alla incentivazione della produzione di biometano, un aumento delle istanze per la costruzione ed esercizio di nuovi impianti.

Si prevede infine, anche per il 2022, un numero di autorizzazioni relative agli oli minerali simile a quello del 2021.

L'impegno complessivo per il rilascio delle autorizzazioni in materia di energia è stimato in circa 5,4 FTE/y

Gestione sanzioni

I procedimenti sanzionatori di competenza, riguardano i verbali di violazione in materia di scarichi, emissioni in atmosfera, impianti di produzione di energia, IPPC e tutela della fauna minore, e si concludono con l'emissione di ordinanze-ingiunzioni di pagamento ovvero di archiviazione della sanzione.

Vista la natura del tematismo, risulta difficile fare una stima sul numero dei procedimenti riferiti alle sanzioni e atti conseguenti che si prevedono per l'anno 2022. Tuttavia, visto quanto accaduto nell'anno 2021, si ipotizza che il numero di ordinanze-ingiunzioni di pagamento, ovvero di archiviazione, possa subire un leggero aumento nel corso del 2022.

Nell'ambito delle attività riferite alla gestione delle sanzioni vanno altresì considerate anche le attività successive riferite alla gestione delle eventuali opposizioni in Tribunale avverso le ordinanze ingiunzioni.

L'impegno complessivo per le procedure in materia di sanzioni è stimato in circa 4,0 FTE/y

Procedure di valutazione ambientale

Le attività riguardano le istruttorie per PAUR - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale; le istruttorie per assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e L.R. 4/2017; le procedure di VAS; le procedure di Screening.

Valutazioni di impatto ambientale

La AACE continua a svolgere le attività istruttorie delle VIA dei progetti di competenza regionale del livello già delegato alle Province, ovvero relativo agli allegati A.2 e B.2 della L.R. n. 4/2018. In particolare conduce le istruttorie di assoggettabilità a VIA (screening) e quelle di VIA nell'ambito del Provvedimento di Autorizzazione Unico Regionale (PAUR) che comprende, oltre alla valutazione di impatto ambientale, tutti gli atti e i titoli abilitativi che rendono l'opera già completamente realizzabile ed esercibile.

Nel corso del 2021 con Legge 108/2021 del 29/07/2021 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* il legislatore ha operato diverse sostanziali ulteriori modifiche alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, rispetto a quelle attuate con D.L. 120/2020 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, nell'intento di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale.

Tali modifiche hanno richiesto una nuova definizione della gestione delle attività in accordo con l'autorità competente da applicare alle istanze pervenute dal 31/07/2021, portando invece a completamento quelle pervenute ai sensi delle modifiche introdotte dal D.L. 120/2020 e quelle pervenute ancora prima ai sensi della precedente versione del testo unico dell'ambiente.

In particolare in merito all'art. 19 *“Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA”* sono ridotti da 45 a 30 i giorni di pubblicazione e vengono reintrodotti le eventuali richieste di integrazione, con sospensione dei termini della fase istruttoria, laddove siano finalizzate alla non assoggettabilità del progetto al procedimento di VIA.

In merito all'art 27 bis "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" si riconducono i termini della pubblicazione fissati in 30 giorni anche ove il progetto comporti la variazione dello strumento urbanistico.

L'evoluzione normativa sopra ricordata, nonché le intervenute modifiche alla disciplina in materia di conferenza dei servizi (L. 241/90), hanno comportato inevitabilmente appesantimenti e ricadute sui tempi procedurali. Difficoltà che riguardano anche aspetti tecnici dovuti alla necessità di acquisire in un unico atto di PAUR tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione e conduzione degli interventi sottoposti alla procedura .

Nel 2022 è prevedibile una attività sostanzialmente analoga a quella sostenuta per l'anno 2021 in riferimento sia al numero di PAUR sia alle istruttorie sulla Assoggettabilità a VIA.

Valutazioni ambientali strategiche (VAS) e Valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) dei piani urbanistici

L'elaborazione e approvazione dei piani e programmi urbanistici e territoriali, sono soggetti alla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), che si attua secondo le disposizioni dell'art. 18 della L.R.24/2017 previste dal D.Lgs. 152/2006 relative Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in recepimento della direttiva 2001/42/CE. Sulle procedure di valutazione dei piani e programmi urbanistici di livello comunale l'autorità competente ad esprimere il parere motivato è la Provincia; tramite accordi vigenti unicamente per il territorio riminese, viene preventivamente acquisita l'istruttoria di Arpae-SAC, relativa alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame, che tiene conto dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, tra i quali l'APA Est.

L'attività di valutazione ambientale dei piani urbanistici si è mantenuta rilevante anche nel corso del 2021, in considerazione del completamento dei procedimenti di attuazione delle previsioni inserite negli strumenti urbanistici ex L.R.20/2000, avendo la Regione fissato il termine transitorio di passaggio alla della nuova legge urbanistica L.R. 24/2017 al 31/12/2021 e l'avvio dell'elaborazione dei PUG da parte di alcune Amministrazioni comunali.

In particolare risultano numerosi i procedimenti unici, che costituiscono procedimenti speciali (tra cui quello previsto dall'art. 53 della LR 24/2017) e che, si prevede, aumenteranno anche nel 2022, essendo tra gli interventi ammessi dopo la conclusione della prima fase del periodo transitorio, ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017.

Si ipotizza, inoltre, per il 2022 un aumento di procedure complesse quali quelle attivate per l'approvazione del Piano urbanistico generale (PUG) dei comuni della Provincia. Si suppone, quindi, che in futuro le istruttorie che necessitano di almeno un incontro dello Struttura tecnico Operativa e del Comitato Urbanistico (CUAV) aumenteranno sensibilmente.

A tali previsioni si aggiungono gli incontri di programmazione con l'autorità competente a esprimere il parere motivato di Valsat. .

L'impegno complessivo per le suddette procedure di valutazione ambientale è stimato in 5,0 FTE/y.

Concessioni di demanio idrico

Le funzioni afferenti al rilascio delle concessioni di demanio idrico sono state conferite ad Arpae dall'art. 16 della L.R. 13/2015.

Gli ambiti di attività riguardano principalmente:

- la gestione del **demanio idrico-aree** - rilascio /rinnovo concessione; controlli sulle occupazioni abusive;
- la gestione del **demanio idrico-acque** - rilascio /rinnovo concessione; verifiche sullo stato delle concessioni delle aziende agricole in AIA;
- la stesura dei verbali di illecito amministrativo che saranno inviati alla Direzione Tecnica di Arpae competente in merito alla gestione della sanzione;
- la stesura della documentazione necessaria al recupero coattivo dei canoni non versati da inviare in Direzione Tecnica per i seguiti con la Regione Emilia Romagna.

Nel corso degli ultimi quattro anni si rileva in generale un aumento dei provvedimenti avviati e giunti a termine. Nel 2022 verrà avviato il processo riorganizzativo degli uffici demaniali per area specialistica secondo lo schema che verrà definitivamente individuato nel Piano di riposizionamento di Arpae. Tale Piano dovrà contribuire in special modo, oltre a rendere più efficiente lo svolgimento delle istruttorie legate alla presentazione di nuove istanze, anche al recupero delle pratiche del cosiddetto “pregresso” (pratiche non concluse antecedenti alla data del 01/05/2016, ora nella responsabilità dei SAC, ma fino al 31/12/2021 in carico al Progetto Demanio) sia dal punto di vista del rinnovo delle concessioni che da quello del recupero dei canoni.

Il Piano prevederà inoltre la sostituzione (già avviata nel corso dell'anno 2021) del sistema informatico di gestione pratiche e ciò comporterà la verifica della completezza di tutte le concessioni attive transitate dal vecchio sistema SISTEB al nuovo sistema GENIOWEB.

Per il SAC di Rimini inoltre sarà necessaria una definitiva verifica delle concessioni aree e acque transitate dalla Regione Marche alla Regione Emilia Romagna per un totale di circa 150 pratiche.

L'impegno complessivo per le procedure in materia di demanio idrico è stimato in circa 20,0 FTE/y.

Gestione della convenzione con il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie

Spettano ad Arpae le funzioni di coordinamento dei Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie, come previsto dalla L.R. n. 23/1989 e dalla L.R. 13/2015, ed in particolare:

- attività istruttorie riferite a rinnovo, nomina, sospensione e revoca delle GEV;
- redazione dei programmi annuali delle attività e loro approvazione;
- redazione e trasmissione alla Regione dei rapporti annuali sulle attività delle GEV;
- collaborazione nello svolgimento dei corsi di formazione e di corsi di aggiornamento.

In provincia di Ravenna sono operativi due Raggruppamenti di GEV.

In provincia di Forlì-Cesena sono operativi due Raggruppamenti di GEV.

In provincia di Rimini è operativo un Raggruppamento di GEV.

L'attività prevista per il 2022 è analoga a quella eseguita nel 2021.

L'impegno complessivo per le suddette attività è stimato in 0,6 FTE/y

Strutture tematiche

Struttura Oceanografica Daphne

Contesto

AMBITI DI ATTIVITÀ SOD (campioni)		Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021
Acqua di transizione	Monitoraggio stato ambientale	300	250	341
	Monitoraggio vita molluschi	61	42	52
Acqua marino costiere	Monitoraggio balneazione	153	105	126
	Monitoraggio eutrofizzazione	360	341	357
	Monitoraggio stato ambientale	1.243	1.225	601
	Monitoraggio vita molluschi	23	23	28
	Acqua marino costiere	6	22	548
Acque superficiali	Acque superficiali	---	13	17
Radiazioni ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	25	25	20
Totale		2.171	2.046	2.090

Tablelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici in cui il SOD è Struttura referente per l'indicatore

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	5) Operatività e monitoraggio della Direttiva "Strategia marina", D.lgs. 190/2010 anche attraverso il coordinamento della sottoregione Adriatico in ambito SNPA	Esecuzione attività in carico ad Arpa in base al cronoprogramma contenuto nel POA 2021-2023	SOD

Tabella degli obiettivi strategici in cui il SOD è Struttura coinvolta nell'indicatore

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Accreditamento 17025 per SOD	SQEF

	processi dell'Agenzia	3) Semplificazione del sistema di accesso e acquisizione dei dati ambientali mediante revisione dei portali	Revisione continua dei sistemi di gestione e valorizzazione dei dati, sulla base dei piani di transizione digitale nazionale e regionale	SSIID
		5) Predisposizione di portali informatici per la presentazione di istanze, richieste e moduli (a favore degli utenti)	N. sistemi di presentazione domande con portale informatizzato >= banche dati 2021	SSIID
		7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Revisione dell'intero processo di gestione di Sinadoc	SSIID
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	7) Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	DT

Tabella degli obiettivi programmatici di SOD

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Monitoraggio acque marine	Rapporto mare	Stesura report 2021	DT-LM
Prosecuzione Strategia Marina	Monitoraggio per valutare raggiungimento del GES	Aggiornamento strumentazione impiegata	LM
Monitoraggio acque di transizione	Rapporto triennale 2020-2022, Rapporti mensili qualità acque lagunari	Aggiornamento 2021 del rapporto triennale	DT-LM; SSIID
Proseguo indagini Ostreopsis e Cianobatteri	Rapporto per Regione e integrazione Report balneazione	Pubblicazione risultati entro 48 h su sito balneazione	
Proseguo monitoraggio rete vita molluschi	Redazione schede conformità vita molluschi e invio al Ministero	Aggiornamento supporti informatici per la consegna delle schede di conformità	LM
Acque di balneazione	Effettuazione analisi e prelievi	Redazione della documentazione necessaria all'accREDITAMENTO 17025 del laboratorio balneazione	LM, SQEF

Preventivo delle attività

L'attività prevista per SOD per l'anno 2022 è riportata come categorie *core* nelle tabelle seguenti.

Estrazione campioni processati dai laboratori SOD

Processo Primario	Categoria	Sottocategoria	Attività	UC Laboratorio acque balneazione	U. Laboratorio biologico	U. Laboratorio acque e sedimenti	Struttura Oceanografica Daphne
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	ANALISI FITOPLANCTON		56		56
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. BALNEAZIONE	ANALISI MICROBIOLOGICHE AI SENSI D. LGS 116/08	586			586
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	ANALISI ACQUA			408	408
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI ACQUA			380	380
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI FITOPLANCTON		180		180
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI MACROBENTHOS		16		16
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI SEDIMENTO			32	32
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI MACROBENTHOS		6		6
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI ACQUA			288	288
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUA SUPERFICIALI.	ANALISI ACQUA			8	8
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI FITOPLANCTON		168		168
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI ZOOPLANCTON		84		84
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI MACROBENTHOS		24		24
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI PLASTICHE		26		26
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI SEDIMENTO			7	7
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE SUPERFICIALI	ANALISI PLASTICHE		60		60

Estrazione attività campionamento eseguite dai SOD

Id Catalogo	Processo Primario	Categoria	Sottocategoria	Attività	U. Laboratorio mobile e sensoristica	U. Sacca di Goro	Struttura Oceanografica Daphne
4.1.10.115.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	MISURE IN CAMPO		8	8
4.1.10.115.469	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	PROFILI IDROLOGICI	156		156
4.1.10.115.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO ACQUA	8	8	16
4.1.10.115.29	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO BIOTA	8	5	13
4.1.4.135.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	MISURE IN CAMPO		56	56
4.1.4.135.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO ACQUA		168	168
4.1.4.135.201	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO FITOPLANCTON		56	56
4.1.4.135.29	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO BIOTA		5	5
4.1.4.135.43	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO		70	70
4.1.5.113.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	MISURE IN CAMPO		84	84
4.1.5.113.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO ACQUA		28	28
4.1.5.113.29	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO BIOTA		18	18

4.1.7.114.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. BALNEAZIONE	MISURE IN CAMPO		126	126
4.1.7.114.205	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. BALNEAZIONE	CAMPIONAMENTO MICROBIOLOGICO AI SENSI D. LGS 116/08		126	126
4.1.8.126.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	CAMPIONAMENTO ACQUA	408		408
4.1.8.126.469	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	PROFILO IDROLOGICO	696		696
4.1.9.134.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	MISURE IN CAMPO	20		20
4.1.9.134.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO ACQUA	452		452
4.1.9.134.201	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO FITOPLANCTON	160		160
4.1.9.134.206	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO MACROALGHE	20		20
4.1.9.134.207	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO MACROBENTHOS	16		16
4.1.9.134.29	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO BIOTA	1	1	2
4.1.9.134.43	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	24		24
4.1.9.134.469	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	PROFILO IDROLOGICO	384		384
4.25.88.132.15	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO ACQUA MARINO COSTIERA	8		8
4.25.88.132.45	MONITORAGGIO DELLO STATO	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	10		10

	AMBIENTALE			ACQUE MARINO COSTIERE			
4.25.88.132. 206	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO MACROALGHE	2		2
4.25.88.132. 209	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO FAUNA ITTICA	4		4
4.25.88.132. 23	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO ALIMENTI	2		2
9.1.23.297.4 69	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	PROFILO IDROLOGICO	29		29
9.1.23.297.1 2	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO ACQUA	6		6
9.1.23.297.4 3	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	20		20
9.1.23.297.2 07	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO MACROBENTHOS	6		6
9.1.23.250.4 69	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	PROFILO IDROLOGICO	171		171
9.1.23.250.11 0	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	MISURE IN CAMPO	16		16
9.1.23.250.1 2	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO ACQUA	288		288
9.1.31.299.11 0	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUA SUPERFICIALI	MISURE IN CAMPO	8		8
9.1.31.299.1 2	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUA SUPERFICIALI.	CAMPIONAMENTO ACQUA	8		8
9.1.31.299.2 01	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO FITOPLANCTON	168		168
9.1.31.299.2 56	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO ZOOPLANCTON	100		100
9.1.31.299.2 07	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO MACROBENTHOS	24		24
9.1.31.299.2 60	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO PLASTICHE	18		18
9.1.31.299.4 3	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	7		7
9.1.31.299.2 9	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO BIOTA	4	1	5
	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE SUPERFICIALI	CAMPIONAMENTO PLASTICHE	60		60
	Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE DI TRANSIZIONE	RILIEVO MORFOLOGICO		27	27

Nel computo delle attività nella tabella sopra, precisiamo che non sono state inserite le attività di manutenzione ordinaria alle stazioni fisse in Sacca di Goro e Valli di Comacchio effettuate dall'Unità di Goro (64 uscite/anno con imbarcazione) e le attività

di supporto logistico prestate dalla stessa Unità ad altri enti (20 uscite previste nel 2022).

1. Servizi di monitoraggio e previsione acque marino-costiere

Il Programma annuale delle attività 2022 della Struttura Oceanografica Daphne mantiene come asse di priorità il presidio delle attività di monitoraggio, studio e ricerca nelle aree marino costiere e di transizione della Regione Emilia-Romagna. Nelle seguenti figure sono riportate le stazioni di campionamento negli ambienti marino costieri e di transizione.

Alla rete di monitoraggio ambientale si affianca, in modo multidisciplinare, quella di monitoraggio automatico della qualità delle acque lagunari e costiere della provincia di Ferrara. Essa comprende 8 stazioni, dislocate tra la Sacca di Goro e le Valli di Comacchio che registrano in automatico dati di temperatura, ossigeno disciolto, salinità e pH. A queste si aggiungono 3 mareografi (a Porto Garibaldi, a Lido di Volano ed al Faro di Goro), 1 sensore di livello (a Bellocchio), 1 stazione meteorologica per i principali parametri climatici a Porto Garibaldi. I dati raccolti in continuo sono di supporto alla gestione e pianificazione degli interventi ambientali/idraulici ed alle numerose imprese di molluschicoltura e trasformazione/commercializzazione del pescato presenti nell'area.

Anche il recepimento di un'altra Direttiva 2013/39/UE con il D.Lgs 172/15 che modifica le Direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque, vedrà un incremento di impegno di Arpae sia nelle attività di monitoraggio in mare sia nel lavoro di collaborazione con i laboratori integrati di Ferrara e Ravenna coinvolti nella messa a punto delle metodiche analitiche rispondenti agli Standard di Qualità richiesti relativamente alle matrici acqua, sedimento e biota.

Nel 2022 prosegue l'attività di monitoraggio per il controllo delle acque destinate alla vita dei molluschi, rete istituita ai sensi dell'Art. 88 del D.Lgs 152/06. La Struttura Oceanografica Daphne effettua specifici campionamenti in 13 stazioni di monitoraggio in acque marino costiere e di transizione situate nelle province di Ferrara e Ravenna. La struttura tematica offre inoltre supporto ai Servizi Sistemi Ambientali di Arpae APA Area Est, effettuando campionamenti e misure in ulteriori 6 stazioni di campionamento. Il piano di monitoraggio prevede la raccolta di parametri idrologici (CTD) con frequenza mensile, nonché di campioni di acqua e biota per analisi chimiche e/o microbiologiche con frequenza trimestrale/semestrale. In un'ottica di razionalizzazione delle attività, alcune rilevazioni sono effettuate in stazioni appartenenti a più reti (es. rete stato ambientale, eutrofizzazione e vita molluschi), mentre per altre si cerca la massima integrazione con i controlli sanitari svolti dalle AUSL.



Rete di monitoraggio delle acque marino-costiere della regione Emilia-Romagna istituita ai sensi del D.Lgs. 152/06



Rete di monitoraggio per il controllo dell'eutrofizzazione (L.R.39/78, L.R.3/99 e L.R.44/95)



Rete di monitoraggio delle acque di transizione della regione Emilia-Romagna istituita ai sensi del D.Lgs. 152/06

I servizi forniti da SOD, rientrano per la maggior parte tra i Servizi erogati “Obbligatori” essendo in riferimento ai dettami normativi in materia ambientale indicati dalla L.61/94 e dalla conseguente L.R. 44/95, attualmente in fase di revisione. Rispetto alla *mission* di Arpae, l'importanza dei servizi di SOD è definita “essenziale”, in quanto i servizi presentano caratteristiche di cogenza, inderogabilità o funzionalità diretta rispetto alla prevenzione e tutela ambientale. Sono tutti di tipologia LEPTA Livelli Essenziali di Prestazioni Tecniche Ambientali, nei macro-aggregati di Servizi: monitoraggio – reti regionali (compresa attività analitica), diffusione dati ambientali, supporto tecnico a Regione e Enti Locali sia per attuazione politiche e azioni di miglioramento dello stato ambientale, sia di supporto alla stesura della Relazione Stato Ambiente di SOD e della Regione Emilia–Romagna e Annuario Arpae con analisi dinamiche evolutive delle componenti ambientali proprie dell'ecosistema marino costiero e di transizione. Ulteriori servizi erogati da SOD, ma classificati come “Non Obbligatori”, di tipologia LEPTA, sono inclusi nei seguenti macro-aggregati su studi e progetti commissionati da EE.LL., Regione e altri Enti pubblici anche a livello nazionale e comunitario, su tematiche ambientali. L'impegno della Struttura Daphne è dare supporto per le categorie di acque marine e di transizione, alla Regione Emilia-Romagna (Servizio Tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici) per la stesura dei Piani di Gestione, strumenti conoscitivi, strategici e operativi individuati dalla Direttiva 2000/60/CE per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici a scala di distretto idrografico. Il Piano di Gestione di interesse è riferito all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po. Esso è uno strumento dinamico, che va adattato in funzione dell'approfondimento del quadro conoscitivo e dei risultati via via conseguiti, per far fronte alle criticità rilevate. Le conoscenze sullo stato chimico ed ecologico delle nostre acque sono necessarie per definire e supportare l'attuazione delle misure complesse e impegnative per il ripristino e la tutela delle stesse, sia a livello regionale che distrettuale.

Per quanto concerne il **Supporto alla pianificazione regionale**, nel 2022 la Struttura Daphne continuerà a supportare la RER nelle attività coordinate dall'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po e conseguenti all'adozione del Piano di Gestione 2021-2027, inclusa l'attuazione delle misure regionali in esso inserite. Contestualmente continueranno le attività di supporto alla Regione per la predisposizione del nuovo Piano di Tutela delle Acque.

In particolare SOD, relativamente alle acque marino costiere e di transizione (comprese entrambe nelle acque superficiali), contribuirà con le restanti unità referenti di Arpae, in particolare il CTR Sistemi Idrici, allo svolgimento delle azioni specifiche per le 2 pianificazioni sopracitate che di seguito si riportano:

- supporto alla verifica dello stato di attuazione delle misure contenute nella pianificazione vigente e all'individuazione di ulteriori misure puntuali finalizzate al raggiungimento del buono stato dei corpi idrici al 2027;
- supporto alla definizione dei relativi strumenti normativi/pianificatori;
- completamento del reporting per la Direttiva Quadro Acque relativo al 3° Piano di Gestione (Reporting WISE 2022).

Anche l'attuazione del Decreto legislativo 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE vede un forte impegno della Struttura Oceanografica Daphne. L'Autorità competente per la Strategia Marina, il MiTe con l'entrata in vigore dell'art.11, comma 3 bis del Decreto legislativo 13 ottobre 2010, n.190, e s.m.i., ha affidato l'elaborazione dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale

delle acque marine alle Agenzie Regionali per l'Ambiente. Il Ministero, con riferimento a quanto previsto dalla Direttiva all'art 4, comma 2, lett. b) ha ritenuto in accordo con le Regioni, di organizzare le attività a livello delle Sottoregioni interessate dalle acque marine italiane individuate dalla Direttiva (Mediterraneo occidentale, Mare Ionio – Mediterraneo Centrale e Mar Adriatico); nell'ambito di ciascuna Sottoregione è stata individuata una Agenzia Capofila e per la Sottoregione mare Adriatico l'Agenzia Capofila è Arpaè Struttura Oceanografica Daphne che prosegue il coordinamento anche per il triennio 2021-2023. Alla Sottoregione mare Adriatico afferiscono 7 Agenzie dal Friuli-Venezia-Giulia alla Puglia. Le attività previste in attuazione del D.Lgs 190/10 vedono ormai dal 2015 un ampliamento dell'area di indagine che dalle 3 miglia da costa richieste dal D.Lgs 152/06 si devono estendere fino al confine delle acque territoriali (12 miglia). Inoltre sono state introdotte nuove tematiche di indagine come per esempio microplastiche sulla colonna d'acqua, rifiuti spiaggiati, specie non indigene, indagini in aree interessate da traffico marittimo, impianti industriali (es. piattaforme offshore, impianti maricoltura), plume fluviali, habitat di fondo marino sottoposto a danno fisico. Impegnativo il ruolo di coordinamento tecnico di Arpaè capofila della Sottoregione mare Adriatico, inclusa la co-partecipazione alla stesura delle metodologie e delle procedure da adottare per l'esecuzione delle attività previste dal Protocollo d'Intesa.

2. Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna ed agli Enti locali regionali

Oltre a fornire supporto tecnico agli EE.LL., *in primis* Regione, SOD mantiene prioritario il controllo dell'ambiente marino costiero e di transizione dell'Emilia-Romagna al fine di rispondere tempestivamente a tutte le emergenze ambientali che si possono manifestare in queste aree. SOD inoltre supporta la Regione, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, l'Autorità portuale di Ravenna, i Comuni costieri nelle attività di caratterizzazione e conseguente movimentazione di sedimenti sia all'interno dei porti che nelle aree/spiagge costiere. Dal 2016 con l'attuazione delle Leggi regionali 56/2014 e 13/2015 di riordino degli assetti istituzionali tra le funzioni trasferite in Arpaè c'è anche l'autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del D.Lgs 152/06 e normata nel D. 173/16. A monte del processo autorizzatorio delle SAC, SOD esegue campagne di indagine che si identificano con gli adempimenti previsti al punto 3.3 "Attività di monitoraggio ambientale" del DM. 15 luglio 2016 n. 173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini". A tal proposito nel 2022 SOD si occuperà della esecuzione del monitoraggio pre e inter dell'area offshore del Dosso C1 nell'ambito del Progetto 4 "Messa in sicurezza di tratti critici del litorale dell'Emilia-Romagna mediante ripascimento con sabbie sottomarine".

SOD partecipa alla Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei che è stata recentemente re-istituita (DGR 1621 del 18 ottobre 2021) e che è coordinata dall'Assessorato alla Montagna, Aree Interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità - Servizio Aree protette, Foreste, Sviluppo della Montagna. Le azioni prioritarie della Struttura ricadono nel controllo ambientale e monitoraggio dell'ecosistema marino-costiero.

SOD a fine 2021 ha siglato un Protocollo di Intesa, della durata di 6 anni, per la gestione del SIC marino IT4060018 "Adriatico Settentrionale - Emilia-Romagna" con la RER Direz. Generale Cura del Territorio e dell'ambiente, la Direz. Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ed altri Enti. L'accordo prevede la collaborazione alla realizzazione delle iniziative promosse dal relativo Tavolo tecnico. Inoltre attua le azioni di monitoraggio di habitat e specie con la Motonave Daphne II.

Per quanto riguarda l'assetto normativo inerente la qualità delle acque alla balneazione (Direttiva 2006/7/CE, D.Lgs 116 del 30/05/08), proseguiranno le attività del gruppo regionale "Balneazione", composto da tecnici dei Dipartimenti Sanità pubblica e di Arpae, coordinati dalla Regione Emilia-Romagna Assessorato Politiche per la Salute-Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. SOD, oltre alle attività del Laboratorio Acque Balneazione, effettua nel periodo estivo controlli sull'eventuale presenza di microalghe epifitiche potenzialmente tossiche (*Ostreopsis sp.*, ecc.), Cianobatteri e soddisfa tutta la domanda normativa richiesta ai sensi della Direttiva 2006/7/EC. In particolare, questo controllo avviene su incarico della Regione Emilia-Romagna Servizio Politiche per la salute, tramite il Progetto "Monitoraggio *Ostreopsis sp.*". SOD ha avviato nel 2005 il monitoraggio della microalga *Ostreopsis ovata*, in corrispondenza dei primi fenomeni di comparsa dell'alga sul litorale tirrenico e della Toscana. Dal 2009 si è ritenuto opportuno proseguire il piano di monitoraggio per l'approfondimento scientifico degli aspetti sanitari e dei relativi rischi legati alla presenza di fioriture di *Ostreopsis spp.* sul territorio costiero, mediante un approccio multidisciplinare. La rete di sorveglianza istituita a tal riguardo prevede il controllo su tratti di costa con determinate caratteristiche morfologiche quali presenza di pennelli e barriere artificiali, comunque a scarso ricambio idrico, e sono localizzati nei comuni di Porto Garibaldi (Fe), Lido di Savio (Ra), Cesenatico (FC), (Misano Brasile (RN); le attività di prelievo e le analisi sono effettuate con frequenza quindicinale da giugno a settembre. Dal 2019, in ottemperanza a quanto previsto dal rapporto Istisan 14/20 e recepito dalla DGR 623 del 8 giugno 2020, si eseguono anche i controlli dei Cianobatteri.

Richieste di supporto tecnico vengono anche dalle Amministrazioni costiere (Comuni, Province) per spiegazioni/chiarimenti a seguito di eventi anomali, sversamenti, morie di organismi, colorazione anomala delle acque, *bloom* algali, presenza di meduse, condizioni ambientali dell'ecosistema costiero.

3. Studi e progetti regionali, nazionali, e internazionali

Nel corso della seconda parte del 2021 SOD ha stipulato una serie di Convenzioni ex art.15 L.241/90 che prevedono l'inizio delle attività operative nel 2022, si riportano di seguito:

- Convenzione Ispra - Arpae, Arpa Puglia, Arpa Sicilia, Arpa Toscana nell'ambito dell'accordo operativo con il MATTM del 28 gennaio 2021 per l'attuazione della Direttiva 2008/56/CE sulla Marine Strategy.

Nell'ambito di questo accordo le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione del programma di monitoraggio relativo alla deposizione atmosferica secca e umida di composti azotati e contaminanti per il Descrittore 5 (eutrofizzazione) e Descrittore 8 (contaminanti). Verrà installata a Cesenatico una centralina per la raccolta delle deposizioni e con frequenza quindicinale i campioni raccolti verranno inviati al Laboratorio multisito per le analisi dei microinquinanti previsti. Le analisi dei composti azotati verranno invece effettuate nel laboratorio di Cesenatico.

- Convenzione Ispra - Arpae per la realizzazione di indagini ambientali finalizzate a completare ed approfondire il quadro informativo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi.

In questo accordo SOD ha riguardato con Ispra e con i colleghi del laboratorio Multisito le metodologie di analisi impiegate e ha coordinato lo smistamento dei campioni prelevati da Ispra, avvenuto tra novembre e dicembre; i campioni di sedimento, biota e acque di produzione sono stati consegnati direttamente al Laboratorio Multisito che nel 2022 continuerà le analisi chimiche. Il Laboratorio biologico di Cesenatico sarà coinvolto nella lettura di campioni di benthos provenienti da zone adiacenti alle piattaforme Cervia C di (ER) e Brenda e Barbara D (Marche), nonché di altri campioni di controllo.

- Convenzione AdBPo - Arpae, Università Sapienza di Roma DICMA , Università degli Studi di Milano, AIPO, Parco del Po per lo Studio “Valutazione dei quantitativi di microplastiche presenti nel fiume Po e nei principali affluenti al fine di individuare strategie per contrastare la plastica nelle acque interne e marine del fiume Po - Progetto Manta River Project 2”.

Il Progetto prevederà il campionamento mensile (durata 12 mesi) con conteggio delle microplastiche nelle 4 località già campionate nel febbraio 2020 ed in 2 nuove stazioni situate in Piemonte. Le microplastiche recuperate verranno poi inviate al DICMA di Roma per la successiva caratterizzazione chimica.

- Progetto per RER Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione civile Ferrara dal titolo:

“Intervento di ripristino del canale adduttore delle valli di Comacchio denominato Logonovo” - FEAMP 2014 - 2020 Misura 1.44 Art.44, par.6 del Reg. (UE) n. 508/2014. Il Progetto consta di due Piani di monitoraggio: il primo di tipo morfologico individua le attività che dovranno essere eseguite nel periodo pre e post operam all'intervento di ripristino del canale adduttore Logonovo, con la produzione di una mappa batimetrica che rappresenti il fondale modificato. Il secondo monitoraggio prevede un'analisi pre e post delle comunità bentoniche al fine di osservare la successione ed il naturale ripristino della comunità bentonica.

Prosegue nel 2022 la partecipazione di SOD nel GDL di Studio “Balneazione” DGR 2311/2019. Nell'ambito di questo gruppo SOD si impegnerà a svolgere le campagne sperimentali di verifica dell'inquinamento microbiologico. In particolare collaborerà nel WP3 (conduzione di campagne di verifica di inquinamento da Escherichia coli ed Enterococchi). Scopo dello studio è quello di intercettare il carico microbiologico associato agli episodi di inquinamento di breve durata previsti dai sistemi modellistici in prova; in seconda battuta si cercherà di valutare l'estensione e la durata effettiva dell'area soggetta ad inquinamento come prevista dai sistemi modellistici in prova. In particolare il sistema di allertamento consisterà. Sulla base di quanto concordato, il sistema di allertamento funzionerà secondo la sequenza di eventi che partendo dalla analisi delle previsioni meteo individueranno una sequenza di scenari di precipitazioni a 48 e 24 ore che richiederanno un allertamento immediato di SOD, SSA e Gestori del Servizio Idrico. SOD sarà coinvolta nell'esecuzione del primo campionamento acque interne e acque marino-costiere (5 punti) entro le 24 ore successive e del secondo campionamento delle acque marino-costiere e della foce (3 punti) a 24 ore dal primo campionamento. SOD concluderà le analisi con emissione RDP e condivisione dei dati tramite file excel a tutto il gruppo.

Nel 2022 la Struttura Tematica Oceanografica Daphne collaborerà con la Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpae nell'ambito del progetto Interreg Italia-Croazia CASCADE “CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems protection And managemEnt”, effettuando rilievi batimetrici della Sacca di Goro a supporto dell'attività di modellistica.

La Struttura Daphne collaborerà infine con l'Università degli Studi di Ferrara, nell'ambito di specifici accordi, fornendo supporto logistico per i campionamenti in Sacca di Goro previsti da due progetti di ricerca:

- Monitoraggio post Life+ AGREE nella Valle di Gorino finalizzato alla verifica dell'effetto degli interventi e alla definizione di un piano di gestione della valle in linea con la Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE;

- Life TRANSFER che ha lo scopo di migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 1150* (lagune costiere) attraverso la ricostituzione delle fanerogame marine in otto siti Natura 2000, tra i quali appunto la Sacca di Goro.

4. Comunicazione e diffusione dati ambientali

La Struttura Oceanografica Daphne ha un'esperienza pluriennale nella comunicazione e diffusione dei dati ambientali. Strumento per la pubblicizzazione dei dati e delle informazioni ambientali è il sito web di Arpae, con esso viene assicurata la più ampia, tempestiva ed aggiornata informazione ambientale. I dati ottenuti dalle attività di monitoraggio delle acque marino costiere e delle acque di transizione saranno utilizzati per la predisposizione dei seguenti documenti (o report) e comunicati stampa:

- Bollettino MARE IN - FORMA pubblicato su Internet (<https://www.arpae.it/temi-ambientali/mare/report-e-bollettini/bollettini-mare>), il Bollettino, emesso praticamente in tempo reale al termine del monitoraggio, rappresenta una sintesi delle condizioni del mare rilevate durante i controlli eseguiti con la Motonave Daphne II lungo tutta la costa antistante l'Emilia-Romagna, da costa fino ai 10-20 km al largo;
- Rapporto annuale "Qualità ambientale delle acque marine in Emilia-Romagna" pubblicato nel sito Arpae, nel quale si effettua una valutazione dello stato trofico e dello stato di qualità ambientale e una sintesi delle emergenze e anomalie ambientali. Tale documento è stato pensato per tutti portatori di interesse (Comuni, Province, Regione, Ministeri competenti, Sezioni territoriali di Arpae, Agenzie regionali ambiente, istituti scientifici e cittadini);
- Aggiornamento, per l'anno 2021, del rapporto triennale 2020-2022 "Monitoraggio e valutazione della qualità ambientale delle acque marine in Emilia-Romagna"; nel quale si effettua una dettagliata analisi e valutazione dei dati in risposta a quanto richiesto dalla normativa nazionale (D.Lgs. 152/06, D.M. 131/08, D.M. 260/10 e D.Lgs. 172/15) evidenziando le criticità emerse nel corso delle attività di monitoraggio e analisi dei dati, tale documento è destinato all'Assessorato competente della Regione Emilia-Romagna;
- Aggiornamento, per l'anno 2021, del rapporto triennale 2020-2022 "Monitoraggio e valutazione della qualità ambientale delle acque di transizione in Emilia-Romagna"; nel quale si effettua una dettagliata analisi e valutazione dei dati in risposta a quanto richiesto dalla normativa nazionale (D.Lgs 152/06, D.M. 131/08, D.M. 260/10 e D.Lgs. 172/15) evidenziando le criticità emerse nel corso delle attività di monitoraggio e analisi dei dati, tale documento è destinato all'Assessorato competente della Regione Emilia-Romagna;
- Rapporto annuale "Accertamento della qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi della provincia di Ferrara" per l'anno 2021;
- Bollettini mensili di sintesi sull'andamento dei principali parametri ambientali nelle acque lagunari e costiere della provincia di Ferrara pubblicati sul sito internet di Arpae <https://www.arpae.it/temi-ambientali/acqua/report-bollettini/acque-di-transizione/report-mensili> ;
- contributo alla predisposizione dell'annuario dei dati ambientali di Arpae Regione Emilia-Romagna con i capitoli "Acque marino costiere" e "Acque di transizione";
- contributo alla predisposizione della Relazione Stato Ambiente della Regione Emilia-Romagna con i capitoli "Acque marino costiere" e "Acque di transizione";

- consuete attività di educazione ambientale rivolta agli studenti di medie primarie e secondarie, verranno anche quest'anno contenute al minimo causa il protrarsi del momento pandemico;
- comunicazione in caso di emergenze/anomalie ambientali: la Struttura Oceanografica Daphne resta operativa nel predisporre rapporti su particolari fenomenologie (bloom algali, colorazioni anomale delle acque costiere dovute a proliferazioni algali, morie di organismi marini, mucillagini, ecc.);
- pubblicazione di articoli su riviste, quotidiani, periodici, pubblicazioni scientifiche che contribuiranno a rafforzare il ruolo di riferimento che SOD ha raggiunto nei decenni;
- interviste dai mass-media sia nazionali che stranieri, come testate giornalistiche nazionali/locali, radio locali e televisioni regionali e nazionali che ogni anno attuano servizi sull'attività di SOD (in particolare nel periodo estivo).

Struttura Idro-Meteo-Clima

Contesto operativo

Si intende indicare di seguito le principali attività e tematiche che vedono impegnato il SIMC in un contesto sovra regionale, escludendo i programmi europei e i progetti internazionali che sono riportati in una successiva tabella.

Dipartimento di Protezione Civile

Da più anni al SIMC è riconosciuto dal DPC il ruolo di centro di competenza nazionale per la modellistica numerica meteorologica, la radarmeteorologia e l'idrologia per il bacino del Po. Per quanto concerne la modellistica meteo-marina e la radarmeteorologia è attivo un Accordo di Collaborazione, già rinnovato più volte, che disciplina le attività di sviluppo e gestione della modellistica a scala nazionale. A questo riguardo Arpa SIMC gestisce un contratto di fornitura di risorse di supercalcolo, attualmente presso il CINECA, su finanziamento del DPC, in virtù del ruolo di centro di competenza.

Consorzio COSMO - Accordo LAMI

Lo sviluppo di una competenza elevata nella modellistica numerica meteorologica ha portato nel corso degli anni ad assumere ruoli sempre di maggior importanza nel panorama nazionale tanto da far riconoscere ad Arpae il ruolo di centro di competenza precedentemente citato. L'attività di modellistica previsionale del SIMC si basa sull'utilizzo del modello numerico COSMO, sviluppato nell'ambito dell'omonimo consorzio europeo, a cui l'Italia aderisce in collaborazione con USAM di Aeronautica Militare. Questo modello è stato identificato dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 come il modello previsionale ad area limitata di riferimento del sistema nazionale di allertamento ai fini di protezione civile.

La convenzione "LAMI" (Limited Area Modelling over Italy), tra USAM, Arpae-Simc e ARPA Piemonte, costituisce l'accordo nazionale attraverso il quale Arpae partecipa alle attività operative e di sviluppo del Consorzio e gestisce a livello nazionale la modellistica per il sistema dei Centri Funzionali.

Agenzia Italia Meteo

Il 2022 vedrà l'avvio delle attività della neonata Agenzia Italia Meteo, la cui sede sarà a Bologna. E' prevista un'intensa collaborazione tra l'Agenzia e gli Enti che a vario titolo svolgono attività operative in ambito meteorologico, marino e climatologico, in particolare le Regioni. Ciò al fine di garantire un forte coordinamento, evitare delle repliche e mettere in sinergia le diverse componenti operative.

La Regione Emilia-Romagna tramite Arpae SIMC intende operare fattivamente nell'individuazione delle forme più idonee di collaborazione con l'Agenzia Italia Meteo, alla luce del ruolo rilevante svolto in questi anni dal SIMC nel panorama meteorologico nazionale.

Programma Mirror Copernicus e convenzione con ISPRA

Il Programma nazionale di supporto a Copernicus (Mirror Copernicus), è una delle linee di intervento nazionali previste dal Piano Strategico Space Economy con lo scopo di realizzare, sul territorio nazionale e a leadership nazionale diversi Servizi tematici (Marino-Costiero, Qualità dell'aria, Ground Motion, Uso del suolo ed agricoltura, Idrometeoclima, Risorsa idrica, Emergenze, Sicurezza). La Struttura Idro-Meteo-Clima è coinvolta nella definizione/

realizzazione di alcuni di questi servizi ed in particolare nella modellistica di qualità dell'aria,meteo-climatica, marino-costiera ed idrologica.

Inoltre, in questo quadro, Arpa e Ispra hanno firmato una convenzione finalizzata al mantenimento e sviluppo dei prodotti della modellistica della Qualità dell'Aria a scala nazionale attualmente operativi al SIMC e realizzati attraverso progetti pilota

Agenzia Interregionale per il Po - AIPO

La Direttiva del PCM del 8/2/2013 ha individuato gli indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po, ai fini del governo delle piene. In questo ambito sono stati definiti i ruoli gestionali delle Regioni afferenti al bacino del Po e del Dipartimento di Protezione Civile. La medesima Direttiva stabilisce che Arpa SIMC sede di Parma, centro di competenza per la modellistica idrologica, fornisce il supporto tecnico all'AIPO per le funzioni di centro previsionale per l'asta principale del Po; più specificatamente Arpa SIMC garantisce il funzionamento operativo del sistema di modellistica idrologica ed idraulica (FEWS) e l'allineamento dei sistemi analoghi operativi presso le Regioni del bacino e presso il Dipartimento di Protezione Civile.

Tablelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Tabella degli obiettivi strategici in cui il SIMC è Struttura referente per l'indicatore

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	1) Potenziamento Osservatori Clima ed Energia	Oss. Clima - Prima elaborazione di un documento strategico congiunto (Osservatorio Clima ed Energia) di analisi delle attività energetiche, con attenzione alle potenzialità delle fonti rinnovabili, e dei cambiamenti climatici a livello regionale, indicando le possibili linee di azione per la mitigazione e l'adattamento.	Osservatorio Clima
		4) Studi e Ricerche Ambiente e COVID-19	Gestione Prepair (attività come da cronoprogramma)	Osservatorio Energia Rifiuti, Siti contaminati
S4	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Razionalizzare le attività di allerta e del Centro Funzionale	Rafforzamento sinergie tra Arpa e Protezione civile, con prosecuzione attività tavolo tecnico congiunto per la gestione delle allerte	SIMC, CTR APS
				SIMC

Tabella degli obiettivi strategici in cui il SIMC è Struttura coinvolta nell'indicatore

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore
S2	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi	5) Predisposizione di portali informatici per la presentazione di istanze, richieste e	N. sistemi di presentazione domande con portale informatizzato >= banche dati 2021	SSIID

	dell'Agenzia	moduli (a favore degli utenti)		
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	4) Studi e Ricerche Ambiente e COVID-19	Gestione dei progetti Pulviris Epicovair, (con studio delle ricadute a livello regionale)	CTR APS
		7) Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	DT

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
Consolidamento e aggiornamento delle catene modellistiche meteorologiche.	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	Passaggio ad ICON. Disponibilità dei dati delle catene modellistiche entro i tempi previsti.	
Consolidamento della modellistica di bilancio idrico e progettazione delle attività di aggiornamento del sistema DEWS per il territorio regionale a supporto della Regione Emilia Romagna, anche mediante la definizione di casi studio "pilota"	Realizzazione modelli	Realizzazione modelli	
Monitoraggio idrologico dei corsi d'acqua per il miglioramento della conoscenza del bilancio idrologico, con particolare riferimento agli eventi estremi di magra e di piena	Misure di portata	Misure di portata	
Ristrutturazione delle procedure operative per le attività a favore della Protezione Civile Regionale	Realizzazione di routine a supporto delle attività del CF; aggiornamento delle procedure	Realizzazione di procedure aggiornate	Servizio geologico e Sismico dei Suoli
Consolidamento della modellistica di qualità dell'aria a supporto della Regione Emilia-Romagna e del SNPA	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate entro i tempi previsti, almeno nel 95% dei casi	
Collaborazione e supporto alla RER per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE, sia per la parte A (tempo differito) che per la parte B (tempo reale)	Parte A: realizzazione di programmi per la mitigazione del rischio costiero; Parte B: implementazione di prodotti previsionali da parte del Centro Funzionale	Parte A. Progetto Operandum: manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese del Po di Volano, secondo principi di Nature base solutions ; Parte B: potenziamento delle reti di monitoraggio idro-meteo-marine	

Consolidamento della modellistica marino-costiera a supporto del Sistema di Protezione Civile nazionale e regionale	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	Disponibilità dei dati delle catene e dei prodotti operativi entro i tempi previsti	
Implementazione di nuove reti di monitoraggio marino-costiero su fondi di progetti europei strategici	Realizzazione di nuove stazioni di monitoraggio del moto ondoso, del livello del mare e della qualità delle acque marine	Sistemi acquistati e installati	
Collaborazione e supporto alla RER per la predisposizione della Strategia di gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC)	Aggiornamento del quadro conoscitivo della costa nell'ottica dei cambiamenti climatici	Impostazione delle delle attività del sistema di monitoraggio basato sulle nuove stazioni di rilevamento e osservazione del moto ondoso costiero	
Aumento affidabilità dei sistemi e delle procedure per garantire la disponibilità dei prodotti e dei dati, soprattutto alla rete dei CF	Numero server attivati in datacenter Lepida di Ferrara	Server strategici spostati in datacenter Lepida di Ferrara	
Dataset Eraclito 91	Disponibilità dati in formato open data	Completamento e aggiornamento di un nuovo dataset di spazializzazione dati meteorologici di temperatura minima e massima giornaliera, su griglia 5Km, serie storiche dal 1991 ad oggi.	
Dataset ERG5 v2.0	Disponibilità dati in formato open data	Aggiornamento e completamento di un nuovo dataset di spazializzazione dati agrometeorologici orari, su griglia 5Km	

Pubblicazioni speciali del Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po.	Revisione banca dati e fornitura dati.	Aggiornamento pubblicazione.	
--	--	------------------------------	--

Supporto alle attività del gruppo di lavoro per la predisposizione dei Piani di laminazione delle casse di espansione.	Disponibilità dei dati delle catene operative implementate nel sistema FEWS.	Avvio della sperimentazione di uno strumento, sviluppato in forma prototipale e da collaudare, orientato a fornire ai gestori dei manufatti di laminazione delle piene dotati di paratoie, informazioni utili per la gestione delle manovre degli organi di regolazione in corso di evento.	
Supporto ad AIPO nella gestione della modellistica di piena dell'asta di Po FEWSPO.	Transizione dell'infrastruttura informatica verso servizi Cloud.	Avvio, con il coordinamento di AIPO, delle attività propedeutiche alla futura transizione del sistema FEWS Po in Cloud.	

Attività ordinaria del SIMC

- Servizi di monitoraggio e di previsione
 - Monitoraggio meteorologico, idrologico RIRER e radar satellitare

Tema	Indicatore	Target 2022
Rete regionale RIRER: rete idro-meteorologica	Razionalizzazione ed ottimizzazione della rete idropluviometrica con il coordinamento del Gruppo di Lavoro Reti, istituito con Determinazione Regionale n 4476 del 10/3/2022	Riposizionamento di idrometri e ripristino delle aste
	Stato di avanzamento della fornitura di 44 stazioni agrometeorologiche	Verifica del primo step della fornitura: test di laboratorio del nuovo datalogger STIMA 4
	Presidio delle installazioni di stazioni meteorologiche da parte dei Consorzi di Protezione dalle Avversità atmosferiche, Consorzi di Bonifica e delle aziende agricole su richiesta delle compagnie di assicurazione	Controllo delle caratteristiche tecniche delle stazioni e dell'avvenuta manutenzione
	Manutenzione ordinaria della rete "VAISALA"	Installazione /sostituzione/ manutenzione dei sensori delle stazioni VAISALA e messa in sicurezza dei siti
	Manutenzione e gestione delle stazioni STIMA 3	Manuale gestione esecuzione manutenzione periodica
Rete regionale RIRER: rete radar e satellite	Manutenzione evolutiva delle procedure di gestione dei dati radar e satellitari con progressivo passaggio delle procedure a	50% delle procedure aggiornate

	Python3	
	Razionalizzazione delle procedure di gestione e controllo delle apparecchiature radar con progressivo migrazione del sistema di controllo sul MetranetII (rdp8)	migrazione completa del sistema
	Manutenzione e gestione apparato autosonda	Disponibilità sondaggio > 90%
Monitoraggio meteorologico e idrologico	Attività di segnalazione temporali e bollettini di monitoraggio piene fluviali	Diffusione sul portale AllertameteoER e canali social
Controllo qualità dati meteorologici Rete regionale RIRER	Controllo soggettivo della qualità dei dati meteorologici e agrometeorologici della Rete regionale RIRER	Controllo quotidiano - feriale e festivo - dei dati ad alta frequenza e sintetici
Dataset ERG5	Disponibilità dati in open data e nelle catene operative monitorate	Mantenimento dell'operatività del sistema di spazializzazione dei dati meteo-climatici su griglia 5 Km, fino a dismissione del sistema verso transizione al dataset ERG5 v2.0
Monitoraggio gradi giorno di riscaldamento e raffrescamento giornalieri sui comuni	Disponibilità di open data	Fornitura di dati di gradi giorno osservati
Stima irradiazioni solari su impianti fotovoltaici	Disponibilità dati via FTP	Implementazione stima su pannelli ad inseguimento

○ Monitoraggio agrometeorologico

Tema	Indicatore	Target 2022
Bollettino settimanale	Bollettino settimanale	Mantenimento della redazione bollettini e pubblicazione sul sito web Arpae
Bollettino mensile	Bollettino mensile	Mantenimento della redazione bollettini e pubblicazione sul sito web Arpae

Mappe e grafici delle variabili meteo climatiche (dati osservati)	Aggiornamento settimanale	Mantenimento della redazione bollettini e pubblicazione sul sito web Arpae
Bollettino nitrati	Emissione bollettino come da normativa regionale D.G.R. n. 33 del 13/01/2021	Mantenimento della redazione bollettini e pubblicazione sul sito web Arpae
Bollettino gelate tardive	Monitoraggio da inizio marzo a fine aprile: se ci sono le condizioni di rischio, viene emesso il bollettino.	Invio della mail agli agricoltori con documentazione di ciò che è avvenuto e di ciò che è previsto per il giorno dopo
Prodotti di telerilevamento (bollettino neve, NDVI)	Emissione bollettini ad evento e in base alla disponibilità di dati da satellite	Mantenimento della redazione bollettini e pubblicazione sul sito web Arpae
Monitoraggio umidità del suolo	Raccolta dati di umidità del suolo	Ripristino sensore TDR di San Pietro Capofiume
Giardino fenologico San Pietro Capofiume	Invio dati fenologici	Manutenzione giardino, rilevazione e invio dati fenologici
Coordinamento del gruppo degli osservatori volontari della neve	Raccolta dati osservati di altezza del manto nevoso	Coordinamento delle attività della rete degli osservatori volontari

- Monitoraggio dinamiche marino-costiere

Tema	Indicatore	Target 2022
Monitoraggio dello stato del mare	Disponibilità dati nell'archivio regionale e pubblicazione sul sito web pubblico	Mantenimento del servizio e sostituzione del sistema di rilevamento dello stato del mare

- Monitoraggio e Previsioni qualità dell'aria

Tema	Indicatore	Target 2022
Analisi della qualità dell'aria quotidiane ed annuali a scala regionale con tecniche di datafusion	Disponibilità di mappe di analisi sul sito web e di dati in modalità open data	mantenimento e sviluppo delle catene operative

Tema	Indicatore	Target 2022
Previsioni della qualità dell'aria a (Italia-regione) a supporto SNPA e Regione Emilia Romagna	Disponibilità dei mappe previsionali sul sito web e di i dati in modalità open data	mantenimento e sviluppo delle catene operative

- Sala Operativa: previsioni meteorologiche
 - Attività di gestione e sviluppo settore meteo-previsionale
 - Attività di sviluppo Servizio Sala Operativa e Centro Funzionale
 - Previsioni climatiche

Tema	Indicatore	Target 2022
Previsioni giornaliere a breve e medio termine (fino 3 gg)	Pubblicazione bollettino quotidiana (7/7) su web	99% previsione emesse entro le ore 12
Previsioni a 15 gg	Bollettino bisettimanale su web	100% previsione emesse
Previsioni neve e gelo per le Società Autostradali in regione	Realizzazione e trasmissione di un modulo previsionale su più tratte autostradali nel periodo novembre-marzo	100% previsione emesse
Allerte meteo-idrologiche-idrauliche emesse dal Centro Funzionale	Realizzazione giornaliera di bollettino o allerte per il territorio regionale emesso con la protezione Civile RER	95% bollettino o allerta emessi entro le ore 12
Previsioni stagionali Emilia Romagna e Italia	Invio mensile previsioni stagionali al Tavolo Tecnico nazionale del DPCN e pubblicazione bollettino a cadenza mensile su web	Produzione delle previsioni probabilistiche calibrate a partire dal dataset previsionale Copernicus
Supporto allo sviluppo per Sala Operativa e centro funzionale	Ottimizzazione prodotti esistenti e realizzazione di nuove prodotti e procedure	Realizzazione di nuove procedure operative
Previsione gradi giorno di riscaldamento e raffrescamento giornalieri sui comuni	Disponibilità dati su open data	Fornitura di dati di gradi giorno previsti

- Previsioni agrometeorologiche

Tema	Indicatore	Target 2022
Previsioni irrigue probabilistiche stagionali	Pubblicazione previsioni irrigue stagionali su web e mappa precoce delle colture (Early Crop Map) a livello regionale	Produzione previsioni probabilistiche stagionali di irrigazione e loro validazione - estensione a tutta la regione della nuova catena modellistica (servizio climatico per l'irrigazione).
Previsioni irrigue deterministiche per Consorzi di Bonifica	Pubblicazione mappe di previsioni irrigue deterministiche (settimanali) sul servizio climatico per l'irrigazione.	Produzione previsioni irrigue deterministiche settimanali per tre Consorzi di Bonifica (Burana, Renana e Romagna)
Mappe e grafici previsionali agrometeo	Pubblicazione mappe previsionali su web e sviluppo grafici previsionali	Pubblicazione mappe previsionali settimanali su web e bozza grafici previsionali
Attività di sviluppo e mantenimento software	Migrazione catene operative da ambiente visual basic ad ambiente multipiattaforma QT	Migrazione delle principali catene operative su QT – piattaforma Linux: database operativi ERG5_v2 e ERG5_Forecast
Previsione gelate tardive	Pubblicazione su web	Migrazione del codice e sviluppo in ambiente linux

○ Previsioni pollini allergeni e di disagio bioclimatico

Tema	Indicatore	Target 2022
Previsioni dei pollini allergenici	Pubblicazione bollettino settimanale su web	Previsioni dei pollini allergenici
Previsione delle onde di calore	Pubblicazione giornaliera del bollettino su web nel periodo 15 maggio- 15 settembre	100% previsione emesse

○ Previsioni meteo-marino-costiere

Tema	Indicatore	Target 2022
Previsioni dello stato del mare (Mediterraneo-Italia-Regione) anche a supporto del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web pubblico e disponibilità dei dati in modalità opendata	Mantenimento delle catene operative e alimentazione dell'archivio opendata nonché mantenimento della fornitura al Dipartimento di Protezione Civile
Previsioni oceanografiche del	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web	Mantenimento delle catene operative e alimentazione dell'archivio

Mare Adriatico	pubblico e disponibilità dei dati in modalità.opendata	
Previsioni marino-costiere per allertamento costiero e supporto ad attività regionali	Disponibilità dei dati e dei prodotti	Mantenimento e aggiornamento delle catene con rilievi topo-batimenti aggiornati
Gestione della fornitura di risorse di supercalcolo per le catene operative LAMI.	Disponibilità continua delle risorse. Realizzazione della gara per l'approvvigionamento delle risorse di supercalcolo.	Gestione contratto attuale. Stipula nuovo contratto
Miglioramento della qualità delle previsioni di ensemble	Realizzazione di prodotti probabilistici specializzati per utente	Utilizzo delle previsioni di ensemble presso la sala operativa/Centro Funzionale
Monitoraggio delle catene operative modellistiche meteorologiche in carico a SIMC (al momento cosmo 2,2km in modalità analisi, ruc, ensemble forecast) con turni di PD diurna 7gg/7gg	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate entro i tempi previsti, almeno nel 95% dei casi
Miglioramento delle previsioni di nowcasting mediante tecniche estrapolative e blending con i modelli numerici	realizzazione procedura pre-operativa	Disponibilità di un prodotto pre-operativo

○ Previsioni idrologiche e idrauliche

Tema	Indicatore	Target 2022
Supporto ad AIPo nella gestione della modellistica di piena dell'asta di Po FEWSPO	Disponibilità dei dati delle catene operative implementate nel sistema	Chiusura della fase di transizione al nuovo sistema 2.0 , già operativo da 1 anno, con il coordinamento di AIPo, e razionalizzazione della struttura del medesimo sistema.
Supporto ad AIPo nella gestione della modellistica di piena dell'asta di Po FEWSPO	Disponibilità dei dati delle catene operative implementate nel sistema	Disponibilità dei risultati dei modelli di piena nella piattaforma myDewetra del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

Misure di portata.	Numero misure di portata.	Predisposizione bilancio idrologico al fine di effettuare la pubblicazione dell'Annale idrologico, monitoraggio in condizioni particolari (verifica del deflusso minimo vitale, taratura dei sistemi di regolazione degli sbarramenti in corrispondenza di manufatti di laminazione, etc...).
Supporto all'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici in Atto nel Distretto del Fiume Po	Fornitura dati di competenza RER	Disponibilità dei dati propedeutici alle sedute dell'Osservatorio e ad i gruppi di lavoro.

○ Servizi Informatici

Tema	Indicatore	Target 2022
Gestione ordinaria ed evolutiva dei sistemi	Numero Server aggiornati	Server up to date
Supporto a nuovo sviluppo/ manutenzione evolutiva di procedure delle aree del SIMC	Numero procedure sviluppate/manutenute	Nuove Procedure rilasciate/procedure up to date
Sistema di visualizzazione prodotti legati alla modellistica	Sviluppo prototipo di visualizzazione di plot modellistici georeferenziati denominata "meteotiles"	Rilascio prototipo meteotiles entro 2022
Manutenzione ordinaria ed evolutiva dell'archivio ARKIMET	Numero malfunzionamenti da reportistica automatizzata	Piattaforma ARKIMET funzionante > 95%
Supporto Pola/Ambiente Google/Assistenza informatica utenti	Richieste soddisfatte	Mantenimento postazioni di lavoro efficienti

- Osservatorio Clima (supporto tecnico a politiche di contrasto/adattamento ai cambiamenti climatici)

Tema	Indicatore	Target 2022
Dataset Eraclito	Disponibilità dati in open data e nelle catene operative monitorate	Mantenimento dell'operatività del sistema di spazializzazione dei dati meteo-climatici su griglia 5 Km (serie storiche dal 1961)
Rapporto IdroMeteoClima	Pubblicazione Rapporto IdroMeteoClima	Elaborazione dati e compilazione rapporto relativo all'anno 2021
Annuario e web-book Arpae	Pubblicazione Rapporto Annuario e web-book Arpae	Elaborazione dati e compilazione degli indicatori per l'annuario e per il web-book Arpae
Rapporto annuale SCIA SNPA	Pubblicazione Rapporto SCIA SNPA	Raccolta informazioni e dati e compilazione rapporto SCIA, capitolo 2.
Proiezioni climatiche locali e descrizioni del clima osservato a supporto dei piani locali di mitigazione / adattamento	Risposta a richieste di supporto da parte degli Enti Locali	Ottimizzazione del supporto e gestione proficua delle richieste in ingresso dagli Enti Locali
Supporto alla RER e all'Autorità di bacino distrettuale per il fiume Po per il monitoraggio della siccità	Partecipazione attiva alle riunioni dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici nel Distretto del Fiume Po e aggiornamento sito siccità e desertificazione.	Manutenzione del sito siccità Arpae, elaborazione dati e report mensile per AdBPO.
Attività di coordinamento gruppo ARCIS	Pubblicazione dell'analisi giornaliera con cadenza mensile	Aggiornamento mensile dell'analisi giornaliera delle precipitazioni con cadenza mensile e preparazione del dataset di input per l'analisi delle temperature giornaliere
Tablette climatologiche	Redazione di tabelle climatologiche aggiornate	Aggiornamento al nuovo trentennio

- Studi e progetti regionali, nazionali e internazionali

Tema	Indicatore	Target 2022
Centro di Competenza - Accordo di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e Arpae SIMC (ModMet)	fornitura prodotti realizzazione report specifici	Realizzazione attività previste nell'accordo. Instaurare un rapporto di collaborazione e partnership, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per la realizzazione di studi e ricerche nonché per la fornitura di servizi finalizzati a supportare le attività della rete dei Centri Funzionali,

Previsioni di Nowcasting. Ottimizzazione della stima di precipitazione da radar e delle tecniche di nowcasting a scopo di protezione civile (progetto Mia-Rad)	Implementazione procedura di nowcasting basata su DeepLearning	Disponibilità prodotti di nowcasting
Progetto europeo sulla qualità dell'aria LIFE-IP PREPAIR Engaged to Policies of AIR)	Progetto Europeo che vede coinvolte tutte le regioni e agenzie ambientali del bacino padano e la slovenia. Il progetto ha lo scopo di aiutare ad implementare le misure previste dai piani regionali e dall'Accordo di Bacino su scala maggiore e a rafforzarne la sostenibilità e la durabilità dei risultati:	Realizzazione simulazioni modellistiche sulla qualità dell'aria e stesura dei report
Progetto ISPRA-QA	Progetto nazionale per la realizzazione di attività legate alla valutazione e previsione della qualità dell'aria scala nazionale	Realizzazione attività previste nell'accordo on ISPRA
Piano aria regionale PAIR 2030		Valutazione impatti sulla qualità dell'aria degli scenari emissivi indicati nel piano in accordo con la Regione Emilia Romagna
Azione di Accompagnamento Mirror Copernicus	Progetto nazionale che vede coinvolto Arpae.SIMC per la predisposizione/realizzazione di servizi operativi per la modellistica della qualità dell'aria, marina-costiera, meteo-climatica ed idrologica	Realizzazione attività previste nell'accordo
Azione FPCUP Implementation of Copernicus downstream products for monitoring of bathing and shellfish waters and piloting user uptake	Progetto Nazionale. Arpae-SIMC coinvolto per la realizzazione di un modello operativo della Sacca di Goro a supporto della venericoltura e delle previsioni di storm surge dentro la Sacca	Realizzazione attività previste nell'accordo con ISPRA

Collaborazione con Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (progetto ALLUV)	Fornitura di prodotti e realizzazione di un report annuale	Realizzazione attività previste nel Piano Operativo Annuale.
Progetto SABRINA Sicurezza d'uso delle acque di balneazione e ricreative nazionali	Progetto Nazionale coordinato da ISS. Arpae-SIMC coinvolto per la realizzazione di uno studio sull'applicazione della modellistica numerica per la gestione degli inquinanti microbiologici di breve durata in mare	Realizzazione attività previste nell'accordo con l'Istituto Superiore della Sanità
Progetto Italia-Croazia strategico AdriaClim	Arpae-SIMC coordinatore. Realizzazione di sistemi di monitoraggio (osservazioni e modelli numerici) per il calcolo di indicatori climatici ad alta risoluzione e stesura di piani di adattamento al cambiamento climatico della fascia costiera	Realizzazione attività previste nell'Application Form
Progetto Italia-Croazia strategico STREAM	Realizzazione di sistemi di monitoraggio (osservazioni e modelli numerici) per la gestione dell'inondazione delle aree costiere dovuta a fenomeni idro-meteo-marini intensi e miglioramento delle procedure di intervento di Protezione Civile	Realizzazione attività previste nell'Application Form
Progetto Italia-Croazia strategico CASCADE	Realizzazione di sistemi di monitoraggio (osservazioni e modelli numerici) per la gestione dell'ecosistema marino delle aree di transizione. Arpae-SIMC è coinvolta nell'implementazione di sistemi di monitoraggio della Sacca di Goro.	Realizzazione attività previste nell'Application Form
Progetto Italia-Croazia GECO2 (Green Economy and CO2)	Rafforzare la potenziale capacità del settore agricolo della regione adriatica di ridurre le emissioni di carbonio nell'atmosfera attraverso una migliore gestione dei suoli e dei residui delle colture e a creare reddito attraverso la creazione di mercati volontari del carbonio.	Chiusura progetto e conferenza finale

Progetto LIFE ADA	Delineare le misure specifiche per il settore agricolo, per contrastare gli impatti dei cambiamenti climatici anche a livello locale	Realizzazione attività previste nell'Application Form
Progetto CEF HIGHLANDER - HIGH performance computing to support smart LAND sERvices	Arpae coordina il DApOS crop water requirement forecasts. Produzione di previsioni irrigue sub-seasonal per tre Consorzi di Bonifica (Burana, Renana, Romagna) e proiezioni climatiche di richiesta irrigua per tre aree di studio in Italia	Realizzazione attività previste nell'Application Form
Collaborazione con ISPRA per progetto GEO-INT	Supporto ad ISPRA nell'Azione con focus sulla gestione degli spandimenti in agricoltura	Progetto pluriennale. Nel 2022 inizio di predisposizione di un servizio pre-operativo relativo all'identificazione di spandimenti "illegali" (<i>Illegal Manure</i>)
GCU-Magre: collaborazione con ADB Po	Collaborazione in ambito del Gruppo di Coordinamento Unificato per l'estensione di iColt nel distretto del Po	Progetto pluriennale. Nel 2022 estensione di iColt a tutti i Consorzi di bonifica della RER.
Collaborazione con RER - Servizio Geologico e Sismico dei suoli	Supporto al Servizio Geologico e Sismico dei Suoli (RER) per la previsione di siccità nelle zone appenniniche tramite esaurimento di sorgenti.	Fornitura dati meteorologici e supporto alle valutazioni di previsione esaurimento sorgenti in appennino
Collaborazione scientifica per le attività di monitoraggio del virus del Nilo Occidentale (West Nile) in Emilia Romagna	Collaborazione scientifica per l'identificazione di vettori del virus WEST NILE	Fornitura dati meteorologici e supporto nell'elaborazione ed interpretazione dati
Collaborazione nell'ambito del Tavolo di lavoro "Idrologia" istituito dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po	Tavolo di lavoro "idrologia" - collaborazione con Autorità di bacino distrettuale del fiume Po	Partecipazione agli incontri del Tavolo di lavoro, fornitura dati idrologici

- Comunicazione e diffusione dati ambientali

Tema	Indicatore	Target 2022
attività di comunicazione e formazione	Mantenimento del sito web, infografiche	Supporto nella predisposizione di informazioni relative
attività di comunicazione e formazione	attività divulgativa e formativa nelle scuole	Partecipazione a lezioni/momenti formativi per scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
studi di scenario per PAESC / PUG	Pubblicazione studi di scenario per PAESC / PUG	Pubblicazione sul sito web Arpae
attività di comunicazione e formazione	richieste di eventi formativi specifici	Partecipazione ad eventi formativi

Struttura Ambiente, prevenzione e salute

Contesto

Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui la Struttura Tematica è “Struttura referente dell’indicatore”

Cod.	Obiettivo strategico	Indicatori	Target 2022	Strutture coinvolte (anno 2022)
S3	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	Sviluppo di un piano integrato ambiente e salute	Rafforzamento delle collaborazioni in essere con Università, Regione, ISS, SNPA-Ispira per lo sviluppo di piani e progetti che integrino le specifiche competenze. Supporto alle attività di formazione didattiche a master, summer e winter schools e ad altre iniziative da realizzare congiuntamente con l'Università e la Regione, nell'ottica di sviluppare competenze integrate per tutti gli operatori nel campo di AS. Supporto all'applicazione del PRP sui temi di <i>EcoHealth</i> , Studi e ricerche relative all'esposizione a stressor ambientali (agenti fisici, chimici e biologici) con un approccio di <i>aggregate exposure pathway</i>	APS
				LM
		Attività di supporto per sviluppo delle reti nazionali di "Ambiente e Salute" (Task Force AS, Rete Italiana AS - ISS-DPSMS-SNPA-Ar pae) e partecipazione ai Tavoli tecnici nazionali e internazionali correlati;	Supporto tecnico-scientifico alle attività progettuali, gestionali e formative della Rete italiana Ambiente e salute (RIAS), del protocollo ISS-SNPA, della Task force regionale Ambiente salute Emilia-Romagna, della Task Force Nazionale Ambien in accordo a cronoprogramma di progetto e ai programmi elaborati dagli enti coinvolti	APS
		4) Studi e Ricerche Ambiente e COVID-19	Gestione dei progetti Pulvirus, Epicovair (con studio delle ricadute a livello regionale). Supporto a iniziative di ricerca, divulgazione e comunicazione e di collaborazione sulle tematiche della diffusione del virus e dell'impatto dell'ambiente sulla suscettibilità di popolazione e sulla gravità della malattia COVID-19	APS CTR QA LM SIMC

Tabella obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento

Obiettivo	Indicatori	target 2022	Collaborazione con altre Strutture
-----------	------------	-------------	------------------------------------

Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	Studi e ricerche relative all'esposizione ambientale e rischi per la salute	Completamento e ampliamento attività progetto PaMPER a supporto dell'identificazione del meccanismo e modo d'azione dei composti perfluoroalchilici	
		Valutazione degli effetti nell'uso di mezzi di trasporto sostenibili sulla salute : dell'ambiente e dell'uomo : Progetto Bike-to-work Modena	
		Completamento progetto CE Dynaxibility per lo studio dell'impatto dei trasporti urbani sulla salute dell'ambiente e dell'uomo	QA
		Valutazione delle relazioni tra esposizione a contaminanti ambientali e effetti sullo sviluppo neurocognitivo e sulle patologie autoimmuni	
		Valutazione dell'impatto del biossido d'azoto e dei sali di ammonio su target cellulari e d'organo con individuazione dei meccanismi e modo d'azione e della correlazione con le patologie di origine ambientale	QA
		Valutazione degli effetti del livello di concentrazione di benzo(a)pirene su effetti chiave precoci, molecolari e cellulari, nella patologia di origine ambientale	DT-LM QA
		Supporto alle decisioni per autorizzazioni legati ai processi industriali impattanti, con speciale riferimento alle attività agricole	SAC
	Attività di supporto per sviluppo delle reti nazionali e dei tavoli tecnici nazionali e internazionali	Sviluppo, adeguamento e aggiornamento delle schede di sicurezza ICSC-WHO	
		Azione centrale VIS-CCM, per la formazione del personale SSN e SSR, in raccordo con la Rete Italiana di Ambiente e Salute	
	Sviluppo di azioni di sperimentazione e ricerca a sostegno della conoscenza e dell'innovazione tecnologica	Sviluppo e validazione dei test alternativi per l'identificazione dei meccanismi di distruzione endocrina nell'ambito delle attività della rete di laboratori di riferimento EU-Netval: Progetto Calux	
Messa a punto di metodi avanzati per la valutazione del profilo di genotossicità di campioni ambientali. Adeguamento e qualificazione del laboratorio. Adeguamento dei protocolli di raccolta e trattamento dei campioni. Valutazione numerosità e stato di conservazione dei campioni raccolti in vista del loro utilizzo per studi di approfondimento		APA-SSA	
Modelli sperimentali e interpretativi per lo studio della cancerogenesi non-genotossica (OECD-IATA NGTxC) e dell'uso della trascrittomico per l'identificazione del modo di azione		DT-LM;	

		(OECD-EAGMST) in un'ottica di Adverse Outcome Pathway	
	Studi e Ricerche Ambiente e COVID-19	Coordinamento Progetto SARI regionale per la sorveglianza epidemiologica ambientale sulla presenza di SARS.CoV.2, nelle sue varianti, nella acque reflue	DT
		Valutazione degli effetti del PM sul recettore ACE2 (Pulvirus Ob 5,3)	DT-LM QA
		Messa a punto e applicazione delle procedure (propagazione e titolazione virus modello (fago) per lo studio delle interazioni con PM in modelli cellulari (Ob 5,2)	DT-LM QA
		Identificazione delle interazioni molecolari e biologiche dell'infezione virale in presenza esposizione a inquinanti dell'aria	

Attività ordinaria della Struttura tematica

Esposizione della popolazione regionale

- Attività in collaborazione con CTR Qualità dell'aria, per la stima dell'esposizione della popolazione regionale, a partire dalle mappe di concentrazione prodotte dalla catena modellistica PESCO, integrata coi dati di popolazione annuale su base censuaria.

Pollini

- Aggiornamento annuale degli indicatori pollinici per l'annuario SNPA dei dati ambientali.
- Collaborazione alla gestione del sistema automatico per la previsione settimanale della concentrazione pollinica. Si sta valutando la possibilità di effettuare una revisione/aggiornamento del sistema, che non è stato sviluppato da molti anni.

Supporto sulla tematica in ambito SNPA

- Collaborazione con colleghi di altre Arpa all'analisi statistica dei risultati di un ring test che si svolgerà nel primo semestre del 2022 (attività già svolta nel 2019 durante un altro ring test);
- collaborazione all'attività di definizione univoca della stagione pollinica per tutto il territorio nazionale.

Sito tematico Rischio Calore

- Gestione dell'attività ordinaria durante il periodo dal 15 maggio al 15 settembre.

Sito tematico UV

- Aggiornamento del sito tematico per quanto riguarda la parte di documentazione.

Controllo automatico dei dati di qualità dell'aria

- Aggiornamento a cadenza semestrale delle tabelle statistiche di riferimento per il controllo dei dati raccolti dalla RRQA.

Mantenimento della certificazione BPL del CdS Vitrox e ampliamento dell'area di expertise

- Aggiornamento scheda riassuntiva
- Elaborazione documento data governance CdS
- Esecuzione di almeno uno studio in BPL

Allegato: Quadro obiettivi 2022

Cod. Ob.	Obiettivo S-P	Indicatori	Target 2022	Struttura referente dell'indicatore	Strutture coinvolte nell'indicatore
STR01-01	Migliorare la performance dell'Ente	1) Cruscotto gestionale 2) Attuazione lavoro agile	1) Valutazione report prodotti ed eventuali necessità di ulteriore implementazione 2) Formazione nuova piattaforma BI per utenti non SIID 3) Realizzazione report a supporto del miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei carichi di lavoro	SSIID	SSIID, SPEPE, LM
STR01-02			Realizzazione di interventi correttivi al POLA dopo valutazione degli elementi di contesto interno ed esterno, giuridici ed economici (CCNL, PIAO, DPR, ecc.)	DA	DA-SRU
STR01-03			Avvio del piano di razionalizzazione sedi e realizzazione dei relativi risparmi; Interventi a sostegno della mobilità sostenibile Monitoraggio risparmi derivanti dalla razionalizzazione delle sedi	DA	DA-SAP
STR01-04			Validazione e informatizzazione Mappa delle Competenze previa valutazione degli elementi di contesto interno ed esterno, giuridici ed economici (CCNL, PIAO, DPR, ecc.)	DA	DA-SRU, SSIID
STR01-05			Monitoraggio e verifica adeguatezza del kit e delle App dedicate al lavoro agile	SSIID	SSIID
STR01-06			Avvio di un sistema di rendicontazione informatizzata delle attività in smart working, con sviluppo sulla rendicontazione degli obiettivi	SSIID	DA, SSIID, SPEPE
STR01-07			Monitoraggio dell'impatto del lavoro agile su: efficienza/efficacia azione amministrativa, qualità dei servizi, benessere organizzativo, organizzazione del lavoro, sostenibilità ambientale	DA	DA-SRU
STR01-08			Proseguimento attività formative a personale interessato dal lavoro agile, a cura dei referenti scientifici	DA	DA, SSIID, SPEPE, SQEF, SPP
STR01-09			Revisione dell'IPO	SPEPE	DG, DT, DA, SPEPE

STR01-10		3) Benessere organizzativo	Progettazione e somministrazione indagine sul benessere organizzativo (avvio nel secondo semestre 2022, fatto salvo il perdurare dello stato emergenziale)	DA	DA, SPEPE	
STR01-11		4) Revisione degli accordi integrativi aziendali per la valorizzazione del personale	Entro il 31/12/2022	DA	DA-SRU	
STR02-01	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agencia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	N. procedure pubblicate o revisionate in ottica di omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative	SQEF	Tutte le strutture titolari di procedure inserite in SGQ, DT - SIT	
STR02-02			Inserimento delle AAC nel piano audit interni SGQ Arpae	SQEF	Tutte le strutture titolari di procedure inserite/ revisionate in SGQ	
STR02-03			Mantenimento della certificazione per i processi di vigilanza e controllo (L. 68/15, vigilanza AIA, EMAS)	SQEF	SQEF, APA, DT - SIT	
STR02-04			Mantenimento/ implementazione dell'Accreditamento 17025 e 17043 per la rete laboratoristica Arpae	SQEF	LM, CTR-RA, CTR-SI	
STR02-05			Accreditamento 17025 per SOD	SQEF	SOD	
STR02-06			Individuazione modalità di trattamento dei dati personali contenuti in atti amministrativi pubblicati per finalità di trasparenza	SAIA	SPEPE, SIID, Coord SAC	
STR02-07			Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE	SAIA, SIID, SAC, APA	
STR02-08			2) Progettazione, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, di uno "sportello" per la gestione di quesiti ambientali tecnico-amministrativi di interesse per le associazioni di categoria e le imprese	Definizione proposta organizzativa	DT	SAIA, APA, AAC, DT
STR02-09			3) Semplificazione del sistema di accesso e acquisizione dei dati ambientali mediante revisione dei portali	Revisione continua dei sistemi di gestione e valorizzazione dei dati, sulla base dei piani di transizione digitale nazionale e regionale	SSIID	SSIID, DG, SPEPE, DT, SAIA, SOD, Staff Comunicazione e Informazione

STR02-10		4) Potenziamento del coordinamento con i corpi di polizia nelle attività di controllo e vigilanza, sull'esempio del Protocollo d'intesa siglato con la Procura Generale e le Procure territoriali e le forze di polizia dell'Emilia-Romagna	N. "prescrizioni-tipo" asseverate a favore di altri corpi di polizia N. di interventi congiunti realizzati nell'ambito degli accordi Corsi di formazione comuni tra corpi di polizia diversi effettuati (ex L. 68/2015)	DT	DT, DT-SIT, SAIA
STR02-11		5) Predisposizione di portali informatici per la presentazione di istanze, richieste e moduli (a favore degli utenti)	N. sistemi di presentazione domande con portale informatizzato >= banche dati 2021	SSIID	SSIID, DT, SIMC, SOD
STR02-12	Catalogo dei processi primari informatizzabili Modellazione di alcuni processi		SSIID	SSIID; SPEPE	
STR02-13	6) Implementazione obbligatoria del sistema PagoPA per la ricezione dei pagamenti delle prestazioni erogate		sviluppo software per portale Pagopa su sito Arpae per ottimizzare i flussi relativi ai pagamenti spontanei	SSIID	DA-SABCE, SSIID, AAC-SAC, APA, LM
STR02-14	7) Messa a regime del sistema informativo di Arpae (applicativi vari)	Implementazione/personalizzazione del nuovo sistema informativo del Demanio Idrico (GenioWeb) e adeguamento front office con modelli di istanze Arpae per presentazione online da parte degli utenti entro il 31/03/2022 (primi mesi 2022)	SSIID	DT-SGDI, AAC-SAC, SSIID	
STR02-15		Revisione dell'intero processo di gestione di Sinadoc	SSIID	SSIID, Coord. AAC, SABCE, SOD	
STR03-01	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	1) Potenziamento Osservatori Clima ed Energia	Oss. Energia - Definizione di indicatori integrati da inserire nelle VAS ispirati ad Agenda 2030, One health e dichiarazione di Ostrava. Approfondimenti sulle valutazioni economiche dei sistemi considerati	Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati	Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati
STR03-02			Oss. Clima - Prima elaborazione di un documento strategico congiunto (Osservatorio Clima ed Energia) di analisi delle attività energetiche, con attenzione alle potenzialità delle fonti rinnovabili, e dei cambiamenti climatici a livello regionale, indicando le possibili linee di azione per la mitigazione e l'adattamento.	Osservatorio Clima	Osservatorio Clima Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati

STR03-03			Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati- Implementazione SGQ per il processo di predisposizione Bilancio Energetico Regionale e conseguenti attività per la certificazione ISO 9001	Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati	Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati SQEF
STR03-04		2) Sviluppo di un piano integrato ambiente e salute	Rafforzamento delle collaborazioni in essere con Università, Regione, ISS, SNPA-Ispra per lo sviluppo di piani e progetti che integrino le specifiche competenze. Supporto alle attività di formazione didattiche al Master universitario "Ambiente e salute" , alla Summer School Environmental Health e ad altre iniziative da realizzare congiuntamente con l'Università e la Regione, nell'ottica di sviluppare competenze integrate per tutti gli operatori nel campo di AS. Supporto all'applicazione del PRB sui temi di <i>EcoHealth</i> , Studi e ricerche relative all'esposizione ai CEM, con un approccio di <i>aggregate exposure pathway</i>	CTR APS	CTR APS, LM
STR03-05		3) Attività di supporto per sviluppo delle reti nazionali di "Ambiente e Salute" (Task Force AS, Rete Italiana AS - ISS-DPSMS-SNPA-Arpa) e partecipazione ai Tavoli tecnici nazionali e internazionali correlati;	Supporto tecnico-scientifico alle attività progettuali, gestionali e formative della Rete italiana Ambiente e salute (RIAS), del protocollo ISS-SNPA, della Task force regionale Ambiente salute Emilia-Romagna, in accordo a cronoprogramma di progetto e ai programmi elaborati dagli enti coinvolti	CTR APS	CTR APS
STR03-06		4) Studi e Ricerche Ambiente e COVID-19	Gestione dei progetti Pulvirus, Epicovair (con studio delle ricadute a livello regionale)	CTR APS	CTR APS, CTR QA, LM, SIMC
STR03-07			Gestione Prepair (attività come da cronoprogramma)	SIMC	SIMC, CTR-QA
STR03-08		5) Operatività e monitoraggio della Direttiva "Strategia marina", D.lgs. 190/2010 anche attraverso il coordinamento della sottoregione Adriatico in ambito SNPA	Esecuzione attività in carico ad Arpa in base al cronoprogramma contenuto nel POA 2021-2023	SOD	SOD
STR03-09		6) Sviluppo di un piano di comunicazione e di educazione alla sostenibilità a supporto dell'Agenda 2030	Affiancamento Ispra nel coordinamento della Task Force SNPA su Agenda 2030, Sviluppo di azioni di comunicazione ed educazione alla sostenibilità, Coordinamento Ceas -rete RES, contributo all'attuazione della strategia regionale Agenda 2030	CTR EaS	Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati, CTR EaS

STR03-10		7) Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	DT	Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati, CTR QA, CTR SI, altri CTR, SIMC, SOD, CTR EaS
STR03-11			Supporto tecnico alla Regione nell'attuazione del Dlgs 28/2016 relativo al controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano: Attuazione/verifica attività previste nel 2022	DT	CTR RA
STR04-01	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e fattibilità di poli specialistici	Razionalizzare l'assetto operativo e di performance dei Laboratori	TDR 2022 < TDR 2021 (in generale o con riferimento a specifiche tipologie di campioni)	LM	LM, CTR RA
STR04-02			Campioni in sospenso al 31/12/22 <= Campioni in sospenso 31/12/2021 (in generale o con riferimento a specifiche tipologie di campioni)	LM	LM, CTR RA
STR04-03			Razionalizzazione e mutuo supporto tra sedi per l'attività analitica su specifiche linee strumentali o tipologie di matrici: N° di interventi a regime al 31/12 superiore a 1	LM	LM
STR04-04		Attuazione di quanto previsto dalla DEL 73/2021 in merito all'ottimizzazione delle attività del Demanio idrico e il recupero del pregresso	Elaborazione e prima attuazione del Piano per l'ottimizzazione delle attività del demanio idrico	coord. AAC	AAC-SAC, SSIID, DT
STR04-05		Autorizzazioni - Organizzazione per poli specialistici	Avvio analisi fattibilità poli specialistici	coord. AAC	AAC-SAC, UO Organizzazione
STR04-06		Razionalizzare le attività di allerta e del Centro Funzionale	Rafforzamento sinergie tra Arpae e Protezione civile, con prosecuzione attività tavolo tecnico congiunto per la gestione delle allerte	SIMC	SIMC
STR04-07		Riorganizzazione dei CTR RA e CEM/PFR Rumore sede di Piacenza	Avvio del piano di riorganizzazione	DT	CTR RA, CTR CEM
SAI01-01	Prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza	Aggiornamento del "Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza" e/o predisposizione specifica sezione del PIAO.	Predisposizione entro il 30/04/2022 degli strumenti di pianificazione anticorruzione e trasparenza (in conformità agli orientamenti ANAC del 2/02/2022).	SAIA	Tutte le strutture

SAI01-02			Programmazione di verifiche presso alcune strutture dell'Agenzia con riferimento alle attività ritenute a potenziale maggior rischio "corruttivo" (n. 4 entro 31/12/2022) .	SAIA	Strutture individuate
SAI01-03		Attività formativa in merito ai nuovi strumenti programmatici di prevenzione della corruzione e di trasparenza adottati dall'Ente.	Realizzazione di un seminario (eventualmente in più edizioni) rivolto a target selezionati.	SAIA	SQEF e Direzione Amministrativa
SAI02-01	Gestione del contenzioso	Valutazione / gestione controversie legali attinenti funzioni autorizzatorie/ concessorie	%le pronunce dei tribunali competenti su provvedimenti con esito favorevole all'Agenzia (>= 70%)	SAIA	SAIA, Direzione Tecnica, APA, AAC
SAI02-02			%le cause patrocinati con solo personale interno (>= 70%)	SAIA	SAIA, Direzione Tecnica, APA, AAC
SAI02-03		Approfondimenti, tramite redazioni di pareri e riscontri scritti, su problematiche legali ambientali	%le quesiti presi in carico su richieste presentate (>= 80%)	SAIA	SAIA, Direzione Tecnica, APA, AAC
SID01-01	Migliorare il sistema di gestione documentale dell'ente	Revisione dei processi e dei sistemi di protocollo, conservazione sostitutiva, firme digitali	Redazione di un progetto di fattibilità, stati di avanzamento	SSIID	SSIID, DA, SAIA
SID02-01	Migliorare la performance dell'Ente	Revisione del sistema di gestione della contabilità e bilancio	Indizione gara del nuovo sistema informativo	SSIID	SSIID, DA
SID02-02		Utilizzo della modulistica informatizzata evoluta nei processi aziendali	Realizzazione di moduli Google ed elixForms con interfacce applicative	SSIID	tutti i servizi
SID02-03		Sviluppo e miglioramento del sistema di gestione del processo di helpdesk	Fasi di avanzamento del progetto OTRS, OCS, Zabbix	SSIID	tutti i servizi coinvolti per i processi identificati
SID02-04		Aggiornare il supporto informatico per gli utenti	Attivare il nuovo contratto di assistenza DTO3	SSIID	SSIID, DA
SID03-01	Migliorare i flussi informativi dell'ente	Revisione del sistema SINADOC	Definizione delle prossime azioni da attuare nel 2023, in termini di riprogettazione e/o manutenzione evolutiva	SSIID	SSIID, DT, APA, AAC

SID04-01	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Reingegnerizzazione del sw di gestione degli obiettivi di produttività e rendicontazione attività con l'uso di strumenti in cloud (SUGO, ReAL)	Test del prototipo su alcuni servizi	SSIID	SSIID, SPEPE, servizi in test
SID04-02		Aggiornamento dei sistemi informatici per la qualità	Superamento del sistema QMan QBase	SSIID	SSIID, SQEF
SID05-01	Ottemperare alle richieste di "Servizi" (cap.1 Piano Triennale Informatica PA)	Sistema informatico di gestione delle autorizzazioni con front end evoluto per l'utenza	Analisi di progetto della piattaforma di gestione delle pratiche con frontend ottimizzato in termini di "precompilato ambientale"	SSIID	SSIID, AAC, DT
SID06-01	Ottemperare alle richieste di "Dati" (cap.2 Piano Triennale Informatica PA)	Definizione di modelli di interoperabilità applicativa per la gestione dei dati in modalità "once only"	Partecipazione a tavoli con gli interlocutori istituzionali (RER, ...), definizione di linee guida aziendali e accordi operativi, interoperabilità software	SSIID	SSIID, DT
SID06-02		Sviluppo del nuovo sistema di Data Analytics dell'Agenzia	Pubblicazione di report come da pianificazione conseguente all'analisi di progetto effettuata nel 2020	SSIID	SSIID, SPEPE, DT, AAC
SID07-01	Ottemperare alle richieste di	Gestione delle risorse umane	Avviamento Nuovo Sistema gestione PRESENZE e ASSENZE	SSIID	SSIID, DA-SRU, DA
SID07-02	"Piattaforme" (cap.3 Piano Triennale Informatica PA)		Gestione dei controlli Covid19	SSIID	SSIID, DA-SRU, SPP
SID07-03			Realizzazione di sviluppi evolutivi del sw GenioWeb per il Demanio	Definizione delle attività prioritarie, rapporti con il fornitore, collaudo	SSIID
SID08-01	Ottemperare alle richieste di	Razionalizzazione delle infrastrutture in termini di sicurezza e passaggio al cloud	Attuazione del piano di migrazione su infrastruttura Lepida	SSIID	SSIID
SID08-02	"Infrastrutture" (cap.4 Piano Triennale Informatica PA)		Consolidamento delle nuove architetture server, ulteriore sviluppo e messa a punto della rete VPN e adeguamento dell'infrastruttura VmWare Horizon a supporto del Lavoro Agile	SSIID	SSIID
SID08-03			Spegnimento dei data center nelle sedi locali e consolidamento verso il centro; razionalizzazione dell'accesso alla rete Arpae, revisione della connettività locale delle sedi (nuovi cablaggi, switch, ecc.)	SSIID	SSIID
SID09-01	Ottemperare alle richieste di "Sicurezza informatica" (cap.6	Attivazione di uno staff trasversale per la gestione	Identificazione delle criticità e predisposizione del piano di contromisure, attribuzione di ruoli operativi	SSIID	tutti i servizi

	Piano Triennale Informatica PA)	aziendale della cybersicurezza			
SPE01-01	Migliorare la performance dell'Ente	Attuazione del lavoro agile	Avvio di un sistema di rendicontazione informatizzata delle attività in smart working, con sviluppo sulla rendicontazione degli obiettivi: collegamento ReAL e SUGO, e creazione reportistica per sistema premiante	SPEPE	SPEPE, DA, SSIID
SPE01-02		Ottemperare alle richieste del PIAO sul tema del "valore pubblico"	Progettazione dell'aggiornamento della customer satisfaction survey	SPEPE	SPEPE, Staff Comunicazione e informazione
SPE01-03		Text analysis a supporto della pianificazione e del rapporto con l'utenza	Predisposizione progetto operativo e pubblicazione del report sperimentale	SPEPE	SPEPE, SSIID, Staff Comunicazione e informazione
SPE02-01	Presidio e gestione progetti europei a supporto del ciclo di pianificazione	Mantenimento, rendicontazione progetti esistenti; fattibilità nuove proposte progettuali in allineamento alla programmazione 2022-2024 dell'Agenzia	n. progetti rendicontati/n. progetti totali assegnati all'unità =100% n. nuove proposte approvate/ n. nuove proposte presentate > 20%	SPEPE	SPEPE
SPE03-01	Piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Semplificazione/ efficientamento dei procedimenti	Predisposizione schema di "atto standard" (autorizzazioni/concessioni ecc), ai fini dell'informatizzazione	SPEPE	SPEPE
SPE03-02		Predisposizione di portali informatici per la presentazione di istanze, richieste e moduli (a favore degli utenti)	Catalogo dei processi primari informatizzabili	SPEPE	SPEPE, SSIID
SPE04-01	Presidio dell'evoluzione del processo di pianificazione PIAO	Predisposizione GEP	Elaborazione del documento integrato	SPEPE	SPEPE, DA, CUG
SPP01-01	Organizzazione. Gestione contratti di lavoro, sviluppo risorse umane, iniziative Piano azioni positive e Sicurezza.	Presidio e gestione Sicurezza sul Lavoro nel nuovo assetto organizzativo	Definizione ed emissione dell'organigramma della sicurezza. Progettazione ed elaborazione dei corsi per tutte le figure individuate dal Dlgs 81/08 e succ. mod (datore di lavoro, dirigenti, preposti)	SPP	SPP, DA-SRU, DA-SAP, SPEPE, SQEF
SPP01-02			Presidio delle attività relative all'emergenza Covid-19, di competenza del SPP.	SPP	SPP, DA-SAP

SPP01-03			Implementazione del Sistema di Gestione del Servizio Prevenzione e Protezione attraverso l'utilizzo del software Simpledo (registrazione Formazione e attività di uniformazione dei DPI)	SPP	SPP, DA-SAP, SQEF
SQF01-01	Presidio del SGQ	Presidio/sviluppo SGQ 9001	Istruttoria per eventuale predisposizione estensione accreditamento e certificazione (si/no)	SQEF	SQEF, APA, AAC, DT, DG,
SQF01-02			Mantenimento certificazione ISO 9001 e supporto visite OdC/gestione post visita	SQEF	SQEF
SQF01-03			Mantenimento accreditamento 17025 e 17043 e supporto visite Accredia/gestione post visita	SQEF	SQEF
SQF01-04			Mantenimento certificazione ISO 9001 processo EMAS	SQEF	SQEF
SQF02-01	Potenziamento canali informativi, reportistica e comunicazione ambientale, anche in logica open data e con rafforzamento dell'informatica di rete	Realizzazione pagine web su matrici/settori ambientali, comunicazione integrata con media del SNPA e promozione Strumenti di sostenibilità	Iniziativa di promozione/ formazione e confronto su strumenti di sostenibilità ambientale e acquisti verdi (>=3)	SQEF	SQEF e altre Strutture agenziali
SQF02-02			Realizzazione Programma SNPA e partecipazione ad attività/progetti "Rete EMAS Ecolabel GPP" e SO Appalti verdi - CAM (100% programmato)	SQEF	SQEF
SQF02-03			Iniziativa di promozione/ formazione e confronto su strumenti di sostenibilità ambientale e acquisti verdi (>=3)	SQEF	SQEF e altre Strutture agenziali
SQF03-01	Sviluppo/presidio produzione sostenibile in ambito cinematografico	supporto a RER per predisposizione e attuazione disciplinare Green Film svolgimento audit richiesti	applicazione del disciplinare in ambito regionale si/no audit richiesti effettuati	SQEF	SQEF
SQF04-01	Attuazione PAF Rete - formazione obbligatoria	Iniziate realizzate/ pianificate (Indice Realizzazione)	IR 2022 > IR 2021	SQEF	SQEF, SPP
UFO01-01	Coordinamento e direzione del Comitato Unico di Garanzia di Arpae	Elaborazione documenti pianificatori e di rendicontazione	Documenti elaborati e rendicontazione azioni intraprese	Unità Formazione	DG, DA, SQEF-UF
UFO02-01	Gestione delle funzioni di Responsabile dell'inserimento dei lavoratori disabili (RID)	Istruttoria per la formulazione di azioni di facilitazione dell'inserimento dei lavoratori disabili	Istruttoria si/no	Unità Formazione	DG, DA, SQEF-UF
SCI01-01	Presidio dell'evoluzione del processo di pianificazione PIAO	Predisposizione GEP	Elaborazione del documento integrato	Staff Comunicazione e informazione	Staff Comunicazione e informazione

SCI02-01	Miglioramento degli aspetti grafici, funzionali e di usabilità del sito web	Nuovo layout di pagine tematiche e territoriali; Nuovo strumento Galleria fotografica;	messa online delle nuove funzionalità	Staff Comunicazione e informazione	Staff Comunicazione e informazione, SSIID
SCI02-02		Predisposizione di un progetto per la revisione complessiva della homepage	Documento di progetto	Staff Comunicazione e informazione	Staff Comunicazione e informazione, SSIID
SCI03-01	Sviluppo di nuovi prodotti dinamici nel sito web Arpae	Predisposizione di un progetto di studio per la realizzazione di nuovi prodotti dinamici	Documento di progetto	Staff Comunicazione e informazione	Staff Comunicazione e informazione, SSIID
SCI04-01	Realizzazione materiale audio/video	Almeno 10 video originali a supporto delle attività di comunicazione interne ed esterne	Messa online di almeno 10 video	Staff Comunicazione e informazione	Staff Comunicazione e informazione
SCI04-02		Avvio e realizzazione di prodotti audio (podcast)	Messa online di almeno 10 prodotti	Staff Comunicazione e informazione	Staff Comunicazione e informazione
SCI05-01	Supporto alle attività di comunicazione del Snpa	Partecipazione al tavolo di lavoro per la revisione del sito web Snpa	Partecipazione ad almeno 3 riunioni	Staff Comunicazione e informazione	Staff Comunicazione e informazione
SCI06-01	Accreditamento del sito web Arpae come fonte informativa autorevole	Registrazione al Tribunale della sezione Notizie del sito web di Arpae come testata giornalistica online	Registrazione effettuata e adeguamento delle pagine web	Staff Comunicazione e informazione	Staff Comunicazione e informazione
SCI07-01	Miglioramento del servizio all'utenza	Revisione delle modalità di gestione delle richieste pervenute ad Arpae	Coordinamento di un tavolo di lavoro interno e predisposizione di un progetto per la gestione dell'Urp	Staff Comunicazione e informazione	Staff Comunicazione e informazione
DTE01-01	Ampliamento del portfolio dei report ambientali di Arpae	Realizzazione Rapporto Clima e Energia	Pubblicazione del nuovo Report Clima ed Energia dati 2021 (entro IV trim 2022)	DT	SIMC- Oss. Clima, DT - Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati Rifiuti e Siti contaminati

DTE02-01	Approfondimento di specifiche filiere industriali, anche con particolare riferimento alla classificazione dei sottoprodotti ed alla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW)	Analisi delle più importanti filiere industriali al fine di ottenere un quadro conoscitivo completo relativo alla produzione, utilizzo e gestione dei residui di produzione e dei relativi scarti/rifiuti.	Numero filiere esaminate al fine di ottenere un quadro conoscitivo completo relativo alla produzione, utilizzo e gestione dei residui di produzione e dei rifiuti	DT	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati Rifiuti e Siti contaminati
DTE03-01	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Ri-organizzazione della pagina intranet Linee guida secondo i processi aziendali di autorizzazione, vigilanza, controllo e analisi.	DT	SQEF, Staff comunicazione e informazione, SSIID, LM, DT
DTE03-02		1) Semplificazione/efficientamento dei procedimenti	Organizzazione della banca dati "Norme UNI SIT"	DT	SQEF, Staff comunicazione e informazione, SSIID, LM, DT
DTE03-03		4) Potenziamento del coordinamento con i corpi di polizia nelle attività di controllo e vigilanza, sull'esempio del Protocollo d'intesa siglato con la Procura Generale e le Procure territoriali e le forze di polizia dell'Emilia-Romagna	N. 150 "prescrizioni-tipo" asseverate a favore di altri corpi di polizia	DT	APA-ST, SAC, SAIA, DT
DTE03-04		4) Potenziamento del coordinamento con i corpi di polizia nelle attività di controllo e vigilanza, sull'esempio del Protocollo d'intesa siglato con la Procura Generale e le Procure territoriali e le forze di polizia dell'Emilia-Romagna	N. 1 corso di formazione comune tra corpi di polizia diversi effettuati (ex L. 68/2015)	DT	DT,APA- ST, SAC, SAIA, SQEF
DTE03-05		Aggiornamento delle banche dati anche ai fini della trasparenza e trasmissione dei dati nel rispetto della	Progettazione di Istruzioni Operative	DT	CTR SI, DT

		normativa vigente (Open data, Sintai, Wise);			
DTE04-01	Attuazione della riorganizzazione delle attività del servizio in relazione al riassetto delle competenze (Del.73/2021) e al conseguente Piano di attività	Riorganizzazione del Servizio e riassegnazione del personale nelle unità operative in relazione al nuovo assetto di competenze e relativi carichi di lavoro	Conseguimento del target previsto nel piano delle attività per il Demanio	DT	SAC, DT
DTE05-01	Miglioramento dell'efficacia comunicativa dei report ambientali di Arpae	Realizzazione video pillole sul Rapporto IdroMeteoClima	Pubblicazione (Social network e web) di 5 video pillole di descrizione dei contenuti principali del Rapporto IMC dati 2021 (entro /III trim. 2022)	DT	SIMC - Oss. Clima, DT
DTE06-01	Piano di Azione per l'attuazione dell'Agenda 2030	Supporto ai Piani regionali (energia, rifiuti, aria, acqua, POR)	Supporto dato alla Regione per l'elaborazione dei piani e la procedura di VAS 100% richieste ricevute e concordate.	DT	Osservatorio Energia; CTR QA; CTR SI; SIMC, DT
DTE07-01	Potenziamento canali informativi, reportistica e comunicazione ambientale, anche in logica open data e con rafforzamento dell'informatica di rete	Analisi e coordinamento LG SNPA - Arpae ed interpretazioni tecniche/normative	Creazione di banche dati con le LG del SNPA, condivisione di un primo strumento operativo.	DT	DT; SAIA; AAC-SAC; APA; AAC-SAC
DTE07-02		Analisi e coordinamento LG SNPA - Arpae ed interpretazioni tecniche/normative	Revisione delle LG ed omogeneizzazione LG Arpae/SNPA (Linea guida campionamento rifiuti LG 15)	DT	DT; SAIA; AAC-SAC; APA; AAC-SAC
DTE07-03		Analisi e coordinamento LG SNPA - Arpae ed interpretazioni tecniche/normative	Organizzato sito interno statico, suddiviso per argomenti, con risposta a quesiti storici acquisiti nel tempo; lavoro da implementare trasformandolo in sito dinamico, con possibilità di coordinamento con Servizio Affari Istituzionali ed Advocatura	DT	DT; SAIA; AAC-SAC; APA; AAC-SAC
DTE07-04		Produzione reportistica ambientale	Pubblicazione Report regionale qualità dell'aria	DT	Staff Reportistica ambientale; CTR QA, DT
DTE08-01		Presidio organizzativo, di performance, tecnologico-informatico e di accreditamento del	Consolidamento del numero di metodi o parametri accreditati a matrice	Razionalizzazione, uniformazione e/o incremento dei metodi analitici accreditati su matrici ambientali	DT

	Sistema laboratoristico Arpae	ambientale, rispetto all'anno precedente			
DTE08-02		Gestione dei processi di Accredimento del LM alla norma ISO 17025 e ISO 17043: mantenimento e sviluppo	Mantenimento/ implementazione dell'Accreditamento 17025 e 17043 per la rete laboratoristica Arpae	DT	DT-LM; SQEF CTR RA
DTE08-03		Gestione del percorso di trasferimento delle attività analitiche nella nuova sede del laboratorio Multisito di Ravenna	Programmazione, gestione e realizzazione del piano operativo di trasferimento degli strumenti e attività di laboratorio nei tempi concordati	DT	DT-LM
DTE08-04		Sviluppo, gestione e applicazione di strumenti informatici di supporto al LM	Individuazione e condivisione di applicativo comune per la pianificazione di dettaglio dei campionamenti dei Servizi Arpae	DT	DT-LM; SSIID; CTR RA
DTE09-01	Presidi della programmazione e gestione delle azioni di verifica agli impianti e di controllo territoriale, anche per SIA e per interventi in emergenza (PD)	Integrazione operativa tra ST e SAC	Definizione di altri ambiti comuni di indirizzo	DT	DT; AAC-SAC; APA-ST; SQEF
DTE10-01	Progetto Prepair e progetti interni ad Arpae per valutazioni in diverse aree dell'Emilia-Romagna	Definizione disegno di progetto in accordo con le APA coinvolte	Report di progetto nei tempi previsti dal progetto	DT	APA-SSA, Laboratorio sede di Ravenna
DTE11-01	Realizzazione report poliennale QA	Pubblicazione del report	Entro il 31.12. avvenuta pubblicazione	DT	SIMC; Laboratorio Ravenna, APA; Struttura APS, DT
DTE12-01	Riorganizzare i processi operativi a completamento del programma di revisione per ambiti territoriali e	Applicazione del nuovo sistema per la registrazione delle segnalazioni ambientali su tutta la regione	Operatività dello strumento realizzato	DT	APA, DT, SSIID

DTE12-02	fattibilità di poli specialistici	Revisione documenti di indirizzo Arpae in ottica di integrazione LG SNPA	Revisione di almeno 2 documenti per l'integrazione con le linee guida SNPA	DT	DT, SQEF
DTE12-03		Monitoraggio semestrale delle azioni di intervento del GS su strumentazione: anno 2022	Sviluppo, gestione e strumenti di supporto al LM	DT	DT
DTE12-04		Avvio del processo di riorganizzazione dello Sportello	Definizione e realizzazione del modello organizzativo più consoni	DT	LM
DTE13-01	Riorganizzazione dei controlli sull'uso del demanio	Creazione di strumenti per la pianificazione e il coordinamento delle attività	Attivazione dei controlli anche da remoto	DT	SAC, DT
DTE14-01	Supporto a definizione e monitoraggio Piani ambientali, gestione iniziative di educazione alla sostenibilità, sviluppo GPP, studi e ricerche su ecosistemi, dimensioni climatiche e impatti	Attuazione Programma INFEAS 2020/22 e sviluppo Linee educazione alla sostenibilità	Entro il 31/12/2022 completata la reportistica sulla verifica campione competenze acquisite e un sondaggio customer con gli stakeholder e l'utenza	DT	CTR EaS, SOD
DTE14-02		Gestione bollettini quotidiani, bollettini situazioni emergenziali e reportistica	Produzione del 100% dei bollettini previsti per quanto riguarda le situazioni emergenziali e il 90% dei bollettini quotidiani	DT	Staff Comunicazione; APA-SSA; SIMC
DTE14-03		Supporto alla esecuzione del Piano di Tutela Acque (PTA) per il Triennio 2022-24	Esecuzione delle attività indicate dalla Regione per predisposizione del PTA. Redazione di documenti tecnici intermedi/finali in supporto al PTA.	DT	APA-SSA; SOD
DTE14-04		Supporto per aggiornamento PdG 2021-2027 di AdB distrettuali	Esecuzione e completamento attività e misure previste dal PdG a supporto della Regione. Redazione dei documenti tecnici intermedi/finali in supporto al PdG 2021-2027.	DT	APA-SSA; SOD
DTE14-05		Supporto alla Provincia di Ravenna nel processo di Valsat del Piano territoriale di area vasta e per la mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici	Il progetto in seguito ai tempi di pianificazione della Provincia di Ravenna proseguirà anche nel 2022	DT	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati Rifiuti e Siti contaminati

DTE14-06		Supporto a RER per la realizzazione e per la redazione del Rapporto Ambientale e supporto nel processo di VAS del Programma Regionale FESR 2021-2027, del Piano Triennale Attuativo del PER, del Piano Aria, del Piano di Tutela delle Acque e del Piano gestione rifiuti e Bonifica siti contaminati	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	DT	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati Rifiuti e Siti contaminati
DTE14-07		Supporto alla Regione per il Principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) e per i Piani di monitoraggio ambientale dei Piani e Programmi in approvazione	Supporto dato alla Regione nel rispetto tempistica prevista per l'approvazione	DT	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati Rifiuti e Siti contaminati
DTE15-01	Supporto all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030	Supporto alla Strategia Regionale di sostenibilità	Approfondimenti statistici con RER e Unife per elaborazione della Namea regionalizzata	DT	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati Rifiuti e Siti contaminati
DTE16-01	Supporto alla Regione per la gestione delle procedure amministrative e tecniche dei "siti orfani" nell'ambito dei finanziamenti del PNRR	Coordinamento strutture Arpae per la gestione delle procedure "Siti orfani" ex DM 269/2020 e PNRR	Numero procedure "siti orfani". Supporto tecnico per la validazione dei piani di caratterizzazione e dei documenti di analisi di rischio	DT	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati Rifiuti e Siti contaminati; APA-SAC
DTE17-01	Sviluppo attività degli Osservatori ambientali e implementazione strumenti a supporto della pianificazione regionale locale per la mitigazione climatica	Attivazione Piano di riorganizzazione dei CTR: Attività per gestione tema inquinamento luminoso	Nel momento della riorganizzazione dei CTR si valuterà come avviare le attività in merito all'inquinamento luminoso mediante la predisposizione di linee guide interne per la gestione delle attività in modo comune, in relazione all'attuazione della legge regionale, attraverso un'analisi delle criticità emerse nel corso degli anni Messa a punto di un primo piano operativo.	DT	CTR CEM

DTE17-02		Attività finalizzate alla implementazione, diffusione dati e supporto al Piano Energetico Regionale	Predisposizione Bilancio Energetico Regionale e pubblicazione dello stesso su: Annuario dei dati Ambientali Arpae e Web-book Arpae	DT	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati Rifiuti e Siti contaminati
DTE17-03		Organizzazione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo (base dati energetici, bilancio CO2) a supporto Piani di mitigazione CO2	Aggiornamento annuale della base dati energetica e dell'inventario delle emissioni dei gas serra	DT	Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti, Siti contaminati Rifiuti e Siti contaminati; CTR QA; Osservatorio Clima
DTE18-01	Sviluppo azioni di collaborazione/produzione e ricerca su tematiche del binomio Ambiente-Salute, anche in supporto ai temi del Piano Regionale della Prevenzione	Qualificazione Laboratori esterni per Amianto	Rispetto del Piano di Lavoro concordato con Regione e Ministero Salute	DT	DT-LM
DAM01-01	Adeguamento assetti organizzativi	Revisione quadro posizioni dirigenziali e Manuale organizzativo	Aggiornamento del Manuale organizzativo approvato con DDG n. 75/2021 e del quadro delle posizioni dirigenziali Confronto con OO.SS Adeguamento documenti relativi all'assetto organizzativo di dettaglio Entro il 30/06/2022	DA	DG, DT, APA, AAC, Strutture tematiche
DAM01-02		Valorizzazione di talune posizioni dirigenziali attraverso la revisione dei valori di retribuzione di posizione	Accordo con OO.SS. DDG che approva il nuovo quadro delle posizioni dirigenziali Determinazioni/contratti di conferimento/modifica incarichi dirigenziali Entro il 30/06/2022	DA	DG, DT, APA, AAC, Strutture tematiche
DAM01-03			Confronto con OO.SS/RSU DDG revisione incarichi di funzione Entro il 30/06/2022	DA	DG, DT, APA, AAC, Strutture tematiche
DAM01-04			Determinazioni/contratti di conferimento/modifica di taluni IF Entro il 30/06/2022	DA	DG, DT, APA, AAC, Strutture tematiche
DAM01-05			Rinnovo IF in scadenza il 31/10/2022, nelle more della definizione del nuovo assetto degli incarichi previsto nel CCNL 2019-2021	DA	DG, DT, APA, AAC, Strutture tematiche

			Entro il 31/10/2022		
DAM02-01	Adozione PIAO	Elaborazione del Piano integrato di attività e organizzazione secondo le indicazioni normative di riferimento	Redazione dei documenti programmatici di transizione che confluiranno nel PIAO (piani "transitori") (POLA, PAP, PTFP). Entro 28/02/2022	DA	DA, SPEPE, SAIA
DAM02-02			Redazione della Sezione 3 del PIAO (Organizzazione e capitale umano) sottosezioni: Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile, Piano triennale dei fabbisogni di personale. Entro il 30/04/2022.	DA	DA, SPEPE, SAIA
DAM03-01	Antiriciclaggio	Adozione di procedura interna per la segnalazione delle operazioni sospette	Entro 31/07/2022	DA	DA, SQEF, AAC, SAIA
DAM04-01	Applicazione dei CCNL 2019-2021	Revisione del sistema di inquadramento professionale e degli incarichi di funzione	100% Contratti individuali di inquadramento professionale (modifica profilo) sottoscritti. Classificazione degli IF e relativa armonizzazione secondo quanto previsto nel CCNL. Entro il 31/12/2022 (subordinatamente alla data di sottoscrizione del CCNL)	DA	DA, SSIID
DAM04-02		Applicazione disposizioni concernenti il rapporto di lavoro	Pubblicazione Circolari illustrative delle disposizioni relative al rapporto di lavoro entro il 31/12/2022 (subordinatamente alla data di sottoscrizione del CCNL)	DA	DA
DAM04-03		Applicazione disposizioni concernenti il trattamento economico del personale	Aggiornamento delle voci stipendiali ai nuovi valori previsti dai CCNL e liquidazione degli arretrati dovuti per gli anni 2019-2021. Ridefinizione fondi contrattuali. Entro il 31/12/2022 (subordinatamente alla data di sottoscrizione del CCNL)	DA	DA
DAM05-01	Attuare un piano operativo di semplificazione dei processi dell'Agenzia	Completamento dello sviluppo delle interfacce per la gestione della fatturazione attiva da remoto delle prestazioni analitiche	Rendere visibile in ambiente comune agli operatori amministrativi tutte le info cliente contenute nella richiesta di prestazioni Arpae all. 3 P82001/ER acquisite da sportelli accettazione	DA	DA, DT, SSIID
DAM06-01	Definizione delle specifiche amministrative necessarie per l'acquisizione di nuovo	Il Servizio contribuisce a definire per SIID le specifiche per le fasi di fornitura, implementazione e sperimentazione del nuovo sistema informativo contabile	Predisposizione capitolato tecnico per nuovo sistema informativo contabile entro 2022	DA	SSIID, DA-SAP

	sistema informativo contabile dell'Agenzia				
DAM07-01	Gestione delle garanzie fideiussorie rilasciate a favore dell'Agenzia	Organizzare una iniziativa formativa relativa ai controlli sulla validità delle fideiussioni e sugli adempimenti informativi delle garanzie in essere	Organizzazione del seminario entro 15/11/2022	DA	AAC, SAIA, DA-SAP
DAM08-01	Migliorare il sistema documentale di archiviazione digitale delle procedure di acquisto	Definizione in specifica procedura delle modalità di archiviazione	Definizione modalità entro 30/06. Applicazione in tutte le procedure 2022 entro 31/12/22	DA	DA-SAP
DAM09-01	Monitoraggio dei costi relativi alle sedi in fase di revisione/ ristrutturazione/trasloco (PR, RA e BO)	Definizione di un cruscotto di monitoraggio per singola sede relativo ai costi totali per nature di spesa e cig/fatture relative a consumi, spese di gestione, tasse, canoni di locazione/uso, consumi energetici	Monitoraggio mensile dei costi, definizione delle specifiche voci delle nature di spesa, e uso di drive condivisi servizi centrali, unità amm.ve di area/struttura per il popolamento dei dati.	DA	DA-SAP
DAM10-01	PagoPa ottimizzazione dei flussi di incasso	Riduzione progressiva d'intesa col tesoriere dei canali residui di pagamento a favore di Arpae non connessi a pagopa	Diminuzione percentuale dei flussi di incasso con mezzi alternativi a pagopa rispetto al totale incassi anno precedente	DA	DA, SSIID, DT
DAM11-01	Previdenza complementare	Applicazione disciplina Accordo ARAN-OO.SS del 17/9/2021	100% adempimenti conseguenti alle adesioni e ai dinieghi al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio	DA	DA
DAM12-01	Realizzazione politiche di valorizzazione del personale	Sviluppi di carriera, mediante l'utilizzo degli istituti previsti dalla normativa vigente e in relazione alle disposizioni contrattuali	Espletamento di n. 2 procedure di progressione di categoria da cat. B/BS a cat. C - ruolo amm.vo e ruolo tecnico ex art. 22 c. 15 D. lgs. 75/2017, entro il 31/12/2022	DA	DA, SPP, SSIID

DAM13-01	Realizzazione politiche occupazionali	Sostituzione del turn-over del personale con riferimento al dimensionamento degli organici correlato alla riorganizzazione agenziale (selezioni pubbliche, utilizzo di graduatorie vigenti, anche di altri enti, mobilità/comando da altri enti)	n.65 assunzioni/acquisizioni di personale (al netto del personale regionale transitato in Arpae per le funzioni del demanio dal 1/1/2022) entro il 31/12/2022	DA	DA, SPP, SSIID
DAM13-02		Assunzione a tempo determinato e indeterminato di personale con qualifica dirigenziale, per specifiche esigenze organizzative e gestionali, nonché per copertura di contratti a termine in scadenza	- espletamento n. 2 procedure di assunzione ex art. 18 LR 43/2001, entro il 31/12/2022	DA	DA, SPP, SSIID
DAM13-03			- espletamento di n. 2 procedure selettive per assunzione a tempo indeterminato (ruolo prof.le e ruolo amm.vo) entro il 31/12/2022.	DA	DA, SPP, SSIID
DAM13-04		Acquisizione di personale in ruolo tecnico mediante selezione pubblica	attivazione di n. 3 procedure selettive per assunzione a tempo indeterminato di personale del ruolo tecnico entro il 31/12/2022	DA	DA, SPP, SSIID
DAM13-05		Proroga contratti di somministrazione in scadenza nel 2022	n. 12 proroghe entro il 31/12/2022 (subordinatamente alla proroga dei relativi progetti finanziati)	DA	Strutture Arpae di assegnazione dei lavoratori somministrati
DAM14-01	Relazioni sindacali	Misurazione della rappresentatività sindacale	Rilevazione e trasmissione ad Aran dei dati relativi alle deleghe per le ritenute del contributo sindacale (art. 43 d. lgs. 165/2001) entro 31/3/2022	DA	DA
DAM14-02		Svolgimento elezioni di rinnovo RSU	Supporto alla Commissione Elettorale per lo svolgimento delle elezioni di rinnovo della RSU e invio ad ARAN dei verbali elettorali entro 27/4/2022	DA	Commissione elettorale, SAP, Strutture Arpae, SSIID, SPP
DAM15-01	Ricomposizione e completamento nuovo assetto logistico	Prosecuzione percorso di unificazione e ammodernamento/ ripristino	Conclusione lavori c/o sede di RA, (fine lavori entro 31/10/2022); Avvio gara servizi di progettazione Parma entro 31.03.2022	DA	DA-SAP; SPP

		sedi con adeguamento a norme sicurezza			
DAM16-01	Riforma fiscale anno 2022	Applicazione disposizioni di natura fiscale	Pubblicazione circolari illustrative delle nuove disposizioni in materia di detrazioni fiscali e assegno unico universale	DA	DA
DAM16-02			100% cedolini elaborati in applicazione delle nuove disposizioni in materia fiscale	DA	DA
DAM17-01	Supporto a Programmi di azione ambientale	Attuazione Programma di azione per consumo sostenibile e appalti verdi di Arpae 2021-2022	Confronto acquisti verdi 2021 su 2020 (report in relazione al bilancio consuntivo entro 30/4)	DA	DA-SAP; SQEF
DAM18-01	Sviluppo attività Energy Management	Quantificazione dei consumi energetici in relazione agli straordinari aumenti previsti anno 2022	Monitoraggio mensile dei costi	DA	DA-SAP
DAM18-02			Conclusione attività convenzione UNIFE entro 31.12.22	DA	DA-SAP
APA60-01	Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Aggiornamento Linee Guida Screening e Valutazione di Impatto Ambientale	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA ovest	APA, SAC, DT, SQEF
APA60-02		Aggiornamento P85005/ER - Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening)	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA ovest	APA, SAC, DT, SQEF
APA60-03		Procedura per VIA	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA ovest	APA, SAC, DT, SQEF
APA60-04		Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per Screening	Disponibilità del Format	APA ovest	APA Ovest, APA Centro, APA Est
APA60-05		Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per VIA	Disponibilità del Format	APA ovest	APA Ovest, APA Centro, APA Est
APA70-01	Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Aggiornamento Linee Guida Screening e Valutazione di Impatto Ambientale	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA centro	APA, SAC, DT, SQEF
APA70-02		Aggiornamento P85005/ER - Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening)	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA centro	APA, SAC, DT, SQEF
APA70-03		Procedura per VIA	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA centro	APA, SAC, DT, SQEF

APA70-04		Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per Screening	Disponibilità del Format	APA centro	APA Ovest, APA Centro, APA Est
APA70-05		Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per VIA	Disponibilità del Format	APA centro	APA Ovest, APA Centro, APA Est
APA80-01	Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Aggiornamento Linee Guida Screening e Valutazione di Impatto Ambientale	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA metro	APA, SAC, DT, SQEF
APA80-02		Aggiornamento P85005/ER - Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening)	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA metro	APA, SAC, DT, SQEF
APA80-03		Procedura per VIA	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA metro	APA, SAC, DT, SQEF
APA80-04		Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per Screening	Disponibilità del Format	APA metro	APA Ovest, APA Centro, APA Est
APA80-05		Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per VIA	Disponibilità del Format	APA metro	APA Ovest, APA Centro, APA Est
APA90-01		Omogeneizzazione procedure/istruttorie di Arpae	Aggiornamento Linee Guida Screening e Valutazione di Impatto Ambientale	Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA est
APA90-02	Aggiornamento P85005/ER - Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening)		Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA est	APA, SAC, DT, SQEF
APA90-03	Procedura per VIA		Disponibilità delle Procedure aggiornate	APA est	APA, SAC, DT, SQEF
APA90-04	Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per Screening		Disponibilità del Format	APA est	APA Ovest, APA Centro, APA Est
APA90-05	Predisposizione di un format di contributo nell'istruttoria per VIA		Disponibilità del Format	APA est	APA Ovest, APA Centro, APA Est

AAC60-01	Ottimizzazione delle risorse umane disponibili	Formazione nuovi operatori entrati in servizio nel 2022	100% operatori formati	AAC ovest	AAC ovest
AAC61-01	Contributo all'attuazione della conversione energetica	N° pratiche evase/N°pratiche pervenute	> 95%	AAC ovest	AAC ovest
AAC62-01	Potenziamento attività sui siti contaminati e potenzialmente contaminati e sui siti orfani	N° Gestione procedimenti avviati e/o gestite su N°comunicazioni pervenute	100% procedimenti avviati/gestiti	AAC ovest	AAC ovest
AAC70-01	Attuazione PNRR per bonifica siti orfani	Definizione cronoprogramma d'intesa con RER e realizzazione azioni	Rispetto cronoprogramma per bonifica siti orfani	AAC centro	Regione, Comuni, APA Direzione Tecnica
AAC71-01	Adeguamento a normativa su CSC/VFN	Definizione valori di fondo per siti contaminati per i quali sono stati riscontrati superamenti CSC	Allineamento AIA a valori di fondo	AAC centro	APA, DT
AAC72-01	Semplificazione dei procedimenti amministrativi	Omogeneizzazione procedimenti amministrativi a livello di AREA	Messa a punto, formazione applicazione modelli condivisi per autorizzazioni ambientali	AAC centro	AAC centro
AAC73-01	Ottimizzazione delle risorse umane disponibili	Formazione di nuovi assunti e cambi mansione	100% operatori formati	AAC centro	AAC centro
AAC80-01	Implementazione procedimenti in tema di Siti contaminati a seguito superamento CSC	N. nuove pratiche avviate	> 2021	AAC metro	APAM
AAC81-01	Ristrutturazione sistema sospensione prelievi - DMV	partecipazione a GdL congiunto Arpae -RER	definizione indirizzi regionali	AAC metro	AAC metro, SIMC, DT, coord.to SAC
AAC82-01	Riallineamento processi operativi alla nuova organizzazione interna	Definizione nuovo assetto unità operative	Riesame processi	AAC metro	AAC metro

AAC90-01	Pianificazione e attuazione del Lavoro Agile per il miglioramento della performance dell'Ente (organizzativa e individuale)	Applicazione del POLA e monitoraggio della performance	Incremento percentuale degli atti di autorizzazione, concessione, istruttorie di VIA, Screening, VAS-Valsat e Sanzioni, rispetto a quelle presentate, nel 2022 \geq 2021 Atti fuori termine \leq 10%	AAC est	AAC est
AAC91-01	Attuare un piano operativo di efficientamento e semplificazione dei processi dell'Agenzia	Semplificazione e omogeneizzazione dei processi amministrativi e di autorizzazione	Redazione/revisione procedure e analisi criticità di procedure adottate Pareri tecnico-giuridici a supporto dell'attività amministrativa 2022 \geq 2021	AAC est	AAC est
AAC92-01	Semplificazione e coerenza dei procedimenti amministrativi	Omogeneizzazione procedimenti amministrativi a livello di AREA	Messa a punto, formazione applicazione modelli per vulture	AAC est	AAC est
SOD01-01	Monitoraggio acque marine	Rapporto mare	Stesura report 2021	SOD	SOD, DT-LM
SOD02-01	Prosecuzione Strategia Marina	Monitoraggio per valutare raggiungimento del GES	Aggiornamento strumentazione impiegata	SOD	SOD, LM
SOD03-01	Monitoraggio acque di transizione	Rapporto triennale 2020-2022, Rapporti mensili qualità acque lagunari	Aggiornamento 2021 del rapporto triennale	SOD	SOD, DT-LM, SSIID
SOD04-01	Proseguo indagini Ostreopsis e Cianobatteri	Rapporto per Regione e integrazione Report balneazione	Pubblicazione risultati entro 48 h su sito balneazione	SOD	SOD
SOD05-01	Proseguo monitoraggio rete vita molluschi	Redazione schede conformità vita molluschi e invio al Ministero	Aggiornamento supporti informatici per la consegna delle schede di conformità	SOD	SOD, LM
SOD06-01	Acque di balneazione	Effettuazione analisi e prelievi	Redazione della documentazione necessaria all'accreditamento 17025 del laboratorio balneazione	SOD	SOD, LM, SQEF
SIM01-01	Consolidamento e aggiornamento delle catene modellistiche meteorologiche.	Consolidamento e aggiornamento delle catene modellistiche meteorologiche.	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	SIMC	SIMC

SIM02-01	Consolidamento della modellistica di bilancio idrico e progettazione delle attività di aggiornamento del sistema DEWS per il territorio regionale a supporto della Regione Emilia Romagna, anche mediante la definizione di casi studio "pilota"	Consolidamento della modellistica di bilancio idrico e progettazione delle attività di aggiornamento del sistema DEWS per il territorio regionale a supporto della Regione Emilia Romagna, anche mediante la definizione di casi studio "pilota"	Realizzazione modelli	SIMC	SIMC
SIM03-01	Monitoraggio idrologico dei corsi d'acqua per il miglioramento della conoscenza del bilancio idrologico, con particolare riferimento agli eventi estremi di magra e di piena	Monitoraggio idrologico dei corsi d'acqua per il miglioramento della conoscenza del bilancio idrologico, con particolare riferimento agli eventi estremi di magra e di piena	Misure di portata	SIMC	SIMC, Servizio geologico e Sismico dei Suoli
SIM04-01	Ristrutturazione delle procedure operative per le attività a favore della Protezione Civile Regionale	Ristrutturazione delle procedure operative per le attività a favore della Protezione Civile Regionale	Realizzazione di routine a supporto delle attività del CF; aggiornamento delle procedure	SIMC	SIMC
SIM05-01	Consolidamento della modellistica di qualità dell'aria a supporto della Regione Emilia-Romagna e del SNPA	Consolidamento della modellistica di qualità dell'aria a supporto della Regione Emilia-Romagna e del SNPA	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	SIMC	SIMC
SIM06-01	Collaborazione e supporto alla RER per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE,	Collaborazione e supporto alla RER per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE, sia per la parte A (tempo	Parte A: realizzazione di programmi per la mitigazione del rischio costiero; Parte B: implementazione di prodotti previsionali da parte del Centro Funzionale	SIMC	SIMC

	sia per la parte A (tempo differito) che per la parte B (tempo reale)	differito) che per la parte B (tempo reale)			
SIM07-01	Consolidamento della modellistica marino-costiera a supporto del Sistema di Protezione Civile nazionale e regionale	Consolidamento della modellistica marino-costiera a supporto del Sistema di Protezione Civile nazionale e regionale	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	SIMC	SIMC
SIM08-01	Implementazione di nuove reti di monitoraggio marino-costiero su fondi di progetti europei strategici	Implementazione di nuove reti di monitoraggio marino-costiero su fondi di progetti europei strategici	Realizzazione di nuove stazioni di monitoraggio del moto ondoso, del livello del mare e della qualità delle acque marine	SIMC	SIMC
SIM09-01	Collaborazione e supporto alla RER per la predisposizione della Strategia di gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC)	Collaborazione e supporto alla RER per la predisposizione della Strategia di gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC)	Aggiornamento del quadro conoscitivo della costa nell'ottica dei cambiamenti climatici	SIMC	SIMC
SIM10-01	Aumento affidabilità dei sistemi e delle procedure per garantire la disponibilità dei prodotti e dei dati, soprattutto alla rete dei CF	Aumento affidabilità dei sistemi e delle procedure per garantire la disponibilità dei prodotti e dei dati, soprattutto alla rete dei CF	Numero server attivati in datacenter Lepida di Ferrara	SIMC	SIMC
SIM11-01	Dataset Eraclito 91	Dataset Eraclito 91	Disponibilità dati in formato open data	SIMC	SIMC

SIM12-01	Dataset ERG5 v2.0	Dataset ERG5 v2.0	Disponibilità dati in formato open data	SIMC	SIMC
SIM13-01	Pubblicazioni speciali del Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po.	Pubblicazioni speciali del Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po.	Revisione banca dati e fornitura dati.	SIMC	SIMC
SIM14-01	Supporto alle attività del gruppo di lavoro per la predisposizione dei Piani di laminazione delle casse di espansione.	Supporto alle attività del gruppo di lavoro per la predisposizione dei Piani di laminazione delle casse di espansione.	Disponibilità dei dati delle catene operative implementate nel sistema FEWS.	SIMC	SIMC
SIM15-01	Supporto ad AIPo nella gestione della modellistica di piena dell'asta di Po FEWSPO.	Supporto ad AIPo nella gestione della modellistica di piena dell'asta di Po FEWSPO.	Transizione dell'infrastruttura informatica verso servizi Cloud.	SIMC	SIMC

Arpae
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Direzione generale
via Po 5
40139 Bologna
tel. 051 6223811

contatti: www.arpae.it/contatti
posta certificata: dirgen@cert.arpa.emr.it
sito: www.arpae.it